

TWINGO
con clima
a 7.200€
+ IPT con ecoincentivi
PROGETTO 3000
TASSO ZERO

9 771 592 159468

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

FONDATA NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA. Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia K10 €)

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «500 Funghi» € 12,90; «Storia illustrata per ragazzi» € 1,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia dei buoni bere» € 1,00

CLIO
8.950€
con climatizzatore
esp. e navigatore integrato
PROGETTO 3000
TASSO ZERO

ANNO 128 - NUMERO 210

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 2009

€1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. IN A.B. POST. DI 155/2003 (2009) 1.000 L. 46/2002 (2004) RPT. 1.000 L. 46/2002

www.ilpiccolo.it

BANCHE NEL MIRINO

LA DEMAGOGIA DI TREMONTI

di FRANCO A. GRASSINI

Non era mai accaduto nella storia italiana che il titolare del ministero di via XX Settembre usasse un linguaggio così virulento nei confronti delle banche. Ma Tremonti usa spesso le parole per coprire la mancanza di azioni concrete e demagogicamente se la prende con soggetti non molto popolari. Parte, per far colpo, dal dato mondiale di 5 trilioni erogati agli istituti di credito per lamentare che quelli italiani non vogliono le obbligazioni che portano il suo nome. In altri termini Tremonti, come Berlusconi e tutti i suoi colleghi di governo, in ogni occasione afferma che la situazione in Italia è meglio che altrove. Quando, però, un settore non è afflitto da collassi che richiedono salvataggi pubblici, si meraviglia che solo poche banche italiane siano disponibili a emettere delle obbligazioni che costano molto (il 7,5% destinato a crescere), e devono essere restituite in tempi brevi.

A suo avviso tali bonds servirebbero ad aumentare le erogazioni a favore delle imprese. Dimentica che la maggioranza delle banche italiane non ha subito le grosse perdite di quelle internazionali perché erano state gestite con maggiore prudenza. Se le concessioni di nuovi crediti si sono ridotte, questo non è dovuto alla mancanza di capitale, bensì a una minore domanda da parte delle imprese che hanno rallentato gli investimenti, ridotto le scorte e soprattutto a valutazioni dei rischi che sono ovviamente cresciute a causa della crisi. Qui sta il nocciolo del problema. Tremonti accusa le banche italiane di non essere «al servizio dei cittadini, ma degli azionisti... perché (non sono) un'industria qualunque che fa scarpe o vasche da bagno». Trascura il ministro che calzaturieri e produttori di articoli sanitari giustamente esigono di essere pagati entro un termine più o meno dilazionato e se non lo sono, oltre ad azioni per il recupero, smettono di fornire. Le banche non forniscono beni, ma denaro. In alcune occasioni con restituzione a scadenze prefissate, in altre «a vista», cioè in teoria in qualsiasi momento. Sia nell'uno, come nell'altro caso la valutazione del rischio compete a chi concede credito. Probabilmente molti istituti di credito sono eccessivamente prudenti. Non a caso il governatore Draghi ha recentemente invitato le banche a operare con un orizzonte temporale di lungo periodo. Non guardando, cioè, solo alla situazione attuale che è nera (la presidente di Confindustria Marcegaglia ha parlato di riduzioni nei risultati aziendali del 40-50%), ma alle possibilità future in funzione, non solo e non tanto dell'andamento complessivo dell'economia, quanto delle capacità imprenditoriali che, per fortuna, in Italia sono ancora consistenti.

La valutazione dei rischi, come le recenti vicende di alcuni grandi campioni della finanza mondiale hanno chiaramente dimostrato, non può essere compiuta sulla scorta di modelli matematici, ma ineluttabilmente contiene elementi soggettivi.

● Segue a pagina 7

Il Comune taglia gli ultimi scuolabus

La giunta Dipiazza ha deliberato la soppressione anche dei 4 percorsi sul Carso

TRIESTE HA UN NUOVO CENTRO.

TRIESTE →

AdriaGomme
Via Carpison, 1 - tel. 040 3498121

IL CAVALIERE E L'INFORMAZIONE: «STAMPA IN PERICOLO? BARZELLETTA CATTO-COMUNISTA»

Berlusconi: campagna eversiva contro di me

Replica di Franceschini: «C'è un clima fascista». «Stima» del premier a Fini attaccato da Feltri

IRAN



Ahmadinejad "chiama" Obama
Da Teheran l'invito a un dibattito in tv

A PAGINA 5

DRAMMA SULLE ALPI

Elicottero si schianta sul Bianco: 2 morti
Due alpinisti precipitano sul Monte Rosa

A PAGINA 4

FERROVIE

In Fvg 8 nuovi treni per i pendolari
Investiti cento milioni duemila posti in più

A PAGINA 9

Chavez e Clooney, le stelle del Lido

Alla Mostra spopolano il presidente venezuelano e l'attore con la Canalis



George Clooney e «Eli» Canalis salgono in motoscafo

A PAGINA 23

ROMA Libertà di stampa a rischio? Silvio Berlusconi se la ride: «Una barzelletta catto-comunista. Piuttosto vedo sui giornali una campagna eversiva che mira ad abbattermi». Il Pd replica con Franceschini: «Parole che ricordano il clima fascista». Intanto il presidente della Camera Gianfranco Fini viene pesantemente attaccato da Vittorio Feltri sulle colonne del *Giornale*: «Rinnega il passato, è un compagno». E Berlusconi, almeno in apparenza, rinnega Feltri: «Ho grande stima di Fini, il *Giornale* si sbaglia».

● Rizzardi e Unterweger alle pagine 2 e 3

L'EX MINISTRO PD E Fioroni rilancia
«Fondamentale l'accordo con l'Udc»

TRIESTE Accordi possibili con Italia dei Valori e con l'Udc «a patto che ci sia un'intesa sui programmi». Giuseppe Fioroni, ex ministro dell'Istruzione e oggi deputato del Pd, traccia il percorso del partito verso le regionali del 2010.

● Urizio a pagina 2

L'INTERVISTA

Profezia di Valducci
«Questo governo è destinato a cadere»

L'esponente nazionale Pdl a sorpresa: «Aria negativa, non finirà la legislatura»

TRIESTE «Non scommetterei su un Berlusconi che arriva a fine legislatura». Mario Valducci lo ripete dopo averlo detto sabato a Palmanova all'assemblea degli eletti del Pdl. Una previsione nefasta, sorprendente da parte del vicesegretario del partito, eppure ribadita: «Il clima è negativo e, si sa, in Italia è quasi impossibile finire una legislatura, figuriamoci due». «In Italia - spiega Valducci - non è per niente scontato che chi vince le elezioni riesca a completare la legislatura. Anche a fronte di una vittoria chiara e di una maggioranza ampia come quella che sostiene l'attuale governo».



Mario Valducci

● Ballico a pagina 2

RAPPORTO SUL MERCATO DEL LAVORO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

La crisi frena gli immigrati: assunzioni -36%

La previsione dell'Agenzia regionale: a fine 2009 ci saranno 30 mila disoccupati

IL PICCOLO
Orari bus 2009
Validi dal 14 settembre

VENERDÌ IN OMAGGIO
con IL PICCOLO

IL NUOVO ORARIO DEI BUS
VALIDO DAL 14 SETTEMBRE



Un lavoratore immigrato

TRIESTE Una previsione di 30 mila disoccupati a fine 2009 in Friuli Venezia Giulia, 12 mila in più dall'inizio della crisi. E già una certezza: un calo di 2800 assunzioni di extracomunitari, -35,6% rispetto all'anno scorso. La crisi impatta pesantemente sul mercato del lavoro. Lo rileva il Rapporto 2009 curato dall'Agenzia regionale del lavoro.

● Ballico a pagina 10

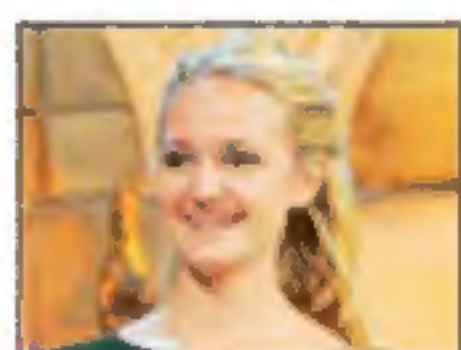
Il racconto

La vincitrice del Campiello Giovani

Storia di Amélie e della casa che racconta tutta una vita

di ALISEI APOLLONIO

Si intitola «Rêverie» il racconto con cui la diciassettenne triestina Alisei Apollonio ha vinto il Campiello Giovani 2009. Pubblichiamo l'inizio del racconto per gentile concessione della Fondazione Campiello.



Alisei Apollonio

lo e della casa editrice Marsilio.

«Sono appassita come un fiore, mi sono inaridita come l'erba dei campi» ed acqua, sì, ho visto scorrere molta acqua sotto i miei ponti, forse troppa. Il mobile della cucina era lì, dopo tanti anni, ma le mani che lo sfioravano erano mutate e, sebbene la pelle apparisse ancora elastica, si era fatta più sottile e le vene azzurrine ben visibili sottolineavano la fragilità di quelle lunghe dita.

● A pagina 20

Makoto Trieste

Una delle più famose Scuole di Arti Marziali d'Europa

Makotokai Karate Do - Tai Chi Chuan
Pa Kwa Chang - Qi Gong - Jeet Kune Do
Kali Filipino - Krav Maga - Kendo
Aikido - Judo
Katori Shinto Ryu Iai Jutsu
Difesa personale
K. Work Power Stretching Yoga

Androna Campo Marzio 9/a
Tel. 040 322 0897
www.makoto.it - info@makoto.it

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

La storia

Con oltre un milione di euro

Morì schiacciata nel montacarichi I familiari risarciti dopo 16 anni

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Sedici anni. Tanto hanno dovuto attendere i familiari di Maria Rita Utzeri, un'inserviente dell'ospedale di Cattinara, schiacciata mortalmente all'interno di un montacarichi da un carrello portavivande. Erano le 18.45 del 10 novembre 1993. Ora, finalmente, il Tribunale di Trieste ha condannato i responsabili di questo incidente mortale sul lavoro. L'Azienda sanitaria triestina numero uno, la cooperativa «Teoma srl» e un collega di lavoro, Maurizio Zennaro, dovranno versare come risarcimento al marito e ai figli più di un milione di euro.

DOMANI
STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI
LA MESOPOTAMIA E I LUOGHI BIBLICI
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

● A pagina 14

TRIESTE Il Comune chiude una volta per tutte l'era scuolabus. Dopo aver tagliato due estati fa le otto linee che servivano tradizionalmente la cintura orientale della città tra Montebello, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio e Melara - più il collegamento da e per l'Altopiano occidentale fino a Prosecco - ieri infatti la giunta Dipiazza ha deliberato la soppressione, a partire dall'anno scolastico ormai alle porte, degli ultimi quattro percorsi che allora erano stati tenuti in vita, ovvero quelli concentrati lungo il crinale centro-orientale tra Basovizza, Opicina e Villa Carla. Un territorio questo su cui l'amministrazione di piazza Unità ha diretta competenza. I comuni minori gestiscono per conto proprio gli scuolabus.

Scuolabus addio

● Rauber a pagina 12

LO SCONTRO
SUI MEDIAIl presidente del Consiglio torna a criticare i giornali:
«Il 90% mi sono ostili». Insorge il centrosinistra

Berlusconi: «Campagna eversiva contro di me»

«Libertà di stampa a rischio? Barzelletta catto-comunista». Franceschini: «Ricorda il fascismo»

ROMA Una «barzelletta» il pericolo per la libertà di stampa. Una «bugia» i rapporti tesi tra governo e Chiesa. Un «subdolo stratagemma» la richiesta di voto per gli immigrati. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in un'intervista telefonica di 20 minuti tocca i temi caldi all'ordine del giorno dell'agenda politica. E torna ad attaccare i «comunisti», i «catto-comunisti», che con i loro giornali «mistificano», «insultano», «calunniano».

Il premier, intervistato da Maurizio Belpietro a «Mattino Cinque», rivendica «orgoglioso» le cose fatte dal suo governo e un consenso personale che raggiunge un «primato ineguagliato» del 70%. Promette più sicurezza, l'impiego di altri militari nelle città, e uno stato «libero» e «amico». Archivia le polemiche e guarda al futuro, forte del consenso della «maggior parte degli italiani», che, dice, «nel loro intimo vorrebbero essere come me e si riconoscono in me e in come mi comporto».

«Povera Italia», torna a ripetere «con forza» Berlusconi, in riferimento a un sistema dell'informazione che sta conducendo «una campagna eversiva», una «feroce campagna» che chiede «di fatto» le sue dimissioni. I pericoli alla libertà di stampa denunciati dall'opposizione, sono nient'altro



che una «barzelletta» dei catto-comunisti che detengono «purtroppo» il «90% dei giornali italiani» e «intendono la libertà di stampa come libertà di mistificazione, di insulto, di diffamazione». Piuttosto, sottolinea il premier, loro stessi mettono in pericolo il «diritto alla riservatezza di ogni cittadino».

Berlusconi liquida come «una bugia» anche le tensioni che ci sarebbero state con la Chiesa dopo la vicenda Boffo. «I rapporti del governo e miei personali con chi guida

con prestigio e autorevolezza la Chiesa cattolica sono eccellenti da sempre». E non solo un suo incontro con il cardinal Bertone non è mai stato nell'agenda del premier, ma lui non ne vede neanche la necessità. «Gianni Letta mantiene i rapporti quasi quotidianamente». La bontà dei rapporti con i cattolici, secondo il presidente del Consiglio, è infatti assicurata da un'azione di governo improntata a principi, come la difesa della vita umana e della

famiglia, che sono «alla base della dottrina cattolica». Di più. Quei rapporti si consolideranno «nei prossimi mesi anche su questioni molto importanti, come il testamento biologico», promette.

Il presidente del Consiglio ci tiene a marcare, e nel corso della telefonata con Belpietro lo fa più volte, la differenza tra sé e il proprio governo da un lato, e la sinistra, i loro giornali e più in generale i «catto-comunisti» dall'altro. Ad esempio, in tema di immigrazione. «Silvio



Il segretario del Partito democratico Dario Franceschini. A sinistra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Berlusconi difende la sicurezza di tutti gli italiani - dice, parlando di sé in terza persona - evitando che i signori della sinistra aprano le frontiere a chiunque». Mentre le campagne per accelerare i tempi per ottenere la cittadinanza e concedere il diritto di voto agli immigrati, sono in realtà un «subdolo stratagemma» con cui «i catto-comunisti immaginano di potersi garantire una futura preminenza elettorale».

Durissima la replica di Dario Franceschini secon-

do cui «con i suoi attacchi alla stampa Berlusconi ricorda molto da vicino il fascismo». E anche rispetto alla definizione sprezzante di «catto-comunisti», il segretario del Pd replica che Berlusconi «pensa che questa definizione sia un'offesa, ma non sa, o finge di non sapere, che i comunisti si sono battuti assieme a persone di altre culture politiche, fra cui la mia, per riconquistare la libertà nel nostro Paese, per sconfiggere il fascismo che lui ricorda così da vicino».

Per il leader dell'Idv, Antonio Di Pietro, «Berlusconi come tutti i personaggi che sono arrivati al capolinea della propria credibilità politica e personale si è chiuso nel suo bunker e sta dettando le sue ultime cattiverie nei confronti delle istituzioni». Lo ha detto a Trieste il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro rispondendo ieri a una domanda dei giornalisti sulla fine politica di Berlusconi. «A novembre e in questo autunno - ha aggiunto Di Pietro - il problema sociale scoppierà nelle fabbriche, nella scuola, nella disoccupazione e in coloro che non sanno come arrivare a fine mese. E di questo - ha concluso - che noi dell'Italia dei Valori vogliamo parlare al Paese e non dei suoi vizi privati. Ma delle sue omissioni pubbliche e di gestione della cosa pubblica».

INCONTRI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Fioroni: «Siamo al degrado

Accordo essenziale con l'Udc»

L'ex ministro sul congresso: «Dobbiamo evitare tra di noi guerre di posizionamento»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Accordi possibili con Italia dei Valori e con l'Udc «a patto che ci sia un'intesa sui programmi». Giuseppe Fioroni, ex ministro dell'Istruzione e oggi deputato del Pd, dopo aver denunciato la «rapresaglia» nei confronti di Dino Boffo e il «degrado profondo della democrazia», traccia il percorso del partito verso le regionali del 2010. «A mio parere è fondamentale allearsi con l'Udc ma è possibile anche allargare la coalizione purché il Pd svolga una funzione centrale di un progetto che non abbia l'ossessione di prendere un voto in più. Gli italiani hanno più paura di generiche coalizioni contro qualcuno che non prospettano certezze di risoluzione per i loro problemi che di Berlusconi» sostiene l'esponente democratico, ieri in Friuli Venezia Giulia per una serie di incontri tra Casarsa e Palmanova, dove ha partecipato ad un dibattito pubblico con Debora Serracchiani, candidata alla segreteria regionale e sostenitrice, al pari dell'ex ministro, di Dario Franceschini. Le primarie non sono un dogma per Fioroni che le considera funzionali «laddove non ci siano presidenti di Regione in carica in grado di vincere». Ma prima delle regionali c'è un congresso da affrontare.

«Dobbiamo evitare la guerra di posizionamento in cui si sta più attenti al titolo di giornale che a come approfondire il dibattito sui problemi del Paese e su come risolverli». Secondo Fioroni «non esiste un dibattito tra vecchio e nuovo ma qualcosa di più profondo. Se abbiamo chiuso le rispettive esperienze precedenti è perché quelle storie non era più in grado di coinvolgere e di governare». Il deputato del Pd ironizza sullo slogan di Pierluigi Bersani che richiama alla canzone «Un senso» di Vasco Rossi: «Sui manifesti di Bersani c'è scritto "un senso a questa storia" ma la strofa successiva della canzone dice "anche se questa storia un senso non ce l'ha"... sarebbe stato più giusto dire che il futuro è la nostra storia».

Agli incontri di Fioroni ha preso parte anche l'eurodeputata Debora Serracchiani, candidata alla segreteria regionale: «Senza l'apporto dei laici credenti - spiega la Serracchiani - il Partito democratico semplicemente non sarebbe nato né avrebbe speranza di durare a lungo». «Nessuno - ha proseguito Serracchiani - dovrebbe sottovalutare l'apporto dei cattolici che hanno scelto il servizio proprio dell'azione politica, perché il loro non è un impegno facile, se intendono testimoniare con coerenza nella vita sociale - ha sottolineato - i valori che hanno posto a guida della condotta personale».

A proposito dei temi eticamente sensibili, Serracchiani ha precisato di aver «esplicitato senza riserve le mie opinioni, che possono aver messo a disagio qualcuno ma su cui sia chiaro che non intendo porre pregiudizi». Per l'europarlamentare «siamo insieme non perché abbiamo stipulato un'alleanza più o meno salda, ma perché abbiamo condiviso un progetto, un metodo e un obiettivo e per raggiungerlo occorreranno tutte le tutte le forze del Pd, non quelle di un'area o di una mozione. Il Pd che ho in mente è un grande partito in cui ciascuno può portare le sue idee - ha concluso - in cui ci si confronta e si decide con lo strumento democratico del voto, ma che è irrinunciabile alla fine parli con una voce sola».



Giuseppe Fioroni

SERRACCHIANI

«Senza l'apporto dei laici cattolici i democratici non avrebbero mai visto la luce»

LA PREVISIONE DEL VICERESPONSABILE DEGLI ENTI LOCALI DEL PDL

Valducci: «Il governo è destinato a cadere»

«Il Cavaliere questa volta non arriverà a fine legislatura. Il clima è troppo negativo»

di MARCO BALLICO

CARTA D'IDENTITÀ

Uno dei fondatori di Forza Italia

Mario Valducci è deputato dal 1994. Di professione dottore commercialista, è stato protagonista, assieme a Silvio Berlusconi, Antonio Martino, Antonio Tajani e Luigi Caligaris, della fondazione di Forza Italia il 18 gennaio 1994, otto giorni prima dell'annuncio di Silvio Berlusconi della propria discesa in campo. Attualmente è presidente della commissione Trasporti della Camera e vicerespensabile degli enti locali del Pdl.

ni passati si è tentato di far cadere Berlusconi sui temi giudiziari. Ora il filo è cambiato. Si è entrati nel gossip. Quello che manca rispetto al resto del mondo è un clima di naturale stabilità necessario a chi vince per fare le

Onorevole Valducci, a Palmanova più d'uno si è stupito. Davvero crede che Berlusconi non arriverà a completare il mandato?

Diciamo che non ci scommetterei troppi soldi. Perché?

Perché in Italia non è per niente scontato che chi vince le elezioni riesca a completare la legislatura. Anche a fronte di una vittoria chiara e di una maggioranza ampia come quella che sostiene l'attuale governo.

Che cosa pensa possa accadere?

Osservo i fatti di un Paese un po' strano. Negli an-



Mario Valducci, vicerespensabile enti locali del Pdl

reform. Dopo di che ci si chiede perché non siamo competitivi.

E un'instabilità genetica italiana o sente aria di complotto?

Non credo ai complotti. È solo una constatazione: nella prima Repubblica

partiti molti forti hanno garantito la stabilità, poi però, con l'avvento del bipolarismo e dell'alternanza di governo, abbiamo visto in poco tempo due legislature finire in due anni. Mai accaduto prima.

Che conseguenze trae?

Che va profondamente cambiata la Costituzione. In che direzione?

Serve una riforma presidenzialista che garantisca una stabilità che ora, invece, è sempre a rischio.

Ha sottolineato che la maggioranza è però molto larga. E' realistico che Berlusconi cada perché la Lega se ne va?

No, non lo è. Ma, detto questo, trovo sconcertante quello che si legge da mesi: un reiterato tentativo di destabilizzare la situazione in modo che in futuro chi governa possa assumersi per cinque anni la responsabilità delle riforme.

Si fida dunque della Lega?

Dopo il 1994 è stato sempre un alleato molto solido.

E quindi Berlusconi cadrà sul gossip?

Mi auguro di no. Ma, insisto, questo clima non crea le condizioni per le riforme.

C'è qualche responsabilità di Berlusconi per questo clima?

Non mi pare proprio. Berlusconi ha fatto di tutto per semplificare lo schema politico, si impegna sempre per il fare, è il primo a volere un assetto istituzionale più moderno. Ma se Berlusconi arriva

di nuovo in fondo di chi sarà merito?

Suo. Sarebbe un fenomeno. Lo è comunque già. Il mio augurio è che si riesca a cambiare la Costituzione in modo che in futuro chi governa possa assumersi per cinque anni la responsabilità delle riforme.

Come valuta il caso Felti-Boffo?

Penso che alla pancia dei cittadini non sia sembrato che, dietro alla vicenda, ci sia stato un qualche comportamento sbagliato di Berlusconi. Nessuna lacerazione, dunque, con la Chiesa. In Vaticano c'erano molti dubbi su un direttore del giornale dei Vescovi che non ha saputo spiegare quello che gli è stato addebitato.

Non c'è solo il gossip su Berlusconi.

Infatti. Meglio che il privato non entri nell'arena politica.

Insomma, non scommette?

No. Si cerca sempre la modalità per far venir meno la volontà popolare. E' un errore di fondo ma, purtroppo, in Italia avviene sempre. Non mi fido, non più.

LA CENA

Piemonte, Cota pronto a correre



Umberto Bossi

ROMA I contatti con la Lega Nord sono «quotidiani», ma sulle candidature per le elezioni regionali la partita è ancora tutta da giocare.

Silvio Berlusconi usa la cautela mettendo bene in chiaro che la trattativa per le candidature alle prossime elezioni è solo all'inizio: «Devo fare una riunione con gli esponenti del Pdl per mettere a punto la strategia».

La strada per arrivare

ad un'intesa all'interno della maggioranza è complicata. Innanzitutto, c'è bisogno di raggiungere un accordo con Umberto Bossi. La Lega Nord, forte del ri-

IL REBUS AMMINISTRATIVE AL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DEL LUNEDÌ

Vertice ad Arcore, intesa difficile sulle regionali

Bossi insiste per avere tre candidature al Nord. Blindata la Lombardia per Formigoni

sultato ottenuto nell'ultima tornata elettorale, non ha mai nascosto di puntare alla guida di regioni di «peso» come Lombardia, Veneto e Piemonte. Un tris di poltrone che difficilmente il Carroccio riuscirà a conquistare. L'argomento è stato discusso ieri sera nel corso della tradizionale cena del lunedì ad Arcore, la prima dopo la pausa estiva, tra Berlusconi ed il Senato. Il leader dei lombardi ha ribadito al Cava-

liere le richieste del Carroccio, con la consapevolezza che sulla Lombardia la partita è alquanto complicata. La ricandidatura di Roberto Formigoni al Pirellone sembra infatti blindata.

Tant'è che una delle ipotesi prese in considerazione potrebbe anche essere quella di proporre al Carroccio le candidature alla guida di una regione grande, come il Piemonte, e di una più piccola, come la Liguria.

Nulla è ancora stato deciso dunque, nemmeno sui candidati. L'ipotesi di correre per la presidenza del Piemonte piace però a Roberto Cota, capogruppo dei lombardi alla Camera, piemontese doc e dato in pole position per la poltrona di governatore nel caso che il candidato spetti alla Lega: «Il Carroccio ha uomini e voti per poter governare - precisa - lo sono contento di fare il capogruppo, ma se Bossi mi dovesse

chiedere altro io sarò un suo soldato, come sempre».

Uno dei capitoli fondamentali nel dibattito sulle regionali è poi la questione delle alleanze. Nel Pdl non si fa mistero al fatto che Berlusconi guardi con interesse ad una possibile intesa con l'Udc. Un accordo, osservano nel partito, che servirebbe anche a frenare le mire del Carroccio. I centristi per il momento non si sbilanciano.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 0432/333.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzone Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tommaso Cucchiani, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Lucini, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Mele, Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Gianpaolo Nordini, Massimo Panella, Gianfranco Pavan, Andrea Petroni. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bersani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

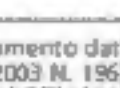
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.O. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (festi, € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,50 - 4,50 - 7,50 per parola: croce € 24,00, (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 settembre 2009 è stata di 40.550 copie.

Certificato n. 5481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 n. 158) PAOLO POSSAMAI

LO SCONTRO
SUI MEDIADopo l'attacco a Boffo il quotidiano prende di mira il presidente della Camera
Anche il leader leghista Bossi contro la terza carica dello Stato: «È matto»

Attacco a Fini del Giornale, tensioni nel Pdl

Feltri: «Rientri nei ranghi se non vuole essere ridicolo». Il premier: «Non sono d'accordo. Lo stimo»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Dopo Boffo, nel centrodestra esplode la "bomba" Fini. Il livello dello scontro sale ma il copione non cambia. Nel mirino di Vittorio Feltri (ma anche di Umberto Bossi) questa volta entra la terza carica dello Stato, colpevole di muoversi con troppa autonomia su temi delicatissimi come il voto agli immigrati alle amministrative o il testamento biologico. Una fuga dalla linea del governo che finisce per innervosire il Cavaliere. È subito partono le «randellate» di Feltri, che usa il Giornale per regolare i conti nel Pdl e mettere in riga gli esponenti di An che osano contestare la linea di Forza Italia. Se si aggiunge che Bossi a Fini gli dà del «matto», il quadro è completo.

A dar fuoco alle polveri è un editoriale con cui Feltri definisce «vergognoso» il comportamento del presidente della Camera, che sulla vicenda Boffo parlò di «killeraggio». Poi parte l'accusa di aver «cambiato posizione sui gay» e di voler «mirare al Quirinale» perché «la successione a Berlusconi avverrà con una gara cui si è iscritta una folla». Feltri chiede a Fini se «è ancora di destra» o se si è fatto «scavalcare da Berlusconi» e chiude l'editoriale con un «consiglio non richiesto» che fa saltare sulla sedia la terza carica dello Stato: «Rientra nei ranghi. Torna a destra per recitare una parte in cui sei più credibile; non rischiare più di essere ridicolo come lo sei stato negli ultimi tempi».

Berlusconi è d'accordo? Fino al tardo pomeriggio a rispondere al Giornale sono solo i finiani e gli esponenti di An che non accettano lezioni da Feltri. Poi, in serata, quando la frattura nel Pdl assume proporzioni



Il direttore del Giornale Vittorio Feltri. A sinistra, il presidente della Camera dei deputati Gianfranco Fini durante una visita a Genova

Menia: «Non facciamo il gioco degli avversari»

Il sottosegretario in difesa dell'amico: «I problemi del Pdl non vanno imputati a lui»



Roberto Menia

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Amici da sempre, fin dai tempi del Fronte della gioventù, rimasti fianco a fianco lungo un percorso politico condotto per gran parte all'insegna della condivisione. Un'opinione diversa, nel recente passato, l'hanno avuta sulla fusione della "loro" An con Forza Italia nel Pdl, operazione a cui Roberto Menia ha sempre guardato con scetticismo. In nome del suo legame con Gianfranco Fini (che assieme a Maurizio Gasparri è stato testimone di nozze proprio

di Menia nel 1998), il sottosegretario all'Ambiente ha preso ieri le difese del presidente della Camera: «Non si possono imputare a Fini i problemi del Pdl, che comunque gode di buona salute», ha voluto chiarire in risposta a chi gli chiedeva un pensiero sull'editoriale firmato da Vittorio Feltri su Il Giornale.

«Ho sempre espresso con sincerità - ha continuato Menia, ribadendo una posizione nota - i miei dubbi politici sulla fusione fredda che ha portato alla nascita del Pdl». Partito che, «senza l'impe-

gno di Fini non esisterebbe», ha aggiunto l'esponente di governo. «Non credo pertanto che il metodo usato da Feltri aiuti il Popolo della Libertà a crescere, a sviluppare idee forti e a non sembrare, come si dice, una caserma. Il dibattito passa anche dalle provocazioni e dalle eresie. Non siamo costretti ad accettarle - ha osservato Menia - né se provengono da Fini né se arrivano da altri».

Secondo Menia bisogna «evitare di fare il gioco degli avversari, non andando a caccia di «assurdi mandanti per l'editoriale di Feltri che resta solo una caduta di stile».

mente con slogan propagandistici».

L'ultimo attacco del Giornale non preoccupa solo l'opposizione (Bersani parla di un «violento richiamo all'ordine») ma anche gli esponenti di An e chi legge dietro l'affondo di Feltri l'inizio di

un regolamento di conti nel Pdl. Italo Bocchino ricorda che Fini, secondo i sondaggi, è il politico più amato dagli italiani dopo il capo dello Stato mentre Francesco Storace (La Destra) non ha dubbi: «È cominciata l'operazione per far fuori Fini».

Casini: «Una nuova casa per i moderati italiani»

Il leader Udc: «Ormai siamo al delirio di uno contro tutti autolesionistico per l'Italia»

ROMA Pier Ferdinando Casini va giù duro: Berlusconi? «Un delirio di uno contro tutti che finisce per essere autolesionistico per l'Italia e per lo stesso presidente del Consiglio». Intervistato da «Famiglia cristiana», il leader centrista è altrettanto duro nel giudizio sulla vicenda che ha portato alla dimissione del direttore di «Avvenire».

«Va ben oltre il merito - dice - è la metafora di un potere che pretende l'omologazione». Per Casini però il «dopo-Berlusconi» è cominciato. E in vista degli «Stati generali» del suo partito, convocati a Chiavari per il fine settimana, il leader centrista dice la sua sulle tensioni politiche che si presentano alla ripresa autunnale e nella prospettiva delle regionali: con l'Udc decisivo in molte aree del paese.

«Il Pdl e il suo leader stanno cambiando pericolosamente. Alle elezioni politiche - è l'analisi di Casini - hanno espunto dalle alleanze qualsiasi elemento che non consentisse la completa assuefazione alla volontà del capo. Su questo terreno sono nati lo scontro con l'Unione di centro e la consegna alla Lega delle chiavi della politica italiana».

«È davvero paradossale - dice - che si affidi oggi la mediazione con il Vaticano a Bossi e Calderoli! All'interno del Pdl sta prevalendo la visione del mondo e della politica

italiana, affidata al direttore de Il Giornale Vittorio Feltri. Altro che Gianni Letta...». Quanto al caso di Dino Boffo, cui va la solidarietà del suo partito per Casini, «non viene colpito un giornalista che ha fatto l'opposizione al governo, ma chi, nell'ambito di un'azione che si può

«La vicenda dell'Avvenire è la metafora di un potere che pretende l'omologazione»

definire di grande attenzione verso le posizioni della maggioranza, si permette di rivolgere una critica ai comportamenti del presidente del Consiglio».

Emergenza democratica? Al leader centrista non piacciono certe espressioni - sottolinea - «chi ha cento voti di maggioranza in Parlamento deve governare il Paese e confrontarsi con le questioni poste dall'opposizione. Qui un giorno si attacca l'Unione europea, il giorno dopo si portano in tribunale i giornali, il terzo magari ci deliziamo con Putin e con Gheddafi...». «Un delirio di uno contro tutti che finisce per essere autolesionistico per l'Italia e per lo stesso presidente del Consiglio. Mi chiedo che tipo di epilogo politico rischia di avere questa legislatura, partita all'insegna del bipartitismo e dell'autosufficienza e già impantanata».

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf. Chiedi la tua carta di credito Volkswagen. Foto a puro scopo indicativo.

www.eurocar.it

OFFERTE EUROCAR SETTEMBRE 2009



Fino a € 7.000,00 di vantaggi* sulla NUOVA GOLF VI

ALCUNI ESEMPLI:

GOLF 1.6 TRENDLINE 3 porte 105 CV (pr. 6255)

GOLF 2.0 TDI TRENDLINE 5 porte 110 CV (pr. 5165)

GOLF 1.4 TSI COMFORTLINE DSG 5 porte 122 CV (pr. 5157)

LISTINO

€ 17.584,31

€ 21.597,31

€ 23.048,31

PREZZO CHIAVI IN MANO

€ 15.900,00

€ 16.900,00*

€ 17.900,00*

Vi invitiamo a provarla presso:

EUROCAR
ITALIA SRL

TRIESTE
Via Flavia 27
Tel. 040 - 2440900

UDINE
V.le Tricesimo 99
Tel. 0432 - 550600

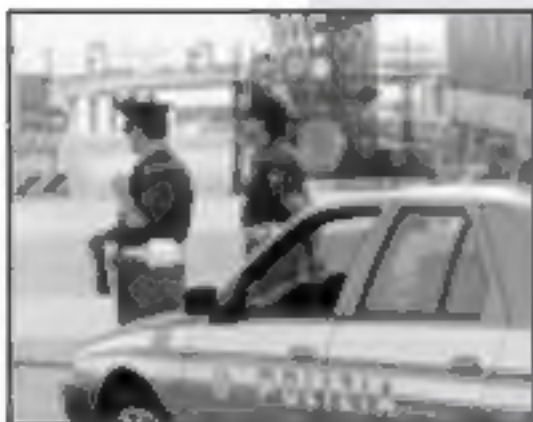
VILLA VICENTINA
Via G. Marconi 22
Tel. 0431 - 970567

GORIZIA
Stradone della Mainizza 130
Tel. 0481-391381



Das Auto.

Più controlli e meno incidenti sulle strade delle vacanze



Controlli da parte della Polizia stradale

venire la guida in stato di ebbrezza. I dati relativi ai due mesi estivi sono stati resi noti dal direttore della Polizia Stradale, Roberto Sgalla, nel corso della conferenza stampa dell'Anas con il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli. Dal primo luglio al 31 agosto, dicono i numeri, c'è stata una diminuzione del totale degli incidenti stradali dell'11% rispetto al 2008. Quanto alle vittime, se ne sono registrate 55 in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con una riduzione dell'8,9% (il calo degli incidenti mortali è invece del 6,2%).



La protesta dei lavoratori dell'Alcatel di Battipaglia

sione dell'azienda di sospendere le attività manifatturiere. Gli incontri finora avuti per

La fabbrica chiude, minacciano di darsi fuoco

SALERNO Cinque lavoratori dell'Alcatel di Battipaglia (Salerno) sono entrati nello stabilimento e minacciano di darsi fuoco con taniche di benzina e bombole di gas se non sarà rivista la decisione dell'azienda di sospendere le attività manifatturiere.

cercare una soluzione non hanno prodotto alcun risultato. Nell'azienda, dove si realizzano apparati di telecomunicazione, sono 200 i dipendenti, tra attività produttiva e ricerca e sviluppo, e altri 300 gli interinali.

Secondo quanto si è appreso da fonte sindacale, sono risultati inutili i tentativi di mediazione da parte sia dell'amministrazione comunale che delle forze dell'ordine.

LUNEDÌ NERO IN MONTAGNA

Elicottero si schianta, due morti sul Bianco

Tragedia anche sul Monte Rosa: due alpinisti precipitano a causa del ghiaccio

di ROBERTA RIZZO

MILANO Tre incidenti gravissimi, due in volo e uno in scalata, avvenuti sul Monte Bianco e sul Monte Rosa, hanno provocato quattro morti e tre feriti. Alle 12,50 di ieri un elicottero Lama della ditta Helops (gruppo Air Vallée), impegnato in lavori alla rete elettrica nella zona del Colle del Gigante, nei pressi del rifugio Vecchio Torino, sul Monte Bianco, è precipitato in mezzo alle rocce, a 3000 metri di quota, con quattro persone a bordo. I due tecnici di volo, Christian Jaentet, 36 anni, e Giuliano Coaro, 53 anni, entrambi valdostani, sono deceduti. Il pilota Andrea Bellinzona è stato trasportato in condizioni gravissime all'ospedale di Aosta. Mentre è fuori pericolo l'altro ferito, un operaio di origine albanese, di 30 anni, dipendente della ditta che si occupa dei lavori, la Cte di Acqui Terme. Un alpinista presente nella zona proprio in quell'istante ha visto precipitare il velivolo ed ha immediatamente allertato



Un elicottero della Helops (Air Vallée helicopter operations & services), come quello caduto

la Centrale unica del soccorso di Saint-Christophe. Anche altri operai della Cte, che hanno assistito alla scena, hanno raccontato che l'elicottero è precipitato improvvisamente.

I soccorsi aerei sono giunti in pochi minuti ma le operazioni di recupero delle salme e dei feriti si sono presentate dif-

ficoltose a causa del luogo impervio. Tant'è che sono stati poi richiesti altri soccorsi giunti via terra. La procura di Aosta ha aperto un fascicolo e sequestrato il velivolo che sarà sottoposto ad accertamenti tecnici da parte dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo. Saranno inoltre valutate le testimonianze rese dal-

le persone che hanno assistito all'incidente, raccolte dalla Guardia di finanza di Entreves. «Le condizioni per il volo erano ottimali. C'era bel tempo e non c'era vento. Proprio non riusciamo a capire cosa sia accaduto», ha dichiarato il comandante Roberto De Alessi, pilota di elicotteri della Helops con oltre 35 anni

di esperienza e più di 15.000 ore di volo.

Ma la giornata nera sulle alpi valdostane è stata segnata anche da altre due tragedie. Sul Monte Rosa, precisamente sul Breithorn, a 4000 metri di altitudine, una guida alpina e il suo cliente, entrambi svizzeri di 47 anni, sono caduti, probabilmente a causa del ghiaccio formatosi

negli ultimi giorni ad alta quota. I due alpinisti sono precipitati per alcune centinaia di metri schiantandosi tra i ghiacciai. Secondo la prima ricostruzione fatta da alcuni soccorritori, i due scalatori provenivano dal Breithorn occidentale e stavano affrontando una cresta affilata, quando sono scivoliati precipitando dal versante italiano. Il recupero delle salme, eseguito dal soccorso alpino elvetico, è stato piuttosto difficile. I corpi so-

no stati trasportati nella camera mortuaria di Ayas dove è avvenuta l'identificazione dei due alpinisti.

Sempre sul Monte Rosa, intorno alle 9,40 di ieri mattina, un aereo da turismo, un Piper bi-

posto, a causa di una probabile manovra errata è precipitato sul ghiacciaio di Lyskamm. Il pilota

francese, André Michelin, 64 anni, di Grenoble, è rimasto ferito e subito soccorso. L'uomo ha riportato varie contusioni e fratture e per i medici dell'ospedale Umberto Parini di Aosta, non è in pericolo di vita. Anche in questo caso l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, ha aperto un'inchiesta. L'Agenzia, dal primo maggio ad oggi ha accumulato 40 inchieste su incidenti di volo: una trentina riguardano aerei da turismo.

L'INCIDENTE

Cade in quota anche un aereo da turismo: ferito il pilota ma è fuori pericolo

CANADAIR ED ELICOTTERI IN AZIONE

Avvolti dalle fiamme i boschi e le colline attorno a Genova



Un Canadair in azione nel Levante ligure

GENOVA Non si placa l'assedio del fuoco sulle colline che circondano Genova, nonostante quattro aerei Canadair e altrettanti elicotteri (tra i quali la grande libellula con la «pancia» scavata Erickson S64) abbiano continuato a bombardare per tutta la giornata con centinaia di tonnellate di acqua di mare e roghi di pini e macchia mediterranea.

Se il grande incendio di monte Moro e monte Fasce (circa 300 ettari e un fronte di cinque-sei chilometri) è stato messo a fatica sotto controllo, nel pomeriggio altri focolai si sono sviluppati alla periferia della città. In località Bavari il fuoco ha cominciato a dilagare su tre fronti e in serata le fiamme minacciavano la zona residenziale tra San Martino e Borghetti. Un altro principio di incendio stava interessando la Costa di Quezzi e si stava avvicinando pericolosamente alle case di via Adamoli.

I Canadair e gli elicotteri hanno continuato a volteggiare radenti i tetti della città nella loro incessante spola tra il mare e le colline, mentre a terra una decina di squadre di vigili del

fuoco ed altrettante della Forestale e di volontari hanno continuato a tenere sotto controllo le fiamme nei pressi delle abitazioni. È una fatica di Sisifo, poiché messa in sicurezza una zona, immediatamente si apre un'altra situazione di emergenza.

Sinora non sono state necessarie evacuazioni di massa di caseggiati. Particolare il caso di una casa rurale nella zona di Bavari, abitata da due anziane contadine che si sono rifiutate di lasciarla per non abbandonare i loro animali. I vigili del fuoco hanno dovuto distaccare il un mezzo fuoristrada con una motopompa per difenderla dal fuoco.

In Prefettura è stata istituita un'unità di crisi per il coordinamento delle operazioni di spegnimento. A Genova sono giunti rinforzi sia di vigili del fuoco sia della Forestale dalle regioni vicine. Il prefetto Anna Maria Cancellieri ha vietato lo svolgimento per stasera della Sagra del Fuoco di Recco (Genova), una tradizionale gara di fuochi artificiali sul mare tra i quartieri della cittadina costiera per la festa della Madonna del Suffragio.

IL MINISTRO GELMINI: «VACANZE PIÙ LUNGHE A NATALE? NON ESCLUDIAMO NULLA»

Allarme influenza, niente baci al liceo

Preside romano proibisce le effusioni tra ragazzi per scongiurare l'epidemia

di MONICA VIVIANI

ROMA Studenti già pronti a festeggiare, genitori che lavorano un po' meno: il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini non esclude un prolungamento delle vacanze natalizie per bypassare il picco dell'influenza. A previsto proprio tra dicembre e gennaio. Ma viale Trastevere precisa che «non c'è nulla di deciso». Intanto un liceo romano ha deciso di bandire i baci per limitare il contagio.

«Le scuole apriranno regolarmente» ha ribadito ieri il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini. L'influenza A nel nostro paese si è verificata solo in casi circoscritti. E chiaro però che il governo ha un programma nell'ipotesi in cui l'influenza dovesse diffondersi anche in Italia. In quel caso, laddove in una scuola ci fossero verificati episodi di influenza, ci sarà un controllo dell'autorità sanitaria, il coinvolgimento del dirigente scolastico e poi anche del Comune. Quindi si procederà, solo in quella circostanza, alla chiusura della scuola.

Sull'ipotesi di un prolungamento delle vacanze natalizie, la Gelmini ha affermato: «Non escludiamo nulla, ma credo che oggi il Paese abbia bisogno di essere tranquillo».

lizzato. La situazione è sotto controllo e, anche se si verificheranno casi di influenza più diffusa, il governo ha pronto un piano di intervento. Quindi oggi cerchiamo di vivere tranquillamente e ovviamente di assumere le precauzioni necessarie per evitare il più possibile la diffusione di questa influenza».

Poco dopo un nota diffusa da viale Trastevere ha però ribadito che per ora nessuna decisione è stata presa, men che mai in merito alle vacanze di Natale. Molto sarà lasciato all'autonomia delle singole scuole.

Al liceo Newton a Roma ci hanno già pensato: «Chiederemo di evitare le effusioni tra i ragazzi, come baci e abbracci, per scongiurare il più possibile il rischio del contagio» ha infatti spiegato il preside Mario Rusconi. Non ci saranno sanzioni disciplinari per i disobbedienti. Faremo soltanto capire ai ragazzi che le effusioni vanno evitate a scuola, magari da ottobre e per tutto il periodo critico del virus, per una questione di prevenzione. Le prime lezioni saranno tenute da insegnanti di scienze che spiegheranno le modalità di contagio e le precauzioni da prendere tra le quali anche quello di curare maggiormente l'igiene».

REGIONE Tra 40 giorni le vaccinazioni

TRIESTE Oggi l'assessore regionale alla sanità Koscic incontrerà gli operatori del settore sanitario per concordare le modalità operative della vaccinazione che prenderà il via a metà ottobre: «Tra una quarantina di giorni inizierà l'erogazione del vaccino» ha spiegato Koscic - e l'incontro con i responsabili dei dipartimenti prevenzione e gli altri operatori coinvolti servirà proprio a definire la fase organizzativa». Le prime 170 mila dosi del vaccino contro l'influenza A verranno esaurite, secondo le previsioni, in un mese; la seconda fase prenderà il via a metà gennaio. A oggi, ha aggiunto Koscic, «i casi accertati di influenza A in Friuli Venezia Giulia sono meno di 50». (r.u.)

IN VISTA DELLA CERIMONIA DEL 19 SETTEMBRE

E la psicosi contagia San Gennaro

I fedeli non potranno più sfiorare con le labbra la teca del Santo



Il cardinale di Napoli mostra ai fedeli la teca con il sangue di San Gennaro liquefatto

NAPOLI Ai fedeli che il prossimo 19 settembre affolleranno il Duomo di Napoli in occasione della festività del santo patrono, non sarà consentito di baciare la teca con le ampolle con il sangue di San Gennaro. La misura, già adottata da alcuni anni, è stata confermata ieri nel corso di un incontro tra l'abate della Cappella del Tesoro, don Vincenzo De Gregorio, e il vice presidente della deputazione di San Gennaro, don Fabio Albertini dei Principi di Cimitile.

La misura, come conferma don Vincenzo De Gregorio, era già stata presa negli anni scorsi ed è stata conferma-

ta tenendo conto dei casi di nuova influenza che si sono registrati.

Ai fedeli l'ampolla viene mostrata e solo a richiesta viene posta sulla fronte. In genere viene offerta al bacio solo alle autorità presenti.

L'ampolla viene esposta per sette giorni successivi dal quello della festa del santo patrono. Ai fedeli viene mostrata al termine delle funzioni religiose presiedute a turno dai preti del santo. La teca è solitamente custodita in cassaforte e viene esposta in occasione del «miracolo» di settembre, del «miracolo» di maggio e di quello di dicembre.

» IN BREVE

Scandalo sanità in Puglia: Tedesco domina il mercato

BARI Il mercato delle protesi sanitarie in Puglia è di 30 milioni di euro l'anno. Secondo le indagini, le società dei figli dell'ex assessore regionale alla Sanità, Alberto Tedesco, avrebbero gestito circa il 65% di quel mercato. «Tutto falso», ribatte l'ex assessore, ora senatore del Pd, che stima nel 15% la fetta di mercato gestita dalle società dei figli. Una percentuale che contrasta con i dati raccolti dai carabinieri che indagano su presunti illeciti nella gestione politico-amministrativa della sanità pugliese. Per difendersi, Tedesco ha costituito a giugno nell'ufficio del gip di Bari «il fascicolo del difensore», come prevede il Codice di procedura penale. Un'altra memoria è stata poi depositata al pm Digeronimo: nell'atto l'ex assessore afferma che il suo partito, i Socialisti Autonomisti, «non ha mai ricevuto finanziamenti illeciti». Intanto, l'indagine continua su tutti i temi aperti: appalti nella sanità, nomine dei dg delle Ausl, accreditamenti di Residenze sanitarie assistite (Rsa) presso la Regione Puglia e concorsi per primari, oltre ai filoni su voto di scambio e finanziamento illecito ai partiti.

Carabiniere ucciso nel '64, riaperto il caso a Bolzano

BOLZANO Potrebbe essere riaperto il caso dell'omicidio del carabiniere Vittorio Tiralongo, trovato morto in valle Aurina, in Alto Adige, nel 1964, per la quale erano a suo tempo stati accusati i terroristi sudtirolesi. La procura ha infatti riaperto il fascicolo, dopo un'intervista nella quale un ex carabiniere, Bruno Budroni, affaccia una nuova ipotesi. Budroni, in un'intervista alla tv regionale tedesca Bayrischer Rundfunk, ha avanzato l'ipotesi che all'origine dell'uccisione vi possa essere stato un diverbio fra Tiralongo e un altro milite dell'Arma. Il pm bolzanino Guido Rispoli ha aperto un fascicolo e a breve sentirà Budroni, che ora ha 72 anni e che gestisce un albergo in valle Aurina. Rispoli ha reso noto di avere aperto un fascicolo contro ignoti: «Nei prossimi giorni» ha affermato - «rileggerò i vecchi atti e a breve ascolterò la persona». Secondo Rispoli, le nuove accuse «non sono per sé inaffidabili solo perché fatte 45 anni dopo l'omicidio».

LA SUDANESE CONDANNATA PERCHÉ INDOSSAVA I PANTALONI

Un mese di carcere al posto di quaranta frustate

Ha rifiutato la conversione in una multa per denunciare pubblicamente il suo caso

KHARTUM Rischiava una condanna a 40 frustate e se la sarebbe cavata con 200 dollari di multa. Ma Lubna Ahmed Hussein ha deciso di andare in carcere trasformando il suo caso in una battaglia per la difesa dei diritti delle donne sudanesi.

La giornalista, arrestata e processata per aver indossato i pantaloni in pubblico, ha respinto la condanna del tribunale di Khartum che aveva stabilito per il suo atto «in-

decente» una multa di 200 dollari al posto delle 40 frustate previste dalla legge. Ma Lubna non si è piegata, e dopo il pronunciamento della sentenza ha annunciato: «Non pagherò, piuttosto vado in prigione». Così, qualche ora dopo, la giornalista è stata portata nel carcere femminile di Omdurman, dove rimarrà per un mese.

Il processo si è svolto a porte chiuse e ai media è stato impedito di girare

filmati all'esterno del tribunale dove centinaia di donne in pantaloni si sono riunite per dare il proprio sostegno alla giornalista. La polizia è intervenuta disperdendo la folla: almeno una donna è stata picchiata dagli agenti, una quarantina sono state fermate, mentre decine di uomini sputavano insulti. «In quarantotto sono state arrestate, alcune di noi erano ferite e una sanguinava» ha raccontato sconvolta una manifestante. Secondo uno

dei leader del Movimento per la liberazione del Sudan, Yasser Arman, le 48 manifestanti sono state subito rilasciate.

Lubna era stata arrestata nel luglio scorso dopo essere stata «sorpresa» mentre si trovava in pantaloni in un ristorante di Khartum. Insieme a lei c'erano altre dieci donne, tutte vestite in un modo considerato «indecente» che però hanno deciso di accettare una condanna «ridotta» a dieci frustate. Lubna però ha scelto di



Lubna Ahmed Hussein

portare il suo caso all'attenzione del mondo chiedendo di essere processata e rinunciando all'immunità prevista per i dipendenti delle Nazioni Unite dove lavorava come addetta stampa. Una battaglia che ha fatto il giro del mondo: la giornalista «ha deciso di trasformare una vicenda personale in una campagna internazionale per abolire una norma crudele e discriminatoria» ha spiegato il portavoce di Amnesty International Italia, Riccardo Noury. Annunciando di non voler pagare la multa che le è stata inflitta, Lubna «dimostra di voler proseguire la sua campagna per la difesa dei diritti delle donne sudanesi», ha aggiunto Amnesty.

IL NUOVO CORSO DEL GOVERNO DI TEHERAN

Ahmadinejad pronto a incontrare Obama

Ma il presidente iraniano avverte la Casa Bianca: «Nessuna concessione sull'atomica»

TEHERAN Il presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad si è detto ieri pronto ad aprire un dialogo con le grandi potenze e anche a ingaggiare un dibattito televisivo con il presidente americano Barack Obama, ma ha sottolineato che il fine dovrebbe essere quello di «risolvere i problemi mondiali», mentre Teheran non cederà sui propri «diritti» in campo nucleare e il dossier in materia è ormai «chiuso».

Si tratta di concetti già espressi da Ahmadinejad in passato, compreso l'invito ad un confronto televisivo con il presidente Usa, da quando alla Casa Bianca sedeva George W. Bush.

Ma ieri li ha ribaditi in una conferenza stampa all'indomani dell'insediamento del suo nuovo governo, dopo la sua rielezione nelle presidenziali del 12 giugno, che l'opposizione considera viziata da brogli. Ahmadinejad ha invece detto che sono state le elezioni «più pulite» mai tenute e che il suo è «il governo più legittimo negli ultimi cento anni in Iran».

Il presidente iraniano è tornato ad addossare la responsabilità per le violenze post-elettorali ai «complotti» dei «nemici stranieri». E nel loro novero ha fatto capire di includere anche gli Stati Uniti dell'amministrazione Obama quando ha detto che «non sono veri gli slogan di cambiamento» di alcuni di loro.

L'agenzia Fars ha scritto che un figlio di Mehdi Karrubi, ex candidato riformista e uno dei più duri critici di Ahmadinejad, è stato colpito da un mandato di cattura emesso dalla Corte rivoluzionaria di Teheran. La stessa fonte, che non precisa se il mandato sia stato eseguito, afferma che Ali Karrubi sarebbe accusato di «irregolarità in attività economiche», ma aggiunge che egli ha avuto anche «un ruolo nei disordini» del dopo-elezioni.

Intanto il quotidiano Etemad scrive che tra gli arrestati in giugno figurano, per motivi che non sono stati precisati, due funzionari del ministero dell'Interno che facevano parte del quartier generale per le elezioni. Mentre il sito del maggiore partito riformista, Mosharekat, riferisce che è stata arrestata e portata in una località sconosciuta Atefeh Emam, figlia diciottenne di un attivista riformista, Javad Emam, anch'egli in carcere da diverso tempo.

Sul fronte del nucleare Ahmadinejad, che alla fine di settembre sarà a New York per intervenire all'Assemblea generale dell'Onu, ha respinto le affermazioni del presidente Obama, per il quale l'Iran ha ancora fino alla fine di questo mese per decidere se negoziare, se non vuole rischiare nuove sanzioni. Il presidente ha detto che l'Iran «non rinuncerà ai suoi diritti inalienabili» e che le minacce di sanzioni sono ormai «incompatibili con il mondo di oggi».

Per Ahmadinejad, dunque, un «pacchetto» di proposte che l'Iran presenterà al gruppo dei «5+1», cioè Usa, Russia, Cina, Francia, Gran Bretagna e Germania, prende in considerazione «la soluzione dei problemi del mondo», così come dovrebbe fare il dibattito pubblico proposto ad Obama.

Il vice ministro degli Esteri iraniano Ali Reza Salari ha detto intanto che «prenderà del tempo», e quindi rinvierà un eventuale rilascio, l'inchiesta su tre cittadini americani arrestati alla fine di luglio per essere sconfinati nella Repubblica islamica dalla vicina regione del Kurdistan iracheno.

Secondo gli Stati Uniti, lo sconfinamento è avvenuto accidentalmente durante un'escursione in montagna e la segretaria di Stato americana Hillary Clinton ha chiesto la liberazione degli arrestati.

Per 360 unità abitative il permesso scatta subito. Per altre 90 è previsto in tempi brevi. Gran parte degli alloggi autorizzati è in insediamenti ultraortodossi (come Modi in Illit e Pisgat Zeev) vicini a Gerusalemme.

L'approvazione giunge a pochi giorni del ritorno in Israele, sabato prossimo, di George Mitchell, l'emissario del presidente degli Stati Uniti, Barack



Il presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad

LIBERATO IL GIORNALISTA CONDANNATO PER BLASFEMIA

Kabul, Karzai apre ai talebani

ROMA «Nei primi cento giorni del mio prossimo governo avvierò un dialogo con i talebani, a patto che abbiano rinunciato ai loro legami con Al Qaeda e che riconoscano la Costituzione afgana». Favorito come prossimo presidente (48,6 per cento dei voti a scrutini ancora aperti e malgrado le accuse di brogli nei suoi confronti) Hamid Karzai parla del futuro dell'Afghanistan e cerca di mostrarsi come un presidente indipendente, innanzitutto nei confronti degli americani. «Nessuno ha interesse che il paese divenga una marionetta nelle mani degli americani», ha detto Karzai dopo aver criticato duramente il raid aereo della Nato del 4 settembre a Kundus, dove sono rimasti uccisi decine di civili. Karzai ha tuttavia affermato che, riguardo



Un manifesto elettorale per Hamid Karzai

a un eventuale dialogo con i talebani, la posizione di Barack Obama è differente rispetto al precedente presidente americano e che la Casa Bianca oggi non ostacolerebbe tale ne-

goziato. Intanto una buona notizia: grazie a una energica mobilitazione internazionale alla fine il giovane giornalista afgano Sayed Perviz Kambakhsh, rimasto quasi due anni in carcere

per blasfemia con il rischio perfino di essere impiccato, ha recuperato la libertà e si trova ora al sicuro in un Paese sconosciuto, dopo essere stato graziato in segreto dal presidente uscente Karzai.

Primo a dare la notizia che in pochi minuti ha fatto il giro del mondo è stato il quotidiano britannico The Independent, impegnato in prima linea per ottenere la sua liberazione con una vigorosa campagna di opinione pubblica e la raccolta di oltre 100mila firme. Kambakhsh, 24 anni, era stato arrestato nell'ottobre 2007 - quando era studente di giornalismo nell'università di Balkh - per avere scaricato da internet materiale sul ruolo della donna nell'Islam, avervi aggiunto dei commenti e averlo diffuso all'interno della sua università.

Frattini plaude al dialogo tra l'Iran e gli Stati Uniti

VILNIUS «Credo che quel che conta di più è la risposta dell'Iran all'offerta negoziale dell'Europa e dell'America» sul dossier nucleare. Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, in visita a Vilnius, ha risposto così alle domande dei giornalisti sulla disponibilità del presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad ad avere un dibattito con il presidente americano Barack Obama. Il titolare della Farnesina ha detto di «interpretare positivamente» l'atteggiamento di Teheran «se arriverà una risposta concreta e costruttiva». «America ed Europa» ha precisato il capo della diplomazia italiana - ritengono che la mano tesa all'Iran debba restare, ma la bomba atomica iraniana resta ovviamente inaccettabile. Spero che non si debba arrivare alle sanzioni internazionali.

IL DOPO ELEZIONI

Rivoluzione «verde» nel nuovo Giappone

Il Paese asiatico vuole diventare un punto di riferimento

TOKYO Il Giappone dei democratici (DpJ), trionfatori nelle elezioni del 30 agosto scorso che hanno messo fine ad oltre mezzo secolo di egemonia politica dei conservatori liberaldemocratici (Ldp), spinge a tutta sulla rivoluzione «verde»: il nuovo governo rivedrà in maniera consistente i propri obiettivi di abbattimento del gas serra, passando dall'8% al 25% entro il 2020 rispetto ai livelli registrati nel 1990, ed è pronto ad assumere una posizione di riferimento a livello internazionale.

«La riduzione del 25% è una delle promesse agli elettori del nostro manifesto programmatico», ha messo in chiaro oggi il premier nipponico in pectore, Yukio Hatoyama, che della svolta ecologista ha fatto un punto cruciale della sua campagna elettorale.

Il leader del DpJ è andato anche oltre nel suo intervento a una riunione internazionale sul cambiamento climatico organizzata dal quotidiano Asahi Shimbun. «E nostro preciso dovere - ha rilevato - tentare di raggiungere l'obiettivo, usando tutti gli strumenti in nostro possesso, così come quello di stabilire un equo ed efficace schema di riferimento internazionale capace di coinvolgere i principali Paesi nella lotta al riscaldamento globale».

I Paesi in via di sviluppo devono fare la loro parte in un piano «di sviluppo sostenibile e di eliminazione della povertà seguendo responsabilità comuni, ma differenziate». Hatoyama ha aggiunto che presenterà la sua «iniziativa» al vertice sul clima che si terrà alle Nazioni Unite il 22 settembre, una conferenza chiave in vista del meeting di Copenhagen del prossimo dicembre che dovrà tracciare un nuovo schema globale per sostituire il protocollo di Kyoto del 1997 sulla lotta contro il riscaldamento globale.

IN BREVE

IL BRIGATISTA IN BRASILE

Estradizione di Battisti domani la decisione

BRASILIA Manca ormai solo un giorno: domani inizierà a Brasilia il dibattito in seno al Supremo Tribunale Federal che deciderà il destino dell'ex terrorista rosso Cesare Battisti. I nove giudici dovranno decidere se confermare la concessione dell'asilo politico deciso nel gennaio di quest'anno dal ministro della Giustizia del governo Lula, Tarso Genro, sulla base di «fondati timori di possibili persecuzioni» in Italia se dovesse essere estradato. Oppure se dare seguito alla richiesta di estradizione: in Italia lo aspetta l'ergastolo.

DOPO 65 ANNI

La Germania riabilita i disertori di Hitler

BERLINO La Germania cancella con un colpo di spugna, dopo 65 anni, le condanne inflitte ai disertori dai tribunali nazisti, giudicati dal regime «traditori di guerra»: il Parlamento tedesco approverà oggi una legge che prevede la riabilitazione generale di questi ex soldati, migliaia dei quali hanno pagato con la vita la loro insubordinazione. La legge, appoggiata da tutti i partiti, mette la parola fine a una lunga battaglia combattuta da coloro che, durante il nazismo, si rifiutarono di obbedire agli ordini di Adolf Hitler.

CONCESSIONE DEL GOVERNO AL MOVIMENTO DEI COLONI

Israele, via libera a nuovi alloggi nelle colonie in Cisgiordania

Vivaci proteste dell'Autorità palestinese e riserve anche da parte dell'amministrazione statunitense

TEL AVIV Annunciato nei giorni scorsi da anticipazioni in serie, è arrivato ieri il via libera formale del governo d'Israele alla contestata costruzione di 450 nuovi alloggi nelle colonie ebraiche della Cisgiordania.

Il provvedimento - presentato dall'entourage del premier Benjamin Netanyahu come un'ultima concessione al movimento dei coloni e alle forze di

destra che lo sostengono prima di una possibile adesione alla moratoria sollecitata dagli Usa per la ripresa del processo di pace - è stato firmato per ragioni di competenza dal ministro della Difesa, Ehud Barak. E non ha subito rinvii malgrado le proteste dell'Autorità palestinese (Anp) o le riserve manifestate dall'amministrazione Obama come da diverse cancellerie eu-

ropee. Per 360 unità abitative il permesso scatta subito. Per altre 90 è previsto in tempi brevi. Gran parte degli alloggi autorizzati è in insediamenti ultraortodossi (come Modi in Illit e Pisgat Zeev) vicini a Gerusalemme.

L'approvazione giunge a pochi giorni del ritorno in Israele, sabato prossimo, di George Mitchell, l'emissario del presidente degli Stati Uniti, Barack

Obama: incaricato di concordare col governo israeliano tempi e modi di un congelamento della colonizzazione ritenuto necessario a Washington per rilanciare i negoziati di pace. Finora, tuttavia, Mitchell sembra aver ottenuto dal premier Netanyahu solo un'impegno a una moratoria di alcuni mesi delle attività di espansione delle colonie.

Moratoria da cui peral-

tro resterebbero fuori - oltre ai 450 alloggi appena autorizzati in Cisgiordania e ai 2500 già in costruzione sulla base di concessioni più o meno recenti - tutti i progetti degli insediamenti di Gerusalemme est: annessa di fatto da Israele nel 1967 e non riconosciuta come parte del territorio israeliano dalla comunità internazionale, ma rivendicata dall'attuale governo quale parte del-



Nella foto d'archivio scontri in Cisgiordania

la «capitale eterna e indivisibile» dello Stato ebraico.

L'annuncio odierno, ha sottolineato una fonte dello staff del primo ministro, rappresenta «un passaggio» verso la prospettiva di una prossima «limitazione molto severa della crescita degli insediamenti, possibilmente di una moratoria». Rassicurazione che non cancella il disappunto del capo negoziatore dell'Anp, Saeb Erekat, secondo il quale «la decisione di approvare nuove costruzioni annulla gli effetti che un successivo congelamento, semmai annunciato, produrrà».

LO STATO PATRIMONIALE DEGLI ASPIRANTI PRESIDENTI CROATI

Vidosevic è il candidato più ricco in corsa per il "dopo Mesic"

di ANDREA MARSANICH

FIUME Colle del Pantovcak a Zagabria, sede del presidente della Repubblica. Da otto anni l'inquilino del "Quirinale croato" risponde al nome di Stjepan o Stipe Mesic, 75 anni, che sta espletando il segmento conclusivo del suo secondo (e ultimo) mandato. Per legge, Mesic non potrà ricandidarsi una terza volta e alle sue spalle, per le presidenziali d'inizio 2010, si è già formato un folto gruppo di pretendenti, alcuni dei quali hanno esposto pubblicamente il loro stato patrimoniale, suscitando - nella maggior parte dei casi - anche invidia nell'opinione pubblica, per l'abbondanza di beni mobili e immobili e dei conti in banca. Cominceremo dal fanalino di coda di questa speciale graduatoria, dal meno abbiente di tutti, il regionalista dietino e deputato parlamen-

IN CODA

Damir Kajin, regionalista dietino e deputato, ha uno stipendio di 2180 euro al mese

gi di lusso, 14mila titoli dell'azienda dolciaria Kras. E, infine, un terreno in Val Sabbion (Pescana uvala), in quel di Medolino, a pochi chilometri da Pola. Vidosevic è candidato indipendente, cancellato giorni fa dal partito a cui era finora iscritto, ovvero l'Accadizeta. E che lo schieramente fondato dal defunto padre-padrone della Croazia, Franjo Tudjman, ha già un proprio candidato ufficiale, nella persona di Andrija Hebrang, 63 anni, vicepresidente dell'Accadizeta.

Hebrang non se la passa male con il suo salario di 2100 euro e inoltre è titolare di un alloggio di 50 mq a Zagabria e di una casetta prefabbricata a Pisarovina. Con la consorte è comproprietario di un appartamento di 120 mq, con annesso garage di 13. Guida una Ford Mondeo del 2007 e i suoi beni mobili sono stimati sui 50mila

euro. Il candidato del Partito socialdemocratico, il 52enne Ivo Josipovic, occupa la piazza d'onore in questa classifica. Con la moglie è proprietario di un appartamento di 138 mq, mentre è tutta sua un'altra unità abitativa di 110. Tocca quota 160mila

euro il valore dei beni mobili ed ha una paga di circa 2mila euro. Ma non è tutto perché il noto legale e compositore riesce annualmente a beccarsi da 300 a 400mila kune (da 41 a 55mila euro) di onorari. Da non dimenticare i circa mille euro mensili quale compenso per il suo lavoro universitario. Vesna Pusic, 56 anni, candidata del Partito popolare, si trova pure in una situazione del tutto solida, con lo stipendio ammontante a 3mila euro e con la titolarità di un quarto di una casa di 200 mq e di un villino di 60 mq in Istria. Da non dimenticare le 22 azioni dell'azienda petrolifera croato-ungherese Ina. Non è stato pubblicato lo stato patrimoniale del candidato Miroslav Tudjman, figlio di Franjo Tudjman, le cui ricchezze accumulate dopo l'ascesa al potere in Croazia (sostenevano fonti indipendenti) sarebbero ammontate negli anni '90 a circa 700 milioni di dollari.



Qui sopra, il deputato Damir Kajin, candidato alle prossime presidenziali. A sinistra, lo spoglio delle schede alle precedenti elezioni

AL VIA LE LEZIONI CON LA NOVITÀ DELL'ESAME FINALE DI MATURITÀ

Scuole italiane al via con 4 mila alunni

In Croazia 185 neoiscritti alle elementari e 151 alle superiori

POLA La popolazione scolastica complessiva della Comunità nazionale italiana in Croazia e Slovenia è di circa 4.000 alunni. I neoiscritti nelle elementari italiane in Croazia sono 185 e nelle medie superiori 151, in entrambe i casi si superano le cifre relative all'anno scolastico precedente. Un incremento importante, insomma. Pertanto la soddisfazione non manca tra gli addetti ai lavori, tenuto conto anche del fatto che per motivi di ordine demografico (con il trend delle nascite in calo) il numero di neoiscritti nelle scuole croate è in ribasso.

«Stiamo crescendo e abbiamo superato la crisi di un anno fa», racconta la professoressa Norma Zani, a capo del settore Educazione e Istruzione della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana.

Note liete arrivano anche per quanto riguarda i libri di testo o manuali scolastici che si sono rivelati un vero e proprio tormentone per gli alunni delle scuole croate, visto il clamoroso dietrofront del governo sulla sua precedente decisione di assegnare i libri gratuitamente e i conseguenti disagi venuti



La scuola elementare italiana di Buie

tisi a creare tra i genitori, spiazzati dalla situazione.

Tra l'altro si è assistito a penose scenette di mercatini dei testi usati allestiti nei giardini delle varie città. «Noi per fortuna possiamo fare affidamento già da quarant'anni sulla collaborazione con l'Uni-

versità Popolare di Trieste, grazie alla quale riceviamo libri dall'Italia. Quest'anno - aggiunge ancora la Zani - addirittura le consegne sono arrivate con largo anticipo già a luglio, per cui i nostri alunni hanno trovato i libri sui banchi di scuola».

«Un'ulteriore positiva novità - fa sapere ulteriormente la docente - è rappresentata dal fatto che numerosi di questi testi che vengono definiti ausiliari-sussidiari, diventeranno veri e propri manuali. Ora stiamo attendendo l'autorizzazione a proposito, che deve essere firmata dal Ministero croato alla pubblica istruzione».

Per le scuole elementari italiane, tutto sommato è iniziato un anno scolastico che dovrebbe risultare tranquillo e sereno nel corso del suo intero svolgimento.

Passando a quanto concerne le scuole medie superiori, invece, si tratterà di un'annata particolarmente importante in quanto per la prima volta verrà introdotto l'esame per la maturità di Stato. Un'innovazione sostanziale e alla quale, per questo, saranno riservate particolari attenzioni da addetti ai lavori e non. (p.r.)

LA CRISI SI FA SENTIRE

Alle mense dei poveri quasi 800 fiumani

Aumento di 100 unità negli ultimi sei mesi. Sovvenzioni per 10mila

FIUME I numeri non mentono e indicano che anche a Fiume, come nel resto della Croazia, il tenore di vita è in discesa, con migliaia di persone costrette a chiedere una qualche forma di aiuto alla municipalità. Un dato su tutti: negli ultimi 6 mesi, è aumentata di 100 unità la cifra dei fruitori delle cucine popolari. In totale a Fiume sono 772 le persone che, per avere un pasto caldo al giorno, devono rivolgersi alle mense dei poveri. Secondo i dati diffusi dal Dipartimento cittadino per la Sanità e l'Assistenza sociale, sono 10mila e 556 i fiumani che beneficiano delle sovvenzioni comunali, per le quali la città ha stanziato nel primo semestre 2009 ben 17 milioni e mezzo di kune, circa 2 milioni e 400 mila euro. In pratica, ogni 15esimo abitante del capoluogo quarnerino-montana viene assistito, a conferma di disagiati condizioni di vita. In questa cifra, non sono compresi gli abitanti d'età superiore ai 65 anni, che hanno diritto al trasporto gratuito sui bus della municipalizzata Autotrolej: sono in tutto 22mila persone. Tra le categorie più a rischio indigenza troviamo i pensionati, quelli con quiescenze minime. Grazie alla municipalità, ogni ex lavoratore riesce a percepire mensilmente come minimo la somma di 1400 kune, poco meno di 200 euro. Nel 2008, il Comune arrotondava la pensione per 813 persone, mentre quest'anno si è arrivati a 1119 ex lavoratori. In aumento anche le sovvenzioni per i subinquinati (da 492 a 515 fruitori), mentre risultano essere 1753 i nuclei familiari ai quali la città paga in parte i servizi comunali riguardanti gas, acqua e nettezza urbana.

Anche il bilancio sta risentendo della recessione, con il sindaco Vojko Obersnel (centrosinistra) che ha annunciato una prossima revisione. La manovra starà a significare circa 50 milioni di kune (6 milioni e 800 mila euro) in meno, che comunque non dovrebbero intaccare il "welfare comunale", né contribuire all'aumento del costo dei servizi pubblici. (a.m.)

Sub austriaco di 58 anni annega nel mare istriano

ALBONA Si allunga ulteriormente il nefasto elenco degli annegati sulle coste della penisola. Dopo Corrado Biasotto 38enne di Aviano annegato venerdì scorso a Pola, il mare istriano si è rivelato fatale per il 58enne sub austriaco Alois Felber. La tragedia si è consumata l'altro pomeriggio nello specchio di mare dinanzi al campeggio di Santa Marina. Sale così a 25 il numero degli annegati in Istria dall'inizio della stagione balneare. (p.r.)

†
È mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Bertizzolo Paolo

già caporeparto
del Vigili del Fuoco

Lo annunciano tristemente la moglie LIANA, le figlie ELISABETTA con SANDRO, LUISA con PAOLO, gli amatissimi nipoti FEDERICO e GIULIA, i fratelli, i cognati, i cugini e i parenti tutti.

La benedizione avverrà mercoledì 9 settembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 settembre 2009

Vicini a LIANA e famiglia:
- DINA, LAURA e famiglie

Trieste, 8 settembre 2009

Ciao cugino straordinario e generoso:
- SANDRO, ROSITA, LORENZO, IRENE, MATTEO.

Trieste, 8 settembre 2009

Vicini gli amici:
- PAOLO, ARIELLA, SILVIA.

Trieste, 8 settembre 2009

Partecipano al dolore di LUISA:
- CHIARA e GIORGIO PAGLIARO.

Trieste, 8 settembre 2009

I colleghi del Consorzio Flocus e le cooperative associate partecipano al lutto di ELISABETTA e famiglia.

Trieste, 8 settembre 2009

†
È mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Melato
ved. de Haag

Ne danno il triste annuncio, a

funerali avvenuti, il figlio RO-

BERTO con ANNA, le nipoti

CATERINA con MATTEO e i

figli, e PAOLA.

Trieste, 8 settembre 2009

Ricordando la vecchia amicizia con LIA e MIRO siamo vicini a ROBERTO, CATERINA e PAOLA:
- MICIA, GIULIO, TONI, ROSSANA, PAOLO

Trieste, 8 settembre 2009

Un forte abbraccio a ROBERTO, CATERINA e PAOLA:
- PATRIZIO e SERENA
- LIVIO e TATIANA
- MICHELE e NEVIA
- TONI e LILLY
- FRANCO e FLAVIA

Trieste, 8 settembre 2009

ALBERTO e PAOLA sono affettuosamente vicini all'amico ROBERTO.

Trieste, 8 settembre 2009

†
È mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Ravasini
ved. Stokovac

L'annunciano con dolore la figlia ADRIANA, il genero ALBANO, la nipote ANTONELLA con MORENO assieme amici e parenti.

Il funerale si svolgerà giovedì 10 settembre alle ore 11.00 con la Santa Messa nella Cappella di via Costalunga, seguita sepoltura in data da definire a Buie d'Istria (nel cimitero di Crassizza).

Non fiori ma opere di bene
pro Associazione de Banfield

Trieste, 8 settembre 2009

Ciao

Nonnina

NICOLA e LORENZO.

Trieste, 8 settembre 2009

Mamma

mi mancherà tanto ADRIANA.

Trieste, 8 settembre 2009

Vi siamo vicini:
- ELENA e MARCO

Trieste, 8 settembre 2009

II ANNIVERSARIO

Mauro Cattunar

Sei sempre nei nostri cuori

Mamma, papà

Trieste, 8 settembre 2009

†
Ci ha lasciati

Iacopo Facca

Ti accompagni il nostro affetto, ti avremo sempre nel cuore.

La "Comunità Cinque Stelle" del CEST.

Lo saluteremo giovedì 10 alle ore 10.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 8 settembre 2009

Il presidente, il consiglio di amministrazione ed i soci del C.E.S.T. salutano affettuosamente il caro

Iacopo

Trieste, 8 settembre 2009

Caro

Iacopo

Gli amici delle comunità alloggio del C.E.S.T. di Valmaura 39, Valmaura 53 e Veltro 63 ti avranno sempre nel cuore.

Trieste, 8 settembre 2009

XIV ANNIVERSARIO

Luigi Raniolo (Gigetto)

Per sempre con noi

Le tue RINETTA, LORENZA, GIULIA e familiari

Trieste, 8 settembre 2009

VIII ANNIVERSARIO

Nevio Zom

Sei sempre con noi

La famiglia

Trieste, 8 settembre 2009

†
È mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Rebez (Tojo)

Lo annunciano la moglie ANGELA, la figlia ADRIANA con SERGIO, i nipoti GIULIO e PAOLO con MARINA, parenti tutti.

La salma sarà esposta domani, mercoledì dalle ore 9 alle 10 in via Costalunga e proseguirà alle ore 11 per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 8 settembre 2009

Nonno

ti porteremo sempre nel cuore.

- PAOLO e GIULIO.

Muggia, 8 settembre 2009

Partecipano al lutto:

- CLAUDIA e DIEGO
- RICA, BETTA e VITTORIO.

Muggia, 8 settembre 2009

†

Un ultimo saluto al marito

Spiridione (Dusan) Colja

dalla moglie MARIA, dalla sorella DANICA, dalle figlie GABRIELLA e DRAGICA, dai generi e dai nipoti.

I funerali si svolgeranno nella chiesa di Malchina (Aurisina) giovedì 10 settembre alle ore 10.30.

Ringraziamo anticipatamente quanti parteciperanno al lutto.

Cerogljë, 8 settembre 2009

†
Ci ha lasciati, con la stessa serenità e dignità con cui ha vissuto, il nostro caro

Giorgio Micoli (Pici Pici)

Lo annunciano la moglie GIULIA, le figlie EMANUELA e CONSUELO con rispettive famiglie, il fratello FULVIO e la cognata ENZA con CARLO e figlio, Ciao

Nonno

dalle tue nipotine. Ti saluteremo giovedì 10 settembre, alle 13.00, in via Costalunga.

Trieste, 8 settembre 2009

Giorgio

Ti ricorderemo sempre.

BRUNO MICOLI e famiglia.

Trieste, 8 settembre 2009

†

Si è spenta serenamente

Paolina Mandrussa

ved. Chicco

Ne dà il triste annuncio l'adorata figlia ELIANA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 9 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 settembre 2009

8-9-1978

8-9-2009

Nia Tenente

sempre con la tua NELLA.

Trieste, 8 settembre 2009

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari
4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva località e data obbligatori in calce
Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

am A. MANZONI & C. S.p.A.

SECONDO TRICHET GLI INDICATORI ECONOMICI FANNO SPERARE

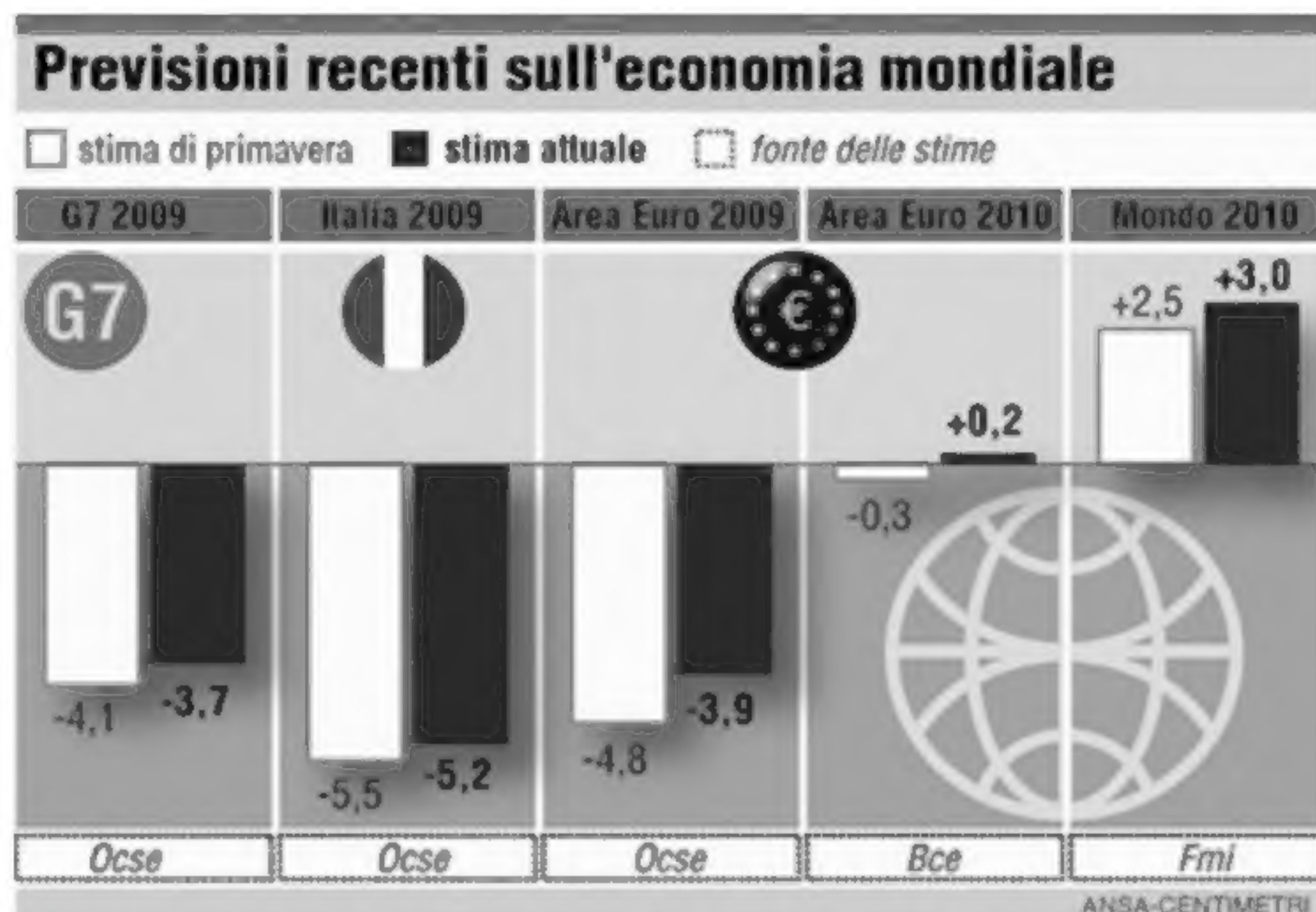
Bce: l'economia globale va meglio del previsto

Moody's rivede le stime per l'Italia: Pil a -4,4 nel 2009. Cresce la fiducia delle famiglie in agosto

di VINDICE LECS

ROMA Il presidente della Banca europea Jean Claude Trichet annuncia con cautela che gli indicatori economici «stanno andando meglio del previsto» e l'agenzia di rating Moody's rivede le stime per l'Italia prevedendo nel 2009 una contrazione del 4,4% del Pil. Tuttavia gli italiani tirano ancora la cinghia e mentre riducono gli acquisti di genere alimentare e abbigliamento non rinunciano all'auto nuova e al telefonino. La Confindustria segnala una lieve ripresa sul fronte dei consumi, la prima dopo un anno e mezzo di recessione e annuncia che il peggio sembra alle spalle.

I CONSUMI. Le variazioni consecutive a giugno e luglio, in termini sia congiunturali (sul luglio 2008) che tendenziali (riferite al rapporto tra giugno e luglio) fanno segnare rispettivamente +0,5% e +0,2%. E' presto per parlare di inversione di tendenza ma la Confindustria non nasconde una certa soddisfazione: un risultato importante, sottolinea, che «sembra confermare il superamento della fase più negativa del ciclo e l'inizio di una debole ripresa». La Confindustria ammette però che i dati registrati sono «esigui» e



che «il permanere di elementi congiunturali contraddittori non permettono ancora di parlare di una ripresa robusta». Tuttavia anche nel mese di agosto si sarebbe registrata una crescita del clima di fiducia da parte delle famiglie.

I dati diffusi dall'Indicatore dei consumi Confindustria (Icc) confermano che il miglioramento è tra-

nato, quasi esclusivamente, dalla crescita della domanda per beni e servizi per la mobilità e le comunicazioni. Un dato certamente aiutato dalla richiesta crescente di acquisto di autovetture, grazie agli incentivi, e al periodo di ferie che incrementa i viaggi e i trasporti in genere. L'altra lieve crescita (+0,4%) è stata determinata dall'andamen-

to positivo di giochi pubblici, servizi ricreativi e per l'acquisto di cd e supporti per la registrazione di suoni e immagini.

Per il resto è ancora profondo rosso. A partire dai consumi di generi alimentari e bevande che, a luglio, registrano una pesante contrazione del 3,1%. Flessione del 2,6% anche negli acquisti di capi di abbigliamento e calzature che i sal-

di estivi non hanno spinto verso l'alto mentre il decremento della domanda di beni e servizi per la casa si attesta a un -0,4%. Si accentua comunque il presidente nazionale di Confindustria, Luigi Sangalli: «Due mesi consecutivi con il segno più sono segnali modesti che non vanno sottovalutati».

Quello che ora serve, prosegue, è un sostegno alla ri-

partenza «attraverso un uso mirato e selettivo della leva fiscale».

Molto meno ottimiste le organizzazioni dei consumatori che unitariamente (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) stanno organizzando una giornata di protesta nazionale per il 23 settembre contro «l'aumento record dei prezzi» che ha spinto le famiglie a spendere 564 euro in più.



Il presidente della Bce, Jean Claude Trichet

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA DALLA PLATEA DELLA BOCCONI

Tremonti: «Crisi, evitata la catastrofe»

«La vera questione nel Paese è quella meridionale». Botta e risposta con le banche

di ANDREA DI STEFANO

MILANO «La crisi non è finita ma è stata evitata la catastrofe». Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha temporaneamente risotterrato l'ascia di guerra nei confronti delle banche che domenica aveva pesantemente bacchettato dal seminario Ambrosiotti di Cernobbio. Secondo Tremonti, la catastrofe è stata evitata «perché è stato avviato un meccanismo di governance mondiale in cui l'Europa adesso si presenta in modo più unito di quanto lo sarebbe stata se la crisi non si fosse verificata». Secondo il ministro, intervenuto ieri a un dibattito alla Bocconi, «Lo scorso autunno si pensava ad una rottura del sistema che avrebbe portato gli stessi effetti di una guerra senza averla combattuta. D'altro canto si sono verificati questi elementi di governance che hanno evitato la rottura. In Europa c'è



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

stata una strategia di gestione comune della crisi, l'exit strategy sarà comune e coordinata. Non ci sarà un Paese che farà per conto suo e, se lo farà, sarà senza consenso. Abbiamo deciso di gestire l'uscita della crisi insieme».

Tremonti ha poi ribadito a più riprese che la causa della crisi non risiede nella globalizzazione ma nella cattiva gestione degli strumenti di regolazione.

DALLA PRIMA

La demagogia di Tremonti

Nessun governo può sostituirsi ai banchieri, salvo non voglia farsi lui stesso banchiere. E anche qui occorre molta attenzione: le vicende del Banco di Napoli in cui le pressioni politiche prevalevano sul mestiere di banchiere dovrebbero essere un monito da non dimenticare.

Altro discorso è quello relativo ai prezzi che le banche praticano in questo momento.

Con ogni probabilità si avvalgono della loro posizione oligopolistica e della situazione diffi-

cile di molte imprese per tenere alti i tassi attivi. Se la concorrenza nel mondo creditizio è limitata in parte dipende proprio dal fatto che in Italia le banche operano quasi sempre seguendo un principio assicurativo: meglio poco credito a tanti, che tanto (sempre relativamente) a pochi. Ma in parte la poca concorrenza dipende anche dalle concentrazioni che, con Tremonti a via XX Settembre, hanno avuto luogo nei primi anni 2000.

In altri termini sarebbe opportuno il ministro dell'Economia che tanto spesso fa riferimenti etici rammentasse la massima evangelica «Chi è senza peccato scagli la prima pietra».

Franco A. Grassini

tutto il Paese, e parte del federalismo fiscale. Il federalismo fiscale è la riforma delle riforme, la madre di tutte le riforme». Dalla platea della Bocconi il ministro ha comunque aperto all'opposizione annunciando che il «governo intende fare la riforma degli ammortizzatori insieme a voi», ha detto Tremonti rivolgendosi a Enrico Letta. Ma nonostante i toni meno accesi usati dal ministro l'atto d'accusa nei confronti delle banche hanno tenuto banco provocando una reazione polemica di parte del sindacato e dell'Idv per bocca di Di Pietro.

I vertici del sistema creditizio hanno scelto, invece, una replica molto ferma ma pacata. In un match a distanza tra Milano e Roma al ministro dell'Economia ha replicato dalla capitale l'ad di Unicredit: «Il tema sollevato dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, è molto corretto: su come si possono gesti-

re le dimensioni delle banche rispetto ai Paesi in cui operano in relazione a eventuali situazioni di crisi».

Alessandro Profumo ha però respinto al mittente le critiche rivolte al sistema creditizio italiano: «Non è vero che le banche non erogano credito alle Pmi. La banca di piazza Cordusio in otto mesi ha erogato 7 miliardi di cui 2,3 miliardi di nuovi fidi o aumenti di fidi. In tutto Unicredit ha aperto verso le Pmi linee di credito per 36 miliardi e ha 30 miliardi di impieghi».

Il banchiere ha anche respinto l'accusa di Tremonti alle banche di aver prestato attenzione solo ai propri utili: «Negli ultimi dieci anni il margine di intermediazione del denaro è passato a 35 da uno spread pari a 100: abbiamo lasciato ai clienti il 65% dei margini. Questo, ha sottolineato Profumo, mentre non molte industrie hanno fatto lo stesso».

VERTICE A LUSSEMBURGO

Quote latte, scontro con Francia e Germania

BRUXELLES C'è la volontà politica dei ministri dell'agricoltura dell'Ue a definire, in occasione della sessione ministeriale che si terrà il 19 e 20 ottobre a Lussemburgo, un quadro di interventi per aiutare il settore lattiero caseario a uscire dalla crisi provocata dal crollo dei prezzi del latte, di gran lunga inferiori ai costi di produzione.

Alcuni elementi emergono già: vanno dall'interesse per l'origine del prodotto in etichetta, sostenuto anche dalla Gran Bretagna, al consenso sul raddoppio degli aiuti di stato autorizzati senza il via libera preventivo di Bruxelles. Al momento però la situazione è ancora confusa, con Francia e Germania che tentano di guidare una revisione del sistema delle quote che contrasta con gli interessi italiani e che si scontra con la fermezza della commissaria europea all'agricoltura Mariann Fischer Boel. Il ministro delle politiche agricole e alimentari Luca Zaia sta dalla sua parte e ritiene «cruciale», ai fini del negoziato, il consiglio che riunirà i ministri agricoli dal 13 al 15 settembre in Svezia.

E questo il quadro della situazione al termine di una sessione straordinaria dei ministri dell'agricoltura dell'Ue dedicata alla crisi del comparto lattiero, mentre in strada un migliaio di produttori belgi manifestavano la loro collera a nome di tutti i produttori europei.

CONFRONTO COL GOVERNO

Industriali e Cgil preparano un'intesa
Pronte le richieste su ammortizzatori e tagli alle tasse

ROMA Non è stato facile per la Confindustria gestire la crisi economica senza, e contro, un interlocutore come la Cgil, nelle categorie e nei territori. Ora che però si avvicinano importanti rinnovi contrattuali, l'incognita rappresentata dall'accordo separato mentre la crisi sta investendo occupazione e apparato produttivo deve aver spinto Emma Marcegaglia a compiere il gran passo. Epifani ha raccolto la disponibilità al dialogo subordinando l'intesa a garanzie precise sulla difesa dell'occupazione e dell'apparato produttivo. Una prima fase sarà quella di fare fronte comune nei confronti del governo su ampliamento degli ammortizzatori e riduzione del fisco sulle buste paga. Ma cosa accadrà quando la Cgil vorrà rinnovare i contratti secondo le vecchie regole? Raffaele Bonanni, che insieme alla Uil ha firmato l'accordo separato sulla riforma della contrattazione, non ha dubbi. Ritiene che «in questo ultimo miglio che ci separa dalla ripresa, spero che la Cgil riprenda il cammino assieme agli altri sindacati». Riguardo all'autunno, il numero uno della Cisl ritiene che «se ci sarà responsabilità sarà un autunno responsabile. Se ci saranno irresponsabilità dal governo o da partiti soggetti sociali è chiaro che ci saranno solo guai».

Se l'apertura al dialogo della Cgil con Confindustria è «il primo passo per la Cgil per rivedere le sue posizioni sull'accordo che abbiamo fatto sui contratti, credo che sia una cosa positiva». Questo il commento del segretario della Uil Luigi Angeletti.

IN BREVE

GRUPPO USA ALL'ATTACCO

La Kraft vuole diventare il gigante delle merendine

ROMA Dar vita a un gigante mondiale delle merendine, barrette di cioccolato e snack capace di generare un fatturato di 50 miliardi di dollari l'anno. E l'obiettivo del gruppo americano Kraft Foods, che ieri si è visto respingere un'offerta di 10,2 miliardi di sterline (11,666 miliardi di euro) per rilevare la britannica Cadbury: produttore di cioccolato, caramelle e gomme da masticare. Le azioni di Cadbury sono schizzate del 38% a 782,5 pence sul listino londinese.

GIGANTE TELEFONICO

Cellulari, fusione in vista tra Francia e Germania

LONDRA Deutsche Telekom e France Telecom sarebbero vicine a un accordo che prevede la fusione dei rispettivi operatori di telefonia mobile nel Regno Unito. Se così fosse, la joint-venture porterebbe alla creazione di un colosso da 30 milioni di abbonati capace di controllare il 38% del mercato, togliendo così il primato a O2, la controllata della spagnola Telefonica.



NAVI
A TRIESTE

IN ARRIVO

DESTRIERO PRIMO	da Chioggia a o.m. 38	ore 5.00
CRIS M.	da Darnietta a Molo VII	ore 10.00
RAVENNA	da Alder per Augusta	ore 12.00
MINERVA VOLTURA	da Durnes a o.m. 15	ore 16.00
UN ATILUM	da Instabul a o.m. 39	ore 17.00
UN MARMARA	da Pirano a o.m. 26	ore 17.00
CRIS M.	da Ceyhan a o.m. 26	ore 19.20
DUGI OTOK	da Ravenna a Molo VII	ore 20.00
MSC ANTONIA		ore 23.00

IN PARTENZA

DESTRIERO PRIMO	da o.m. 38 per Chioggia	ore 7.00
CRIS M.	da o.m. 26 per Pirano	ore 9.00
ALESSANDRO F.	da o.m. 21 per Durnes	ore 13.00
ARBERRIA	da o.m. 25 per Pirano	ore 13.15
FIAMMETTA M.	da o.m. 26 per Durnes	ore 13.15
SEACATH	da o.m. 26 per Durnes	ore 13.15
ADRIA BLU	da Molo VII per Fiume	ore 18.00
MARIA	da Molo VII per Venezia	ore 18.00
ULUSOY 10	da o.m. 47 per Cesme	ore 19.00
PELICANA	da o.m. 13 per Livorno	ore 20.30

UNA GUIDA SICURA A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

BCC
CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	21.300	22.350	Marango Belgio	117.240	133.250
Argento (per Kg)	278.890	356.680	Marango Francia	117.240	133.250
Stelina (in C)	140.160	172.430	Marango Austria	117.240	133.250
Stelina (in D)	147.180	175.730	20 Marzio	154.940	175.600
Stelina (in L)	147.180	175.730	20 Dolari St. Gaule	748.860	857.320
Marango Italiano	118.270	144.610	Kruggerand	630.080	723.040
Marango Svizzera	117.240	133.250			

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var. %	Indice	Var. %	Indice	Var. %
Amer. Ind. Gen.	2.497,15 2.965	Londra	4933,18 1.679	Singapore Straits T	2634,02 0.432
Bruxelles Ind. 35	2.392,82 1.555	Madrid	11.388,6 1.478	Singapore	279,47 1.458
D. Euro Stoxx	254,77 1.522	Nasdaq Comp. (Ind.)	N.R. 0.000	Tokyo Nikkei	10.320,9 1.314
D. Euro Stoxx 50	278,94 1.476	New York (Ind.)	9.684,66 -0.600	Toronto (Ind.)	11.017,5 0.041
Frankfurt Ind. 35	5.643,51 1.466	Osaka (Ind.)	274,88 1.249	Vienna Ind.	2502,22 1.964
Helsinki	6.521,30 2.031	Seoul KOSPI 200	209,73 -0.038	Zurigo Sm	6.181,97 1.028
Johannesburg	2.399,80 -2.264				

CAMBI

Moneta	Valore	Moneta	Valore	Moneta	Valore
Dollaro USA	1.4330	Corona Danese	7.4435	Corona Esione	15.6468
Yen Giapponese	133.3300	Dollaro Canadese	1.5425	Dollaro Neozelandese	2.0696
Sterlina Inglese	0.6735	Dollaro Australiano	1.6748	Rand Sudafricano	10.8700
Sfranco Svizzero	1.5181	Forino Ungherese	272.2400	Bat Bajagato	1.3559
Corona Svedese	10.1955	Corona Ceca	25.4880	Dollaro Hong Kong	11.1064
Corona Norvegese	8.5850	Zloty Polacco	4.1100	Corona Islandese	0,0

DOLLARO



KUNA



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Azi	Var. %	Titolo	Var. %	Titolo	Var. %		
Azi	1.338	1.325	1,06	B. Sord. R. Nc.	16.700	10.705	0,37
Asol	8.739	8.640	0,90	B.P. E. Romagna	18.140	10.500	0,80
Asogest-ge	4.728	4.773	0,94	B.P. Enuria E.L.	4.900	4.820	1,60
Asot	60,39	60,20	0,32	B.P. Milano	5.350	5.270	1,50
Azi. Fotob.	1.539	1.531	0,52	B.P. Sondrio	7.170	7.170	0,56
Ascom-ge	1.308	1.288	1,55	B.P. Spoleto	4.850	4.900	1,32
Ascolis	3.715	3.663	1,43	B.P. Sordio	1.780	1.755	1,42
Ases	0,2100	0,2086	0,67	Bastogi	2.330	2.333	-0,11
Ases 14 W.	0,0605	0,0624	-2,31	Bio Biotech	47,51	46,70	1,71
Aetle	0,5800	0,5870	2,28	Bco Santander	10,820	10,700	1,12
Aerop. Firenze	15,000	15,000	0,00	Bee Team	0,6750	0,5880	14,60
Aicon	0,3415	0,3350	1,94	Borghesi	0,7800	0,7495	1,40
Alefon	0,5510	0,5400	2,04	Borroni	6,600	6,500	2,77
Alleanza	5,605	5,540	1,17	Bari Stabill	0,6390	0,6220	2,73
Amplifon	2,400	2,367	3,86	Best Union C	1,552	1,520	2,11
Anasid Sst	12,730	13,670	0,44	Bialati	0,6780	0,6860	1,50
Artich. Pelliccioli	0,7195	0,7050	2,08	Biancamano	1,450	1,325	9,43
Asolia Promot.	0,4200	0,4280	-1,87	Bioes	4,785	4,710	1,60
Asola	0,0201	0,0204	-0,48	Bioes	1,810	1,830	11,04
Arkmedica	0,9600	0,9400	5,95	Bolzano	29,000	20,000	0,90
Asol	1,540	1,560	0,69	Bolzano	1,780	1,750	0,97
Asist	5,790	5,620	3,02	Bon. Farnesini	36,400	36,00	0,30
Alfania	19,110	18,520	3,25	Borghesini	1,400	1,440	0,28
Auto Tiro	8,145	8,070	0,93	Borghesini Rnc	1,314	1,300	1,09
Autogrill	8,115	7,850	3,38	Bouty Health	0,8675	0,8690	-0,15
Autogrill M.	16,475	16,420	0,30	Brenbo	5,510	5,390	2,27
Asmuth H.	7,955	7,870	0,83	Broadchi	0,9770	0,9700	-1,10
Asi Speaking	2,667	2,700	-0,91	Bulgari	0,5000	0,4950	1,02
B. Carige	2,043	2,038	1,23	Buonanno Spa	1,115	1,197	1,50
B. Carige Rnc	2,350	2,318	2,12	Buzzi Unicem	11,000	11,500	2,61
B. Carige	4,630	4,640	-0,22	Buzzi Unicem R Nc	6,785	6,685	1,85
B. Carige R Nc	4,590	4,638	-0,86	C. Arigiano	0,6800	0,5950	1,47
B. Carige R Nc	0,8675	0,8695	-0,30	C. Bergamo	27,96	27,95	0,04
B. Carige R Nc	7,050	6,975	1,08	C. Valtellina	7,000	7,000	0,00
B. Carige R Nc	6,190	6,190	0,74	Cad. It	0,035	0,063	-1,40
B. Intermobiliari	3,130	3,205	-0,24	Calce Comm.	2,110	2,140	-1,40
B. Intesave	2,350	2,320	1,30	Calce	0,8070	0,8850	1,22
B. Prop. Mil 10 W.	7,390	7,480	-0,81	Calligaris	0,513	0,510	0,60
B. Popolare	6,400	6,220	2,88	Calligaris Ed.	1,840	1,922	0,94
B. Popolare 10 W	8,610	8,100	6,91	Cam-It	0,320	0,320	0,00
B. Profilo	1,032	1,042	-0,96	Campari	8,800	5,745	0,96

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondo	Var. %	Fondo	Var. %	Fondo	Var. %
AZ. ITALIANI		Yegast Az Europa G.A.	4.255	0,85	
Abn Amr Master Az It	14.160	Yegast Az Europa G.B.	4.267	0,85	
Abn Amr Master Az It	6.201	0,85			
Abn Amr Master Az It	20.328	0,85			
Abn Amr Master Az It	19.925	0,85			
Abn Amr Master Az It	4.455	0,85			
Abn Amr Master Az It	19.135	0,85			
Abn Amr Master Az It	7.030	0,85			
Abn Amr Master Az It	7.128	0,85			
Abn Amr Master Az It	14.995	0,85			
Abn Amr Master Az It	4.977	0,85			
Abn Amr Master Az It	18.585	0,85			
Abn Amr Master Az It	6.661	0,85			
Abn Amr Master Az It	5.280	0,85			
Abn Amr Master Az It	3.613	1,12			
Abn Amr Master Az It	3.303	1,11			
Abn Amr Master Az It	13.222	1,03			
Abn Amr Master Az It	13.511	1,03			
Abn Amr Master Az It	16.360	1,14			
Abn Amr Master Az It	4.535	0,62			
Abn Amr Master Az It	11.855	1,07			
Abn Amr Master Az It	14.981	1,11			
Abn Amr Master Az It	10.891	1,07			
Abn Amr Master Az It	14.454	0,97			
Abn Amr Master Az It	10.695	1,06			
Abn Amr Master Az It	10.732	1,05			
Abn Amr Master Az It	12.796	1,04			
Abn Amr Master Az It	12.796	1,03			
Abn Amr Master Az It	10.151	0,98			
Abn Amr Master Az It	21.069	1,05			
Abn Amr Master Az It	8.309	1,05			
Abn Amr Master Az It	8.773	0,69			
Abn Amr Master Az It	16.808	0,95			
Abn Amr Master Az It	4.570	0,48			
Abn Amr Master Az It	5.409	0,99			
Abn Amr Master Az It	5.401	0,67			
Abn Amr Master Az It	12.830	1,02			
Abn Amr Master Az It	17.258	1,04			
Abn Amr Master Az It	11.935	0,99			
Abn Amr Master Az It	3.710	0,57			
Abn Amr Master Az It	20.135	0,94			
Abn Amr Master Az It	3.773	0,95			
Abn Amr Master Az It	4.838	1,13			
Abn Amr Master Az It	6.189	0,81			
Abn Amr Master Az It	6.326	0,78			
Abn Amr Master Az It	9.172	0,78			
Abn Amr Master Az It	9.090	0,79			

AZ. EUROPEO

Fondo	Var. %	Fondo	Var. %	Fondo	Var. %
AZ. EUROPEO		Yegast Az Europa G.A.	4.255	0,85	
Abn Amr Master Az Eu	4.992	1,11			
Abn Amr Master Az Eu	14.187	1,16			
Abn Amr Master Az Eu	13.939	1,16			
Abn Amr Master Az Eu	5.670	0,62			
Abn Amr Master Az Eu	3.614	1,05			
Abn Amr Master Az Eu	8.575	0,99			
Abn Amr Master Az Eu	11.742	1,04			
Abn Amr Master Az Eu	5.924	1,03			
Abn Amr Master Az Eu	10.297	1,13			
Abn Amr Master Az Eu	7.730	1,11			
Abn Amr Master Az Eu	3.338	0,91			
Abn Amr Master Az Eu	7.677	0,94			
Abn Amr Master Az Eu	3.992	0,95			
Abn Amr Master Az Eu	6.080	0,91			
Abn Amr Master Az Eu	3.654	0,87			
Abn Amr Master Az Eu	8.140	0,93			
Abn Amr Master Az Eu	16.937	1,05			
Abn Amr Master Az Eu	12.796	1,04			
Abn Amr Master Az Eu	9.828	1,18			
Abn Amr Master Az Eu	16.724	1,14			
Abn Amr Master Az Eu	4.540	1,22			
Abn Amr Master Az Eu	5.680	1,22			
Abn Amr Master Az Eu	3.440	1,09			
Abn Amr Master Az Eu	8.122	0,77			
Abn Amr Master Az Eu	3.397	0,84			
Abn Amr Master Az Eu	5.136	0,77			
Abn Amr Master Az Eu	12.619	0,66			
Abn Amr Master Az Eu	4.593	0,71			
Abn Amr Master Az Eu	2.693	0,91			
Abn Amr Master Az Eu	14.661	0,91			
Abn Amr Master Az Eu	8.111	1,19			
Abn Amr Master Az Eu	36.510	0,98			
Abn Amr Master Az Eu	9.155	1,13			
Abn Amr Master Az Eu	3.780	1,01			
Abn Amr Master Az Eu	4.604	1,04			
Abn Amr Master Az Eu	8.825	0,87			
Abn Amr Master Az Eu	109.356	0,89			
Abn Amr Master Az Eu	5.134	1,13			
Abn Amr Master Az Eu	4.540	1,26			

AZ. EUROPEO

Fondo	Var. %	Fondo	Var. %	Fondo	Var. %
AZ. EUROPEO		Yegast Az Europa G.A.	4.255	0,85	
Abn Amr Master Az Eu	4.992	1,11			
Abn Amr Master Az Eu	14.187	1,16			
Abn Amr Master Az Eu	13.939	1,16			
Abn Amr Master Az Eu	5.670	0,62			
Abn Amr Master Az Eu	3.614	1,05			
Abn Amr Master Az Eu	8.575	0,99			
Abn Amr Master Az Eu	11.742	1,04			
Abn Amr Master Az Eu	5.924	1,03			
Abn Amr Master Az Eu	10.297	1,13			
Abn Amr Master Az Eu	7.730	1,11			
Abn Amr Master Az Eu	3.338	0,91			
Abn Amr Master Az Eu	7.677	0,94			
Abn Amr Master Az Eu	3.992	0,95			
Abn Amr Master Az Eu	6.080	0,91			
Abn Amr Master Az Eu	3.654	0,87			
Abn Amr Master Az Eu	8.140	0,93			
Abn Amr Master Az Eu	16.937	1,05			
Abn Amr Master Az Eu	12.796	1,04			
Abn Amr Master Az Eu	9.828	1,18			
Abn Amr Master Az Eu	16.724	1,14			
Abn Amr Master Az Eu	4.540	1,22			
Abn Amr Master Az Eu	5.680	1,22			
Abn Amr Master Az Eu	3.440	1,09			
Abn Amr Master Az Eu	8.122	0,77			
Abn Amr Master Az Eu	3.397	0,84			
Abn Amr Master Az Eu	5.136	0,77			
Abn Amr Master Az Eu	12.619	0,66			
Abn Amr Master Az Eu	4.593	0,71			
Abn Amr Master Az Eu	2.693	0,91			
Abn Amr Master Az Eu	14.661	0,91			
Abn Amr Master Az Eu	8.111	1,19			
Abn Amr Master Az Eu	36.510	0,98			
Abn Amr Master Az Eu	9.155	1,13			
Abn Amr Master Az Eu	4.540	1,26			

AZ. EUROPEO

Fondit. Eur. Europa R	8.330,1	Arma. Emergenza Markets	8.186,1	2,9	BILANCIATI AZIONARI		
Fondit. Eur. Europa T	9.375,1	Az. Az Paesi Emerg.	7.871,1	1,6	Aurore Pt. 1st Crescita	3.464,1	0,43
Gestifide. Europa G.A.	8.368,1	Bipennine Emerg. Mktquity	5.639,1	3,9	Bipennimexco, Comp 70	3.967,1	0,26
Gestifide. Europa G.B.	8.473,1	Bol. Az. Emerg.	7.968,1	1,7	Ducato Mx 50-100 Y	3.478,1	0,26
Gestifide. Az. Europa	7.730,1	Casm. Global. Emergenza Em	4.038,1	1,03	Ducato Mx 50-100 Y	3.519,1	0,2
Irish Europa	16.724,1	Ducato. Geo. Preserv. A.	4.814,1	1,36	Ducato Mx Equity50-100	2.742,1	0,67
Int. Equity Europe	5.404,1	Ducato. Geo. Preserv. Y.	4.838,1	1,27	Ducato Mx Equity100-150	3.710,1	0,58
Investment Europe	4.640,1	Eurizon F. Az. Paesi Emerg.	7.326,1	1,44	Eurocom. Dinamico	31.953,1	0,93
Casm. Eurobond	3.440,1	Surore. Az. G. Mkt. 1st	4.818,1	1,9	Fondit. Core 3 R	9.068,1	0,37
Mc G. F. F. Europa A.	5.591,1	Fin-eurocity Gt. Em Mkt	9.838,1	1,05	Fondit. Core 3 T	9.077,1	0,37
Mc G. F. F. Europa B.	5.324,1	Fin-eurocity New World	13.241,1	1,49	Int. F. Bil. Az. G. B.	2.100,1	0,48
Mediterranean Amerigo Veng	5.126,1	Fondit. Gt. Em Mkt R	8.952,1	1,47	Int. F. Bil. Az. G. B.	2.928,1	0,47
Mediterranean Amerigo 2000	13.816,1	Fondit. Gt. Em Mkt T	9.002,1	1,48	Int. F. Bil. Az. G. B.	11.521,1	0,47
Nordam Part. Az. Europa	4.561,1	Gestifide. Em. Markets G.	12.852,1	1,42	Ubi Prt. Prt. Aggressiv	4.884,1	0,85
Optima Part. Europa	2.693,1	Gestifide. Em. Markets G.	12.422,1	1,42	Ubi Prt. Privilegio 4	7.775,1	0,29
Pioneer Az. Europa	13.466,1	Gestifide. Az. Paesi Emerg.	7.775,1	1,34	BILANCIATI BILANCIATI		
Pioneer Az. Val. Europa D	11.611,1	Int. Eur. Gt. Em Mkt	7.664,1	1,6	Abn Amr Master Bil.	16.657,1	0,29
Ras. Lux. Europa	36.512,1	Mc G. F. F. Paesi Emerg. A.	7.504,1	1,3	Alifanz. Multisid	4.496,1	0,27
Sax Equity	9.515,1	Mc G. F. F. Paesi Emerg. B.	3.522,1	1,29	Altis Bil.	15.022,1	0,54
Sopramo D. Eur. Six 50	1.740,1	Pioctic Bil.	7.788,1	1,78	Arca Bil.	29.626,1	0,6
Symphonia Mx Europa	4.484,1	Pioctic Az. Paesi Emerg.	8.882,1	1,51	Arca Cinquantesid C 50	2.623,1	0,47
Symgenia Az. Europa	5.828,1	Pioctic. Csm. L'indennizem.	5.084,1	1,99	Aureo Pt. 1st Dinamico	2.742,1	0,32
Talento Comp. Europa	109.368,1	Pr. F. F. Paesi Emerg.	4.751,1	1,39	Azzur Bil.	23.156,1	0,3
Ubi Prt. Az. Europa	5.134,1	Symphonies Mx P. Emerg.	10.215,1	1,15	Bancoposta Vita 2	5.174,1	0,28
Unibanco Az. Europa	5.460,1	Ubi Prt. Az. Merc. Emerg.	8.254,1	1,47	Bm Bil.	21.277,1	0,3

I DATI CONFERMANO CHE LA MORTALITÀ DELLE IMPRESE RAGGIUNGERÀ L'8%

Sedia, entro il 2009 chiuderanno 100 aziende

Faleschini (Confartigianato): «Oltre alla crisi il distretto soffre del mancato cambio generazionale»

Fantinel vendemmia il primo Prosecco doc
«Annata da ricordare per la qualità delle uve e per il nuovo marchio»

PORDENONE È partita nel vigneto Fantinel di Tauriano di Spilimbergo la raccolta 2009. La caratteristica è il giudizio è estremamente positivo: ottima qualità delle uve che vuol dire soprattutto festeggiare nel miglior modo possibile il Prosecco che da questa vendemmia 2009 diventa DOC come voluto dal ministro dell'Agricoltura Luca Zaia. Tutto è stato favorito dalle alte temperature e dal moderato stress idrico che hanno portato ad un'alta concentrazione delle uve ed un'ottima qualità a fronte di una riduzione della resa di circa l'8-10% rispetto l'annata precedente. La vendemmia 2009 in pratica richiama molto l'annata 2007 sia per l'andamento climatico che per l'importante livello qualitativo.

Non è stata un'annata facile perché le basse precipitazioni hanno costretto i produttori del Friuli Venezia Giulia a sopperire alla carenza idrica. Grazie all'irrigazione a goccia e alla ferti-irrigazione, sistemi sui quali Fantinel ha condotto anni di sperimentazione collaborando con l'Università di Udine, la qualità dell'uva ha raggiunto il livello ottimale di maturazione. E così la vendemmia 2009 sarà tra le annate da ricordare anche per il primo Prosecco Doc, di cui Fantinel è oggi uno dei principali produttori friulani.

«Siamo soddisfatti dell'ottenimento della Doc Prosecco perché rappresenta l'opportunità per tutto il Friuli Venezia Giulia di difendere efficacemente un patrimonio regionale, come non è riuscita a fare in passato con il Pinot Grigio o il Tocai» ha dichiarato Marco Fantinel, presidente del Gruppo Vinicolo Fantinel. «Grazie a regole severe come produzioni limitate, controlli su tutta la filiera e vinificazioni esclusive di uve Prosecco saranno eliminati - spiega Fantinel - prodotti commerciali come il Prosecco Moscato o il Prosecco Rosé, che danneggiano l'immagine di questo tipico prodotto italiano». Non solo per il nuovo Prosecco Doc, ma per tutte le produzioni Fantinel sarà peraltro una buona annata. La parziale meccanizzazione della raccolta ha permesso infatti di procedere con la vendemmia nelle ore più fresche della giornata così da riuscire a portare il prodotto in cantina in condizioni ottimali.

«L'uso delle macchine si unisce alla vendemmia manuale permessa grazie anche all'uso dei voucher - ha precisato Maurizio Rocco, Direttore Generale del gruppo Fantinel. - Si tratta di un'iniziativa positiva perché risponde all'esigenza di aumento di personale in alcuni periodi dell'anno».

di NICOLA COMELLI

GORIZIA Potrebbero essere 100 - 110 le imprese artigiane del distretto della Sedia che, entro la fine dell'anno, chiederanno alla Confartigianato udinese di essere «accompagnate» alla chiusura. Cioè, tante quante, più o meno, hanno chiuso tra il 2001 e il 1° gennaio 2009. E' racchiusa in questi numeri la crisi delle piccole e medie imprese del Manzanese dove a inizio anno si contavano 1467 attività.

I dati sono stati resi noti dalla stessa Confartigianato che, in relazione alle possibili chiusure, stimate attorno all'8% del totale delle aziende registrate (analisi basata su un campione provinciale di 600 imprese monitorate semestralmente), parla comunque ancora di proiezioni. Ai numeri relativi alla nati-mortalità delle imprese, poi, si aggiungono quelli sulle aspettative di fatturato dei singoli imprenditori. Le previsioni per questo secondo semestre sono molto chiare.

Il 54,9% non si attende particolari novità rispetto al primo semestre (ricavi stabili), ma il 22,5% è convinto che le entrate registreranno o «una lieve diminuzione», ovvero perdite dell'ordine del

RILEVAZIONI A CONSUNTIVO E PREVISIONALI SUI FATTURATI DELLE AZIENDE ARTIGIANE NEL DISTRETTO DELLA SEDIA

FATTURATO	I semestre 2008 (consuntivo)	II semestre 2008 (consuntivo)	I semestre 2009 (consuntivo)	II semestre 2009 (consuntivo)
Netta caduta	7,8%	18,2%	30%	7,8%
Lieve diminuzione	32,8%	31,8%	35%	15,7%
Stabile	39,1%	30,3%	25%	54,9%
Lieve crescita	20,3%	15,2%	10%	21,6%
Forte aumento	0%	4,5%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

L'EVOLUZIONE DEL NUMERO DI IMPRESE NEGLI 11 COMUNI DEL DISTRETTO DELLA SEDIA (dati aggiornati al 1° gennaio 2009)

ANNO	NUMERO IMPRESE	ANNO	NUMERO IMPRESE
2001	1578	2006	1509
2002	1575	2007	1487
2003	1568	2008	1489
2004	1520	2009	1467
2005	1500	SALDO	-111

Fonte: Confartigianato Udine (Ufficio Studi)

20-25% (ad aspettarsi sono il 15,7% degli imprenditori) o una «netta caduta» (sono l'7,8% ad attenderselo), con entrate che potrebbero crollare anche fino al 40-50%. Rose e fiori rispetto al primo semestre dove, a consuntivo, il 30% delle aziende hanno fatto segnare una «netta caduta» del fatturato, il 35% una «lieve diminuzione» mentre solo il 10% delle pmi hanno assistito a una «lieve crescita» dei ricavi, con segni positivi comunque non superiori al 10%.

«La situazione è molto critica - osserva il presidente della Confartigianato friulana, Carlo Faleschini - Oltre alla crisi, che è sotto gli occhi di tutti, nel distretto della Sedia stiamo registrando un altro fattore di difficoltà, che sta emergendo con una certa insistenza. Si tratta del mancato cambio generazionale. Un elemento che contri-

buirà alla scomparsa di molte aziende». Se fino allo scorso anno, fa notare sempre Faleschini, «il figlio di un imprenditore aveva dei dubbi sul fatto di rilevare o meno l'attività del papà, con questo brusco rallentamento dell'economia, la scelta non può che essere quella di prendere un'altra strada professionale». A tutto questo, poi, si aggiunge un mercato che, oltre a essere di suo in difficoltà, non digerirà alla scomparsa di molte aziende.

VERTICE A DISTANZA TRA REGIONE MINISTERO E FERROVIE

Treni, 8 nuovi convogli per i pendolari

Quasi 2 mila posti in più. Investimento previsto di circa 100 milioni

TRIESTE Quasi 2 mila posti in più a disposizione dei pendolari in Friuli Venezia Giulia. Nella Giornata nazionale del trasporto ferroviario regionale, mentre le Ferrovie dello Stato ufficializzano un piano di investimenti da 2 miliardi di euro e 40 mila nuovi posti di lavoro, Riccardo Riccardi conferma che la Regione acquisterà 8 nuovi elettrotreni e li metterà a disposizione dell'utenza nella seconda metà del 2011. Ma, impegno di Trenitalia, arriveranno pure altri 4 convogli, un impegno complessivo di un centinaio di milioni di euro, di cui 74 a carico dell'amministrazione regionale.

LA GARA A Udine, a fianco del presidente Tondo e del nuovo direttore Fvg del Trasporto regionale di Trenitalia Mario Pettenella, in collegamento satellitare con il ministro alle Infrastrutture e Trasporti Altero Matteoli, il presidente Innocenzo Cipolletta e l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Mauro Moretti, l'assessore regionale ri-



Da sin. Moretti, il ministro Matteoli e il presidente Cipolletta

corda il giorno (il prossimo 30 settembre) dell'apertura delle buste delle offerte e la divisione dei carichi: ai 74 milioni regionali si aggiungono i 29 di Trenitalia come indicato nel contratto per il servizio di trasporto pubblico locale siglato lo scorso 8 maggio.

GLI INVESTIMENTI

«L'obiettivo di questi investimenti - spiega Riccardi - è di rinnovare il parco rotabile a disposizione del traffico pendolare sulle nostre linee». Investimenti da 15 milioni di euro (in dieci anni) anche per la ferrovia Udine-Civida, altri 40 milioni per il parco rotabile (sui Fondi Fas, quelli per le aree

sottosviluppate) e 6,3 milioni per servizi ferroviari intermodali e il trasporto combinato.

I NUOVI MEZZI Nel dettaglio, la Regione acquisterà 8 elettrotreni con una capienza di 230 passeggeri (in sostituzione delle vecchie automotrici «Ale 801» attualmente in servizio con un'anzianità media di circa 32 anni), mentre Trenitalia acquisirà 4 treni del tipo «Vivalto» - i treni doppi, con piano superiore e inferiore, destinati al trasporto dei pendolari nelle ore di punta in quanto garantiscono maggior spazio - e rinnoverà (tecnicamente un restyling interno) 13 carrozze.

SFORZO UNITARIO Una scelta meditata ma anche obbligata, rileva Riccardi: «In una situazione autostradale così d'emergenza, non possiamo non assecondare la cultura della rotaia, che riguarda non soltanto il traffico passeggeri regionali ma anche il trasporto merci».

Un'unica raccomandazione a Roma: «Non sarà

sce più sedie e tavoli solo in legno ma vuole elementi d'arredo in altri materiali.

«Cambiare prodotto non è facile - aggiunge il presidente degli Artigiani di Udine - Servono risorse e professionalità che non tutte le imprese possono mettere in campo». Qualcuno, ancora prima dell'arrivo dei venti burrascosi della crisi, si era concentrato sui mobili da giardino e sui suoi componenti: un mercato che aveva fatto registrare numeri interessanti. Si è trattato però di una svolta che ha riguardato poche realtà. E il distretto resta così sospeso tra il desiderio di innovare un prodotto - la sedia - che è parte integrante della storia e della cultura del territorio, per ripartire davvero, e l'ipotesi di guardare verso altre produzioni, seppure sempre legate al settore dell'arredamento.

«I prossimi mesi saranno decisivi per il rilancio di questo peculiare tessuto produttivo - anticipa Faleschini - Restano però al momento irrisolti i forti problemi sul piano del credito, con tante, troppe piccole imprese che non vedono saldate le fatture dalla grande industria e che in banca si vedono respingere la richiesta di apertura di nuove linee di finanziamento».

Sito inquinato, blitz a Roma per sbloccare le bonifiche
Savino: «Ci presentiamo con un documento unitario»
Servono 352 milioni

TRIESTE Nuovo incontro romano sul Sin - Sito di Interesse Nazionale - di Trieste. Oggi, l'assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali Sandra Savino ed una cordata di rappresentanti degli Enti coinvolti (Provincia di Trieste, Comune di Trieste, Comune di Muggia, Autorità Portuale di Trieste) arriveranno al Ministero dell'Ambiente con un documento congiunto e condiviso che attende solo l'ok ministeriale per poter procedere agli interventi di bonifica e riqualificazione del sito; operazioni funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sin.

«Ci presentiamo a Roma con un documento che presenta una visione unitaria tra i soggetti regionali coinvolti - commenta la Savino -, punto di forza a nostro vantaggio che ci auguriamo dimostri anche ai rappresentanti dei rispettivi ministeri la necessità di intervenire in loco quanto prima per allocare le risorse finanziarie ed economiche che possono rispondere in parte alla difficile situazione del momento e dall'altra sanare il danno ambientale apportato nel tempo».

All'incontro capitolino sarà presente anche il senatore Vanni Lenina, nella duplice veste di ex assessore regionale all'ambiente ed ora anche di anello di congiunzione tra la Regione e i dicasteri, vista la recente nomina a Palazzo Madama. L'accordo di programma al quale la Regione sta lavorando ormai da un anno, e che prevede il consenso dei ministri dell'Ambiente, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture, enuclea nel dettaglio le incombenze a carico dei soggetti sottoscrittori al fine di assicurare la messa in sicurezza, bonifica e recupero dei suoli, delle falde e delle aree marine costiere. Operazioni che necessitano di investimenti stimati in 352 milioni di euro (132 milioni per la prima fase e i restanti 220 milioni per la seconda). Nello specifico sono previsti interventi di messa in sicurezza delle acque di falda, mentre a mare si prevedono interventi di bonifica degli arenili e di rimozione dei sedimenti inquinanti presenti nei fondali.

PORDENONE
Cooperative, summit in fiera

PORDENONE E' uno dei motori e una delle eccellenze del nostro territorio: il modello italiano (e regionale) di imprese cooperative, da sempre un tassello importante del nostro tessuto economico, un modello da esportare. Del grande potenziale del «sistema cooperazione» italiano si fa portavoce «PRO-COOP», un progetto di cooperazione internazionale, al suo secondo anno di attività, dedicata appunto allo sviluppo dei Balcani. Informes e Iee sono i promotori del progetto, affiancati dal partner italiani di Concoop FVG, Legacoop FVG e Regione Friuli Venezia Giulia. Tra i partner esteri le associazioni di cooperative di Croazia, Bulgaria e Montenegro. E proprio al Montenegro è dedicato il seminario «Economia sociale nel Sud-Est Europa: le sfide del progetto Pro-coop» che si terrà oggi Pordenone, nell'ambito della 63esima edizione della Fiera Campionaria.

LA REGIONE È TRA LE PIÙ VIRTUOSE D'ITALIA

In Fvg spese pari ai redditi dichiarati

Differenza del 10% contro una media nazionale che tocca il 19%

TRIESTE Il tenore della vita reale degli italiani viaggia a livelli più alti di quanto registra il fisco? Accade in molte regioni, ma non sembra così in Friuli Venezia Giulia come risulta da un'inchiesta pubblicata ieri dal Sole 24 Ore. Nella nostra regione infatti secondo i dati sulla spesa media e i redditi dichiarati pro capite si dichiarano in media al fisco 15.167 euro e se ne spendono 16.712, la differenza in percentuale supera di poco il 10%.

Il Friuli Venezia Giulia dunque rientra tra le regioni più virtuose, seconda in Italia dopo la Lombardia dove si di-

chiarano 16.313 euro al fisco mentre le spese raggiungono quota 17.266 (differenza del 5,8%).

Più distante il Veneto dove il reddito dichiarato è di 14.345 euro mentre i consumi raggiungono quota 16.866 con una differenza del 17,8%. Per quanto riguarda la media italiana si tocca il 19% con redditi dichiarati per 12.916 euro e consumi pari a 15.367.

Un discorso a parte in Italia riguarda due regioni speciali come la Valle d'Aosta e il Trentino Alto Adige. La prima regione vede un rapporto tra redditi dichiarati al fisco (15.635) e spese per consumi (21.877) che rag-

giunge il 39,9%, mentre la seconda regione raggiunge il 26,3% (redditi dichiarati 15.412, spese per consumi 19.470). ma questa situazione anomala è dovuta al fatto che si tratta di due regioni autonome che offrono ai residenti cospicui contributi e incentivi (tra i più importanti quelli per la prima casa) che distorcono il rapporto della ricerca con questa forbice aperta tra consumi e redditi ufficiali come nel mezzogiorno.

Bisogna fare attenzione però a fare «facili equazioni» tipo «dimmi quanto consumi e ti dirò quanto guadagni» spiega il Sole parlando di que-

sto semplice redditometro che potrebbe stanare i furbi che non pagano le tasse. Il vero problema è che non è sempre possibile individuare una correlazione diretta tra consumi e reddito. Molti infatti possono spendere attingendo dal risparmio, o indebitandosi.

In ogni caso questo confronto tra quanto si spende mediamente per mantenere se stessi e la propria famiglia e quanto si dichiara al fisco fa vedere che esiste qualche problema. Il riferimento è chiaramente sull'evasione fiscale, l'economia illegale e il sommerso.

Da ultimo il rapporto del Sole mette in evidenza anche che ogni 100 euro lordi indicati nel modello Unico ben 120 se ne vanno in acquisti di tutti i tipi di beni e servizi.

LA PAROLA IN CHIARO

La figura dell'advisor

La figura dell'advisor (letteralmente: consigliere, consulente) negli ultimi anni ha assunto un ruolo sempre più importante nel contesto economico, soprattutto per la sua quasi immancabile presenza nelle operazioni di finanza straordinaria che coinvolgono società quotate e non. L'intervento dell'advisor in questi frangenti si rende necessario in quanto l'elevato livello di complessità che caratterizza la struttura delle aziende medio/grandi non consente loro di gestire in autonomia tutti i passaggi dell'operazione.

PER AFFRONTARE LA DIFFICILE SITUAZIONE DELL'IMPRESA

Carraro, Ciriani convoca un tavolo

Presto anche il calendario degli incontri per il settore della carta

TRIESTE La Regione si è attivata per convocare quanto prima un incontro fra tutte le parti interessate ad affrontare nel dettaglio e con gli strumenti a disposizione l'attuale situazione del Gruppo Carraro, l'azienda metalmeccanica che, impiegando complessivamente 1500 dipendenti in otto stabilimenti, tre dei quali in Italia fra quello veneto di Campodarsego e quelli di Maniago e Gorizia in Friuli Venezia Giulia, raggiunge un fatturato globale di circa un miliardo di euro.

Il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, ha condiviso con i sindaci di Gorizia, Ettore Romoli, e di Maniago, Alessio Belgrado, la necessità di monitorare

adeguatamente e con l'opportuna urgenza la ristrutturazione annunciata dal responsabile del gruppo metalmeccanico, Mario Carraro, che rischia di coinvolgere quasi 400 lavoratori tra Maniago e Gorizia.

«Non ci siamo fatti trovare impreparati - conferma Ciriani - e saremo anche stavolta compatti e determinati ad individuare le migliori soluzioni possibili per una realtà indubbiamente importante per l'intera regione. A questo proposito - annuncia - abbiamo interpellato Carraro che si è dichiarato disponibile ad un incontro non appena sarà stata predisposta l'annunciata bozza di piano di ristruttu-

razione aziendale». Sarà fissato al più presto intanto il calendario di incontri con le proprietà delle aziende del settore carta dell'Alto Friuli, Burgo, Ermolli e Rino De Medici, per verificare costantemente l'andamento del mercato e della relativa situazione occupazionale.

Lo ha assicurato il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, nel corso di un incontro svoltosi a Udine con i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil ed Rsl locali, proseguendo in questo modo il proficuo lavoro avviato già da qualche mese con l'apertura del Tavolo di Monitoraggio a Tolmezzo.

LA FOTOGRAFIA OCCUPAZIONALE

L'andamento delle assunzioni in Friuli Venezia Giulia

	1° trimestre 2008	1° trimestre 2009	Variazione	%
Italiani	47.141	35.618	-11.523	-24,4
Comunitari	221	168	-53	-24,0
Neocomunitari	4.510	2.976	-1.534	-34,0
Extracomunitari	7.872	5.070	-2.802	-35,6
Totale	59.744	43.832	-15.912	-26,5

fonte: elaborazioni Agenzia regionale del lavoro su dati Ergon/et



Operai stranieri al lavoro in un cantiere (Foto Altran)

A fine anno 30mila disoccupati in regione Crollano le assunzioni degli immigrati

di MARCO BALLICO

UDINE Una previsione di 30mila disoccupati a fine 2009 in Friuli Venezia Giulia, 12mila in più dall'inizio della crisi. E già una certezza: un calo di 2.800 assunzioni di extracomunitari, -35,6% rispetto all'anno scorso. La crisi impatta pesantemente sul mercato del lavoro. Lo rileva il Rapporto 2009 curato dall'Agenzia regionale, 700 pagine che fotografano una situazione che vede circa 6mila imprese e 40mila persone coinvolte tra cassa integrazione e mobilità. La risposta? «Guardare avanti», dice Renzo Tondo anticipando l'intenzione della Regione di acquisire gli stabilimenti delle aziende in chiusura per metterli a disposizione dei nuovi imprenditori che volessero investire in regione.

DISOCCUPAZIONE A Udine assessorato al Lavoro e Agenzia sfornano cifre e tabelle. In primis sulla disoccupazione. A fine 2009, fa sapere Alessia Rosolen, i disoccupati in regione saranno circa 30mila, un incremento di 10-12mila nel biennio, 5-6mila posti di lavoro persi l'anno scorso, 6-7mila quest'anno, mentre sono 8mila le persone in cassa integrazione straordinaria, 2.500 in deroga, 5mila in mobilità e 25mila in cassa integrazione ordinaria. L'assessore al Lavoro, comunque, non si lascia la testa: «Si tratta di numeri modesti se pensiamo alla gravità dei fenomeni che in questi me-

si ci siamo trovati ad attraversare. Per quanto riguarda il Pil regionale si è passati nel giro di un anno da valori positivi a valori decisamente negativi, che per quest'anno ruotano su una forchetta del -3,4/-4,5%». **PATRIMONIO** Rosolen ricorda l'agenda: «Stiamo verificando l'estensione dei lavori socialmente utili anche ai disoccupati e cercando di sviluppare il bando della nuova edizione del progetto Imprendere, incentrato sul sostegno all'avvio di nuove realtà imprenditoriali ma anche sull'accompagnamento al passaggio generazionale e la trasmissio-

ne di impresa». E intanto Tondo lancia una nuova iniziativa: «Abbiamo un patrimonio immobiliare importante, quello degli stabilimenti dismessi: potremmo acquistarli dalle aziende che chiudono e metterli a disposizione degli imprenditori che arrivano». I 12mila disoccupati effetto della crisi? «Avremo aiuti a sufficienza, anche perché il governo, parole del ministro Tremonti, assicura risorse importanti. Riusciremo a tamponare la situazione per un paio di anni, che non è poco».

SUL TERRITORIO A livello territoriale, la Destra Tagliamento, con il

46%, si colloca al primo posto per la più alta concentrazione delle ore di cassa integrazione. Seguono Udine (28%), Gorizia (17%) e Trieste (9%). «La provincia meno colpita da una crisi essenzialmente manifatturiera», spiega il direttore dell'Agenzia, Domenico Tranquilli. **EXTRACOMUNITARI** A soffrire sono, inevitabilmente, anche gli extracomunitari. Confrontando il primo trimestre 2008 con il primo trimestre 2009 emerge una diminuzione di assunzioni del 26,6% (dai quasi 60mila neoassunti dell'anno scorso ai 43.800 di quest'anno), che diventa del 35,6% nell'am-

bito della popolazione straniera: 7.872 assunti nei primi tre mesi del 2008, 5.070 nel primo trimestre di quest'anno, 2.802 in meno. Tra le nazionalità con il numero maggiore di avviamenti, ai primi tre mesi si collocano la Romania (2.216 avviamenti, contro i 3.463 di un anno prima), l'Albania con 746 assunzioni (314 in meno rispetto al primo trimestre 2008), Serbia e Montenegro con 415 movimenti di assunzioni rispetto ai 722 movimenti registrati nel 2008. In aumento solamente le assunzioni di cittadini cinesi. **CONTRATTI** Quanto alla tipologia del contratto ap-

plicato, sempre nel confronto tra i primi trimestri si rileva che, su un totale di circa 44mila assunzioni, 34.381 sono a tempo determinato (la cui incidenza aumenta dal 71,1% al 78,4%) e 8.118 a tempo indeterminato. Che fare? «Il nostro intervento - anticipa Rosolen - sarà volto in primo luogo alla collocazione degli immigrati che già da tempo sono regolarmente soggiornanti sul territorio regionale con la propria famiglia, piuttosto che chiedere ulteriori ingressi per lavoratori a cui non potremmo garantire la stessa stabilità occupazionale».

L'APPELLO DEL SINDACATO

Colf e badanti, sanatoria a rischio La Uil scrive a prefetto e Regione

dal responsabile per i servizi sull'immigrazione, Michele Berti, indirizzata al Prefetto di Trieste, Giovanni Balsamo, e all'assessore regionale al lavoro Alessia Rosolen. «L'Italia non si è mai dotata dello strumento previsto dalla legge in vigore (che prevede come l'ingresso e il soggiorno dei lavoratori frontalieri non appartenenti all'Ue sia disciplinato dalle disposizioni particolari previste negli accordi internazionali in vigore con gli Sta-

ti confinanti», ndr), unica via che consentirebbe di coniugare l'esercizio di attività lavorative regolari di stranieri con la fattispecie del lavoro frontaliere», recita il documento. Questa mancanza, secondo la Uil, ha costretto i datori di lavoro del Friuli Venezia Giulia (che abbiano irregolarmente alle proprie dipendenze un lavoratore o una lavoratrice croati) a una difficile scelta: decidere di affrontare una procedura di regolarizzazione, che

rischia con grande probabilità di non andare a buon fine, o scegliere di non avvalersi proprio di tale procedura, esponendo se stessi e i lavoratori a possibili sanzioni penali e amministrative.

I timori d'ingresso e di uscita sui passaporti croati, che costituirebbero prova della mancanza di continuità del rapporto di lavoro; la necessità di ottenere una certificazione di una struttura sanitaria pubblica per regolarizzare più di una badan-

te, cosa indispensabile vista la prassi con cui le lavoratrici croate si alternano alla cura della stessa persona ogni 15 giorni; la necessità di indicare un luogo di soggiorno adeguato ad ospitarli in Italia. Sono questi i tre elementi che renderanno - secondo i sindacalisti - praticamente impossibile un buon esito della procedura di regolarizzazione. In virtù di queste considerazioni, la Uil regionale ha chiesto agli esponenti locali di intervenire sul governo nazionale, chiedendo la predisposizione di misure ad hoc e l'avvio tempestivo di una consultazione con il governo croato, per la stesura dell'accordo internazionale previsto dalla legge.

» IN BREVE

PRESENTATO IL PROGETTO

Formazione transfrontaliera per i docenti di Carinzia e Fvg

LIGNANO È stato presentato ieri a Lignano dall'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro, il progetto di formazione transfrontaliera per i docenti di Carinzia e Friuli Venezia Giulia sull'uso della lingua straniera per l'insegnamento delle materie. Il percorso è destinato a insegnanti nelle scuole aderenti all'accordo di rete di tutte le discipline. «Il progetto - ha detto Molinaro - contribuisce allo sviluppo della nostra ambizione di essere una regione a vocazione internazionale. L'iniziativa è stata finanziata dalla Regione con 15mila euro più altri cinquemila assegnati dall'Ufficio scolastico regionale».

A PANELLIA DI CODROIPO

De Anna: «Tecnologie avanzate come base per il Piano rifiuti»

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia punta a «tecnologie particolarmente avanzate come modelli nella definizione del Piano regionale dei rifiuti». Lo ha affermato ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Elio De Anna, alla cerimonia di consegna dei lavori per il nuovo impianto di compostaggio a biocelle della A&T Spa a Panellia di Codroipo. La struttura, che avrà il compito di produrre compost di alta qualità trattando la frazione organica dei rifiuti urbani, scarti vegetali e fanghi da depurazione biologica, prevede un investimento di circa 8 milioni di euro in project financing. Per il Piano rifiuti, De Anna ha posto l'accento su tre aspetti: il management dei rifiuti «che dovrà rispondere al principio di efficienza, efficacia ed economicità del ciclo», le opzioni zero per il rischio della salute e del prodotto finale, e la raccolta differenziata in Regione.

Busta con proiettile recapitata a Ballaman Indagine della Digos

TRIESTE Una busta contenente un proiettile è stata recapitata ieri mattina al presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Edouard Ballaman (Lega Nord). Lo ha reso noto un comunicato del Consiglio regionale. Del fatto è stata immediatamente informata la Digos di Trieste, che ha prelevato busta e contenuto e ora sta procedendo alle indagini e agli esami del caso. Ballaman, che ieri non era in ufficio, ha riferito di aver dato disposizione di informare la Digos stesso. Oltre al proiettile, nella busta non erano contenuti messaggi né altri elementi di rivendicazione. Su chi possano essere gli autori del gesto, Ballaman ha detto di non avere idea. «Certo - ha aggiunto - tutto questo fa ritornare a tempi bui, quelli in cui per minacce di morte ero sotto scorta. La Digos farà ottimismo il suo lavoro, pertanto - ha concluso - siamo sereni». Per alcuni anni, a Ballaman - all'epoca



Edouard Ballaman

ca Questore della Camera nella XIV Legislatura era stata assegnata una scorta per minacce legate alla diffusione del documentario «Submission» del regista olandese Theo Van Gogh.

Per Angelo Compagnon (Udc) si è trattato di «un gesto inqualificabile, lesivo non solo della persona ma anche dell'istituzione». Così il deputato Ettore Rosato (Pd): «Chi ha commesso questo crimine, ha sbagliato epoca e non intimidirà nessuno».

IL PRESIDENTE SULLA PRESA DI POSIZIONE DELLA LEGA NORD

Tondo: «Il tasso alcolemico a 0,5 non si tocca»

«Non parlo di tolleranza zero, ma con la sicurezza sulle strade non si scherza»



Il presidente della Regione, Renzo Tondo, mentre brinda

alla tolleranza zero, ma lo 0,5 è un livello oltre il quale non si può andare. La sicurezza sulle strade viene prima di tutto». La pensa così anche Ferruccio Saro. Pure il senatore del Pdl ritiene «opportuno mantenere il tasso al-

colemico a quota 0,5, soprattutto per evitare che si diffonda l'errata e pericolosa percezione di un allentamento della campagna preventiva e punitiva». La sicurezza stradale? «Argomento da affrontare non per comparti-

INCONTRO CON I CORREGIONALI

Due giorni in Brasile

TRIESTE Prima la solita, lunga giornata di lavoro, nei suoi uffici triestini. E fin qui, quello del presidente della Regione Renzo Tondo sarebbe un giovedì (il prossimo) quasi classico per quanto lo riguarda. Apparentemente. Già, perché conclusi gli impegni in agenda, l'esponente piadellino partirà invece alla volta del Brasile, con arrivo finale fissato a Porto Alegre. Nessuna vacanza: oltre a specificare che sul volo diretto in Sud America viaggerà «in economic class», sul suo blog (renzotondo.blogspot.com) Tondo sottolinea anche che in terra brasiliana ci andrà perché parteciperà «all'incontro con i giovani corregionali del Merco Sur». Si tratterà, evidenzia lui stesso, di «una bella sfacchinata», visto che arriverà «in Brasile nel primo pomeriggio dell'11 settembre (venerdì) e sarà «subito operativo». Rientro da Porto Alegre nel pomeriggio di lunedì 14.

menti stagni - ovvero solo alcol, solo droghe - ma complessivamente, tenendo conto in maniera contestuale tanto della lotta contro il bere quanto di quella contro l'assunzione di stupefacenti». In una mattina tutta udi-

nese, Tondo interviene anche sulle infrastrutture. «Per l'alta velocità in Friuli Venezia Giulia siamo alla fase progettuale, occorre capire a che punto siamo per il tracciato durante contestato della Ronchi Sud-Trieste», ri-

leva mentre Riccardo Riccardi precisa che «sui tracciati ci sono diverse soluzioni aperte, e giustamente ogni sindaco rivendica le proprie posizioni. Ma il problema vero - prosegue l'assessore ai Trasporti - è capire qual è la condizione che ha giustificato il tracciato attualmente definito, visto che ci sono preoccupazioni per la Ronchi Sud-Trieste, avendo la Valutazione d'impatto ambientale espresso giudizi negativi». Certo, prosegue Tondo, «le nostre richieste sull'alta velocità nei confronti del governo diventeranno più competitive quando partiremo con i lavori della terza corsia dell'autostrada A4». Terza corsia su cui il presidente-commissario fa nuovamente il punto: «Entro quest'anno partirà la Villesse-Gorizia, nell'aprile dell'anno prossimo saranno al via anche gli altri cantieri, come da programma». E il ripristino del volo Ronchi-Milano appena chiesto al ministro Matteoli? «Ci stiamo lavorando». (m.b.)

- ✓ Si apriranno domani alla Stazione marittima i lavori del XVIII congresso nazionale dell'Ada, l'Associazione italiana dermatologi ambulatoriali. L'evento, che si protrarrà fino a sabato, porterà a Trieste decine di specialisti che si confronteranno su temi come laserterapia sui tatuaggi, psoriasi e morbo di Lyme trasmesso dalle zecche.
- ✓ Riprende l'attività didattica della scuola alberghiera gestita dallo Iai a Porto San Rocco. Questa mattina partiranno i corsi dedicati ad aspiranti chef, barman e camerieri. Corsi che hanno registrato un 20% di iscritti in più rispetto al 2008.



Mikita
RISTORANTE GIAPPONESE

In fronte mare all'aperto gusta i nostri piatti
Riva Nazario Sauro 6/b - Tel. 040 3229868



Studenti all'esterno della scuola elementare di Barne

di PIERO RAUBER

Il Comune chiude una volta per tutte l'era scuolabus. Dopo aver tagliato due anni fa le otto linee che servivano tradizionalmente la cintura orientale della città tra Montebello, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio e Melara - più il collegamento da e per l'Altopiano occidentale fino a Prosecco - ieri infatti la giunta Dipiazza ha deliberato la soppressione, a partire dall'anno scolastico ormai alle porte, degli ultimi quattro percorsi che allora erano stati tenuti in vita, ovvero quelli concentrati lungo il crinale centro-orientale tra Basovizza, Opicina e Villa Carsia. Un territorio questo, va precisato per non scivolare in retroscena a metà strada tra la politica e la malizia, che rientra ovviamente nel perimetro del Comune capoluogo, su cui l'amministrazione di piazza Unità ha diretta competenza. I comuni minori che stanno alle spalle, verso la Slovenia, gestiscono e garantiscono per conto proprio gli scuolabus alla rispettiva cittadinanza.

E passata dunque la delibera, presentata alla vigilia del primo campanello che chiama tutti gli studenti in aula, dall'assessore all'Educazione Giorgio Rossi, l'uomo forte del sindaco per definizione, che in base agli accertamenti e alle simulazioni di spesa dei suoi uffici ha optato per un travaso, verso altri servizi connessi sempre al trasporto scolastico, di quei 90mila euro destinati in un anno alla copertura dei costi delle linee superstiti. Le alternative anzitutto - come si

TRASPORTI I provvedimenti del Comune

È finita l'era dello scuolabus

Tagliati gli ultimi 4 percorsi sul Carso per risparmiare 90mila euro



premura di puntualizzare lo stesso Rossi - si chiamano «gite scolastiche gratuite, da aumentare nel numero e nella distanza e da estendere anche ai ragazzi che frequentano elementari e medie, senza che i genitori siano costretti ogni volta a mettere uno, due o tre euro per ogni figlio quando la sua classe esce da scuola per visitare qualche po-

Un'alunna con lo zaino in spalla mentre sale su uno scuolabus

sto», rileva ancora l'assessore. Che ammette senza giri di parole: «È una scelta politica, certo, determinata dalla volontà di spendere e distribuire meglio quei soldi». A protestare stavolta, sulla scia della levata di scudi registrata soprattutto tra Altura e Borgo San Sergio all'inizio dell'anno scolastico 2007-2008, sarà una quarantina di fami-

glie, dato che gli alunni che beneficiavano del servizio tra Basovizza e Opicina erano fino a giugno 44, alcuni dei quali fratelli. Ma anche per quella zona ai confini della città il *de profundis* era nell'aria, incoraggiato dal fatto che talvolta il pulmino giallo tornava mezzo vuoto dai vari istituti dove faceva tappa, giacché diversi genitori preferivano comun-

que organizzarsi autonomamente per recuperare i bimbi dalle loro classi. Era però una garanzia in più. Che ora invece sparisce. Per tutti «Abbiamo fatto un'indagine - replica Rossi - per verificare dove abitano i bambini che usufruivano di tale servizio e abbiamo constatato che quasi tutti risiedono in zone coperte da vicino dalle linee della

Trieste Trasporti. Così abbiamo deciso di chiudere e dirottare i fondi dedicati». Che sono, come detto, 90mila euro, su un montepiù annuo riservato dal Municipio al trasporto scolastico che si aggira attorno ai 400mila. Di questi, fino a due anni fa, cioè all'alba della grande rivoluzione, 350mila erano vincolati proprio al costo dei pulmini gialli

Le ultime quattro linee di scuolabus sopresse

- ✓ **11K** BASOVIZZA - BANNE
- ✓ **11E** VILLA CARZIA - OPICINA - BANNE
- ✓ **31E** BANNE - OPICINA - VILLA CARZIA
- ✓ **21E** OPICINA - VILLA CARZIA
- ✓ **44** Gli scolari che usufruivano del servizio

90.000
Il costo annuo del servizio, ora dirottato nell'ambito del fondo per il trasporto scolastico, il cui ammontare viene confermato a 400.000 euro l'anno (di questi 85.000 euro vengono nuovamente stanziati per pagare gli abbonamenti dei bus ordinari agli scolari appartenenti alle famiglie a basso reddito)

I 90.000 euro risparmiati dal taglio degli scuolabus vengono così ripartiti:

- ✓ **45%** trasporto per gite "fuori porta" a beneficio di scuole elementari e medie
- ✓ **10%** servizio taxi per casi estremi (scolari appartenenti a famiglie a basso reddito che abitano in zone lontane da percorsi del trasporto pubblico ordinario)
- ✓ **10%** progetto *piedibus* (tragitti a piedi casa-scuola con gli scolari accompagnati da volontari)
- ✓ **35%** potenziamento trasporto per nautici e per i (roiano-barcola)

TRIESTE TRASPORTI METTE LE MANI AVANTI

Ripercussioni su gite e centri estivi

Il taglio degli scuolabus avrà ripercussioni sui piani di Trieste Trasporti, con cui il Comune stipula contratti *ad hoc*. Fino a due anni fa l'ex municipalizzata garantiva dieci corse per dodici linee, diventate poi quattro. Ora il numero non scende a zero, giacché il contratto prevede comunque, per l'anno scolastico alle porte, due corse. Sono quelle che continueranno ad assicurare i collegamenti tra scuole e

ricreatori di Opicina e Roiano-Barcola per i Sis, cioè i rientri pomeridiani. Dimagrirà, di conseguenza, la flotta dei pulmini gialli targati Trieste Trasporti: da otto a tre, gli altri saranno alienati o affittati. Ma riducendo la flotta - mette le mani avanti il direttore T. Pier Giorgio Luccarini - non saremo in grado di garantire come prima i servizi per i centri estivi e per le stesse gite scolastiche» (p.r.)

TRADIZIONE VENTENNALE

Rossi: «A noi costava 2000 euro per alunno»

L'opposizione furente: «Lascia nel caos centinaia di famiglie»

Era una tradizione più che ventennale lo scuolabus. «Ma era nata - motiva l'assessore Rossi - da un contesto sociale differente, nel quale il trasporto pubblico non raggiungeva capillarmente la periferia. Abbiamo deciso di darla alla mano, non ci sembrava ragionevole stanziare oltre duemila euro l'anno per alunno per tenere in piedi un servizio marginale che può invece essere convertito in benefici per 3.500 utenti. Sacrificare, in questo caso, significa distribuire». «Già in occasione della prima riduzione degli scuolabus - prosegue Rossi - avevamo riversato tutto il non speso sui ricreatori, sulle materne e sulle loro uscite "fuori porta" per gite e attività sportive. Stavolta facciamo lo stesso, estendendo la gratuità di tali uscite anche a elementari e medie e riservando inoltre una certa quota (si faccia riferimento alla tabella, ndr) a un progetto casa-scuola a piedi lanciato dalla Regione, nonché a un fondo-taxi per "casi estremi". Se tra le famiglie di quei bambini rimasti senza scuolabus ci sarà chi dimostrerà di abitare in zone inaccessibili dai bus normali, di non poter far affidamento su parenti per accompagnare a scuola i bambini o di avere difficoltà economiche, interverremo. Preferisco pagare un taxi a chi ne ha bisogno piuttosto che spendere così 90mila euro, fermo restando che abbiamo confermato pure gli 85mila euro per coprire gli abbonamenti alla Trieste Trasporti degli studenti che appartengono a famiglie a basso reddito».

Tra i banchi dell'opposizione, però, questa «scelta politica» non abbaglia. «È una decisione improvvisa e inaccettabile che lascia nel caos genitori e studenti all'inizio dell'anno scolastico», tuona dal Pd Tarcisio Barbo. «Si tratta - aggiunge - di un servizio che per molti è di primaria importanza e che non può essere cancellato senza che gli organi istituzionali ne abbiano discusso. Invece l'assessore Rossi sceglie proprio il periodo di chiusura dei lavori del Consiglio. Riferisca subito in commissione» (p.r.)



Giorgio Rossi

SCATTA LUNEDÌ CON UNA SERIE DI MODIFICHE L'ORARIO INVERNALE DEGLI AUTOBUS

La 10 non andrà oltre piazza Tommaseo

Il capolinea della 18 spostato in corso Italia - Soppressa la linea Trieste-Sesana

L'inverno, per Trieste Trasporti, inizia il 14 settembre. Scatteranno lunedì prossimo infatti i nuovi orari invernali degli autobus, destinati a rimanere in vigore fino a giugno del prossimo anno. E, assieme alle novità legate a partenze e arrivi, entreranno nel vivo anche alcune modifiche nei percorsi che, al pari di quanto accaduto con la sperimentazione estiva, costringeranno molti *aficionados* dei mezzi pubblici a rivedere le proprie abitudini.

CAPOLINEA SPOSTATI I bus della linea 10 che da piazzale Valmaura arrivavano in piazza Venezia, d'ora in poi concluderanno le loro corse nel piazzale davanti al caffè Tommaseo. Lo spostamento del capolinea comporterà l'eliminazione di tutte le altre fermate sulle Rive. Per raggiungerle, gli utenti dovranno quindi scendere dalla 10 in via Mazzini e prendere lì un secondo bus.

L'altro cambio di capolinea interessa i mezzi in servizio sulla 18 che non fermeranno più in piazza della Borsa, bensì in Corso Italia, all'altezza dell'ex banco di Napoli. Per raggiungere quell'area di sosta, gli autobus da via Mazzini svolteranno a sinistra imboccando via Roma. In questo modo si "perderà" l'ultima fermata di via Mazzini dove, finora, molti passeggeri scendevano per intercettare altri autobus come la 24 e la 30.

SOPPRESSIONI E ACCORPAMENTI La mini-rivoluzione comunicata da Trieste Trasporti prevede anche soppressioni di intere linee. È il caso della 13 che non viaggerà più nelle giornate festive e verrà sostituita da alcune corse della linea 22 prolungate fino a Raute. Disposto in via definitiva, inoltre, l'accorpamento delle linee 47 e 49, già adottato in via sperimentale durante il periodo estivo.

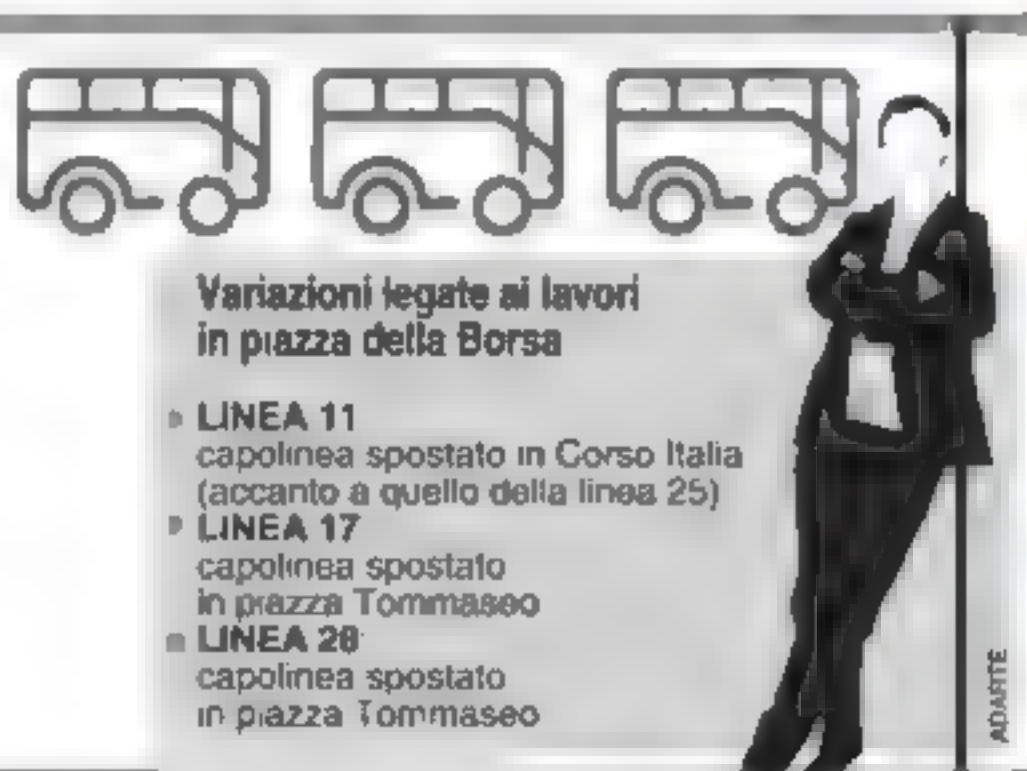
Le novità dell'orario invernale

Variazioni definitive in vigore dal 14 settembre

- **LINEA 10**: capolinea spostato da piazza Venezia allo spiazzo davanti al bar Tommaseo. E minate tutte le fermate sulle Rive
- **LINEA 18**: capolinea spostato da piazza della Borsa a Corso Italia (davanti all'ex Banco di Napoli). E minata l'ultima fermata di via Mazzini (il bus svoltirà a sinistra all'incrocio con via Roma)
- **LINEA 13**: soppressa tutte le corse nelle giornate festive (verranno sostituite da alcune corse della linea 22 prolungate fino a Raute)
- **LINEE 47 e 49**: accorpate in via definitiva
- **LINEA TRASPORTALINEA TRIESTE-SESANA**: soppressa

LINEA TRIESTE-SESANA Sospesa in via definitiva anche la tratta internazionale Trieste - Sesana giudicata da azienda e Provincia antieconomica vista la cronica scarsità di passeggeri.

LAVORI IN PIAZZA DELLA BORSA A queste variazioni definitive vanno poi aggiunte ulteriori modifiche, in vigore già da qualche settimana, legate ai lavori in corso in piazza della Borsa. La presenza del cantiere ha costretto infatti Trieste Trasporti a spostare i capolinea di altre corse: i mezzi in servizio sulla 17 e sulla 28 fermeranno in piazza Tommaseo (alcuni utenti denunciano disagi e la mancanza di una pensilina), mentre le corse della 11 si concluderanno in Corso Italia, nello stesso punto in cui effettua la sosta la 25. La 11 comunque non "perderà" fermate: percorrerà infatti normalmente tutta via Mazzini, per poi girare in via Canal Piccolo e da lì raggiungere appunto Corso Italia (m.r.)



Variazioni legate ai lavori in piazza della Borsa

- **LINEA 11**: capolinea spostato in Corso Italia (accanto a quello della linea 25)
- **LINEA 17**: capolinea spostato in piazza Tommaseo
- **LINEA 28**: capolinea spostato in piazza Tommaseo

L'AD PAPARO: RIVE GIÀ BEN SERVITE DA ALTRE LINEE

L'azienda: «Scelte fatte con la Provincia»

«Le modifiche in vigore dalla prossima settimana non dipendono da scelte autonome di Trieste Trasporti, ma rispondono a precise indicazioni arrivate dalla Provincia». Così l'amministratore delegato dell'azienda di trasporto pubblico Domenico Paparo illustra la filosofia di fondo che ha ispirato le variazioni inserite nel piano invernale.

«Le novità concordate con l'amministrazione provinciale - spiega Paparo - vanno tut-

te in una direzione precisa: rispettare i parametri previsti dal contratto, in base al quale Trieste Trasporti dovrebbe coprire 13 milioni di chilometri all'anno, senza mettere a rischio però la qualità del servizio. Sono state studiate quindi soluzioni che da un lato non penalizzavano l'utenza e non appesantivano i carichi di lavoro dei conducenti, dall'altro consentivano di migliorare i tempi di percorrenza. Si tratta comunque di

modifiche di poco conto. L'unica novità significativa riguarda lo spostamento del capolinea della 10. Una scelta di fatto obbligata perché richiesta dal Comune: la pavimentazione delle rinnovate piazza Venezia, infatti, non è più in grado di accogliere i bus da 18 metri. Di qui - conclude Paparo - la scelta di farli fermare davanti al Tommaseo ed eliminare le fermate sulle Rive, peraltro già ben servite da altre linee».



Il pulmino soppresso della linea con Sesana

LA CGIL PRENDE TEMPO

Rdb all'attacco: «Disagi totali»

Il nuovo piano invernale del trasporto pubblico divide le sigle sindacali. C'è chi, come i rappresentanti della Filt Cgil, sospendono il giudizio in attesa di mettere alla prova il piano e vederne gli effetti concreti. E chi, come gli esponenti delle Rdb, al contrario vanno subito all'attacco, parlando di «riduzioni del servizio che peggiorano la qualità e penalizzano utenti e autisti».

«Il taglio del percorso della linea 10 - osservano in una nota le rappresentanze di base - consentirà all'azienda di impiegare un autista in meno e di "risparmiare" 47 mila km in un anno. Tutto questo però a discapito dei passeggeri, che per recarsi sulle Rive e in piazza Venezia dovranno attendere un altro mezzo in via Mazzini, e dei conducenti. Questi ultimi, infatti, dovranno sobbarcarsi maggiori carichi di lavoro ed effettuare tra l'altro manovre potenzialmente pericolose vista la difficoltà, per i bus da 18 metri, di imboccare via Mazzini in direzione Valmaura. Per non parlare poi dei disagi legati alle variazioni sulla linea 13. Lì - proseguono le Rdb - anziché allungare i tempi di percorrenza come richiesto dai sindacati, l'azienda ha pensato bene di accorciare il tragitto, creando ancora una volta disservizi per la popolazione».

Più caute le considerazioni della Filt Cgil. «Stiamo ancora eseguendo le verifiche sui tempi di percorrenza legati alle novità recentemente comunicate - spiega Paolo Mascarin - E ancora presto, quindi, per dare giudizi. Valutazioni serie potranno essere fatte solo quando il piano entrerà a regime dopo l'apertura delle scuole» (m.r.)

IL PICCOLO RIMPASTO IN GIUNTA DOPO L'USCITA DI BANDELLI

A Sbriglia anche la delega dei Grandi Eventi

Il direttore del Coroneo sceglie il basso profilo per il suo esordio. Dipiazza si tiene i Lavori pubblici

di PIERO RAUBER

I Lavori pubblici che erano territorio del dimissionario Franco Bandelli se l'è presi Dipiazza. Che, di rimando, ha ceduto la Vigilanza al neoincaricato Enrico Sbriglia. Eppure, tra chi esce e chi entra, un testimone è passato comunque. I Grandi eventi, quelli che s'identificavano nel demurgo della Bavisela, passano in dote al direttore del Coroneo. Con un depotenziamento dichiarato. Torno alla denominazione originaria. Coordinamento eventi. I Grandi eventi sono soppressi, da qui al 2011 non ce ne sono. Aveva messo le mani avanti Dipiazza nei giorni della mediazione impossibile tra lui e Bandelli.

GLI EVENTI «Coordinare significa ascoltare le necessità delle diverse aree che si occupano di organizzare iniziative, i singoli assessori hanno le idee ben chiare e il coordinamento serve a evitare sovrapposizioni», è l'approccio soft mostrato ieri da Sbriglia dopo aver firmato in Comune l'accettazione dell'incarico e aver preso parte alla sua prima seduta di giunta del Dipiazza-bis. «Il mio - aggiunge - sarà un ruolo *inter pares*». Di garanzia insomma tra i colleghi dello Sport, Paris Lippi, della Cultura, Massimo Greco, e del Turismo, Paolo Rovis.

LA VIGILANZA La delega calda in realtà è un'altra, la Vigilanza. Nel debutto di ieri ha proposto subito qualche delibera? Ha già preso contatti con la Lega sull'affare Ronde? Niente di tutto questo. Il profilo istituzionale del veterano della destra è

quello di un uomo che non firma prima d'aver la penna in mano. «Questi giorni - precisa - servono per prendere un maggior contatto con lo specifico assessorato e per continuare il lavoro avviato dal sindaco. Al di là delle differenze sensibili mi attendo, e sono convinto che sarà così, un po' di collaborazione da chi della politica ha una visione cristiana, da chi ce l'ha laica e ancor di più da chi, come la Lega, fa della sussidiarietà, intesa a distribuire le fatiche tra più soggetti, un elemento fondante».

LA RICHIESTA Quella di ieri d'altronde è stata una seduta di giunta veloce, posticipata per consentire al sindaco di partecipare ai funerali del giovane Carlo Cavani, di cui conosce bene la famiglia. Il mordente l'ha messo il vicesindaco Paris Lippi, che ha chiamato in causa Dipiazza come neoassessore ai Lavori pubblici chiedendogli di rimediare a un difettuccio del nuovo parcheggio del camper in via Brigata Casale e via Costalunga. «È un'opera utile ma non completamente funzionale - così Lippi - in quanto ieri (domenica, ndr) alcuni cittadini mi hanno segnalato che manca lo scarico dei liquami. Visto che lì vicino passa la condotta del gattile, se l'allungassimo un attimo e mettessimo un pozzetto potremmo risolvere il problema con poco. Dipiazza mi ha assicurato che s'impegnerà».

IL RIMPASTINO E a proposito di Lippi, l'ingresso di Sbriglia con due deleghe e l'auto-incarico del sindaco ai Lavori pubblici non sono stati gli unici cambiamenti di giunta. Un altro, ieri, ha comple-



Sopra il neoassessore Enrico Sbriglia bisbiglia a Paris Lippi; a destra il sindaco Roberto Dipiazza abbraccia il suo vice (Foto Sivano e Brun)



AUMENTA IL LAVORO PER IL SINDACO

Più responsabilità per Lobianco



Da smaltire ventiquattro delibere lasciate in eredità dall'assessore uscente

L'assessore Michele Lobianco

Dalla giunta di ieri sono usciti un Michele Lobianco più responsabilizzato, un Paris Lippi un po' più sollevato, un Enrico Sbriglia di nuovo nelle stanze dei bottoni della amministrazione comunale da cui mancava da tre anni. Ed è uscito pure, sussurrano i ben informati, un neoassessore ai Lavori pubblici Roberto Dipiazza con sotto il braccio un pesantissimo pac-

co di delibere rimaste senza voto. Ventiquattro per la precisione. E tutte riferibili proprio all'area dei Lavori pubblici, alla realizzazione di opere per svariati milioni di euro. Effetto di una mancata fiducia, da parte degli assessori, nei confronti del sindaco? In realtà la storia sarebbe diversa. Quelle 24 delibere pronte per essere trasformate tutte assieme in altrettanti cantieri, si dice siano l'ultima eredità di Franco Bandelli. Una lista di obiettivi - forse iniziati in tempi di bonac-

cia e conclusi quando l'uscita di Menia aveva scalfito certezze che sembravano d'acciaio - che l'ex delirio di Dipiazza avrebbe probabilmente voluto mettere in cassaforte, come fosse un testamento politico-amministrativo, prima d'andarsene. «Queste delibere sono state preparate dall'ex assessore Bandelli, non ne conosco la materia e le rimanderò agli uffici per farne spiegare», avrebbe comunicato il primo cittadino a tutti i suoi assessori, incassando il sì (p.r.).

LA DENUNCIA

Mocnik: «Violate leggi nazionali ed europee»

di GABRIELLA ZIANI

L'Unione slovena non ha raccolto consenso fra tutti gli sloveni, e fra gli sloveni che militano attivamente in altri partiti segnatamente il Pd, sull'idea di denunciare al Tar il piano regolatore come atto urbanistico che violerebbe la Convenzione-quadro europea per la protezione delle minoranze nazionali e il conseguente articolo 21 della legge di tutela italiana, la 38 del 2001. Però con le parole del segretario Peter Mocnik ribadisce la



propria intenzione, con un preciso messaggio all'amministrazione comunale e specialmente al sindaco Dipiazza («che con infelice battuta sul debito del teatro sloveno ha tra-

Marko Milkovich e Peter Mocnik, esponenti della Ssk (Foto Brun)

«Il Piano regolatore scippa gli sloveni»

L'Us: «Andare al Tar è autodifesa, Dipiazza riduce tutto a supermercato»

sformato il problema in una questione da supermercato»). Ieri in una conferenza stampa, accompagnato dal presidente dell'Us, Sergio Mahnic, dal consigliere comunale Igor Svab, dal presidente della circoscrizione di Altipiano Est, Marco Milkovich, ha elencato tutti gli «scippi» che il documento urbanistico metterebbe in atto nei confronti degli spazi, degli equilibri e delle possibilità di sviluppo economico della comunità slovena tradizionalmente autoctona sull'altipiano car-

sico, e mai consultata - è stato detto - sull'argomento. «Se il Comune cambia il Piano regolatore, bene, altrimenti andremo fino in fondo, al Tar, questa è un'azione di autodifesa della minoranza - ha detto Mocnik - che però va a vantaggio di tutti gli abitanti del Carso, e anche della città». Non tutti concordano? «Questo lo vedremo - ha aggiunto -, la politica si fa coi partiti e non con le singole dichiarazioni dei singoli iscritti, i quali riducono tutto a un problema solo economico».

ma il fascismo in Istria voleva annulare gli sloveni proprio prosciugando la loro economia, e ora si torna con le stesse armi». Sotto accusa l'eliminazione di ampliamenti residenziali, la cancellazione di zone verdi e per insediamenti artigianali, «tutte cubature non cassate, bensì spostate su strutture enormi in decadimento che interesseranno solo grandi imprese venute da fuori».

«Vogliamo impedire - ha aggiunto Mocnik - l'insediamento previsto nella caserma di Banne che porterebbe un migliaio di potenziali nuovi residenti, quello di Padriciano che ne attirerebbe circa 300 togliere le «cassette» destinate alle zone degli ex valichi, a Basovizza erano già previsti pascoli e strutture per i prodotti del territorio, ora diventati altra cosa».

Svab aveva presentato emendamenti: non accolto. Milkovich ha aggiunto: «Il nostro territorio ha perso negli anni 7 chilometri quadrati su una estensione di 35, fra autostrade, Area di ricerca, Sincrotrone, vecchie discariche. Non ci resta neanche l'osso».

Roberto Urizio

LO STABILE DI VIA PETRONIO NON HA POTUTO AVVIARE NEMMENO LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Gli enti al teatro in deficit: «Cambiamo le regole»

Il Comune chiede voce in capitolo, la Provincia di finanziare meno. Interpellato il ministero

Non è partita la campagna abbonamenti. I registi prenotati per le produzioni sono col contratto appeso. I soldi per assumere 23 persone per la stagione teatrale non ci sono. Gli enti locali si smarcano. Non c'è luce sulle sorti del Teatro stabile sloveno che oggi ribadirà la propria posizione in una conferenza stampa ma il cui direttore, Tomaz Ban, vive ore di frenetiche riunioni.



L'esterno del Teatro stabile sloveno di via Petronio

fra gli enti-soci su quale sia la misura del rispettivo contributo». Perché la Provincia non ha i soldi che dovrebbe dare, e vuole che risulti scritto. Anche il Comune ha chiesto di cambiare lo statuto del teatro di via Petronio (che negli ultimi anni, riferisce il direttore ha visto un aumento del

20% negli abbonamenti). L'intento comunale è un altro: contare di più in sede decisionale. Ban non è contrario: «Una revisione dello statuto la stiamo già facendo». Ma non è con le carte che si sana una situazione pre-fallimentare alla vigilia di una stagione in forse: mancano 400 mila euro per assumere le

maestranze stagionali. «In passato c'erano sempre contributi straordinari a salvare la situazione - prosegue Ban -, il Fondo Trieste o altro, invece noi chiediamo semplicemente di essere trattati come gli altri teatri stabili, e di essere messi "a capitolo" nel bilancio della Regione, che attualmente dà a noi un terzo del contributo che destina al più povero dei teatri esistenti: a noi 250 mila euro, a quello 750 mila». Non siamo gli ultimi parenti, dice insomma Tomaz Ban, «siamo uno dei 17 teatri pubblici italiani, seppure particolare». Il Comune, prosegue ripercorrendo la storia accidentata di questi ultimi anni - fino al 2002 ci finanziava con 120 milioni di lire, pari circa a 60 mila euro, siccome ogni anno mancano strutturalmente 400 mila euro Comune e Regione si sono accordati per l'accensio-

ne di un mutuo: il Comune avrebbe messo la liquidità, la Regione l'80% delle rate, ma il teatro indebitato è stato preso alla gola, perché il Comune ha inserito quella clausola secondo cui non avremmo pagato gli interessi solo finché fossero rimasti in attivo, ma nel frattempo il contributo comunale è sceso a 5000 euro». Nel 2007 fu redatto un bilancio «solo tecnicamente passivo». Ma il Municipio fece valere la clausola. «Protestai col sindaco - ricorda Ban -, mi assicurò che avrebbe provveduto, che non avremmo dovuto pagare quegli interessi, ma niente fu messo sulla carta, e da allora l'amministrazione continua a esigere da noi quei soldi».

Come finirà? Manca liquidità, c'è la crisi economica, tutta la cultura è meno finanziata, e gli enti locali soci «costituiscono un problema strutturale». Ma è solo in quest'ambito, e contando soprattutto sulla Regione, che la soluzione - se c'è - si troverà. «Il paradosso - conclude Ban - è che nel 2002 il Comune dava a noi 60 mila euro e che adesso siamo noi a dovere 70 mila euro al Comune». (g. z.)

DISAGI PER LA VIABILITÀ

Acegas, lavori di manutenzione tra via Ginnastica e Rossetti

Lavori tra via Ginnastica e via Rossetti, AcegasAps, difatti, informa che, data la necessità di ripristinare il corretto funzionamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica, su cui recentemente è stato rilevato un guasto, da lunedì in via Ginnastica si sta lavorando uno scavo per consentire i lavori di manutenzione. E' interessato il tratto dall'incrocio con via Rossetti, fino al civico 50 della stessa via Ginnastica.

Durante l'esecuzione del primo tratto di scavo, che interessa il lato destro di via Ginnastica, a scendere dall'intersezione con la via Rossetti, nella stessa via Rossetti, a partire da via Crispi, sono stati istituiti un divieto di sosta e un restringimento di carreggiata, in vigore dalle 9.00 alle 17.00.

I lavori di scavo per questo primo tratto, salvo particolari e non prevedibili evenienze, saranno completati in pochi giorni, forse già oggi dovrebbe essere completato l'intervento. In seguito, per circa due settimane, dalle ore 9 e fino alle 17, i veicoli che scenderanno da via Ginnastica, una volta giunti all'incrocio con via Rossetti, dovranno obbligatoriamente svoltare in direzione Piazzale di Gasperi. Gli autobus, al contrario, potranno proseguire in direzione Piazza Goldoni con l'ausilio della Polizia Municipale. I veicoli che salgono lungo Via Rossetti non potranno svoltare in via Ginnastica direzione Piazza Goldoni. La normale viabilità sarà ripristinata dopo le 17. Nelle ore centrali potrebbe verificarsi qualche piccolo imbottigliamento.

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
PREZIOSI
ARGENTERIA
OROLOGI da POLSO
COLLEZIONI di
MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI e DIPINTI
D'EPOCA...
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

IL PICCOLO
Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

PORTO
FURIOSO ROGO

Disagi per i Tir in entrata, aperto solo il varco di Riva Traiana

Incendio al Molo VII, chiusa la rampa

In fiamme un deposito di sacchi di juta, danneggiati i pilastri della sopraelevata

di MADDALENA REBECCA

Fiamme alte una dozzina di metri e colonne di fumo avvistate da mezza Trieste, da Servola a Scorcio. Le ha provocate un incendio di vaste proporzioni scoppiato l'altra notte sotto la rampa d'accesso al Molo VII, tra l'ingresso del Silos della Pacorini e l'ormeggio 57. Il rogo ha danneggiato anche i pilastri della sopraelevata, compromettendone seriamente la stabilità e spingendo l'Autorità portuale a chiuderla al traffico. Una circostanza che ha messo a dura prova la viabilità all'interno del Porto nuovo e provocato inevitabili code di tir, costretti per l'intera mattinata ad accedere alle aree operative dello scalo solo dal varco di Riva Traiana.

L'incendio si è propagato attorno alle 23.15 all'interno di un'area adibita a deposito di veicoli e fibre tessili, ora messa sotto sequestro su disposizione della Procura. In fumo sono andate centinaia di balle di juta, pesanti oltre 250 chilogrammi, utilizzate per confezionare i sacchi di caffè, catoste di pellets e assi di legno. Tutti materiali facilmente infiammabili che hanno generato nell'arco di pochi minuti lingue di fuoco altissime, estese su un fronte lungo almeno settanta metri. Per spegnerle hanno lavorato senza sosta una trentina di vigili del fuoco partiti da via d'Alviano e dai distaccamenti di Opicina e Muggia. Sul posto assieme a loro anche gli uomini della Pomare, della Squadra mobile e della Capitaneria di Porto.

L'origine del rogo, che ha aggredito anche tre auto parcheggiate sotto la sopraelevata e un camion in sosta sulla rampa, non è stata ancora accertata. All'arrivo dei pompieri, infatti, il fuoco aveva già pesantemente intaccato il deposito e bruciato quindi anche eventuali "prove" in grado di far luce sulla natura dell'episodio.



Sopra le fiamme divampate nella notte all'interno del Molo VII, a destra le ultime operazioni di spegnimento al mattino (Foto Lasorte e Silvano)



Un pilone intaccato dalle fiamme

Stando ai primi accertamenti, tuttavia, sarebbe da privilegiare la pista dell'incendio accidentale. «Con un vento forte come quello alzatai l'altra notte - ha fatto notare ieri mattina uno dei vigili del fuoco ancora impegnati a bagnare le catoste di materiale liquefatto - sarebbe bastato pure un mozzico-

Sarà il vertice tecnico in programma questa mattina alle 9 alla presenza del progettista della sopraelevata a stabilire l'entità dei danni arrecati alla struttura dal rogo dell'altra notte. Solo tra qualche ora, quindi, si saprà sapere se e quando la rampa potrà tornare agibile.

«La nostra speranza», spiega il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli - è di riaprire presto almeno una parte. Nel punto interessato dalle fiamme, infatti, la rampa si divide. Contiamo di poter far passare di nuovo i tir nel tratto meno danneggiato. Quanto al bilancio complessivo dei danni, le verifiche so-

no ancora in corso. Evidente però che, al di là delle tre auto e del camion andati a fuoco, il colpo più pesante è stato quello inferto alle infrastrutture. Un colpo che ha compromesso l'operatività del Punto Franco nuovo».

Le fiamme hanno infatti sgretolato il cemento armato di molte delle colonne portanti della sopraelevata e fatto crollare buona parte della copertura. «Ferite» che hanno imposto l'immediata chiusura della struttura. Fino alla tarda mattinata di ieri è stato impedito addirittura l'accesso al varco 4 del Molo VII: tutti i mezzi pesanti hanno dovuto quindi percorrere Campo Marzio, con inevi-

tabili ripercussioni sulla viabilità ordinaria, per entrare in porto obbligatoriamente da Riva Traiana. Solo nel primo pomeriggio la situazione è tornata parzialmente alla normalità. «I tecnici hanno aperto un nuovo varco d'accesso al terminal contenitori attraverso l'ormeggio 57 - continua il segretario generale dell'Autorità portuale -. Una soluzione che ha consentito di far ripartire sia in traffico in ingresso sia quello in uscita dal Molo Settimo. Le criticità a cui abbiamo dovuto far fronte nella prima parte della mattinata, quindi, sono fortunatamente rientrate nella seconda parte della giornata». (m.r.)

to invece feriti all'esterno del Molo VII. Si tratta di cinque giovani che, proprio mentre osservavano il fumo alzarsi attorno alla rampa interna allo scalo, hanno perso il controllo dell'auto a bordo della quale viaggiavano in superstrada. Nell'impatto con il guardrail avvenuto all'altezza delle Torri, con-

ducente e passeggeri hanno riportato solo ferite lievi mentre il veicolo, una Renault Clio, ha subito pesanti danni. Per rimuoverne i pezzi e pulire l'asfalto è stato necessario bloccare il traffico in entrambe le carreggiate della superstrada in direzione Muggia per un'ora e mezza.

LA STORIA

OLTRE UN MILIONE DI INDENNIZZO

Schiacciata dal portavivande Dopo 16 anni il risarcimento

di CLAUDIO ERNÉ

Sedici anni. Tanto hanno dovuto attendere i familiari di Maria Rita Utzeri, un'inserviente dell'ospedale di Cattinara, schiacciata mortalmente all'interno di un montacarichi da un carrello portavivande. Erano le 18.45 del 10 novembre 1993. Ora, finalmente, il Tribunale di Trieste ha condannato i responsabili di questo incidente mortale sul lavoro, L'Azienda sanitaria triestina numero uno, la cooperativa «Tema sri» e un collega di lavoro, Maurizio Zennaro, dovranno versare come risarcimento al marito e ai figli più di un milione di euro. Lo ha deciso il giudice Anna Lucia Fanelli al termine della causa civile avviata per conto dei familiari della donna uccisa, dall'avvocato Gianfranco Graziano. Una causa protrattasi per quattro anni.

E' la prima sentenza che viene pronunciata su questo «omicidio bianco» perché nell'allora Pretura penale, ne successivamente il Tribunale avevano fatto in tempo a concludere un qualsiasi processo penale. Tutto prescritto, tutto cancellato perché lo Stato non è riuscito a ripartire i tempi che lui stesso si era imposto attraverso il Codice di procedura. Dopo un'infinita di batti e ribatti a livello penale, è stata avviata la causa civile e pochi giorni fa la sentenza è stata depositata. Ora i responsabili dovranno pagare il risarcimento anche se dovessero scegliere di ricorrere in appello. La sentenza è esecutiva.

L'incidente mortale sul lavoro, come risale al 10 novembre 1993. Quella sera gli inservienti dell'ospedale di Cattinara stavano ritirando nei vari reparti di degenza i piatti sporchi della cena per ripor-

tarli nelle cucine dove sarebbero stati lavati. Un carrello portavivande del peso complessivo di due quintali, zeppo di stoviglie, era stato spinto nel montacarichi da Maurizio Zennaro, all'epoca minorenne. Maria Rita Utzeri, 52 anni, si era inserita nello spazio restante della stessa piattaforma, priva di porte. Era un pertugio di una quarantina di centimetri e sembrava sufficiente se le ruote del portavivande fossero state frenate. Invece questa operazione era stata eseguita male. La corsa di discesa dal quattordicesimo piano verso le cucine era iniziata e il portavivande,

L'inserviente era rimasta imprigionata nel montacarichi dell'ospedale di Cattinara

tra un piano e l'altro dell'ospedale, avevano toccato una soletta di cemento armato. Il pesante contenitore si era rovesciato all'interno di uno spazio di un metro e 10 per un metro e 55. La signora Utzeri era rimasta schiacciata. «Morte per asfissia» avevano scritto i medici legali. Al momento nessuno si era però accorto della tragedia. Poi il guardafuochi Roberto Prodan aveva sentito dei lamenti, si era affacciato e aveva visto nel montacarichi il corpo esanime della donna.

Le perizie tecniche effettuate nell'ambito dell'inchiesta penale, hanno sottolineato come i carrelli portavivande adottati all'epoca a Cattinara, fossero di dimensioni non compatibili con quelle dei montacarichi. Inoltre subito dopo l'incidente del 1993 tutte i montacarichi erano stati dotati di porte per evitare che il carico potesse interferire con le solette in cemento armato che separano i piani dall'ospedale.

RUBATI GRATTA E VINCI

Svaligiata l'edicola del Tram Bottino trovato in via Giulia

Circa tremila euro in contanti, ricariche telefoniche e schede del "gratta e vinci". E il bottino del furto messo a segno l'altra notte all'interno del bar-edicola del capolinea del tram

in piazza Oberdan. Bottino parzialmente recuperato poco dopo tra i cespugli del giardino del pubblico. L'allarme è stato atteso alle 4 di mattina grazie alla segnalazione di un addetto alla consegna dei giornali che, al momento di avvicinarsi all'edicola, ha notato qualcosa di strano. Una delle vetrine della porta affacciata sulla piazza, infatti, era stata divelta e ridotta in frantumi. Un risultato, secondo i primi rilievi della polizia, ottenuto scagliando contro il vetro una delle basi di cemento in cui vengono sistemati gli ombrelloni dei bar.

All'arrivo delle volanti gli autori del colpo, entrati in azione approfittando della presenza del tram che ostruiva la visuale dalla piazza e impediva quindi alle te-

lecamerie di riprendere la scena, avevano già fatto perdere le loro tracce. E, assieme a loro, erano spariti anche il fondo cassa, decine di ricariche telefoniche e "gratta e vinci" per un valore complessivo, appunto, di circa 3 mila euro. Riferiva che, però, non ha fatto tanta strada. I malviventi, dopo averla sistemata all'interno di alcune borse, l'hanno infatti abbandonata tra i cespugli del giardino "De Tommasini", dove è stata individuata qualche ora più tardi dai guardiani dell'area verde. Gli stessi che, insospettiti alla vista delle strane sacche, le hanno poi consegnate agli agenti del terzo distretto della Municipale.

Dentro alle borse i vigili hanno trovato praticamente tutto il materiale rubato. All'appello mancavano soltanto le banconote. Perché i ladri abbiano abbandonato il bottino nel giardino, al momento, non è chiaro. Forse hanno dovuto disfarsene in tutta fretta per paura di essere "beccati" da qualche pattuglia incrociata per strada. O forse avevano preso accordi con eventuali complici, pronti a entrare in scena di lì a poco nel punto scelto come luogo di scambio. (m.r.)

A Opicina l'ultimo saluto a Carlo

Bandiera a mezza asta all'università di Southampton dove studiava



lebrata da don Antonio, dando così l'ultimo saluto ad un giovane, che troppo presto ha lasciato questa vita quando aveva ancora moltissimi progetti da realizzare. Il parroco della comunità

italiana di Opicina ha esordito citando il salmo 39: «In pochi palmi ha misurato i miei giorni e la mia esistenza davanti a te è un nulla: solo un soffio è ogni uomo che vive» e ha continua-

to. «da credenti siamo chiamati a dare un senso a questo avvenimento, siamo invitati a convincerci, che nonostante tutto, Dio è il Dio della vita».

La bara era chiusa ma



A sinistra la chiesa di Opicina in cui sono svolti i funerali di Carlo Cavani; qui a fianco il feretro accompagnato da familiari e amici per l'ultimo saluto (Foto Silvano)

accanto c'era una foto di Carlo, con il sorriso di sempre. Quello con il quale familiari e amici continueranno a ricordarlo. Lunga la processione di persone che si è fermata davanti alla

salma per una preghiera a mezza voce. Fuori dalla chiesa ad attendere il feretro una folla che si è fermata a lungo sul sagrato anche dopo il suo passaggio, quasi a volerlo trattenere con il ricordo per un'ultima volta. Carlo studiava ingegneria navale all'università inglese di Southampton e in passato è stato campione nazionale di kayak. Numerosi messaggi di cordoglio sono arrivati alla famiglia dall'Inghilterra e nella "rete" si è mobilitato il popolo di facebook. Mille modi per ricordare Carlo Cavani, il Circolo Marina Mercantile intollerava una gara di canoa a suo nome.

Monica Ricatti

CONTROLLI DEI CARABINIERI

Guidavano sotto l'effetto dell'alcol, denunciati

Decine di carabinieri sono stati impegnati nello scorso fine settimana in attività di controllo delle strade cittadine per prevenire incidenti e sanzionare gli automobilisti alla guida sotto l'effetto dell'alcol. Come lo studente pordenonese di 20 anni trovato ubriaco a bordo della Mercedes del padre.

Il giovane è stato bloccato in via del Teatro romano dai militari delle stazioni di Porto nuovo e Borgo San Sergio. Il test dell'eti-

lometro ha rivelato nel suo sangue valori ben oltre la soglia limite di 0,5 microgrammi per litro di alcol. Per lui sono scattati quindi la denuncia per guida in stato di ebbrezza e il ritiro della patente ai fini della sospensione. Gli stessi provvedimenti adottati a carico di un triestino di 55 anni intercettato a Grignano dai carabinieri di Barcola mentre procedeva a bordo della sua Peugeot. L'uomo aveva un tasso alcolico due volte superiore al consentito.

SORPRESA INFASTIDIRE GLI ALTRI CLIENTI

Ubbriachi fradici in bar, multati

Importunavano gli avventori del locale dove avevano trascorso la serata, esagerando con birre e alcolici. Un comportamento che ha fatto scattare a loro carico multe per ubriachezza. I due clienti attecchi, un giovane residente in provincia di Brescia e un triestino sulla quarantina, sono stati intercettati in un bar del centro dai carabinieri della stazione di via Hermet. Carabinieri che hanno accertato subito lo stato di alterazione della coppia - in difficoltà persino nel rispondere alle domande più semplici - e applicato loro le previste sanzioni.

I FUNERALI

Centinaia di giovani, chiesa strapiena

Anche Southampton, città inglese del New Hampshire, ieri ha reso omaggio a Carlo Cavani. All'esterno dell'Università in cui studiava il giovane di 21 anni - morto venerdì scorso, schiantandosi con il proprio scooter a Opicina - è stata esposta la bandiera a mezz'asta. Un ultimo saluto dal Regno Unito proprio nel giorno dei funerali celebrati, all'ora di pranzo, nella chiesa di San Bartolomeo. Oltre mille persone a Opicina che non sono riuscite a entrare in chiesa e hanno dovuto aspettare fuori.

Alla messa era presente anche il sindaco Roberto Dipiazza, una delegazione della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, la Guardia Forestale, i suoi compagni del liceo classico "Petrarca", gli insegnanti e le società sportive per cui Carlo aveva gareggiato. Tantissimi i giovani presenti, tutti accomunati dal grande dolore per la perdita di un amico. Al centro della chiesa si è formata una lunga fila silenziosa per poter salutare Carlo da vicino e donargli un pensiero scritto, su un quaderno predisposto per l'occasione dalla famiglia.

Un bagno di folla commosso ha partecipato alla toccante funzione ce-

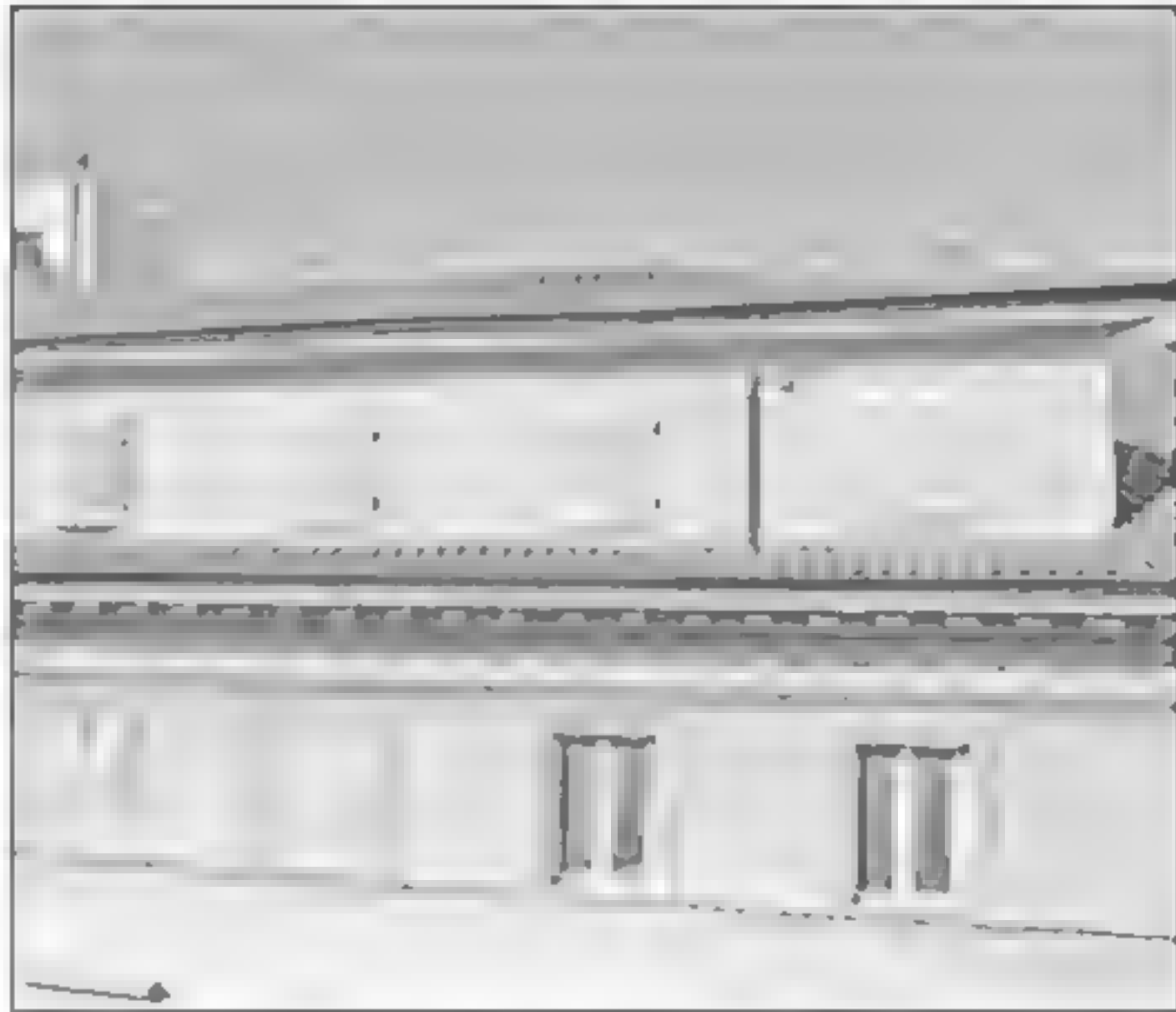
INDAGINE DELLA SQUADRA MOBILE

Mansarde a luci rosse in via del Lavatoio

Condomini esasperati per il continuo viavai notturno e i rumori molesti

di LAURA TONERO

«Non ne possiamo più di questa situazione. Non vogliamo avere nel nostro condominio una sorta di albergo ad ore. In quelle soffitte ne combinano di tutti i colori. c'è un costante viavai e tanti rumori molesti: gemiti, urla, coppie che entrano ed escono a tutte le ore». I condomini dello stabile di via del Lavatoio 4 vivono ad anni una paradossale situazione: sostengono che il proprietario di alcune mansarde, da anni sta affittando quelle stanze a distinti signori che, ad ogni ora del giorno e della notte, le usano per incontri a "luci rosse". Più o meno clandestini. I condomini, ormai al culmine dell'esasperazione, hanno inviato un esposto alla questura per sollecitare l'apertura di un'indagine.



Gli ultimi piani dello stabile di via del Lavatoio 4 (Foto Silvano)

«Ci siamo rivolti anche alla polizia - racconta Alessandra Parlato, giovane medico che vive vis a vis all'ingresso delle soffitte - perché vogliamo mettere fine a questa ambigua situazione. Ogni due per tre mi capita di aprire la porta di casa e di imbattermi in coppie clandestine che entrano ed escono da quella sorta di "alcova", spesso con in mano le lenzuola».

La polizia ha fatto più di un sopralluogo, ha monitorato i movimenti. «Ci sono indagini in corso - specifica sintetico Mario

Bo, dirigente della squadra mobile - e quindi non intendo fornire ulteriori dettagli». Due agenti hanno fermato alcune persone che entravano nel palazzo chiedendo loro i documenti. «Un giorno durante un controllo della polizia - ricorda la Parlato - l'accesso alle soffitte era socchiuso. Abbiamo dato una sbirciatina e mi sono trovata di fronte ad una situazione allucinante: in una delle sei soffitte abbiamo visto un materasso gettato a terra con accanto un mobiletto con sopra dei preservativi. Dietro ad una tendina

c'era anche una vasca da bagno». Le soffitte in questione non hanno l'abitabilità. Non hanno utenze e la presenza di una vasca da bagno risulterebbe particolarmente anomala. «Li ci vanno saltuariamente degli amici - precisa Pianura - e io non ho nessun diritto di chiederli cosa ci fanno in una delle soffitte ci vado io ogni tanto. Adesso, comunque, sto prendendo le misure delle varie stanze per chiederne l'uso abitativo».

«Io dalla polizia ci sono andato anche due anni fa - assicura Vinicio Bisato, inquilino del terzo piano - ma ci ritroviamo ancora in questa situazione. Non è ammissibile si debba lottare per una cosa simile nel 2009. Ne abbiamo parlato anche durante le assemblee condominiali ma per ora non siamo riusciti a metter fine a questo scempio».

Nell'appartamento che all'ultimo piano confina con le soffitte, fino a qualche settimana fa, ci viveva una famiglia con due bambini. Hanno cercato casa altrove, non ne potevano più di quella situazione. «La notte sentiva-

mo gemiti e urla - racconta la madre dei bimbi - sembrava di essere a due passi da un cinema a luci rosse. Una condizione imbarazzante vista anche la presenza dei miei figli».



L'interno di un carcere

Alcuni condomini stanno valutando la possibilità di far installare alcune telecamere all'entrata del palazzo: «Ad aprile c'è stata un'assemblea straordinaria proprio per discutere di questa questione - riferisce la Parlato - ma lo stesso Pianura si è opposto. Assieme all'amministratrice dello stabile ora andremo a presentare una denuncia».

questi detenuti devono essere ermeticamente separati dagli altri ospiti in celle di isolamento per evitare loro ritorsioni o violenze. Il trasferimento rende meno agevoli i contatti tra il difensore, l'avvocato Massimiliano Marchetti e il suo assistito. Altrettanto si può dire per le visite a cui sono ammessi anche i genitori.

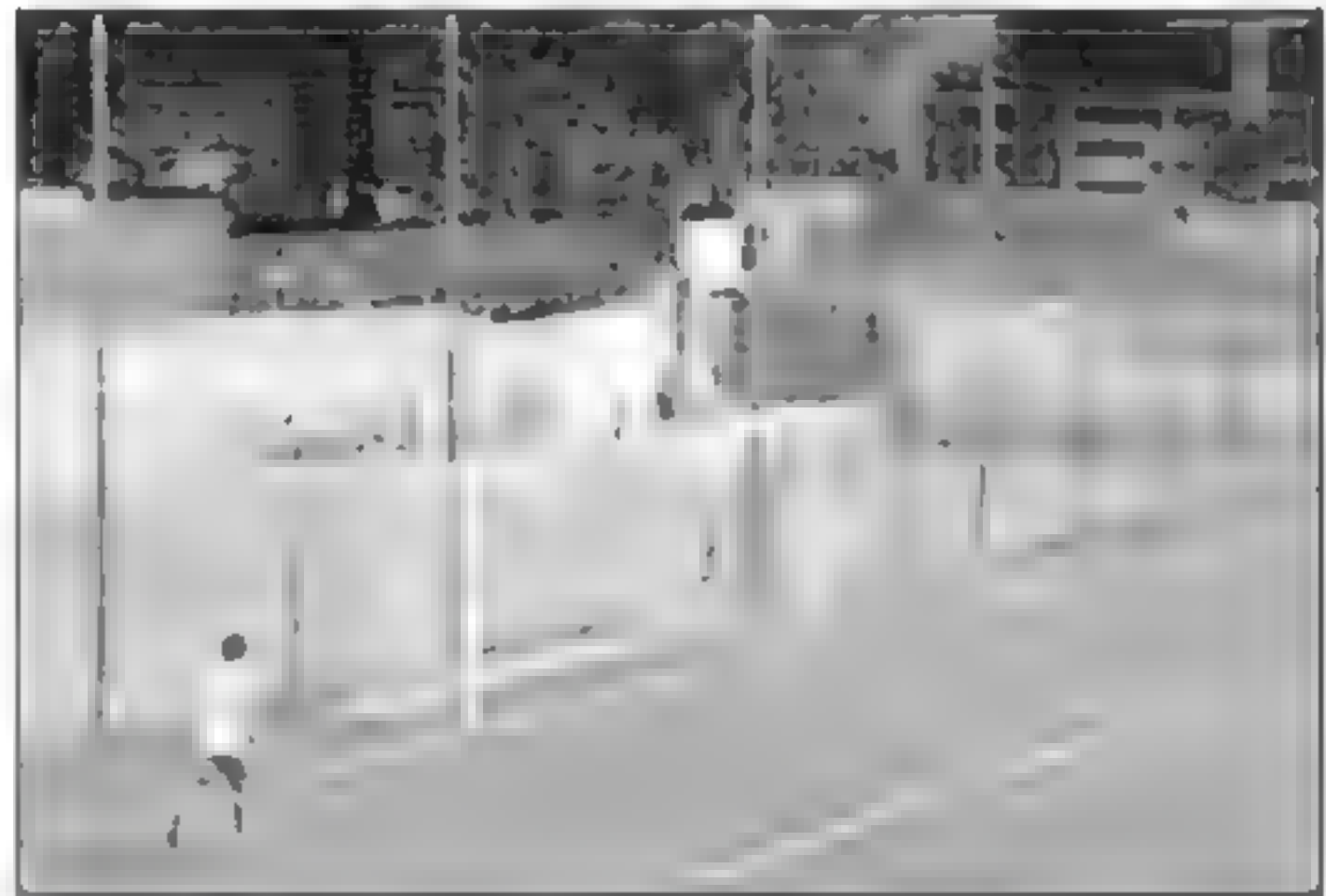
Giovedì il Tribunale del riesame presieduto dal giudice Guido Patriarchi discuterà il ricorso presentato dalla difesa contro la carcerazione. Si parlerà di prove e indizi e si valuterà il contenuto delle intercettazioni telefoniche. L'avvocato Marchetti

ha annunciato che solleverà una questione di legittimità costituzionale. La legge sulla sicurezza approvata nei primi mesi del 2009 non consente ai magistrati di concedere gli arresti domiciliari o altre misure meno affittive della detenzione in carcere ai detenuti accusati di reati sessuali. In altre parole al Parlamento ha tolto ai giudici ogni discrezionalità sulle misure cautelari. O si è indagati a piede libero o si resta fino al processo in cella. Questa scelta, apparentemente draconiana, rende difficile il lavoro investigativo. Un tempo gli indagati, pur di essere inviati ai domiciliari, ammettevano in parte o in tutto le loro responsabilità. A livello investigativo il caso così si chiudeva. Finora Mauro Piccini si è rifiutato di rispondere alle domande dei magistrati ma le prove raccolte contro di lui di giorno in giorno sembrano acquisire maggiore consistenza. Il contenuto delle intercettazioni telefoniche ed ambientali, nonché quello delle e-mail sembra inequivocabile. Forse anche questo sta alla base dell'intenzione manifestata dal docente di non partecipare giovedì all'udienza del Tribunale del riesame (c.e.)

VIA ALLA COSTRUZIONE DELLA PALAZZINA CON BAR E UFFICI

San Giovanni, demoliti gli spogliatoi

È ormai prossimo il via al secondo lotto di lavori nel campo di calcio di San Giovanni. Sarà indetta infatti questo mese la gara d'appalto e contestualmente partiranno anche i primi scavi per le fondamenta dei nuovi spogliatoi. È previsto un edificio a due piani, dotato di pannelli solari, che rappresenterà il cuore organizzativo e di servizio del centro, in sostituzione a quello appena demolito, degli anni Venti. Sul rinnovato campo di calcio l'attività però non è stata interrotta vista l'affluenza settimanale di



L'ATTIVITÀ
Il campo con fondo in erba sintetica viene frequentato ogni settimana da 600 calciatori

almeno 600 calciatori. Per il 90 per cento si tratta di ragazzi del vivaio. La consegna è prevista per l'ottobre 2010. Nel frattempo la società (il campo nel 2002 è anche stato dotato di un nuovo fondo in erba sintetica) sta usufruendo di alcuni container adibiti a spogliatoi. La spesa per la realizzazione ammonta a 1 milione e 50 mila euro.

Spiega Beatrice Micovilovich, progettista dell'intervento realizzato sotto la direzione dell'architetto Carlo Nicotra: «Dovevamo garantire l'attività sportiva, per questo motivo il marzo scorso prima

di iniziare le demolizioni si è dovuto pensare alla collocazione dei container. Predisposizione del sito e abbattimenti hanno costituito la prima fase, ora tocca alla seconda con le fondamenta e l'edificazione».

Il progetto presta grande attenzione alle barriere architettoniche. Al piano terra ci saranno gli spogliatoi atleti e arbitri, infermeria e servizi vari. Al primo piano troveranno posto gli uffici, sala riunioni e sala ristoro e bar, quest'ultimo sostituirà quello provvisorio attuale. Una passerella porticata permetterà di

raggiungere la terrazza coperta. È previsto anche un secondo blocco di spogliatoi nella parte alta del complesso.

Soddisfazione per l'intervento è manifestata da Spartaco Ventura, presidente del San Giovanni che gestisce il centro: «I lavori di demolizione iniziati effettivamente nel mese di luglio sono finiti in questi giorni con anche la collocazione di una nuova recinzione. Per noi la costruzione dei nuovi spogliatoi è importante, visto che prima si faceva attività in condizioni igieniche non ottimali e in un edificio decrepito del 1920. Ci siamo



La prima fase dei lavori che hanno portato alla demolizione degli edifici all'interno del campo di calcio di San Giovanni (Foto Lasorte)

adattati a operare in spazi ridotti, ma non ce ne lamentiamo, anche perché sono più soddisfatti i container che i vecchi spogliatoi. La mia società conta oltre 200 iscritti, ma l'affluenza settimanale, per la presenza di altre società, tocca le 600 unità, con un buon 90% di bambini e ragazzi». Con la richiesta di innalzare maggiormente la barriera reticolata tra la strada e il campo, era anche intervenuto qualche giorno fa in consiglio circoscrizionale il consigliere Guglielmo Montagnana.

Daria Camillucci

ACCORDO PER FARE TIROCINII

Studenti di Psicologia nelle imprese sociali

Nuova convenzione tra l'Università di Trieste e la Confindustria del Friuli Venezia Giulia. L'accordo, per ora triennale, stipulato ieri nella sala Cammarata di piazzale Europa alla presenza del rettore Francesco Peroni, del presidente di Psicologia Walter Gerbino e del presidente dell'associazione Franco Bosio, darà la possibilità agli studenti di Psicologia di frequentare tirocini e attività pratiche nelle imprese sociali, seguiti da un «tutor» scelto dall'Università e da un responsabile aziendale indicato dalla cooperativa ospitante.

Attraverso l'Irecoop, settore formazione e ricerca della Confindustria, l'ente vuole offrire a laureandi e neolaureati gli strumenti necessa-

ri per inserirsi nel mondo del lavoro. «L'intento è di promuovere esperienze di tirocinio universitario nelle imprese cooperative - spiega Bosio - garantendo le qualità dei percorsi e favorendo l'incontro tra giovani e mondo del lavoro».

«Oggi la formazione universitaria non può essere solo di stampo accademico - dichiara il rettore Peroni - C'è bisogno di un'apertura da parte dell'Università verso i settori dell'economia, della cultura e del sociale».

Soddisfatto anche Gerbino: «Gli studenti avranno modo di entrare in contatto con le varie imprese che si occupano di servizi alla persona, una grande opportunità, sia per i laureati che i laureandi». (v.d.)



VENERDÌ IN OMAGGIO
con **IL PICCOLO**
IL NUOVO ORARIO DEI BUS
VALIDO DAL 14 SETTEMBRE

- Carta dei servizi
- Autobus urbani
- Linea tramviaria
- Collegamenti nel Golfo
- Autobus extraurbani

CARSO
GASTRONOMIA

SGONICO Per i triestini l'agriturismo non rappresenta una grande novità. La vecchia e storica "osmiza" che trae le proprie origini dal passato austro-ungarico, ha anticipato di alcuni secoli questo nuovo modo di dare ospitalità al visitante. Tra l'alto le "frasche" triestine, rispetto a quelle del resto della regione, oltre a offrire ai consumatori il vino del proprio fondo tra le mura di casa per periodi circoscritti di tempo, garantiscono da sempre all'affezionata clientela anche salumi e uova sode, cibi freddi, insomma. La pratica agrituristica, in base alla sua evoluzione in ambito provinciale, è una sorta di turismo agreste, che mette a disposizione dell'ospite i prodotti dell'azienda, oltre a dargli alloggio in un contesto rurale.

IL CARSO L'altipiano carsico è in grado di offrire molto a chi vi soggiorna. La sua contiguità al mare, la sua complessa orografia, i boschi e i fenomeni ipogei sono fonte di una naturalità difficile a riscontrarsi altrove. Sul Carso non si possono praticare colture estensive, e l'onnipresenza della pietra favorisce la conservazione e la tutela di micropaesaggi unici, quasi selvaggi, profumati da infiorescenze che sbocciano ininterrottamente da marzo a ottobre inoltrato.

LA QUALITÀ «L'attività agricola dipende dal territorio in modo esclusivo», osserva Franc Fabec, giovane presidente dell'Associazione Agricoltori. Knečka Zveza, associazione di categoria a cui aderiscono numerose aziende - E questa la nostra forza, perché seppure confinati in spazi limitati dalla particolare conformazione carsica, i nostri produttori riescono a creare dei prodotti

Prodotti tipici nei piatti degli agriturismi, a ds. un locale sul Carso



Gli agriturismi a caccia di nuova clientela per non dover chiudere

Radovic: «Vanno tenuti aperti anche a inizio settimana»
Zbogar: «Valorizzare gli allevamenti di mucche e pecore»

unici di assoluta qualità in scenari ambientali di rara bellezza. Qui non è possibile ricavare grandi quantità - insiste Fabec - ma si lavora sulle tipicità e sulla genuinità, con un occhio di riguardo per la tutela dell'ambiente. Abbiamo forti margini di miglioramento e potenzialità inesprese».

GLI ITINERARI Per il giovane presidente i vini, i formaggi, i mieli e le carni prodotte dalle aziende agricole triestine non sono le sole qualità da offrire all'ospite. «Il concetto di conoscenza del nostro territorio - riprende - deve essere presentato a 360 gradi. L'azienda agrituristica ha le carte in regola per entrare in sinergia con tutte le realtà del nostro comprensorio, favorendo la conoscenza dei numerosi itinerari naturali

e culturali che la provincia triestina possiede. Forse molti operatori e gli stessi enti locali devono prendere maggiore coscienza su quanto siamo in grado di offrire all'ospite. Su questo c'è tanto da lavorare».

GLI ORARI «L'agriturismo è una bella cosa», interviene Nevo Radovic da Aurisina, uno dei pionieri di questa pratica a livello locale - ma dobbiamo battere alla svelta delle strade nuove. Agli ospiti - afferma - bisogna dare di più, iniziando a creare dialogo e collegamento tra operatori, ristoratori e albergatori. Spesso la gente di passaggio se ne deve andare perché nei primi giorni della settimana molti esercizi sono chiusi, una situazione sulla quale merita riflettere».

I SERVIZI «Come migliorare? Dobbiamo in-

PREVISTE VARIE ATTIVITÀ Sono nati 25 anni fa in base a una legge

Non sono nemmeno 25 anni da quando esiste una legge nazionale che ne definisce i contenuti. L'agriturismo è un comparto dell'offerta turistica e presenta un regime particolare. La legge che lo riguarda è la n. 730 del 5/12/1985 e costituisce il quadro di riferimento per le normative regionali. Può svolgere attività agrituristica qualsiasi imprenditore agricolo a patto che la sua azienda risulti impegnata in una pratica di coltivazione, allevamento o silvicoltura. Sono considerate agrituristiche le attività di ricezione e ospitalità nella propria azienda in connessione con le proprie pratiche agricole e di allevamento del bestiame. L'agriturismo può dare alloggio, offrire i propri prodotti e la propria cucina, ospitare i clienti in spazi aperti, organizzare attività didattiche, culturali e ricreative.

crementare i servizi, sostenere Radovic - a iniziare dalla viabilità. E c'è bisogno di aggiornamento e ulteriore professionalità. Ci sono tanti clienti che ormai stanno disertando gli agriturismi del centro Italia e che cercano novità. Se vogliamo catturare questi flussi, dobbiamo rimboccarci le maniche e per questo ci vuole maggiore coinvolgimento con chi amministra il territorio».

«Nella disciplina agrituristica il discorso è davvero ampio - interviene Dimitri Zbogar, presidente provinciale della Coldiretti e operatore del settore in Samatorza. Fare agriturismo - secondo Zbogar - significa anche mantenimento e valorizzazione dell'ambiente. Nella provincia triestina non ci sono solo olivicoltori e viticoltori,

ma anche quegli allevatori che con le loro mucche e pecore mantengono puliti prati e pascoli».

GLI ALLEVAMENTI «Attraverso lo sfaleo e il pascolo - continua Zbogar - produciamo non solo carne, latte e prodotti caseari, ma contribuiamo a mantenere pulito e gradevole il paesaggio, funzionando anche da deterrente contro gli incendi. Gli enti locali sanno che il Carso storicamente è stato per la maggior parte un pascolo. Abbiamo bisogno di loro per sfruttare la contiguità dei terreni per ridare fiato alla pratica dell'allevamento. Le regole ci sono, ognuno può trovare la sua strada, ma è importante che l'azienda turistica sia collegata non solo alla ricezione ma anche alla vendita dei soli prodotti».

Maurizio Lozei

Bungalow per gli ospiti anziché semplici stanze L'iniziativa proposta dalla famiglia Milic pioniera a Sgonico

SGONICO Andrej e Bernarda Milic sono i pionieri dell'agriturismo in provincia con un'azienda nata nella minuscola frazione di Sagrado di Sgonico, logica evoluzione della vecchia osmiza condotta un tempo dal padre di Andrej, il signor Giuseppe. Un tempo la famiglia Milic gestiva pure una vicina cava da cui si estraeva il marmo. Altri tempi, se si pensa che all'interno dell'area di scavo funzionava pure un'osteria, a ristorante operai e scalpellini.

Andrej e Bernarda oggi sono concentrati completamente sulla propria attività ricettiva. Un'azienda a conduzione familiare che tuttavia deve ricorrere all'aiuto di altri lavoratori per reggere dei ritmi davvero impegnativi. «Sulla tavola dei nostri ospiti portiamo esclusivamente carni, prosciutti, vini e primizie del nostro orto - informa Andrej - Chi vuole può verificarlo di persona».

«Attorno alla nostra casa continua - c'è un paesaggio disciplinato e armonioso dove accanto alle viti pascolano mucche e cavalli. E questa visione a rappresentare un valore aggiunto, quello che la gente ama e fa la differenza: la tranquillità di un pascolo, il fresco della collina, il ritmo delle stagioni».

Andrej e Bernarda continuano a guardare al futuro. Sulla loro proprietà costruiranno sei nuovi bungalow immersi nel verde, dotati di tutti i comfort. «Il turista vuole qualcosa di più di una semplice camera - dicono - ora speriamo che si possano accelerare le pratiche per poter dare il via ai lavori. Le nuove opere sorgono nelle zone non sottoposte al vincolo dalla Comunità Europea, dunque speriamo che gli enti locali possano aiutarci a realizzarle. Anche questo servirà a migliorare la percezione di un ambiente naturale unico, che si sviluppa secondo ritmi tranquilli, a misura d'uomo» (m.l.)



Andrej Milic

UN SUMMIT CON IL VICESINDACO ROMITA

Sistiana, strade vietate ai Tir

Il Prefetto pronto a intervenire con divieti per i mezzi pesanti



Un Tir transita nel centro di Sistiana

vincolata ad «alcune risposte che potrebbero arrivare nelle prossime ore dai soggetti coinvolti nella complessa problematica».

Pare comunque che

Balsamo stia seriamente valutando, tra le altre cose, anche l'ipotesi di interdire alla circolazione dei camion alcuni tratti delle vie di attraversamento del Comune, parti-

olarmente investite dal problema. «L'attenzione del prefetto, come lui stesso ha ribadito, non è mai venuta meno - prosegue Romita - e lo stesso può darsi della nostra amministrazione». Il numero due dell'esecutivo Ret difende l'operato dei vigili urbani, che a partire dal 12 agosto hanno potenziato i controlli attraverso il dispiegamento di 15 posti di blocco nelle aree «calde» del comune, dove i cittadini hanno in passato lamentato la presenza degli autoarticolati.

«Tredici dei 15 presidi - spiega - sono stati concentrati a Sistiana, negli orari in precedenza indicati dagli stessi operatori. La municipale ha si-

stematicamente fermato i mezzi pesanti, elevando anche delle sanzioni». I controlli si sono svolti prevalentemente nel primo pomeriggio, quando un numero inferiore di veicoli privati risultava in circolazione e quindi nel momento in cui gli autisti potevano essere tentati a pigiare l'acceleratore a tavoletta. «Ovviamente - aggiunge - i passaggi di Tir diminuivano poiché gli autisti si avviavano vicendevolmente attraverso il cellulare».

Il vicesindaco annuncia infine opere di urbanizzazione della baia a favore della sicurezza, con il posizionamento di lampeggianti per l'attraversamento pedonale in centro a Sistiana.

Tiziana Carpinelli

VERSOL'UNIFICAZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI

Aurisina, An e Lista Ret nel Pdl

DUINO AURISINA Ripartire dal contatto col territorio per traghettare An verso il partito unico del Pdl, verificando direttamente con i cittadini la validità dei progetti realizzati. È questa la mission che gli esponenti del centrodestra duinese hanno deciso di intraprendere al rientro dall'adunata di Palmanova, quando si è avuto il primo vero momento di confronto tra gli eletti. All'assemblea non ha potuto prendere parte il primo cittadino Giorgio Ret, in ferie, ma i consiglieri di An Gianpiero Colechia, Giuliano De Vita e Daria Scapin, assieme al vicesindaco Massimo Romita, agli assessori al Personale Fulvio Tamaro, alle Politiche sociali Daniela Pallotta e ai Lavori pubblici Andrea Humar hanno invece avuto modo di di-



Il Consiglio comunale di Duino Aurisina. An e Lista Ret si apprestano a unificare i gruppi confluiti nel Pdl

scutere i contenuti del nuovo partito.

A Duino An e Lista Ret non sono ancora formalmente confluiti nello stesso schieramento, anche se l'obiettivo a medio termine è appunto la fusione, come asserito anche da Romita. «Riunificare i gruppi consiliari è il fine da conseguire - ha commentato - intanto a partire dalla prossima settimana saremo presenti con banchetti nelle frazioni del Co-

mune per condividere con i cittadini i progetti per la città, così da accertare che l'attività portata avanti sul territorio da An coincida con le esigenze della gente».

«Illustreremo iniziative e piani di sviluppo del Comune - ha concluso Romita - per far vedere ai cittadini che magari non lo sanno, quanto sia difficile ottenere i finanziamenti o raggiungere determinati risultati». (t.t. ca.)

DOVE IL LIMITE È DI 50

Sfreccia a Monrupino a 109 chilometri orari

MONRUPINO È sfrecciato a 109 chilometri all'ora su un tratto di strada nel comune di Monrupino dove la velocità massima prevista è di 50 all'ora. Durante la settimana trascorsa è stata rilevata sul Carso triestino la velocità più elevata, rispetto ai limiti, nei controlli effettuati dalla polizia stradale sull'intero territorio del Friuli Venezia Giulia. Il record negativo è stato fatto registrare da un uomo residente ad Arona, in provincia di

Novara, che era al volante di una Volkswagen Bora. Gli è stata ritirata la patente e analoga sorte è toccata ad altri venti automobilisti pizzicati dalla stradale in regione. Le infrazioni complessivamente riscontrate sono state in Friuli Venezia Giulia ben 424 tra il 31 agosto e il 6 settembre e rilevate esclusivamente dalle apparecchiature speciali quali autovelox, telelaser, provida.

La polizia ricorda come al rilevamento della

velocità venga sempre applicata una tolleranza del 5 per cento a favore dell'utente. Il superamento del limite di meno di 10 chilometri all'ora viene punito con una sanzione di 35 euro senza alcun punto detratto dalla patente. Il superamento del limite di oltre 10 ma meno di 40 chilometri all'ora equivale a una sanzione di 148 euro e 5 punti detratti. Per il superamento di oltre 40 e meno di 60 chilometri all'ora, 357 euro, 10 punti detratti e sospensione della patente da uno a tre mesi. Infine per il superamento di oltre 60 chilometri oltre il limite, 500 euro, 10 punti detratti e sospensione della patente da sei a dodici mesi.

CON ESPERTI ITALIANI E SLOVENI

Energia dalle biomasse Incontro a San Dorligo

SAN DORLIGO Di stretto agroenergetico transfrontaliero per la produzione di energia termica ed elettrica da biomasse. È questo il titolo del progetto promosso dal Comune di San Dorligo della Valle che verrà analizzato questa mattina dalle 11 nel municipio con rappresentanti della Provincia e di altre realtà territoriali locali e slovene.

Il progetto Biodistrict è stato inserito nell'ambito del Programma per

la cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2007-2013, pensato in collaborazione con l'Istituto Centro di Ecologia Teorica ed Applicata sullo sfruttamento delle biomasse. L'obiettivo dei comuni di San Dorligo e di Muggia è di creare un'area in zona Ezit per trasformare in energia elettrica le biomasse come tronchi, ramaglie e altri "residui" verdi, un procedimento in alternativa a quello attuale dell'incenerimento. (r.t.)

DA DOMANI LE LEZIONI

Crescono gli iscritti allo Ial: centoventi aspiranti chef

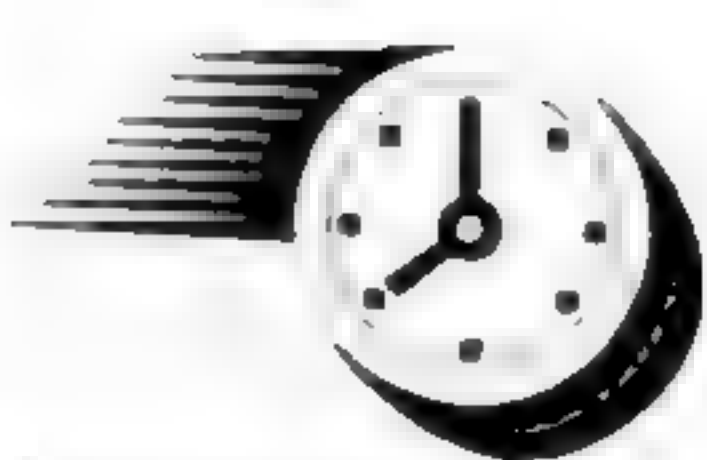
MUGGIA Cresce la passione per i fornelli: la scuola alberghiera dello Ial riapre infatti domani i battenti con il 20% di iscritti in più. Centoventi allievi alle prese tra tavoli e piani da cucina con il sogno di diventare chef, camerieri e barman, professionisti sempre a caccia di giovani di talento e con una solida preparazione alle spalle. Da domani, dunque, riprenderanno a studiare le prime quest'anno articolate in 3

classi, una in più rispetto al 2008 - mentre giovedì partiranno le due seconde e, infine, le due terze.

Accanto alla preparazione teorica in via Pon-

trezzate per le varie discipline. La scuola, così, diviene biglietto da visita per entrare con estrema professionalità negli ambienti di lavoro più raffinati in ambito alberghiero e del turismo.

Per chi ama la cucina e vuole assecondare la sua passione per il mondo dell'enogastronomia, trasformandola in un mestiere, sempre allo Ial sono aperte le iscrizioni al corso gratuito per ottenere la Qualifica abbreviata di base. Ottocento ore - finanziate dal Fondo Sociale Europeo e di cui 240 di stage in realtà selezionate del settore - destinate ai maggiorenni disoccupati o a rischio disoccupazione.



RIAPERTA L'ATTIVITÀ

Altura, la piscina è ok

I comunicati devono arrivare in redazione via fax 040/3733209 e 040/3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi

La piscina Altura, che dal 2006 è gestita dal Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco Ravalico e dall'Associazione Sportiva Vigili del Fuoco di Trieste, ha riaperto dal 1° settembre, dopo due mesi di chiusura per manutenzione. La struttura offre una vasca di 25 metri, una sauna, una palestra e una sala per le feste.

Sciortino, presidente dell'Associazione sportiva dei Vigili del Fuoco, spiega: «In

questi due mesi ci siamo occupati di rendere più confortevoli gli ambienti. Abbiamo tinteggiato le pareti, abbiamo messo le corsie nuove e installato nuovi asciugacapelli che saranno gratuiti. Quest'ultima scelta - prosegue - rientra nella filosofia del venire incontro economicamente alle persone. Anche i nostri prezzi sono bassi, basti pensare che un biglietto costa 2,50 euro, mentre per i bambini, gli anziani



Uno scorcio della piscina

e i disabili si riduce ulteriormente a 1,70. Inoltre - continua Sciortino - dalle 7 alle 16 e dalle 20.30 alle 22.30 dal lunedì al sabato è previsto nuoto libero. Alla domenica anche, ma dalle 9 alle 16. Abbiamo anche corsi per bambini, adulti e disabili. Sabato e domenica organizziamo feste di compleanno per i bambini che così possono abbinare il divertimento della piscina con i festeggiamenti nella sala dedicata a queste occasioni».

I Vigili del fuoco Ravalico ringraziano dunque l'assessorato allo Sport che ha curato la ristrutturazione di tutte le facciate della struttura.

La piscina Altura è situata in Via Alpi Giulie 21, tel: 040.8321215.

18 ORE DELLA CITTÀ

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 2009

MATTINO

ISTITUTO NAUTICO

Gli allievi delle classi prime sono convocati nell'istituto oggi dalle 9.30 alle 10.30 e gli allievi delle classi seconde dalle 10.30 alle 11.30 per ricevere il saluto del dirigente scolastico e le informazioni relative al «campus dell'accoglienza».

POMERIGGIO

CORSI DI GRAFOLOGIA

Oggi la segreteria del Centro di ricerca per la grafologia comparata è aperta dalle 17 alle 19 per accogliere le adesioni ai corsi di grafologia e ai corsi di preparazione a consulente grafologo. Le iscrizioni avverranno in via Conti 34, tel. 040/2600104. Per informazioni inviare anche una e-mail a info@grafologiacomparata.it.

CIRCOLO RAGOSA

Ricorrendo il 90° anniversario di fondazione del circolo buiese «Donato Ragosa» e la festa annuale della Madonna Piccola, il circolo informa che oggi alle 16 ci sarà un omaggio floreale all'effigie bronzea della Madonna delle Misericordie, copia esposta nel santuario mariano di Monte Grisa.

ASSOCIAZIONE HYPERION

Oggi dalle 16 alle 18 nella sede di via Soncini 29/C, i volontari dell'associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040/360977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 347/5161468.

CONFERENZA SU TOMIZZA

Oggi alle 17 nella sala Bobi Bazien di palazzo Gopcevic avrà luogo, a cura di Miran Kosuta, traduttore di Tomizza in sloveno, e di Maria Ragni Gschwend, traduttrice di Tomizza in tedesco, la conferenza intitolata «Le traduzioni».

NATIVITÀ DI MARIA

Oggi alle 18, nella chiesa della Madonna del Rosario di piazza Vecchia, messa animata dal coro Gruppo Incontro diretto da Rita Susovsky.

AUGURI



IRMA-MARIO Per il vostro 60° anniversario vi auguriamo ancora una lunga vita insieme. Maria, Vito, Davide, Denny e Morris.



ROSSANA-ALDO Per i 25 anni di nozze, il nipotino Matteo, mamma Ucci e papà Lucio, Paola e Luca vi fanno tanti auguri.



BRUNA-ROBERTO 40 anni insieme! Viva gli sposi. Augurissimi da sei figli, 12 nipoti, 3 nipotini in arrivo, parenti e amici.



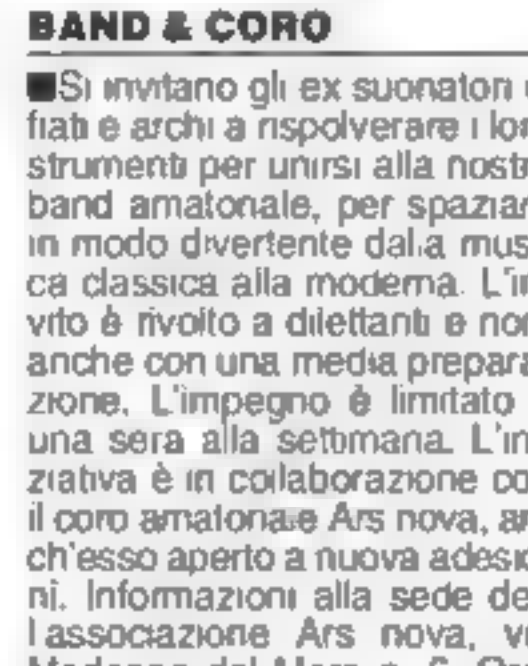
ROSSELLA-LIVIO Da 25 anni sposi felici. Tanti auguri di una lunga vita ancora insieme dai figli Stefano, Alessandro e Deborah.



MANUELA-DANILO Per i trent'anni di matrimonio auguri affettuosi da Eva, Angelo e Bruna e da tutti gli amici.



LIANA-WALTER Per i 25 anni di matrimonio vi auguriamo tanta felicità insieme. Vi vogliamo bene, Piero e Giovanna.



ANTONELLA-ROBERTO Da 25 anni felicemente insieme. Tanti auguri da Giada, genitori, parenti e amici.



TANIA-PINO Festeggiano 25 anni di matrimonio con tanti cari auguri da parte di Rossana, Rocco e Mattia.



ANTONELLA-FULVIO Per i 30 anni insieme un mondo di auguri al mio amore! Tatiana con i bimbi e Lora.



CRISTINA-FRANCO Per le nozze d'argento, un affettuoso abbraccio da tutti coloro che vi vogliono bene, parenti e amici.

DA SABATO IL FRIULANO OSPITE ALLA GALLERIA "LINEA D'ARTE"

Espone Pituello, artista del riciclo



Enzo Pituello

una nuova serie di dipinti e di sculture. Il recycling, insomma, per Enzo Pituello - scrive Franco Rosso - è una costante nell'ambito della sua ricerca tra memo-

rie ancestrali e cosmiche che poi si connettono ai simboli delle memorie artificiali. A questo artista friulano-cosmopolita (con studio nel Borgo Tamar, sopra Nimis, e a Parigi) Linea d'Arte dedica un'importante rassegna allineando dipinti, sculture e alcuni oggetti di design che nel 2006 sono stati esposti alla Biennale di Architettura di Venezia.

Nato nel 1942 in provincia di Udine, Enzo Pituello ha frequentato la scuola d'arte del Castello Sforzesco di Milano, diventando ben presto «ragazzo di bottega» di Lucio Fontana e di Burri, per poi frequentare il College of art di Toronto in Canada. Vero zingaro d'arte, Pituello peregrina (vivendovi a lungo) tra Milano e la Costa Azzurra, il Canada, New York e Parigi. Poi di nuovo a Milano, la Svizzera e infine il ritorno in Friuli. L'iter pittorico è altrettanto intenso: dal fi-

gurativo alla scomposizione della figura, quindi l'astrazione e il simbolismo, e attraverso l'impiego di ogni materiale l'approdo alla ricerca del trattamento delle memorie. Attraverso dipinti, sculture, installazioni, performance, traduce la realtà in immagini, sensazioni, cose vissute, ricordate, evocate: una realtà del ricordo.

Pituello è stato invitato a partecipare a importanti rassegne collettive in tutto il mondo ottenendo ambiti riconoscimenti e premi. Dal 1965 ha allestito Mostre personali a Belluno, Milano, Toronto e Montreal (Canada), Venezia, Antibes (Francia), Bologna, Alessandria, Sondrio, Trento, Zurigo (Svizzera), New York e San Francisco, Bergamo, La Spezia, Udine, Principato di Monaco, Trieste.

La mostra sarà visitabile da lunedì a venerdì: 17.20, sabato dalle 10-13. Info: 337-549346.

SERA

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle ore 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 333/3665862 334/3400231 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

CORSO DI SPELEOLOGIA

Sono aperte da stasera le iscrizioni al 27° corso di speleologia del Club Alpino triestino. Informazioni nella sede di via Abro 5a martedì e giovedì dalle 21 alle 22, tel. 040/3498239.

DOMANI

SCUOLA MIELA REINA

Domani al 17 si svolgerà un incontro per i genitori dei nuovi bambini iscritti alla scuola dell'infanzia «Miele Reina» (no alunni anticipati).

ISTITUTO VALMAURA

Scuole dell'infanzia Munari e Piaget orano primo giorno di scuola 9-12; scuola primaria Foschiatti primo giorno per tutte le classi 10.30-12.30; scuola Rodari orano primo giorno classi prime 9-11, altre classi ore 8-10.10; scuola primaria Rossetti primo giorno classi prime 9-11, altre classi 8-10.10.10; scuola G. Caprin orano primo giorno classi prime 9-11, altre classi 8-10. Domani alle 17 nella sede centrale di Salita di Zugnano 5 avrà luogo una riunione informativa delle insegnanti delle classi prime a cui sono invitati tutti i genitori.

VARIE

DANZA DEL VENTRE

Sono aperte le prenotazioni per le lezioni di prova al corso base e intermedio e al seminario gratuito di sabato 12/9 ore 14.30 c/o l'Ass. La Noce via degli Artisti 7/A. Per informazioni 339/5732712.

ASSOCIAZIONE PETRARCA

L'attività dell'Associazione Petrarca riprende con un viaggio di tre giorni (1-3 ottobre) a Piacenza e sui colli piacentini. Le prenotazioni si effettueranno giovedì 10 settembre al Caffè Tommaseo dalle 18 alle 19.

CORSO DI KALI E JEET KUNE DO

Lezione di prova gratuita di Kali e Jeet kune do alla palestra della scuola superiore Galvani (via Campanelle 266) martedì 15/9 dalle 19.30 alle 21. Per info: Asd Dragons, tel. 347/4402412 (17-18.30).

BAND & CORO

Si invitano gli ex suonatori di fiati e archi a risvolgere i loro strumenti per unirsi alla nostra band amatoriale, per spaziare in modo divertente dalla musica classica alla moderna. L'invito è rivolto a dilettanti e non, anche con una media preparazione. L'impegno è limitato a una sera alla settimana. L'iniziativa è in collaborazione con il coro amatoriale Ars nova, anch'esso aperto a nuova adesione. Informazioni alla sede dell'associazione Ars nova, via Madonna del Mare n. 6. Orario: da lunedì a venerdì 11.30-13.30 e 18-19, sabato 12-13.30. Tel. 040/300542 e-mail info@arsonovatrieste.it

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Gian Giacomo Mana Ugucconi da Michela Rissotto 100 pro Reparto di nefrologia dell'ospedale di Cattinara.
- In memoria di Daniele Sturma e Antonio Siroli nel XX° anniversario dei propri cari genitori con Manella e Demetrio 200 pro Centro oncologico ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Silvia Rodizza ved. Goran nel X° anniversario (8/9) dalla figlia 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Liana Cavreoch nel X° anniversario della morte (7/9) dal marito Giorgio Okretic e dalla figlia 20 pro Enpa, 20 pro Astad, 20 pro Gattile Giorgio Cociani.
- In memoria del cap. Luciano Callegari per il compianto (8/9) da Giordana, Laura e Luciana 120 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria dell'avv. Riccardo Camber (8/9) dalla moglie e figli 50 pro Ana base di studio avv. R. Camber 50 pro consultorio familiare Onlus.
- In memoria di Pietro Comuzzi nel XXX° anniversario (8/9) da Piero Lucia Gianfranco 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Emma Scotti Donaggio per l'anniv. (8/9) dalla figlia 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria della nonna Maria Dudine nel 10° anniv. (8/9) da Fabrizio e Susanna 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Gaetano Gentile nel XXX° anniv. (8/9) dalla moglie Virginia figlia Enza con Flavio e Martina 25 pro Domus Lucis, 25 pro Amici.
- In memoria di Mery ed Enrico (8/15-9-2009) da V.D. 30 pro Burlo Garofolo.
- In memoria del fratello Claudio Miti (8/9/1988) da Gianna 25 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Nita Tenente da Nella Nobis 15 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 15 pro Astad rifugio animali.
- In memoria di Aldo Vascon nell'anniv. (8/9) dalla moglie 25 pro Frati cappuccini di Montuza.

A GRADO DALL'11 AL 13 SETTEMBRE

Centri di salute mentale, tre giorni di "Tuttinvela"



Una passata edizione di "Tuttinvela"

Nei giorni 11, 12 e 13 settembre l'Associazione Mitico Arpegge riunirà a Tenuta Primero-Grado una quarantina di "ragazzi" dei Centri di Salute Mentale di Gorizia, Trieste e Udine per svolgere la programma attività velica dedicata all'integrazione sociale denominata "Tuttinvela". Si tratta di veleggiare con a bordo, oltre ai due membri di equipaggio, uno o cinque assistiti dei Centri. Si eseguiranno manovre su diverse andature percorrendo il golfo di Trieste e facendo pure timonare gli ospiti sotto l'assistenza degli skipper. Al rientro dopo una doccia ristoratrice ci sarà la riunione sotto il tendone nella tenuta con la partecipazione del gruppo musicale.

Le dirette dal maestro Renzo Croatto. A tutti gli ospiti verrà consegnato un oggetto ricordo. Concluderà la serata una sardellata di pesce freschissimo opera del cuoco socio Franco Vignando.



L'affetto, l'amicizia, la solidarietà sono le migliori armi per combattere la solitudine e l'indifferenza che a volte circonda queste persone che hanno il solo diritto di essere e più sfortunate di altre e di considerarsi di conseguenza "diverse" dai cosiddetti "normali". All'iniziativa hanno dato già la loro adesione i comandanti delle Capitanerie di Grado e Trieste, il presidente del Coni di Udine, autorità civili, i rappresentanti di Cericot Onlus.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una o più ricorrenze.

■ COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale a meno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegnare a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13.
■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
■ Per posta, indirizzando il Piccolo-Anniversari via Guido Reni 1, 34123 Trieste.

Il giorno e pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni telefonare al 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare al 040/6728311

Il Centro

Il Centro «La cultura in viaggio» propone
17-21 settembre: Scoprendo Budapest
25 settembre: Storia e natura in Austria
17 ottobre: Darwin a Milano

Infoline: 3407839150
Web: ilcentro.trieste
via Coroneo 5

Corsi di ginnastica

Con l'esperienza di tre generazioni di professionisti nella formazione fisica e ginnastica posturale, si riaprono i corsi nella nuova sede di via della Geppa 2. Info: Federico Bradassi cell. 3926019991

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311



ISTRUZIONI AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 2009

DETRAZIONI

Risparmio energetico

Scrivo questa lettera con molta amarezza anche se quanto sto per narrare non riguarda me personalmente, ma sono stata involontariamente testimone di una grave e inspiegabile ingiustizia. Il contesto è presto detto. Si tratta del risparmio energetico, infatti in questo periodo tutti ne parlano. Ho sentito in tv che ci sarebbero tantissime richieste da parte di privati e condomini, ma non tutti potranno essere accontentati.

Nelle assemblee condominiali viene proposto «il risparmio energetico» e si sa che volenti o nolenti chi vince è la maggioranza e i cittadini s'illudono, in virtù della legge, che lo Stato rimborsi il 55% sui lavori. Nella sezione 5a del mod 730, pag. 43 (o modello unico) la dicitura è questa: «Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 55%». E il punto è proprio questo!

Nessuno si prende la briga di spiegare e di avvisare (mi riferisco ai responsabili dei suddetti lavori) che questa detrazione non favorisce tutti e che purtroppo a farne le spese sono proprio quei cittadini meno fortunati, i quali non hanno alcun diritto, in quanto avendo una bassa pensione, non hanno su questa alcuna ritenuta fiscale, quindi niente 55% di riduzione, però altresì devono ugualmente pagare la quota spettante dei lavori (tutt'altro che irrisoria) perché così deciso dall'assemblea! Chiedo se questa è giustizia! Per cui mi rivolgo allo Stato che forse non è a conoscenza di queste situazioni con la speranza che in seguito si possa trovare una soluzione più equa per queste persone più disagiate che sopravvivono con una pensione annuale di circa 6 o 7 mila euro e che fortunatamente si ritrovano un modesto appartamento pagato con tanti sacrifici di tutta una vita e alla fine poi, rimasti vedovi o soli, risultano per lo Stato troppo poveri per godere della detrazione del 55% e di conseguenza troppo ricchi perché possiedono un appartamento.

Queste persone, trovandosi nell'indigenza più assoluta, ma con molta dignità vergognandosi anche, si rivolgono agli enti assistenziali per qualche aiuto, ma umanità dimenticata vuole che vengano dirottati da un ufficio all'altro e nessuno sa dare una risposta concreta. Dopo essersi umiliati fino all'inverosimile a questi cittadini non spetta nulla di tutti quegli aiuti tanto decantati (né social card, né tessera regionale, né carta acquisti, ecc.).

Per cui ho sentito il dovere di scrivere questa lettera come cittadina e come italiana per mettere in guardia tante persone che si trovano nella situazione da me descritta, di cui per caso io stessa sono venuta a conoscenza, e tutto questo ha lasciato in me tanto disgusto e profonda angoscia.

Anna Margottini

VIABILITÀ

Semafori inutili

A cosa servono i semafori posizionati in prossimità dell'Obelisco lungo il percorso della Strada Nuova per Opicina? Lo si chiedono in molti visto che sono ben 10 e da quando sono stati posti, ormai alcuni mesi fa, non hanno mai funzionato se non con l'intermittenza. A mia memoria (circa 50 anni), non ricordo gravi e numerosi incidenti accaduti nell'intersecazione fra la via Bonomea e il piazzale che dà accesso alla cosiddetta Strada Napoleonica con questa trafficata arteria che giustificano uno spiegamento così consistente di semafori. Gli automobilisti si sono sempre autoregolati, avendo la pazienza di attendere quanto necessario per uscire soprattutto dal piazzale. Il semaforo che si incontra provenendo dalla città verso Opicina è poi veramente inutile se non, a mio avviso, addirittura pericoloso. Si trova dopo la curva, in parte coperto da fogliame, a ridosso dell'ex albergo, e nonostante i due cartelli premonitori risulta visibile soltanto all'ultimo momento, così che se fosse attivo, co-

APPELLO ALLA SOVRINTENDENZA

«A Muggia un insulto all'ex dispensario»

Apprendiamo della crisi dirigenziale in cui si trova da alcuni anni la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Fvg. Forse questo è il motivo per cui a Muggia si sono verificati negli ultimi anni degli insulti urbanistici e degli impatti ambientali al di fuori di ogni anche discutibile logica. Nella scia del passato si sta per realizzare l'ennesimo insulto cittadino, sembra che l'ex dispensario antitubercolare sarà la base per un edificio di tre piani. A parte l'impatto ambientale, decisamente negativo, si tratta di una

costruzione storico-architettonica che ha quasi ottanta anni, ed essendo quindi l'unico esempio locale di architettura fascista, dovrebbe essere vincolata. Questo dal punto di vista storico-architettonico che interessa noi muggesani, ma che dovrebbe coinvolgere la Soprintendenza. C'è, però, un altro risvolto che è rimasto ancora inspiegabile e che nessuno ha il coraggio di chiarire. Il dispensario Atb era proprietà della Fondazione «Generale Pettiti di Roreto», che la ha regalata ai Servizi sanitari, perché tale era il vincolo: la costruzione doveva essere per i servizi socio-sanitari

Per un periodo, infatti, furono funzionanti alcuni ambulatori specialistici, poi chiusura totale. Recentemente si è saputo che lo stabile è passato di proprietà alla Regione, che l'ha venduto a privati. Come è possibile che la Regione venda un bene ricevuto in regalo? Come mai non viene rispettato il vincolo della destinazione d'uso? Sono interrogativi scomodi che nessuno vuol toccare, ma coloro che ci rimettono sono sempre i muggesani. Ci sarà mai un muggesano col «pallottoliere», che obbligherà a fare i conti?

Francesco Bratus e altre firme

DETRAZIONI

Risparmio energetico

Scrivo questa lettera con molta amarezza anche se quanto sto per narrare non riguarda me personalmente, ma sono stata involontariamente testimone di una grave e inspiegabile ingiustizia. Il contesto è presto detto. Si tratta del risparmio energetico, infatti in questo periodo tutti ne parlano. Ho sentito in tv che ci sarebbero tantissime richieste da parte di privati e condomini, ma non tutti potranno essere accontentati.

Nelle assemblee condominiali viene proposto «il risparmio energetico» e si sa che volenti o nolenti chi vince è la maggioranza e i cittadini s'illudono, in virtù della legge, che lo Stato rimborsi il 55% sui lavori. Nella sezione 5a del mod 730, pag. 43 (o modello unico) la dicitura è questa: «Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 55%». E il punto è proprio questo!

Nessuno si prende la briga di spiegare e di avvisare (mi riferisco ai responsabili dei suddetti lavori) che questa detrazione non favorisce tutti e che purtroppo a farne le spese sono proprio quei cittadini meno fortunati, i quali non hanno alcun diritto, in quanto avendo una bassa pensione, non hanno su questa alcuna ritenuta fiscale, quindi niente 55% di riduzione, però altresì devono ugualmente pagare la quota spettante dei lavori (tutt'altro che irrisoria) perché così deciso dall'assemblea! Chiedo se questa è giustizia! Per cui mi rivolgo allo Stato che forse non è a conoscenza di queste situazioni con la speranza che in seguito si possa trovare una soluzione più equa per queste persone più disagiate che sopravvivono con una pensione annuale di circa 6 o 7 mila euro e che fortunatamente si ritrovano un modesto appartamento pagato con tanti sacrifici di tutta una vita e alla fine poi, rimasti vedovi o soli, risultano per lo Stato troppo poveri per godere della detrazione del 55% e di conseguenza troppo ricchi perché possiedono un appartamento.

Queste persone, trovandosi nell'indigenza più assoluta, ma con molta dignità vergognandosi anche, si rivolgono agli enti assistenziali per qualche aiuto, ma umanità dimenticata vuole che vengano dirottati da un ufficio all'altro e nessuno sa dare una risposta concreta. Dopo essersi umiliati fino all'inverosimile a questi cittadini non spetta nulla di tutti quegli aiuti tanto decantati (né social card, né tessera regionale, né carta acquisti, ecc.).

Per cui ho sentito il dovere di scrivere questa lettera come cittadina e come italiana per mettere in guardia tante persone che si trovano nella situazione da me descritta, di cui per caso io stessa sono venuta a conoscenza, e tutto questo ha lasciato in me tanto disgusto e profonda angoscia.

Anna Margottini

VIABILITÀ

Semafori inutili

A cosa servono i semafori posizionati in prossimità dell'Obelisco lungo il percorso della Strada Nuova per Opicina? Lo si chiedono in molti visto che sono ben 10 e da quando sono stati posti, ormai alcuni mesi fa, non hanno mai funzionato se non con l'intermittenza. A mia memoria (circa 50 anni), non ricordo gravi e numerosi incidenti accaduti nell'intersecazione fra la via Bonomea e il piazzale che dà accesso alla cosiddetta Strada Napoleonica con questa trafficata arteria che giustificano uno spiegamento così consistente di semafori. Gli automobilisti si sono sempre autoregolati, avendo la pazienza di attendere quanto necessario per uscire soprattutto dal piazzale. Il semaforo che si incontra provenendo dalla città verso Opicina è poi veramente inutile se non, a mio avviso, addirittura pericoloso. Si trova dopo la curva, in parte coperto da fogliame, a ridosso dell'ex albergo, e nonostante i due cartelli premonitori risulta visibile soltanto all'ultimo momento, così che se fosse attivo, co-

L'ALBUM



Il ricreatorio "Fonda Savio" alla scoperta del Piccolo

Sorridenti, davanti al nostro giornale, i ragazzi del ricreatorio Fonda Savio, che sono venuti a trovarci per scoprire come si confeziona il quotidiano. Accompagnati dalle maestre Paola Musella e Luisa Furlani, hanno visitato redazione, tipografia e rotativa. Nella foto, al termine della visita Petra Mighioranzi, Martina Stefani, Matteo Gau-

denzi, Michele Sandri, Giorgia De Marco, Bertukan Pastore, Sebastiano Pagliaro, Tommaso Pagliaro, Lorenzo Duchich, Chiara Mahnic, Luca Rondini, Elisa Zaro, Michele Bessi, Tiziano Poropat, Francesco Santarossa, Elisa Mazzone, Nicole Mahnic, Marco Gasperazzo, Sharon Magri e Giacomo Prato (foto Lasorte)

stringerebbe gli automobilisti a brusche frenate e le conseguenze che si possono immaginare in quanto ci si accorgerebbe del rosso praticamente solo in corrispondenza della palina. Le conseguenze sul traffico nel caso in cui i semafori funzionassero regolarmente sarebbero negative perché nella migliore delle ipotesi si creerebbero rallentamenti che contribuirebbero ad allungare la coda di autovetture che già normalmente si forma prima della successiva rotonda dove si incontra la «camionabile». Personalmente ritengo che questi 10 semafori potrebbero essere utilizzati soltanto con le modalità finora applicate e cioè come segnalazione di attenzione a luce gialla intermittente. Ma allora la spesa sostenuta è giustificata agli occhi del contribuente?

Bernardino de Hassek

STORIA

Questioni di memoria

Leggo sul Piccolo che la simpatia e pimpante Cancelliera Merkel chiede scusa al mondo perché la sua Germania scatenò la

seconda guerra mondiale e che Putin dichiara che ogni patto con Hitler fu immorale. Forse non ricordo bene, ma a dichiarare la guerra alla Germania rea di aver invaso Danzica non furono Inghilterra e Francia e non viceversa? Inghilterra e Francia che però dimenticarono di dichiarare guerra all'Unione Sovietica che pure stava invadendo la Polonia. Patto scellerato quello con Hitler o non piuttosto quello con Stalin da parte di Hitler per la spartizione dell'intera Polonia? Sono giovani questi governanti di oggi e le cose da allora le conoscono per averle lette sui libri, non per averle vissute.

Claudio de Ferra

TRASPORTI

Un servizio utile

Vorrei soffermarmi sulla «serie delle litanie» che, a dire del signor Caputi «i cervelli supremi della Trieste Trasporti» si sarebbero inventati per allietare i passeggeri.

Quelle litanie, gentile sig. Caputi, sono un preziosissimo aiuto a quei cittadini, lavoratori e contri-

buenti che, contrariamente a Lei, non hanno il dono della vista e, a causa di questa menomazione, al di là delle proprie gambe, hanno solo gli autobus come mezzo di trasporto.

Sarei grata al signor Caputi e a tutti coloro che, come lui, ritengono che questa sia una «trovata esilarante», se, invece di scoppiare a ridere, la prossima volta che, a bordo di un autobus, sentono una voce sintetica annunciare «prossima fermata...» provassero a chiudere gli occhi ed aprire la mente.

Fernanda Flamigni
responsabile provinciale
Associazione disabili visivi

INCHIESTA

Cooperative e disagio

Sono il presidente di una cooperativa che si occupa d'inserimento lavorativo di persone che provengono dall'area del disagio, quelle imprese che vengono comunemente definite cooperative sociali di tipo B. Per svolgere la nostra missione siamo in stretto contatto con i servizi pubblici,

principalmente con quelli dell'Ass numero 1 Triestina.

Va ricordato che le cooperative sociali della nostra città ottengono risultati molto diversi, sia numerici che di qualità, anche rispetto ad altre territori della nostra stessa regione; questi importanti traguardi vengono raggiunti anche grazie all'impegno ed alla professionalità di molti operatori dell'Azienda sanitaria.

Rattristano invece le notizie di questi giorni, soprattutto le insinuazioni e quel tentativo di cercare a ogni costo il torbido rispetto a presunti privilegi: si veda per esempio la recente polemica sulla dotazione di cellulari agli operatori pubblici sanitari.

Penso a quante volte nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo potuto contattare l'operatore di riferimento in tempo reale proprio grazie al telefonino, a differenza di altre realtà in cui troppo spesso la risposta che ci viene data è: «Mi dispiace l'operatore è fuori ufficio».

Purtroppo devo constatare che fa molta più notizia un presunto privilegio che il lavoro che giorno dopo giorno decine o meglio centinaia di persone fanno, ma voglio essere ottimista e credere che alla lunga l'intelligenza delle persone abbia il sopravvento e certe sciocchezze caccie alle streghe rientrano. Però che fatica, soprattutto per quelli che da decenni cercano di dare servizi alle persone.

Roberto Colapietro

PRIMARIE PD

Si a Bersani-Martines

Con l'approssimarsi del congresso e delle primarie di ottobre sono sempre più numerose le persone (iscritti, simpatizzanti, amici) che stanno prendendo una posizione a sostegno di un candidato, sia per quanto riguarda la segreteria nazionale sia per quella regionale.

Personalmente credo che tutti i candidati siano persone di grande valore e professionalità: una scelta ad ogni modo si rende necessaria. Come giovane donna impegnata in politica dal 2006, cre-

rigidi, guerreschi, o sfavillanti di colori che ricordano il "mood" di anni più sbadati e leggeri, anni da bere di cui a malapena risentiamo in bocca il sapore. Il sogno deve alimentare se stesso, dicono gli esperti del settore. E allora in passerella scorrono borse gigantesche, accessori esagerati, trionfetti da combattimento, piattaforme e aghi, pitonesse e ballerine, figure teatrali che pare difficili trasferire nella realtà, sia pure solo a livello di ispirazione. Intanto, mentre gli stilisti litigano per il calendario delle sfilate dell'imminente settimana della moda milanese, gli esperti di economia annunciano una prossima "corsa ai marchi", scatenata dalle condizioni in cui versano molte società quotate in Borsa. E Mario Boselli, presidente della Camera nazionale della moda, da Cernobbio chiede un "piano Marshall" per salvare il settore del tessile, ormai alle corde.

Senso di responsabilità: ne parlano tutti. Ma a guardare le collezioni sembra che i primi ad essersi dimenticati siano proprio gli stilisti. Ricordate Becky, la fashionista con le mani bucate della fortunata serie letteraria di "I love shopping"? Quella delle spese folli, delle carte di credito prosciugate, della miniera di griffe nell'armadio? Ebbene, anche Sophie Kinsella ha dovuto adeguare la sua eroina letteraria ai tempi della crisi e l'ha trasformata nella virtuosa Lara, protagonista de "La ragazza fantasma", lavoro incerto, look minimale e, come trasgressione estrema, una giacca a edizione limitata della catena Topshop. Più noiosa, forse, ma più simile alle sue lettrici.

do che la scelta vada fatta non solo sulle persone in sé ma soprattutto sui contenuti dei programmi. Per questo motivo ho deciso di sostenere la mozione Bersani-Martines che per le proposte sociali, culturali ed economiche ritengo essere quella più vicina alle reali esigenze delle persone. Credo che si debba «trarre esperienza dal passato per costruire il futuro»: Bersani con la sua esperienza e capacità saprà rendere il Partito democratico un grande partito unitario e riformista mentre Martines, una persona giovane, sposata con una figlia, con il suo bagaglio di esperienze e la sua disponibilità al dialogo rappresenta l'interprete ideale a livello regionale di un partito moderno, radicato sul territorio, attento alle esigenze delle famiglie e proteso al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Domiziana Avanzini
vicesegretario provinciale Pd

PRIVACY

Regole strane

Vorrei capire le regole della privacy: per quale motivo il nome di un poveraccio che ruba delle bottiglie di vino viene pubblicato a tutte lettere, mentre invece i nomi di evasori fiscali da 2 milioni di euro vengono rigorosamente tenuti anonimi? Se anche ci fosse una regola che non conosco, la trovo assolutamente ingiusta.

Giovanna Paschero

CIMITERO

Furti da sciacalli

Ogni qual volta mi reco al cimitero di Sant'Anna, riscontro prelevamenti dalle varie tombe. Se è peccato rubare un cioccolatino a un bambino, è un vero sciacallaggio portare via fiori, portavasi e giocattoli, che nonni e genitori portano ai loro pargoletti con tanto amore. Mi ritrovo a pensare a quanta grettezza d'animo serpeggi ancora tra i vari cittadini.

Marina Barbo

IL RACCONTO HA VINTO IL CAMPIELLO GIOVANI Con "Rêverie", la studentessa triestina Alisei Apollonio ha conquistato la giuria del Premio veneziano

Si intitola "Rêverie" il racconto con cui la triestina Alisei Apollonio ha vinto il Campiello Giovani 2009. Pubblichiamo l'inizio per gentile concessione della Fondazione Campiello e della casa editrice Marsilio

di ALISEI APOLLONIO

«Sono appassita come un fiore, mi sono inaridita come l'erba dei campi ed acqua, sì, ho visto scorrere molta acqua sotto i miei ponti, forse troppa». Il mobile della cucina era lì, dopo tanti anni, ma le mani che lo sfioravano erano mutate e, sebbene la pelle apparisse ancora elastica, si era fatta più sottile e le vene azzurrine ben visibili sottolineavano la fragilità di quelle lunghe dita.

Nella sua carezza, la donna parlò dai fornelli, svoltò l'angolo dove un tempo era stato il microonde, per arrivare all'ascelato acciaio dei due lavelli, i quali non udivano il gorgoglio dell'acqua ormai da tempo.

Si trovò, quasi sorpresa, di fronte alla porta-finestra che si affacciava sul giardino, fece scorrere la mano sulla vernice bianca ormai scrostata, tastandone le ferite con tenerezza e dolore, quindi posò la mano sulla maniglia e premette verso il basso con decisione, per aprirla. Ma non ci riuscì, il meccanismo era troppo duro per esser rimasto in disuso tanto tempo.

«Madame, lasci, l'aiuto io». Il giovane uomo tirò con la forza dei trent'anni e l'imposta finalmente si schiuso. Un'impertinente folata di frizzante brezza primaverile investì l'anziana signora, trasportando con sé le foglie avvizzite, che l'autunno e poi l'inverno avevano strappato crudeli alle braccia nude degli alberi ed avevano, poi, ammonitichiato là, in quell'angolo nascosto di cortile, nell'attesa che qualcuno aprisse loro, dense di ricordi, la strada.

Le foglie scavalcarono l'uscio rincorrendosi e si adagiaron con grazia sul pavimento di pietra grigia.

«Santo cielo! Sono mortificato... non avrei dovuto spalancare la porta così all'improvviso!», l'agente immobiliare iniziò ad agitarsi, tentando di cacciare le foglie secche in giardino, con i piedi.

La donna non fu capace di trattenere una risata che, anche a quell'età, non aveva perso la sua eleganza e sgorgava limpida, come il chiaro suono di campane d'argento.

«Non si dia tanta pena, signora. Creano un piacevole effetto sottobosco in questa cucina tanto grigia, non trova?».

L'uomo la guardò meravigliato, e le sorride compiacente, ma lei già non ascoltava, gli occhi della sua mente non vedevano più le crepe dei muri e le chiazze di umidità, né la ragnatela del paziente ragno sospesa sopra la sua testa; gli fissavano altri mondi, altri tempi.

Il termosifone bruciava oltre la maglietta in cotone di Amélie, l'aria era densa ed odorava di cipolla soffritta e pomodoro.

«Non sarebbe una buona idea aprire la finestra, Jean?».

Il ragazzo che mescolava la salsa con ostinazione appoggiò il mestolo di legno al bordo della padella ed aprì la porta affacciata sul giardino.

All'interno della stanza s'insinuò una raffica dell'aspro vento autunnale, il quale sospingeva innanzi un turbinio di erba e foglie appena sottratte ai cespugli vicini e fece traballare la vivace fiamma blu del fornello.

«Che disastro! Avrei dovuto immaginarlo!», Jean iniziò ad affannarsi alla

ricerca di una scopa, mentre l'acqua per la pasta traboccava dalla pentola, formando una schiuma lattiginosa.

La ragazza non trattenne una risata, adamantina come una sorgente montana, ed elegante, malgrado la sua giovane età. E, mentre rideva, soffiava, per far calare il bollire dell'acqua e, tra un soffio e l'altro, si voltava per osservare divertita l'amico, il quale, invano, tentava d'insegnare la disciplina al vento.

«È una battaglia persa, Jean! Chiudi la porta: ci penserai più tardi. E poi, non credi che, così, ora in cucina regni un gradevole effetto sottobosco?».

«Se fosse casa tua non la penseresti ugualmente».

«No di certo, ma essendo tua posso permettermi di farlo!».

«Madame? Ehm... Madame Davies?», l'agente immobiliare tentava di richiamare l'attenzione della donna, ma ella parlava assorta in profonde contemplanzi; dopotutto, aveva una certa età.

«Oh, sì. Mi scusi, Monsieur Yoko: la mia mente si dev'essere assentata per qualche istante». Accompanyò la frase con un gesto aggraziato della mano, la quale dal capo svolazzò altrove. Monsieur Yoko era molto cor-

tese e rispose con un sorriso alle parole di Madame.

«Continuiamo pure il giro».

«Vede, Madame, qui una volta si trovava il tavolo, spazioso, con sei sedie...», la voce del giovane orientale sfumava, mentre quella del ricordo si faceva sempre più vivida.

«Dovremo portare in sala da pranzo le sedie? Non bastano quelle che sono già lì?».

«E i tovaglioli? Dove sono nascosti?».

«Insomma, qualcuno si decide a darmi una mano con questo sugo?».

La cucina si era tramu-

tata in un intrecciarsi di braccia, le quali, come rami d'edera, si impigliavano a prevaricare le une sulle altre reggendo in precario equilibrio bicchieri, pentole e piatti.

L'orologio della cornice gialla segnava le otto e mezzo di sera con le lancette.

«Ho fame! Quand'è che si mangia?».

«Calma: niente panico! Non ora per la miseria!».

«Jean, hai del pane? O delle patate?».

«Ma a cosa vi servono, ora è subito pronto!».

Una miscellanea di odori e un allegro vortice di colori affollavano la stanza ed era sempre più caldo: impossibile visua-

lizzare chi chiedesse cosa o perché.

La mente si annebbiava come il vetro della finestra.

«Coraggio: uscite, tutti quanti! Andate a sedervi in soggiorno. Scio, scio!». Amélie gridava tra il chiasso e le risa generali era leggermente congestionata in viso e le guance brillavano scarlatte.

«Dica, Monsieur Yoko».

«Madame Davies accenna, parlando, un sorriso, il quale lasciava intravedere i denti regolari simili a fiocchi di neve e, mentre si voltava verso il giovane, una morbida ciocca di capelli candidi sfuggì all'acconciatura».

«le è mai capitato d'esser investito da ricordi tanto forti da esser incontrastabili? Così nitidi da sovrapporsi con veemenza alla realtà presente?».

L'agente immobiliare sorrise, ma scosse il capo. «No, Madame». Non appariva divertito, ma interessato.

«Certo, d'altronde lei è troppo giovane. Alla sua età non ci si stupisce di ricordare fatti passati. E poi, la vostra mente è più spesso proiettata al futuro, poiché in esso si devono ancora compiere i vostri destini. Come diceva Goethe: "Guardiamo così volentieri al futuro perché vorremmo tanto volgere a nostro favore, con facili desideri, l'incertezza che in esso si muove"».

La donna s'incamminò verso la finestra, baciata sulla guancia destra da un tenero raggio di sole, ed osservò con occhi tristi il giardino.

«A volte nella vita capitano situazioni inaspettate, non trova, Monsieur Yoko? Ad esempio, non avrei mai immaginato di percepire questa casa come ora. Mi appare stanca ed incapace di far risuonare ancora voci e risate, come un'anziana signora, sembra essersi adagiata sotto il peso dei suoi anni, rimanendo sospesa tra l'eterno e la sua caducità».

Un tempo, dove ora si trova lei, vi era un divano e, di fronte ad esso, un tavolino. Sottolineò le parole muovendo la mano orizzontalmente con il palmo rivolto verso il basso, quasi stesse carezzando la superficie lucida di legno scuro del mobile. «Là, invece, appoggiato alla parete, regnava un serio pianoforte nero, il quale sembrava sempre osservare con disappunto le due casse dell'impianto stereo, che si trovavano sulla libreria, anch'essa a ridosso del muro».

Il giovane agente aveva spalancato gli occhi per lo stupore e, anche se non poteva vederlo, Madame lo sapeva.

«Suvvia Monsieur Yoko, non si meravigli. Frequentavo questa casa quando lei non era ancora nato. Eh, sì, nemmeno quei tigli là fuori erano così alti: ora pare che vogliano toccare le stelle del cielo, protendendo i loro rami più sottili. Ora lo vedo: persino l'albero dei cachi è rimasto al suo posto! Pensi che d'estate, quando i suoi frutti erano maturi e cadevano, spesso si udivano i sordi tonfi di quei globi dorati precipitati sulla carrozzeria di qualche macchina. Erano così pesanti da lasciare una bella botta!» al pensiero degli automobilisti esasperati le venne da ridacchiare.

«Se posso chiederle, Madame, era casa sua?».

«Ma? No, oh no...», la donna si era rivolta verso il suo interlocutore e scuoteva il capo, quasi divertita da quella domanda, quasi assurda per lei. «Non era casa mia, ma la conoscevo bene: apparteneva ad un amico. Assieme ad altri coetanei abbiamo passato giorni felici qui. Ricordo molti di essi come se fossero stati ieri e la loro intensità mi colpisce ancora, sebbene molte cose si siano fraposte tra me e quel tempo». [...]



La scrittrice Susanna Tamaro

IL LIBRO ESCE IL 22 OTTOBRE

Anche Sissi e Franz sul "Grande albero" di Susanna Tamaro

Una fiaba moderna sull'amore, la natura e la continuità della vita: esce il 22 ottobre "Il grande albero", il nuovo libro per ragazzi di Susanna Tamaro, che uscirà per la casa editrice Salani.

È la storia di un albero dalla vita eccezionale, da subito diversa da quella dei suoi simili. Nell'arco della sua lunga esistenza incontrerà l'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, verrà toccato dalla principessa Sissi, rischierà di diventare un violino, ascolterà i sussurri degli innamorati e i versi dei poeti. E poi lascerà la radura dove è nato e conoscerà la vita di una metropoli, diventando l'albero di Natale di Piazza San Pietro a Roma. Ma Crick, uno scoiattolo dal pelo ramato, che abita tra le sue fronde, è determinato a salvare il maestoso abete da questo triste destino e farà di tutto per tornare insieme a lui nel bosco.

A quanto pare, però, l'unica persona in grado di aiutarlo davvero è quel puntino bianco che Crick vede affacciarsi a una finestra di un grande palazzo, quell'essere umano che tutti ascoltano in devoto silenzio: il Papa. Una storia che ha il sapore di una fiaba moderna, in cui il grande albero diventa un osservatorio

privilegiato da cui scrutare la realtà circostante, un occhio spalancato sul mondo, un orecchio sempre teso all'ascolto.

I diritti sono già stati venduti in Spagna, Sud America, Germania e Portogallo. La pubblicazione avverrà in contemporanea in Italia, Germania e Portogallo. Per la prima volta in contemporanea al romanzo esce, nella collana Audiolibri Salani, l'Audiolibro del "Grande albero" letto dall'autrice.

Dopo "Ascolta la mia voce", seguito ideale del suo romanzo di maggiore successo di "Va dove ti porta il cuore", Susanna Tamaro ha pubblicato, l'anno scorso, "Luisto - Una storia d'amore". Racconta l'incontro tra un'anziana signora e un pappagallo che è stato buttato in un cassonetto delle immondizie da chi, evidentemente, non voleva saperne più di lui. Il libro, che è stato a lungo in testa alle classifiche dei bestseller più venduti, ha incontrato il parere favorevole di moltissimi lettori, ma anche di tanti critici. Che hanno riconosciuto alla scrittrice triestina la capacità di toccare temi della vita di ogni giorno con grande delicatezza e poesia, ma al tempo stesso con altrettanta forza.

Eduardo Marchi

Negato allo "scomodo" Hilu il Premio Sapir in Israele

TEL AVIV C'è aria di burrasca nel mondo degli scrittori israeliani dopo l'annullamento per quest'anno del più noto premio letterario del Paese, il Sapir.

Ieri lo scrittore Alon Hilu, che a giugno era stato proclamato vincitore, ha appreso dalla direzione del Premio Sapir che per una serie di circostanze il riconoscimento è stato per quest'anno annullato e la cifra destinata in origine di 150 mila shekel (quasi 30 mila euro) non gli sarà corrisposta. Nelle intenzioni degli ideatori il Premio ogni anno consegnato dai dirigenti del Mifal ha-Pais (il Lotto nazionale) a chi si sia distinto fra i giovani scrittori. Hilu è ritenuto uno scrittore "scomodo" e mesi fa la sua premiazione aveva fatto scalpore. Nel suo romanzo "La casa Dayani" raccontava in un ebraico con influenze ottocentesche dei primi pionieri ebrei in Palestina, mostrando peraltro particolare empatia verso la popolazione palestinese. Ma la famiglia palestinese Dayani non aveva affatto apprezzato la descrizione di una antenata, descritta come una giovane donna di liberi costumi. E la famiglia israeliana dei Kalvarisky era rimasta indignata per la descrizione molto negativa offerta da Hilu di un loro antenato.

Un giornale ha scoperto in seguito che il presidente della commissione di esperti, l'ex deputato Yossi Sarid, non aveva fatto presente di essere un congiunto della scrittrice del libro di Hilu. I responsabili del Premio Sapir hanno allora pensato di scegliere una nuova commissione, ma ormai il clima era avvelenato.

Alisei Apollonio (foto Interpress)

Storia di Amélie e della casa che racconta tutta una vita

UNA STORIA CARICA DI EMOZIONI

Con le parole nell'anima di Madame

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Sarebbe normale sentire dire: «Da grande vorrei fare la scrittrice». Perché Alisei Apollonio, la studentessa triestina che ha vinto il Premio Campiello Giovani, questo sogno lo porta dentro di sé. Davvero. Però non si ferma lì. E anche se inventare storie le piace molto, e continuerà a farlo, rivela: «Vorrei laurearmi in diritto internazionale, e specializzarmi in quello islamico. Ho già iniziato a studiare l'arabo».

Si sa, la giuria del Campiello non è fatta da critici alle prime armi. C'è gente del calibro di Lorenzo Mondo, di Salvatore Silvano Nigro. Sabato mattina, non hanno fatto mistero di puntare molto su questa giovane scrittrice triestina, che

farà diciott'anni a novembre e che tra poco inizierà l'ultimo anno di liceo classico al "Dante". Quando Alisei è stata proclamata vincitrice con il racconto "Rêverie", Silvio Ramat, docente di Letteratura italiana all'Università di Padova e poeta di valore, non ha esitato a mettersi in fila per farle i complimenti. Per stringerle la mano.

Sono stati proprio loro, i giurati, a sottolineare il suo «mestiere letterario sorprendente». Sbilanciandosi nell'augurare un futuro di successi letterari a una ragazza che ha appena cominciato a muovere i primi passi nel mondo dell'editoria e della letteratura. Del resto, "Rêverie" è un racconto che cattura subito. Lo potrà constatare di persona chi acqui-



La copertina del libro

stera il libro "I ragazzi del Campiello", pubblicato dalla casa editrice Marsilio, in cui sono comprese le storie dei cinque finalisti, tra cui anche "Il fuoco e la pietra" della pordenonese Ludovica Cimolai. "Rêverie" è come un pendolo che oscilla tra il

PROMEMORIA

✓ Paolo Rossi per la storia della scienza, Terence Cave per la letteratura a partire dal Cinquecento, Brenda Milner per le scienze cognitive e Michael Gatzert per la

scienza dei nuovi materiali: sono i quattro vincitori del Premio Bazan 2009. La cerimonia di premiazione si terrà il 20 novembre a Berna

✓ Il cantante dei Sex Pistols, John Lydon, 53 anni, ha annunciato che dopo 17 anni la rock band Public Image Ltd si riunirà per

un tour in programma con Lu Edmonds, Bruce Smith e Scott Firth al posto di John Wobble e Keith Levene

Teatro Verdi Trieste

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI-TRIESTE



ritorna al Teatro "Verdi" la grande musica

ricomincia
la Stagione Sinfonica
con sette grandi concerti
da venerdì 11 settembre
a sabato 24 ottobre

L'ORCHESTRA E IL CORO DEL VERDI CON I SOLISTI

Kirill Gerstein, Elena Zhidkova,
Donat Havar, Adrian Erod,
Günther Groissböck, Sergej
Krylov, Giampaolo Solitino,
Stefano Furini, David Briatore,
Giuseppe Albanese

ESEGUIRANNO MUSICHE DI

Mendelssohn Bartholdy,
Čajkovskij, Haydn, von Weber,
Paganini, Dvořák, Respighi,
Copland, Milhaud, Satie, Ravel,
Mozart, Bruckner, Glinka,
Prokofiev, Schumann, Mahler

DIRETTI DA

Gerard Korsten, Michael Guttler,
Moshe Atzmon, Paolo Longo,
Julian Kovatchev, Stefan Anton
Reck, Lorenzo Fratini



Spazio ricreativo
custodito e gratuito
per bambini a teatro
con i genitori al concerto.
Informazioni e prenotazioni
al numero verde

Numero Verde
800-090373

CAMPAGNA ABBONAMENTI

Sono ancora disponibili abbonamenti per ottimi posti
a prezzi invariati e a prezzi scontati per i giovani

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli ri-

guardanti la data di pubblicazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi-bolli per la risposta

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale

pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque

dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

**IMMOBILI
VENDITE**
Fenaki 1,70
Festivi 2,40

ABITARE a Trieste inizio Bonomea vista mare ottimo appartamento salone cucina due camere bagno ripostiglio due poggiori garage proprio 040371361 (A00)

ABITARE a Trieste posto macchina coperto in garage privato zona Severo bassa euro 30.000 tel. 040371361 (A00)

ABITARE a Trieste S. Barbara-Muggia splendida villa indipendente vista mare recentissima grandi dimensioni possibilità divisione bellissimo giardino con piscina 040371361 (A00)

ABITARE a Trieste soprastante Università villino di testa vista mare recente costruzione ottime condizioni circa 100 mq garage doppio giardino 040371361 (A00)

ABITARE a Trieste via dell'Istria vista mare e verde ultimo piano salone cucinino due matrimoniali bagno due poggiori parcheggio condominiale ascensore autometano 040371361 (A00)

AQUILEIA. Nel verde, perfetto rifinitissimo bicamere, servizi, cucina, soggiorno, 2 terrazze, grande cantina-lavanderia, garage, 140.000 euro. Cod. 21/P. Gallery 0043135986

AQUILEIA ottimo mini (2005) ultimo piano elegante palazzina 2 terrazze, bagno finestrato, cantinone, lavanderia, garage 88.000 euro. Cod. 36/P. Gallery 043135986

AURISINA recentissima villetta a schiera soggiorno cucina tre stanze doppi servizi

taverna lavanderia cantina terrazzo giardinetto posti auto termoa autonomo. Euro 290.000. Immobiliare Il Faro 040639639 (A00)

CAMPOLONGO al Torre (Ud). Nuova villa bifamiliare tricamere doppi servizi tutta

piano unico + mansarda, giardino, garage, 200.000 euro. Cod. 27/P. Gallery 043135986

CASACITTÀ cantiere residence Longera villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina giardino e posti auto, rifiniture di pregio, pannelli fotovoltaici e impianto solare, da euro 224.000 040362508 (A00)

CASACITTÀ nuova acquisizione, via Locchi vista mare, in bel palazzo, lussuossimo appartamento con rifiniture di primissima scelta, ingresso, sa-one, due camere matrimoniali, cucina abitabile, grande bagno, ripostiglio, armadio guardaroba, poggiori, cantina, termoa autonomo. Euro 305.000. 040362508 (A00)

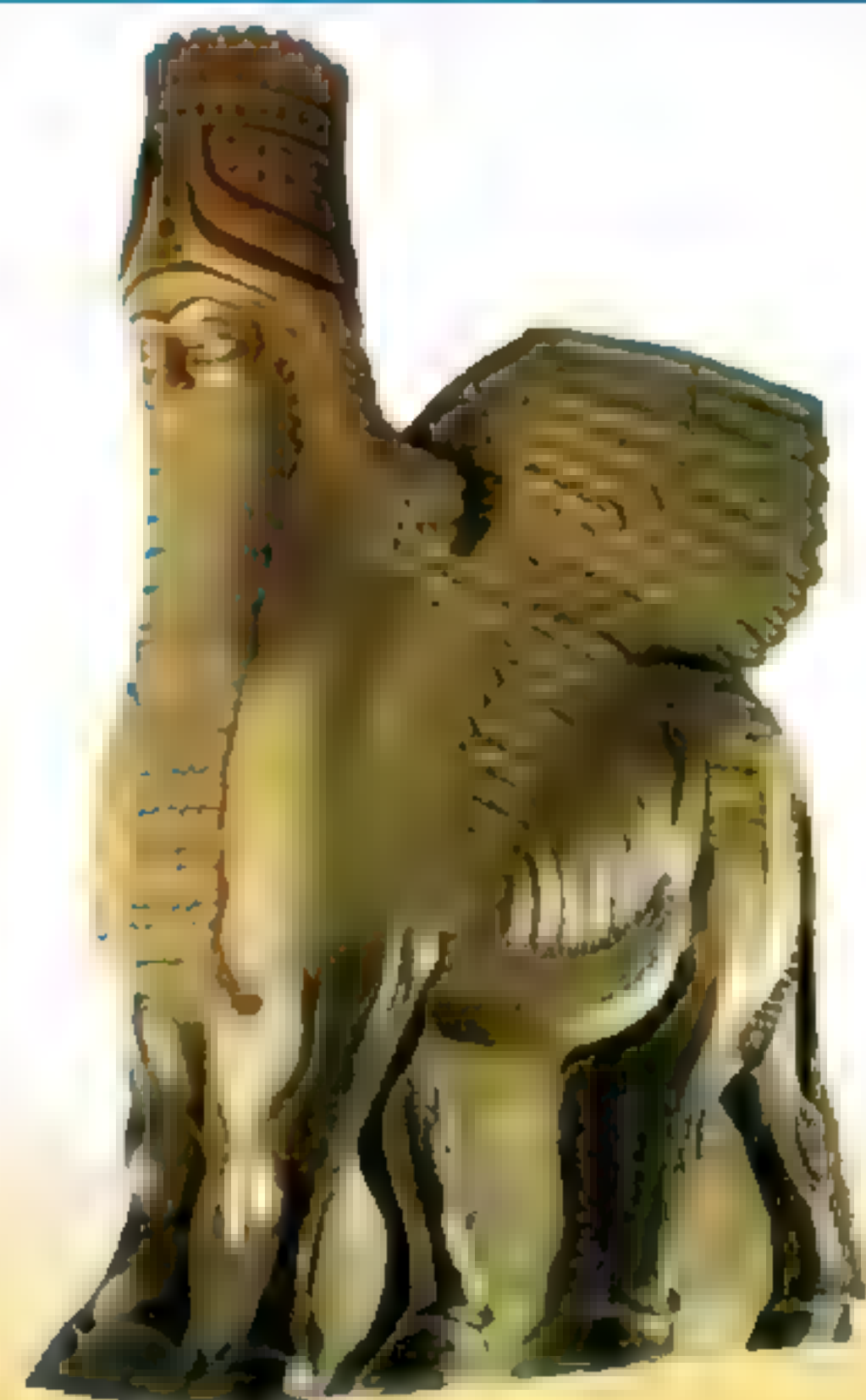
Continua in 22.a pagina

STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI

Dalla preistoria ai nostri giorni,
in un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere,
il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.



Nel 2° volume la nascita e il declino dei grandi imperi del Vicino Oriente. I Sumeri, i Babilonesi, gli Assiri, i Persiani, i Fenici, e il regno d'Israele. Più di 7000 anni, segnati dalle fondamentali invenzioni della scrittura e della ruota.



IL PICCOLO

DOMANI IL 2° VOLUME

"LA MESOPOTAMIA E I LUOGHI BIBLICI" A € 6,90 IN PIÙ

DOLORI ALLA SCHIENA, ALLE ARTICOLAZIONI, AI MUSCOLI? GAMBE PESANTI E IRREQUIETE? PROBLEMI CON LE VENE VARICOSE?

Offriamo la garanzia 100% per la Vostra soddisfazione! Abbiamo già aiutato migliaia di persone, tra i quali anche invalidi di 1. categoria. Dopo l'uso regolare di questa pomata si sono sentiti incredibilmente meglio in pochi giorni. E voi, annoiati anche voi!

Prima dell'uso di POMATA TAHEEBO hanno sofferto di dolori, senza alcuna voglia di vivere, incapaci di lavorare.

Dopo l'uso di POMATA TAHEEBO i dolori sono spariti presto, i gonfiori si sono ridotti, la tensione muscolare è sparita e la forza fisica si è ripresa evidentemente. Di nuovo potevano stare in piedi, camminare senza l'aiuto e potevano lavorare di nuovo senza i dolori e fatica.

L'età avanzata non presenta nessun ostacolo!

Amalija Brelih, 71 anni di 1. categoria: Mi avevano detto di prepararmi alla sedia a rotelle. Mi sono rivolta a vari stabilimenti di cura,

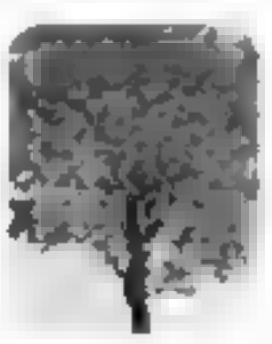
svolgendo diverse terapie e assumendo medicinali. Dopo 32 anni di invalidità, ho utilizzato l'incredibile Pomata Taheeb. Ho sentito subito un certo sollievo.

Volete unirvi a queste persone??

Con l'acquisto non rischiate niente! Offriamo la garanzia 100% Soddisfatti o Rimborsati, v.d. che dopo l'utilizzo di un solo vasetto secondo le istruzioni per l'uso dovete sentirvi meglio. Caso contrario avete il diritto del rimborso restituendoci il vasetto vuoto insieme con altri vasetti ancora non consumati.

La confezione contiene 3 vasetti di Pomata Taheeb + 1 vasetto di pomata all'amica in omaggio.

Il prezzo della confezione 23,40 eur + spese postali. Pagamento alla consegna.



ROŽA ZELIŠČA d.o.o. U.I. 21. oktobra 17b, 8340 Črnomelj, Slovenia
Tel.: 00386/5425 1065, cell.: 00386/40728 535
e-mail: jennett@siol.net, www.artroz-taheeb.com
Indirizzo per l'Italia: Ufficio Postale Muggia c/o casella postale 2, 34015 Muggia

Continuaz. dalla 21.a pag.

CASACITTÀ nuova acquisizione via Rossetti alta ottime condizioni piano alto vista aperta soggiorno cucina due camere due bagni due terrazze posto auto cond. euro 218.000. Tel. 040362508 (A00)

CASAPROGRAMMA - Fabio Severo piano alto soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Euro 115.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Piccardi ultimo piano da rimodernare soggiorno cucina abitabile ampia matrimoniale cameretta bagno e cantina euro 78.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - residence Le Agavi, luminoso, piano alto, ascensore, ottime condizioni, completamente ammobiliato, ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale con cabina armadio, singola, 2 bagni, balcone, posto auto, eventuale box in vendita di 50 mq. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - S. Luigi in palazzina quadrifamolare appartamento silenziosissimo di soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone cantina e posto auto condominiale Euro 167.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Giacomo, luminoso piano alto soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balcone. Buone condizioni, ottimo prezzo. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Vaima, ultimo piano, vista aperta, 1° livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone, 2° livello: camera singola, terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 198.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Viale D'Annunzio luminosissimo piano alto, soggiorno, cucina abitabile con balcone, 2 camere, servizi separati, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale. Euro 135.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via San Nicolò silenziosissimo, piano alto, ascensore, ottime finiture, ampia zona giorno con cucina all'americana, camera matrimoniale con bagno, camera singola con cabina armadio, bagno, ripostiglio, climatizzatore. Euro 260.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Settefontane, in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, pogggiolo, cantina. Euro 105.000. Telefono 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - zona San Vito, primo ingresso mansardato in stabile appena ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza a vasca, cantina, termoautonomo, climatizzato, due posti auto scoperti. Tel. 040366544. (A00)

CERVIGNANO. Elegante recentissima villa su 2 livelli (circa 280 mq), 1000 giardino garage doppio. Tanti dettagli e particolari, prezzo adeguato. Cod. 18/P. Gallery 043135986.

CERVIGNANO. Grande villa anni '70 quadricamera su unico piano, ampio piano terra, taverna, caminetto, giardino 900 mq 300.000 euro trattabili. Cod. 70/P. Gallery 043135986.

CERVIGNANO a 2 km. Casa singola tricarere, doppi servizi, piano unico, giardino Recentemente ristrutturata 135.000 euro. Cod. 78/P. Gallery 043135986.

CERVIGNANO centrale. Ma xi bicamere, 3.0 piano, cucina abitabile, terrazza, veranda, 2 bagni finestrate, ripostiglio, garage, 90.000 euro. Cod. 60/P. Gallery 043135986.

CERVIGNANO centrale appartamento luminoso, ultimo piano, vista aperta: ingresso, cucina, soggiorno, terrazza, 2 camere, bagno, garage 90.000 euro Cod. 77/P. Gallery 043135986.

CIVICA & Partners 0403229321 San Giovanni appartamento in casa moderna soggiorno con cucina, 2 stanze, bagno, ottimo prezzo, euro 110.000 (A00)

CIVICA & Partners 0403229321 Tigor adiacenze appartamento al terzo piano, composto da cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due ripostigli e disimpegno, euro 170.000 (A00)

CIVICA & Partners 0403229321 via Matteotti loft completamente ristrutturato pari primo ingresso. L'immobile è caratterizzato dal concetto di open-space, in vendita completamente arredato. Riscaldamento autonomo, posto auto in garage nelle immediate vicinanze per un anno al momento del rogito. Esente mediazione.

CRAUGLIO (Ud) Tranquilla casa accostata con giardino, garage, orto, 2 livelli + mansarda, condizioni ottime. 120.000 euro trattabili. Cod. 33/P. Gallery 043135986.

CROAZIA-UMAGO Zambrotta privato vende casa, garage, giardino, 100 m dal mare. Prezzo interessante 333.089.415. (B00)

DOMUS Immobiliare Monrupino casa indipendente con 1800 mq terreno piantumato salone cucina con tinello terrazzo quattro stanze servizi lavanderia box auto tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare Padriano recente villa bifamiliare con giardino accurate finiture salone con caminetto tre stanze cucina abitabile servizi taverna lavanderia box auto tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare Roiano adiacenze in palazzina recente appartamento piano terra di circa 125 mq con giardino ingresso indipendente posto auto scoperto vendesi euro 200.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare San Pasquale adiacenze casa bifamiliare con giardino pari primingresso soggiorno tre stanze cucina abitabile servizi taverna lavanderia garage per tre vetture tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare Valmaura recente piano alto vista aperta soggiorno matrimoniale cucina bagno veranda posto auto condominiale vendesi euro 115.000. Tel. 040366811. (A00)

FUMICELLO vicinanza centro, occasione: bicamere al 1° piano, termoautonomo, ristrutturato, cantina, posto auto. Solo 75.000 euro. Possibilità arredati. Cod. 65/P. Gallery 043135986.

GALLERY Altipiano caratteristica casa carica con corte due livelli da ristrutturare completamente cod. 4/P. Tel. 040213294

GALLERY Opicina nuova realizzazione villette accostate e villa indipendente ampi spazi interni giardino box possibilità permuta cod. 57/P. Tel. 040213294

GALLERY Santa Croce villa indipendente in costruzione 2 livelli cantina soffitta giardino posto auto ottime finiture cod. 67/P. Tel. 040213294

GALLERY Slovenia Sezana nuova villa due livelli con giardino e posti auto ottime finiture cod. 75/P. Tel. 040213294

MONTEBELLO splendido attico con vista mare su due livelli, posto auto 3402311464 Arcoimmobiliare.

OPICINA esclusivo alloggio piano terra in quadrifamiliare con 360 mq cca di giardino che si compone di salone con ang. cott. camera matrimoniale singola bagno due posti macchina e cantina. Euro 250.000. Die Bau Real Estate 040299137 (A00)

OPICINA Residenza Ermada - primingressi in pronta consegna 4 appartamenti e 2 villette accostate. Elevato standard qualitativo, mediazione assoluta. Immobiliare Il Faro 040639639 (A00)

OPICINA ultima disponibilità villa singola in costruzione con ingresso salone con sopralco a vista cucina tre camere da letto doppi servizi ripostiglio terrazza giardino di 540 mq porticato più posto macchina in garage e cantina euro 620.000 Die Bau Real Estate 040299137 (A00)

OPICINA via dei Salici appartamento mq 100 ottimo soggiorno cucina abitabile camera 2 camerette doppi servizi terrazzino abitabile 2 balconi ascensore termoautonomo box auto posto auto scoperto parco condominiale euro 285.000. Casaffari 040213366. (A00)

PADRICIANO ultima disponibilità grazioso appartamento bilivello nuova costruzione con salone cucina due camere da letto doppi servizi 3 terrazzi ripostiglio e due posti macchina euro 270.000 Die Bau Real Estate 040299137 (A00)

PALMANOVA Borgo Udine Ampia casa accostata con scoperto di proprietà. Totalmente da ristrutturare progetto di ristrutturazione pronto. Cod. 51/P. Gallery 0403135986.

PARCHEGGIO Campo San Giacomo posti auto in diritto di superficie. Prezzo euro 26.000 + Iva, mediazione assorta. Ottima opportunità di investimento. Immobiliare Il Faro 040639639 (A00)

Professioni & Carriere

A.M.T. S.p.A. - Agenzia per la Mobilità Territoriale S.p.A.

Via D'Annunzio, 15 34144 Trieste - tel. 040 7798111 - fax 040 7798200

Estratto avviso di selezione

È indetta una selezione finalizzata all'assunzione a tempo determinato per sette mesi rinnovabile per ulteriori sette, di un impiegato amministrativo-contabile part time (29 ore settimanali), par. 155 del CCNL Autotrasporti. I requisiti richiesti sono:

- diploma di scuola media superiore;
- esperienza almeno biennale nello svolgimento di mansioni analoghe;
- disponibilità immediata.

Gli interessati dovranno far pervenire la loro manifestazione d'interesse su carta semplice utilizzando il modello reperibile sul sito aziendale (www.amt.trieste.it) corredata da un curriculum vitae aggiornato, preferibilmente in formato "europeo", al protocollo aziendale tassativamente entro le ore 12.00 del giorno 15/09/2009 in attuazione della normativa vigente, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego.

Per visualizzare il bando completo ed il modulo: www.amt.trieste.it Trieste,

1 settembre 2009

Il Direttore Dott. Davide Fermo

PARCHEGGIO Campo San Giacomo posti auto in diritto di superficie. Prezzo euro 26.000 + Iva, mediazione assorta. Ottima opportunità di investimento. Immobiliare Il Faro 040639639 (A00)

PESTALOZZI adiacenze soggiorno angolo cottura due stanze bagno ripostiglio balcone centraltermo. Euro 125.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

PIAZZA Ponterosso appartamento ufficio di 330 mq affittarsi. 3402311464 Arcoimmobiliare (A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Rossetti, stabilimento epoca, da rimodernare, 70 mq, atrio, cucina abitabile, camera, salotto, bagno, wc separato, riscaldamento autonomo nuovo, serbatoi nuovi. Euro 79.000. 040660386, 0403400543, 3343538739 (A00)

POZZECCO Immobiliare, Costiera, affascinante villa, indipendente, di 400 mq, parco secolare, zona parcheggio, stupenda vista mare, adatta a 2 famiglie, a bed & breakfast d'élite. Prezzo interessante. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Grotta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinario e totale vista sul golfo e sulla città, 110 mq + taverna, 90 mq, giardino terrazzo, box doppio, euro 525.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Grotta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinario e totale vista sul golfo e sulla città, 130 mq su due livelli, 36 mq di terrazze con vista mare, box doppio, 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

QUADRIFOGLIO corso Saba spazioso appartamento mansardato con salone e zona cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio ascensore riscaldamento autonomo 040630174

QUADRIFOGLIO Mascagni totalmente ristrutturato a nuovo cucina aperta sul soggiorno matrimoniale bagno pogggiolo verandato termoautonomo 040630174

QUADRIFOGLIO Piccardi spazioso appartamento in ottimo condominio quarantennale ingresso cucina salone matrimoniale due singole servizi ripostiglio pogggiolo 040630174

RABINO 040368566 Altura primo piano ascensore soggiorno veranda vista aperta matrimoniale singola cucina pogggiolo doppi servizi ripostiglio soffitta giardino e posto macchina condominiale. Euro 175.000. Rif. 6209. (A00)

RABINO 040368566 Giuliani importo totalmente finanziabile luminoso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ristrutturato appartamento ingresso cucina vista aperta camera matrimoniale bagno. Euro 45.000. Rif. 6309 (A00)

RABINO 040368566 Molino a Vapore perfetto secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola pogggiolo bagno ripostiglio. Euro 169.000. Rif. 6609. (A00)

RABINO 040368566 Orlandini perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina Euro 85.000. Rif. 6709. (A00)

RABINO 040368566 periferico terzo piano senza ascensore soggiorno pogggiolo cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale. Euro 118.000. Rif. 6509. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo completamente ristrutturato terzo piano camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati veranda Euro 65.000. Rif. 6909 (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo importo totale mente finanziabile si enziario terzo piano senza ascensore pa azio d'epoca ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno con vasca. Euro 45.000. Rif. 6409 (A00)

RABINO 040368566 Strada di Fiume vista aperta quarto piano ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura terrazza 15 mq due matrimoniali bagno ripostiglio cantina due posti macchina. Euro 210.000. Rif. 6809 (A00)

RABINO 040368566 Valmaura quinto piano ascensore appartamento buone condizioni ingresso tinello cucinotto pogggiolo due camere matrimoniali ripostiglio bagno cantina 95.000. Rif. 6109 (A00)

RUDEA Pertecole (Ud) Splendida recentissima rifinitissima ampia villa unico piano, sopralco nel salone, taverna, bigarage, porticati, giardino 1200 mq Cod. 63/P. Gallery 043135986

SAN Dorlgo casetta da ristrutturare in zona tranquilla con vista aperta, giardino di proprietà vendesi a 100.000 euro 3402311464 Arcoimmobiliare (A00)

SAN Giacomo appartamento luminoso ill piano (no ascensore), ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, soggiorno, bagno, 65.000 euro Riviera 3929192358 (A00)

SAN Giuseppe della Chiesa vendesi 2 casette ristrutturate accostate e comunicanti idonee anche per nucleo bifamiliare. Totale 190 mq più 200 mq di corti e, accesso auto. Vista mare euro 295.000 Die Bau Real Estate 040299137 (A00)

SAN Vito splendido attico con vista mare come primingresso di 230 mq cca e 70 mq di terrazzi dotato di ascensore ampio salone di 60 mq cucina abitabile 3 ampie camere matrimoniali con uscita sul terrazzo 1 stanzino doppi servizi vani accessori e box. Die Bau Real Estate 040299137. (A00)

SPAZIOCASEA 040369950 a euro 145.000 piazzale Cagnoli allogggi al piano alto di cucina salone 2 stanze matrimoniale 2 bagni terrazzi box (A00)

Continua in 30.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì



DESIGN IN 1000 OGGETTI
10 volumi sulla storia del Design mondiale, "Mille oggetti" diversi per aspetto, forma e colore, selezionati da un'equipe di esperti e presentati in ordine cronologico dalla rivoluzione industriale fino ai nostri anni. Per ogni oggetto: storia, approfondimenti, curiosità.

€ 9,90

ogni martedì



PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BUON BERE
10 preziosi volumetti con tante informazioni sul vino, la sua cultura, le aree geografiche e la loro produzione in Italia e nel resto del mondo. Schede, indicazioni su etichette e cantine, guide all'acquisto e alla degustazione.

prima uscita € 1,00 uscite successive € 2,90

ogni mercoledì



STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI
Una serie di 24 volumi dalla preistoria ai nostri giorni, in un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

prima uscita € 1,90 uscite successive € 6,90

in edicola



500 FUNGHI
Un grande libro per riconoscere i funghi. Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

€ 12,90

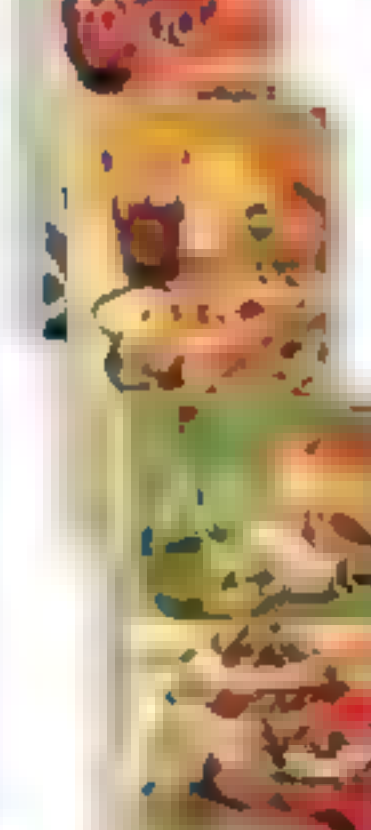
disponibili



MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 6,90 ciascuno

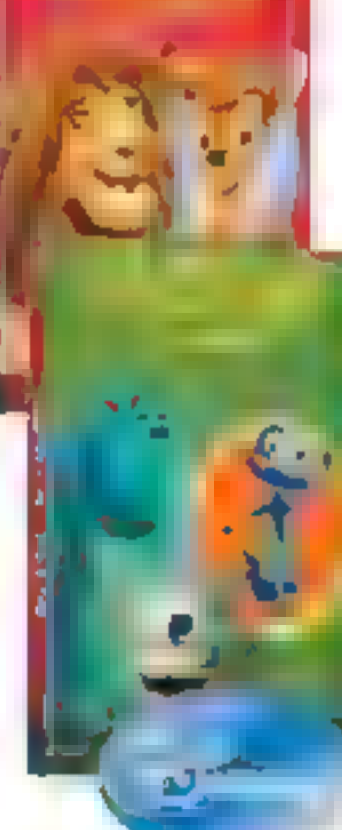
disponibili



PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati.

€ 2,90 ciascuno

disponibili



I CLASSICI DISNEY A FUMETTI
Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

€ 7,90 ciascuno

disponibili



LE GRANDI GUIDE VERDI
Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre con le stesse caratteristiche il volume dedicato all'Austria meridionale.

€ 6,90 ciascuno

disponibili



CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

disponibile



LE RAGAZZE DI TRIESTE
Le storie di quelle "ragazze di Trieste" che nei primi anni '50 sono partite da Trieste verso gli Stati Uniti. Un documentario che racconta quegli anni, un capitolo della nostra storia recente attraverso le voci e le immagini di alcune delle sue protagoniste.

€ 7,90 ciascuno

STAR, VIP, FESTE E GOSSIP INTORNO ALLA MOSTRA DEL CINEMA

Arriva Clooney e Damon dice: «Vieni col tuo boy»

Ma il bel brizzolato George (mano ingessata) è sbarcato ieri al Lido con Elisabetta Canalis

VENEZIA Ieri sera, più di 300 invitati a Palazzo Grassi per il Premio Gucci. Stasera, il giardino di Ca' Vendramin Calergi - il palazzo del Casinò di Venezia - gremito per George Clooney, il brizzolato simpatico ma misterioso che ieri è sbarcato al Lido con "lei". Sì, alla fine si è portata Elisabetta Canalis. Pane per i fotografi, mani che prondono per i giornalisti e infinita curiosità dei 190 invitati che stasera non potranno toglierli gli occhi di dosso. Anche se il menù mediterraneo li aiuterà a distrarsi: mozzarella campana, fusilli al pomodoro e basilico, prosciutto

crudo di Langhirano, seppioline grigliate con polenta, verdure per tutti i gusti e dolci a volontà.

Ma di gossip e curiosità a fior di passerella ce ne sono ancora. La prima, con la moto, George deve avere un po' esagerato perché ha una mano ingessata. E caduto nel Canton Ticino, ma il suo sorriso lo perdona. La seconda proprio ieri, il suo collega Matt Damon - durante la conferenza stampa di "The Informant" di Soderbergh - ha esordito con queste parole: «Spero che George Clooney si sposi presto con il suo fidanzato e che venga con lui

a Venezia, perché non vedo l'ora di vedere Bratt Pitt accasato con la sua Angelina Jolie». Si riferisce a quando il bel Brad, giusto un mese fa, ha detto che finché George non avrà il diritto di sposarsi con il suo compagno, lui non sposerà Angelina. E tutto per gettare un velo ombroso sulla presunta - ma golosamente paparazzata - relazione con la seducente Canalis. Chissà: il mistero si infittisce, anzi è il vero giallo dell'estate.

Ma intanto l'attore americano innamorato dell'Italia, anche quest'anno non è riuscito a rinunciare all'appuntamento fisso della Mostra

Cinema. E certo, oggi è il giorno del "The Men Who Stare at Goats" di Grant Heslov e le biro dei fan sono già calde per solcare le pagine dei blocchetti.

Bel da fare oggi, e bel da fare anche ieri, per giornalisti, fan, star e starlette in cerca della giusta occasione: ieri sera, a Palazzo Grassi, il Premio Gucci - giunto alla sua quarta edizione - è stato assegnato al giornalista Mark Boal per la sceneggiatura di "The Hurt Locker" di Kathryn Bigelow. Boal ha ricevuto il premio da Robert Polet, presidente e amministratore delegato di Gucci Group. (s. zan.)



George Clooney in una foto d'archivio

FUORI CONCORSO "THE INFORMANT" DI SODERBERGH A Venezia la storia vera di un grande bugiardo E in gara "Questione di punti di vista" di Rivette con Castellitto e la Birkin

di ELISA GRANDO

VENEZIA Pur essendo fuori concorso, è stato Matt Damon il più inseguito e fotografato sulla passerella di ieri alla Mostra del Cinema di Venezia. L'attore è il protagonista di "The Informant", ultimo divertente giocattolo di Steven Soderbergh, che da "Ocean's Eleven" in poi sembra aver preso gusto a raccontare storie complicate di grandi truffe.

Stavolta l'inganno nasce da una storia vera, quella di Mark Whitacre, ex vicepresidente del colosso agroalimentare Adm. Negli anni '90 Whitacre, all'apparenza innocuo americano con famiglia felice, s'inventa un cartello delle aziende del settore per alzare i prezzi e, sullo stesso caso, divenne informatore dell'Fbi. In breve tempo si trasformò in una spia perfetta, avvezza al doppio gioco, e ci guadagnò anche milioni di dollari prima che l'Fbi si accorgesse della gigantesca montatura e smascherasse la sua personalità manipolatrice, dedita naturalmente alla menzogna.

Soderbergh gira il tutto coi toni della commedia, in un film molto parlato (sul doppio binario della voce interiore del protagonista e quello che dice veramente) e una sceneggiatura alla quale il regista ha lavorato per ben sette anni.

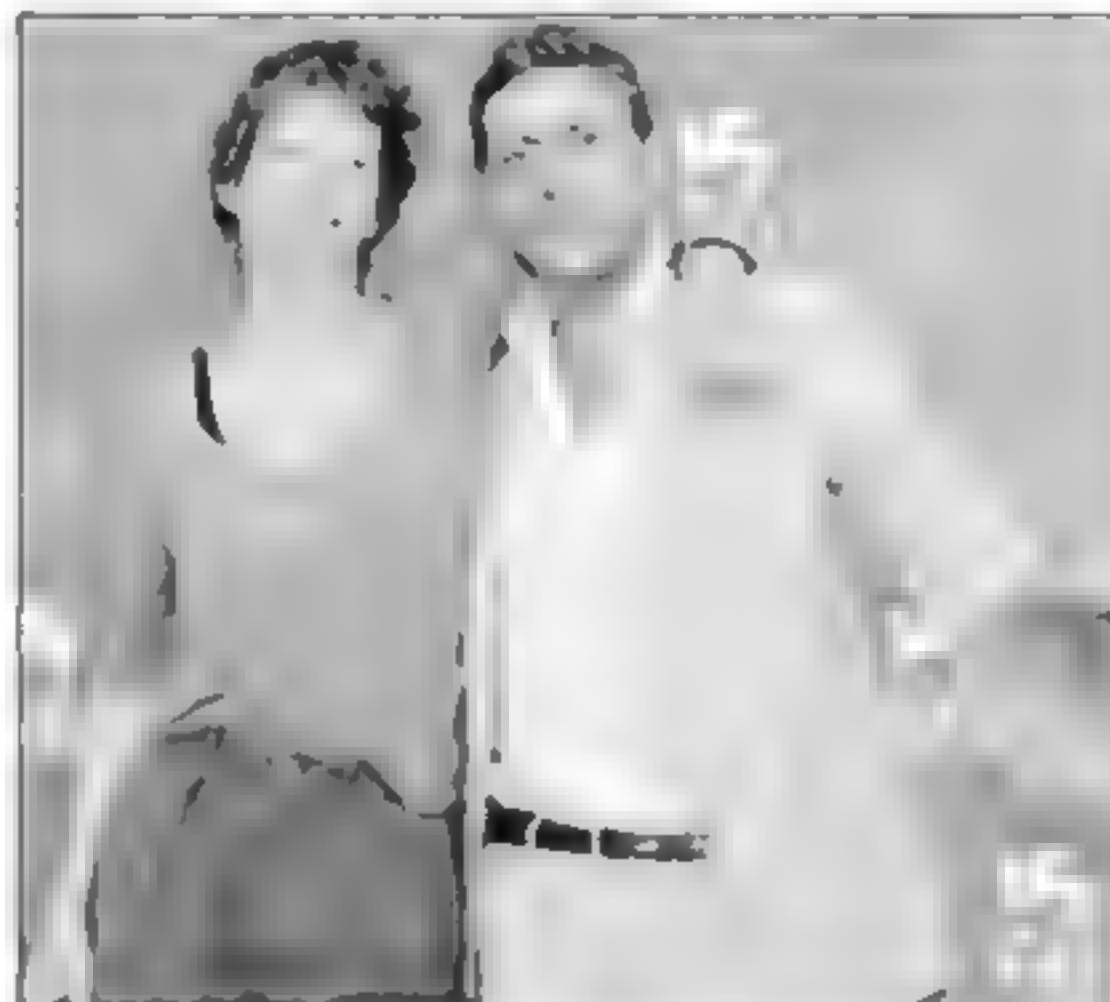
La trama tocca temi attuali come la corruzione delle grandi aziende e il sistema economico drogato dai cartelli, ma a far scattare la scintilla della storia è stata soprattutto la figura ambigua di Whitacre: «Il film parla di un disturbo psicologico, l'impulso a mentire del protagonista, che va al di là del contesto storico - ha detto Soderbergh. - Comunque, si sarebbe potuto ambientare un film simile in qualsiasi momento degli ultimi vent'anni.



e si sarebbe sempre trovato un parallelismo fra la finzione e qualche corporazione corrotta». A differenza di quando portò al cinema le vicende vere di Erin Brockovich e di Che Guevara, in questo caso Soderbergh non ha voluto incontrare le persone realmente coinvolte nella storia. Così, Damon ha la possibilità di improvvisare quasi liberamente sulle corde comiche del personaggio: appare goffo, calvo, ingrassato di ben 15 chili («è stata la parte più facile del film: invece che an-

dare in palestra, potevo mangiare quello che volevo», ha scherzato ricordando la fatica fisica dei suoi tanti ruoli action). Ma "The Informant" è soprattutto un film sulla menzogna: «Per dire bugie ci vogliono sempre due persone: uno che la dice e uno che ci crede». Il film, applaudito anche dalla critica, uscirà in Italia il 18 settembre.

Piu' parco di parole è stato ieri Jacques Rivette, in concorso con "36 vues du Pic Saint-Luc" che uscirà oggi nelle sale italiane col titolo "Questione di punti di vista". L'ottantenne maestro del cinema francese ha respinto con aria accigliata tutti i quesiti dei giornalisti in conferenza stampa, dicendo che le loro non erano domande, ma slogan. Per lui hanno parlato i protagonisti Sergio Castellitto e Jane Birkin, uniti in una poetica storia circense: lei un'ex artista che ha abbandonato il tendone per una misteriosa tragedia, lui una sorta di "deus ex machina", forse un angelo (ma mai esplicitato come ne "Il cielo sopra Berlino" di Wenders), che incrocia per caso la vita del piccolo circo e si appas-



Sergio Castellitto e Jane Birkin interpreti del film di Jacques Rivette. A sinistra, Matt Damon, protagonista di "The Informant" di Steven Soderbergh fuori concorso. A destra, Huang Lu attrice del film "Ahasin Weter"



sione alle sue dinamiche e alle sue relazioni.

«La prima idea della trama era quella di un manager che incontra un circo e alla fine diventa un clown, mi sembra simile al destino di tanti manager al giorno d'oggi - ha scherzato Castellitto. Poi, invece, l'abbiamo trasformato in un uomo di cui non si sa nulla, né da dove viene, né dove va».

Per l'attore è il secondo film con Rivette dopo "Va savoir", mentre per Jane Birkin, ex compagna di Serge Gainsbourg e mamma di Charlotte, è il quarto: «La magia del film di Rivette è che non si sa mai cosa sta per succedere. Spesso non lo sappiamo neppure noi sul set: a volte ci dà il testo da interpretare dieci minuti prima di battere il ciak».

Sempre in concorso, la Mostra ha proposto ieri pomeriggio "Ahasin Weter" ("Between Two Worlds"), raffinato ma fin troppo cervellotico esercizio estetico del cingalese Vimukthi Jayasundara. Siamo in uno Sri Lanka dalla collocazione storica imprecisata: un giovane ribelle partecipa a un'azione di protesta in città, poi viene caricato da un autobus e lasciato in una campagna primitiva assieme a una donna e a un bambino. Qui, fra allucinazioni eruenti e sogni d'omicidio (animali che si mangiano fra loro, lapidazioni, stupri), la storia del protagonista si confonde nella leggenda di un principe combattente del passato.

La trama, una somma di eventi non per forza legati da rapporti di causa ed effetto, suggerisce la volontà di una riflessione sul bisogno di tornare nella natura. Ma il regista, alla spasmodica ricerca del virtuosismo estetico, spesso si dimentica di raccontare: alle proiezioni per il pubblico e la stampa ha ricevuto solo qualche sparuto applauso.

DOPPIO RICORDO ALLA MOSTRA

Oggi l'omaggio dei giornalisti a Pietro Bianchi e Tullio Kezich Sarà presentato in anteprima l'ultimo saggio, appena pubblicato, del critico triestino

VENEZIA I giornalisti cinematografici del Sngci promuovono oggi alla Mostra un incontro su Pietro Bianchi con l'ultimo saggio firmato da Tullio Kezich e con i primi 12 minuti del documentario in via di realizzazione, sulla figura e l'opera del critico triestino scomparso il 17 agosto a 81 anni. E quindi un doppio ricordo d'autore, l'incontro che il Sindacato dedica con l'Eni, che presenta in anteprima il libro appena pubblicato, e l'Associazione Laminarie (che sta producendo il documentario) a Pietro Bianchi, il grande critico al quale è dedicato il Premio che i giornalisti cinematografici consegnano ogni anno al Lido in collaborazione con la Mostra (per il 2009 è andato a Cito Maselli). All'appuntamento di oggi, alle 11.30, allo spazio Cinecittà Luce-Hotel Excelsior (Lido) parteciperanno con Laura Delli Colli, presidente, e Romano Milani, segretario generale del Sngci, Lucia Nardi, responsabile iniziative culturali dell'Eni, Bruna Gambarelli, direttrice dell'Associazione Laminarie di Bologna e un testimone speciale del rapporto tra Bianchi e Kezich come Sergio Toffetti che da conservatore della Cineteca Nazionale del Csc ma soprattutto da autentico cultore dell'opera di Pietro Bianchi ha supervisionato l'operazione editoriale dell'Eni e materialmente raccolto, come grande amico di Kezich, la sua introduzione al libro, ancora inedito.



Tullio Kezich (1928-2009)

"BROOKLYN'S FINEST" Scena erotica di Gere nel thriller di Fuqua

VENEZIA Al lungo elenco di immagini erotiche e sexy presenti quest'anno nei film della Mostra si aggiunge di diritto anche quella di cui è protagonista Richard Gere nel thriller "Brooklyn's Finest" di Antoine Fuqua, presentato fuori concorso alla Mostra. Nella scena in questione, vediamo l'attore (che nel film interpreta un poliziotto di New York stanco e deluso) insieme a una prostituta di cui è invaghito, impegnata sull'uomo in un atto di sesso orale, mentre lui le dà anche dei "consigli".

Il film, accolto senza entusiasmo alla prima proiezione per la stampa, ha per protagonisti tre sbirri nel quartiere newyorkese di Brooklyn Eddie (Gere), poliziotto sessantenne, bevitore, quasi suicida, solo e intenzionato a fare il meno possibile, arrivato a sette giorni dalla pensione; Sal (Ethan Hawke), poliziotto con una famiglia numerosa, deciso a dare una vita migliore ai suoi sottraendo soldi agli spacciatori; Tango (Don Cheadle) agente che vive sotto copertura in una banda di spacciatori da anni, tanto da essere diventato il migliore amico del capo, Caz (Wesley Snipes). Fuqua racconta parallelamente le storie degli agenti (i tre protagonisti al massimo si incrociano per pochi secondi) che hanno in comune l'essere nel pieno di una crisi professionale e personale.

DOPO UNA DOMENICA DA LEONI Stanchi i registi della Pixar non si presentano al dibattito

VENEZIA La Pixar ha deciso di non presentarsi al panel di discussione organizzato dalla Mostra del Cinema di Venezia. I cinque registi, John Lasseter in testa, ai quali domenica sono stati assegnati i Leoni d'Oro alla carriera, dopo aver condotto in mattinata una masterclass con studenti ed accreditati della Mostra, non si sono presentati all'appuntamento del dopopranzo per il dibattito «Sono stanchi», ha riferito il portavoce della Disney. Il direttore della Mostra del Cinema, Marco Müller, si è scusato con le moltissime persone in attesa. Durante la cerimonia di domenica - cui sono seguite le immagini in prima mondiale di due prossimi titoli targati Pixar, "The Princess and the Frog" e "Toy Story 3" - il direttore del festival Marco Müller ha definito Lasseter, il fondatore della Pixar, il Raffaello dell'animazione.

RÖMURBAD
Casa Carinzia
L'originale SAUNA CLUB
50 EURO
COMPRESO GIARDINO, BAR, RISTORANTE, SPA.
LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
0043-8616029
www.bagniromani.it
Unterlan 1 - 9560 Feldkirchen
CON QUESTO COUPON
SCONTO 10 €

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia
A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4, tel. 040/6778311
Filiale di Udine
Via dei Razzani 9, (Corso del Giglio)
Tel. 0432/246611
Filiale di Portofino
Via Molinar 14, tel. 0434/20432
Filiale di Fiumicino
Corso Italia 94, tel. 0481/53729
Agenzia di Montefalcone
Via Rosselli 20, tel. 0481/798629
mtc A. Manzoni & C.

STRISCIONI DI BENVENUTO E ROSE ROSSE PER IL PRESIDENTE VENEZUELANO AL LIDO

Comizio di Chavez alla prima del docufilm di Oliver Stone

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Poliziotti e trambusto davanti all'hotel Des Bains, mamme e bambini in costume davanti ai cancelli, forse vale la pena di lasciare la spiaggia. Arriva un attore famoso? No, un capo di Stato: Hugo Chavez, il presidente del Venezuela. Giornalisti e fotografi si fanno strada a gomitate per immortalare il suo arrivo, previsto alle 15. Peccato, però, che oltre due ore di attesa valgono solo un baule da cui escono zaini e valigie, ma nessun presidente. Un battito di ciglia ed ecco la raffica di almeno 15 Lancie lucide che sfrecciano verso il Palazzo del Cinema, dove Hugo Chavez è atteso sul red carpet del docufilm "South of the border" che il regista americano Oliver Stone ha dedicato proprio a lui.

Da piantoni con block notes, i giornalisti diventano maratonisti, che ora devono in passerella, per strappargli una dichiarazione. Addio palloncini della Pixar: di fronte al red carpet, uno svento-

lamento senza fine di bandiere di Rifondazione comunista e militanti ovunque, arrivati per salutare il presidente. Ci sono Oliver Stone, anche l'ex ministro Paolo Ferrero e il giornalista Gianni Minà, il resto del cast e del team di produzione. Ma la star è lui: Chavez, un capo di Stato in completo scuro e cravatta rossa che, protetto da uno stuolo di guardie del corpo, si ferma a parlare con un gruppo di giornalisti che lo chiamano: «Sono felicissimo di essere qui - esclama - insieme a Oliver Stone, grande narratore di storie vere. Porto il vostro paese sempre con me, nel mio cuore». Tra le grida di una folla accanita sotto i raggi di un sole ancora caldo, alle 17.30, ci sono anche striscioni di connazionali con scritto: «Bienvenido presidente».

Ai microfoni di Radio Montecarlo Chavez dice di essere amico di Napolitano e Berlusconi e di non volersi immischiare nei loro affari, dice che ama l'Italia e anche il popolo di Israele, ma non la sua politica di oppressione. In sottofondo, un coro: «Gloria al bravo pueblo», l'inno



Il presidente del Venezuela Hugo Chavez al suo arrivo a Venezia (foto di Silvia Zanardi)

del Partito socialista unito. Arriva anche un mazzo di rose rosse al presidente. E da chi? Da un gruppo di militanti di Forza Nuova, con tanto di dedica: «Con grande stima ed ammirazione, perché tutti i paesi possano avere un presidente come lei». Chavez si ferma anche di fronte a un gruppo di spagnoli: «Verrò presto a trovare Zapatero - dice - è un presidente che guarda avanti».

Ma non mancano le proteste. Alcuni ragazzi identificano Chavez con una dittatura che tappa la bocca alla libera informazione. Ma tanto calore per l'arrivo di un politico alla Mostra del Cinema è un evento senza precedenti, almeno dai tempi di Mussolini. Con Stone da una parte e lo scrittore Tariq Ali dall'altra, Chavez entra in Sala Grande per la presentazione del docufilm di Oliver Stone e le sorprese non finiscono. Dopo 7 minuti di applausi calorosi per il film e ovazioni, il leader venezuelano tiene un comizio che conclude così: «Siamo i protagonisti di una rivoluzione pacifica e democratica, nati nel dolore ma vivi nell'amore».

MOSTRA. CON L'APPOGGIO DELLA REGIONE E DI CINEMAZERO

"Lampi messicani" di Tina Modotti esposti a New York

Omaggio alla fotografa friulana dal 22 settembre all'Istituto italiano di cultura, in Park Avenue

NEW YORK Molto Friuli di altissimo valore culturale a New York: si inaugura martedì 22 settembre alle 18, nella sede dell'Istituto italiano di cultura a New York, in Park Avenue, la mostra "Tina Modotti, lampi messicani", organizzata dallo stesso Istituto con il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia - e Cinemazero, per celebrare nella Grande Mela l'artista friulana, maestra indimenticata della fotografia contemporanea.

La mostra presenta diverse decine di fotografie, provenienti dal ricchissimo Fondo Modotti di Cinemazero e frutto di anni di ricerche. Corre-

date da didascalie e pannelli di approfondimento, le foto in mostra vanno a costruire un panorama esaustivo della produzione artistica di Tina Modotti. In particolare saranno presenti i capolavori scattati durante gli anni messicani, periodo maggiormente fecondo e appassionato della sua attività. Alle foto di Cinemazero saranno accostati alcuni scatti provenienti dalla galleria newyorkese Throckmorton Fine Art.

Tina Modotti (1896 - 1942), udinese di nascita, ha provato una vera passione per il Messico, dove ha vissuto dal 1923 al 1930. E in quegli anni che Tina, apprendendo i se-

greti "dello scatto" dal fotografo Edward Weston, frequentando innumerevoli artisti e intellettuali, sviluppa uno stile e una sensibilità molto personali il realismo crudo si fonde con lo sperimentalismo legato allo studio delle forme, rendendo ogni sua foto un "unico", trasformando i suoi scatti in opere senza tempo.

Emigrante operaia, attrice, fotografa, antifascista, militante nel movimento comunista internazionale, perseguitata ed esule politica, Tina Modotti è partita da Udine e ha scoperto l'arte sociale oltreoceano, usando il mezzo fotografico come strumento di

indagine e denuncia sociale, e le sue opere, comunque realizzate con equilibrio estetico, assumono di frequente una valenza ideologica importante. Non è un caso che Francesco Bearzatti, erede di una pluralità di tradizioni musicali e culturali, dedichi alla figura di Tina Modotti una suite, un quartetto di eccezionale livello corredato di immagini (ormai non si contano più le repliche in Europa dopo la prima a Cinemazero dello scorso anno) che rievoca la figura rivoluzionaria dell'artista la cui opera fu messa al bando dal maccartismo negli Stati Uniti.

Paola Targa



La fotografa friulana Tina Modotti

RASSEGNA. IN PROGRAMMA TRA L'11 E IL 25 SETTEMBRE

I Giorni dell'Arte rileggono Fiume e il futurismo

Ad aprire il Festival a Ronchi dei Legionari sarà "Osare l'inosabile" di Alfredo Lacosegliaz

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Fornire una visione in gran parte sconosciuta e meditata del futurismo è l'obiettivo della sesta edizione dei Giorni dell'Arte, la rassegna di musica, teatro, danza, poesia e arti visive che si terrà fra l'11 e il 25 settembre con un calendario fitto di spettacoli tutti a ingresso libero. Fedele alla sua vocazione multiteritoriale la manifestazione, presentata ieri mattina in Provincia dalla presidente Bassa Poropat e dall'assessore Denis Visoli insieme al direttore artistico Alfredo Lacosegliaz, si terrà tra Ronchi dei Legionari, Trieste, Capodistria, Samartorja, Villacaccia di Lestizza, Turriaco e Buie.

È un "osservatorio sopraelevato" quello scelto per scandagliare in tutte le sue svariate direzioni e sfaccettature la corrente, «per rilevare - come ha spiegato Lacosegliaz - prospettive impensabili per la determinazione, approssimativa e sempre soggettiva, di una cor-

rente estetica, etica e politica qual è il futurismo». Il programma vuole proporre una visione sovranazionale di tale pensiero, ricercandola in paesi come la Polonia e la Russia dove il futurismo non è stato necessariamente percepito come parallelo al fascismo come invece è accaduto, e accade ancora oggi, in Italia, esplorando e facendo fiorire nuove ipotesi utopiche e visionarie.

Sarà non a caso Ronchi dei Legionari, località da cui parti l'avventura dannunziana, a ospitare venerdì 11 la prima assoluta di "Osare l'inosabile", rappresentazione storica all'opera alla Reggenza Italiana del Carnaro allestita da Alfredo Lacosegliaz in occasione del 90° anniversario della presa di Fiume da parte dei volontari guidati da D'Annunzio, per sottolineare «non l'italianizzazione ma l'internazionalizzazione che stava dietro al progetto» tra gli ideologi dell'esperienza fiumana ci sono, tra gli altri, l'americano Fursi, un polacco-belga e un ebreo spagnolo. Lo



Alfredo Lacosegliaz, direttore artistico dei Giorni dell'Arte

spettacolo andrà in replica il giorno seguente al Teatro Mielia preceduto da "15 minuti del cane randagio" performance di e con Sergey Glinkov che la

definisce "opera ambientale trans futurista" sulle tracce di Marinetti nel suo viaggio a Pietroburgo nel 1914. «Il futurismo è un tema ricco che abbon-

da di spunti - sottolinea Glinkov - e che ha come tema di fondo la rivolta contro la cultura passatista. Una tematica comune ma che poi si differenzia a seconda di luoghi e di persone, originando pensieri completamente diversi. Marinetti, che è italiano, pubblica il suo manifesto in francese questa è già una trasposizione delle proprie idee e della propria cultura. I russi riprendono dal francese, con interpretazione ancora diversa. Il risultato non c'entra nulla con Marinetti, ma si tratta di una creazione ulteriore che loro hanno fatto: un Marinetti fatto a immagine e somiglianza dei russi».

Tra i tanti appuntamenti, da segnalare ancora un'altra prima assoluta, mercoledì 16 si tratta di "Satyrkon", una ripresa spettacolare del capolavoro dell'autore latino che sorprende per l'attualità delle situazioni sociali che descrive. Lo spettacolo sarà in scena a Palazzo Belgramoni-Tacco di Capodistria e in replica sabato 19 a Turriaco.

MUSICA. SUCCESSO DELLA TERZA EDIZIONE

Battaglia di sassofoni a Muggia Jazz

mancherà una quarta edizione a cui mi sto già dedicando. Puntere-



James Thompson al sax (foto Giovannini)

MUGGIA

Oltre 400 spettatori a serata in un teatro Verdi gremito, cinque ore di grande musica con un inatteso prologo (l'improvvisata jam session alla taverna di Santa Barbara) e virtuosismi da brivido. Più che positivo il bilancio del terzo Muggia Jazz Festival che anche nel 2009 ha trasformato per due giorni la cittadina istroveneta nella capitale italiana della musica colta. «Abbiamo mantenuto la connotazione che fin dalla prima edizione contraddistingue la rassegna - ha spiegato il direttore artistico Stefano Franco dell'associazione BBC (che la organizza in collaborazione con il Comune di Muggia e il sostegno della Samer&Co Shipping) - proporre due distinte serate, una dedicata al

blues, allo swing, al boogie woogie e al rock'n roll e la seconda al jazz più classico e alla tradizione del be bop. Tutti generi che in realtà sono rami dello stesso grande albero: il jazz. Il pubblico accorso anche da fuori provincia e dagli stati vicini ha potuto apprezzare la classe e la qualità della Big Band Città di Torino creata dall'amico da poco scomparso Gianni Basso, cui è stato dedicato un sentito ricordo sulle note della sua composizione "Miss Bo".

Tra i momenti da incorrere, oltre all'omaggio a Basso, la performance di James Thompson che ha sapientemente interagito con l'orchestra e il fuoriclasse della trom-

ba Dusko Govkovich, dando vita a un'irripetibile "battaglia di sassofoni" combattuta all'ultimo respiro. E grande spettacolo con le acrobazie del sassofonista della Martijn Schok Boogie & Blues Band, quintetto caratterizzato dalla notevole presenza scenica della cantante Greta Holtrop. Rinus Groeneveld ha infiammato la platea suonando mentre strisciava a terra, tenendo il sax dietro la schiena, cambiando di mano. E gran finale con il quartetto di fiati sceso tra il pubblico nel migliore stile di New Orleans.

«Visto il successo - e per questo ringrazio Samer per il sostegno e il Comune per la fattiva collaborazione - non

mo ancora solo su esclusive nazionali e artisti di livello internazionale, e naturalmente rimarrà inalterata anche la formula: due serate a ingresso libero ben distinte, per accontentare il gusto del maggior numero di persone possibile» dice Franco. Apprezzamento anche da parte dell'amministrazione: il sindaco, Neri Nesladek ha ricordato come il festival rappresenti la cinghia sulla torta di una ricca stagione di eventi: «Samer ci sta viziando da tre anni sostenendo un festival di livello e successo crescente». E che - ricorda l'assessore alla Cultura, Roberta Tarlao - rappresenta per Muggia un'importante vetrina turistica.

Gianfranco Terzoli

AL PARCO DELLE ROSE PER M4E MUSIC FOR ECOLOGY

Concerto dei Lost domenica a Grado

GRADO I Lost in concerto domenica prossima, alle 19, al Parco delle Rose di Grado. Fa parte dell'iniziativa M4E Music For Ecology 2009. È un evento-concerto per offrire ai giovani una serata speciale, a ingresso gratuito, con i vincitori per la categoria Best Band dei Trl Awards 2009 di Mtv.

Walter Fontana alla voce, Filippo Spezzapria alla batteria, Luca Donazzan al basso e Roberto Visentin alla chitarra: sono i Lost. L'album d'esordio della band comprendente brani come i più famosi "Oggi", "Nel silenzio", "Tra pioggia e nuvole" e "Standby", è rimasto per un anno intero in classifica. A settembre del 2008 i Lost sono tra i pro-



tagonisti dell'Mtv Day tenutosi a Genova e a novembre esce "Lost live @ mtv.it", un cd-dvd che entra direttamente al primo posto della classifica dvd, raggiungendo in pochissimo tempo il

dvd di platino. Alla fine di maggio di quest'anno esce l'album "Sospeso" dal quale è estratto un singolo duettato da Walter Fontana con Joel Madden, il leader dei Good Charlotte

Da segnalare ancora che proprio ai Trl Award, le cui finali si sono svolte a Trieste, di quest'anno i "Lost" si sono esibiti davanti a ben 35mila spettatori.

La giornata gradese M4E Music For Ecology 2009 prevede, inoltre, una caccia al tesoro (informazioni telefoniche al 3936934121) intitolata "Salva il tesoro - caccia la tesoro Eco-Logica", incentrata su temi ambientali le cui premiazioni si svolgeranno al Parco delle Rose alle 17 dove, nell'attesa dei Lost ci sarà l'esibizione di alcuni artisti locali tra i quali Deborah Civita e Mattia Marchesan e l'intervento dei rappresentanti di Legambiente Pvg e dell'Associazione Ambiente e/vita.

Antonio Boemo

Quindici da oggi in semifinale al Concorso di violino Lipizer

GORIZIA Domenica si sono concluse le prove eliminatorie del 28° Concorso Internazionale di Violino "Premio Rodolfo Lipizer" che hanno visto in gara 38 concorrenti di 20 nazioni di Europa, America e Asia. Questi i quindici semifinalisti (in ordine alfabetico): Martha Cohen (Germania), Ilya Gaysin (Russia), Chloé Kiffer (Francia), Da Min Kim (Corea del Sud), Eung Soo Kim (Corea del Sud), Alexey Osipov (Russia), Georg Andreas Pfirsch (Germania), Eugenia Ryabinina (Russia), Ting Shen (Cina), Sini-Maaria Siimonen (Finlandia), Katia Trabé (Francia/Svizzera), Lei Wang (Cina), Laura Zarina (Lettonia).

Inoltre la giuria, presieduta da Guido Baggiani, ha assegnato i "Premi speciali" relativi alla prima prova: miglior interprete di un Concerto di W. A. Mozart, Martha Cohen (Germania); miglior esecuzione delle Variazioni tratte da "La Tecnica Superiore del Violino" di Rodolfo Lipizer a Da Min Kim (Corea del Sud).

Le prove semifinali inizieranno oggi pomeriggio e proseguiranno domani. Il programma comprende le Sonate e i brani virtuosistici più belli e famosi della letteratura classica, romantica e moderna per violino e pianoforte (pianisti ufficiali Inga Dzekster (Russia) e Francois Kullian (Francia), nonché i pianisti personali dei concorrenti. Sarà quindi la volta dell'esecuzione, in prima assoluta di "Poesia" per violino e pianoforte di Roman Vlad, dedicata a Elena Lipizer, scritta espressamente per il "Premio Rodolfo Lipizer".

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 7 € compresi gli occhiali.

L'ERA GLACIALE 3 - 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
L'ALBA DEI DINOSAURI 3D
n esclusiva con il nuovo sistema tridimensionale REAL D - 3D

■ ARISTON www.aristontrieste.it

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE 17.00, 18.45, 21.00
di Enk Gandini. Venezia 2009 evento speciale

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torn d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

SEGNALI DAL FUTURO 16.30, 20.00, 22.15
dal regista di «Io, Robot» con Nicolas Cage. Oggi 5.50 €

RICATTO D'AMORE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Sandra Bullock e Ryan Reynolds. Oggi 5.50 €

LA CUSTODE DI MIA SORRELLA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Cameron Diaz e Alec Baldwin. Oggi 5.50 €

L'ERA GLACIALE 3 - 16.00, 17.00, 18.00
L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
Vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate visita www.cinecity.it

L'ERA GLACIALE 3 - 16.10, 17.10, 18.10, 19.10
L'ALBA DEI DINOSAURI in pellicola 2D 20.10, 21.10, 22.10
Park 1 € per le prime 4 ore. I Martedì della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5.50 € (anteprima esclusa).

■ FELLINI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

LE 13 ROSE 15.45, 17.50
con Pilar Ayala, Gabriella Pession. Vincitore di 6 premi Goya

FA' LA COSA SBAGLIATA 20.00, 21.45
con Ben Kingsley. Miglior film al Sundance Film Festival.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

RICATTO D'AMORE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Sandra Bullock, Ryan Reynolds

CHEER 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
con Michele Pierfer. Dal regista de «Le relazioni pericolose»

LE OMBRE ROSSE 17.00, 18.35, 20.10, 21.50
dal Festival di Venezia con Ennio Fantastichini, Ricky Tognazzi

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

L'ERA GLACIALE 3 - 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00
L'ALBA DEI DINOSAURI

SEGNALI DAL FUTURO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con Nicolas Cage, Rose Byrne. Dal regista di «Io, robot»

LA CUSTODE DI MIA SORRELLA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz, Abigail Breslin, Alec Baldwin

SEX MOVIE IN 4D 16.30, 18.15
IL MESSAGGERO 20.15, 22.15

■ SUPER

LA VENERE BANCA AMORE E PSICHE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa V 18. Domani EVA LA CALDA UNIVERSITARIA

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

L'OSPITE INATTESO 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - informazioni e prenotazioni: 0481-712020

L'ERA GLACIALE 3 - 16.15, 17.00, 18.00, 18.45
L'ALBA DEI DINOSAURI 19.45, 20.30, 21.30, 22.15

SEGNALI DAL FUTURO 17.40, 19.50, 22.00
RICATTO D'AMORE 17.30, 20.10, 22.00

Oggi rassegna Kinemax d'autore
FLASH OF GENIUS 17.45, 20.00, 22.10
di Marc Abraham. Ingresso unico a 4 €

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

L'ERA GLACIALE 3 - 16.40, 18.30, 20.15, 22.00
L'ALBA DEI DINOSAURI

SEGNALI DAL FUTURO 17.30, 19.50, 22.10
VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE 18.00, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del teatro aperta con orario 9-12; 16-19

STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti. Ritiro abbonamenti entro giovedì 10 settembre.

STAGIONE SINFONICA 2009. Primo concerto: Trieste, Teatro Verdi, venerdì 11 settembre, ore 20.30 (turno A) sabato 12 settembre, ore 18 (turno B). Direttore Gerard Korsten; pianoforte K. R. Gerstein. Musiche di Mendelssohn Bartholdy e Tchaikovsky.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti. Inizia oggi la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme t.m. fissi fino a venerdì 25 settembre 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010: dal 1° settembre 2009. Info: 0432-248418 - da lunedì a sabato, ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi).

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

I Conti della Rai non bastano a regalare emozioni estive

Grandi manovre in avvicinamento per le reti del servizio pubblico. Mentre si attendono nuove edizioni di talent show di successo (il day time con le selezioni per "X Factor" ha già debuttato lunedì 31 agosto esibendo una Claudia Mori agguerrita), una Miss Italia con meno lati B, nuove stagioni di telefilm apprezzabili ma non rivoluzionari, nuove cinque puntate di "Presi di persona" di Riccardo Iacona e alcune nomine a RaiTre, il servizio pubblico, con un colpo di coda, ha voluto regalarci un'ultima emozione estiva, la diretta dalla Sardegna della XXXII edizione del Premio Rodolfo Valentino dedicato ai divi del cinema. Un noioso sabato sera con un abbrustolito Carlo Conti e un'eterea Andrea Osvart, attrice in eterno conflitto con la lingua italiana (i "complimentissimi" a uno dei vincitori spiccavano...) e che presto vedremo in una fiction nei panni di Grace Kelly (in bocca al lupo).

Per circa un paio d'ore ci hanno introdotto a star nostrane (Elena Sofia Ricci ha debuttato nella fantascienza ringraziando il governo per la piccola mano che sta dando ai lavoratori

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.30
LE ARMONIE DI UTO UGHI

Dopo le Dolomiti, Paestum e Gerusalemme, il violinista Uto Ughi chiude il suo viaggio musicale intitolato "Armonie" con una tappa a Villa Adriana, a Tivoli, antica residenza dell'imperatore Adriano. Nell'ultima puntata il grande violinista proporrà musiche composte da Haydn, Bach, Massenet e Vivaldi.

RAITRE ORE 10.45
TOLLERANZA CON I DIVERSI

La tolleranza nei confronti delle diversità religiose e sessuali. Se ne parla oggi a «Cominciamo Bene Estate». Ospiti della puntata: Vladimir Luxuria; Aurelio Mancuso, presidente nazionale di Arcigay; Paola Concia del Pd; Laura Ravetto del Pdl; Rocco Buttiglione dell'Udc e l'avvocato Anna Maria Bernardini De Pace.

RAITRE ORE 23.50
SECONDA GUERRA MONDIALE

«Correva l'anno», per il ciclo di «La Seconda Guerra Mondiale», presentata la puntata «Sotto le bombe». La trasmissione mostrerà le immagini di bombardamenti mai visti: da quello di Torino alla Scala di Milano. In chiusura l'editoriale di Paolo Mieli.

LA7 ORE 23.40
FRA LE «CITTÀ CRIMINALI»

Inizia da Genova e da Donato Bilancia, il viaggio di «Città Criminali», docufiction di La7, che ripercorre l'eterna lotta fra crimine e legalità. Nel corso della trasmissione sarà illustrato il profilo dei serial killer attraverso una serie di interviste agli amici di Bilancia e al pubblico ministero Enrico Zuca.

IL CAMMINO DELLA SPERANZA
di Pietro Germi con Raf Vallone, Elena Varzi, Siro Urzì, Franco Navarra.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1950)

RAITRE 9.05

Alcuni disoccupati siciliani tentano di emigrare clandestinamente in Francia. Ingannati da una guida, vengono però denunciati. La tragedia dell'emigrazione raccontata da Pietro Germi in un melodramma corale, appassionante anche se un poco datato.

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO
di Mike Newell con Daniel Radcliffe (nella foto) e Brendan Gleeson

GENERE: FANTASTICO (Gb/Usa, 2005)

ITALIA 1 21.10

Durante il quarto anno di studi alla scuola di magia, Harry trova un alleato nel prof. di Difesa dalle arti oscure.



NON TI MUOVERE
di Sergio Castellitto con Penelope Cruz, Claudia Genni, Elena Perrino, Marco Gullini, Angela Finocchiaro e Sergio Castellitto

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2003)

CANALE 5 23.30

Un neurochirurgo instaura un rapporto adulterino con una donna conosciuta in una situazione molto particolare. In attesa che la figlia esca dall'intervento chirurgico seguito a un grave incidente stradale, Timoteo ripensa alla propria vita e ai rapporti instaurati con le sue donne.

THE JACKAL
di Michael Caton-Jones con Bruce Willis (nella foto) e Tichard Gere

GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1997)

RETE 4 21.10

La mafia russa assolda un killer per eliminare la moglie del Presidente degli Stati Uniti. E l'Fbi ingaggia un ex terrorista irlandese.



CASANOVA
di Lasse Hallström con Heat Ledger, Helen McCrory e Sienna Miller

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

RAIDUE 21.05

Abbandonato in giovane età dalla madre, decisa a diventare attrice a qualunque costo, Giacomo Casanova passa ossessivamente da una donna all'altra senza stancarsi affatto. Però, letto dopo letto, finisce per invaghirsi della bella e indipendente Francesca.

SCACCHIERA DI SPIE
di Lee H. Katzin con Barry Newman e Anna Karina (nella foto)

GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1972)

LA7 14.00

La Cia incarica un avvocato di recuperare una cassa contenente l'elenco delle spie naziste della seconda guerra mondiale...



06.05 Anima Good News
08.30 Tg 1
08.45 Unomattino Estate
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo
13.00 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Vardetto finale
15.00 Il Marecchiaio Rocca 4
16.50 Tg Parlamento / Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.18 La sorella McLeod
18.00 Il Commissario Rex
18.50 L'eredità
20.00 Telegiornale
20.30 Supervenire

06.00 Tg2 Est Parade
06.15 Agenzie Riparatoti
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
10.25 Rai Educational - Tracy e Polletta
10.40 Tg2 Estate
11.25 Orgoglio
11.30 Capitolo terzo
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E-stato con costumi
13.45 Tg2 Si Viaggiano
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Numbr3
15.35 Beverly Hills 90210
16.25 RaiSport: Campionati Europei Pallavolo: Italia - Olanda
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 Tg2 - 20.30

06.00 Rai News 24
06.05 Cult Book
06.15 La storia siamo noi
06.05 Il cammino della speranza
10.30 Tg4 - Telegiornale
11.30 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolf un poliziotto a Berlino
12.25 Detective in corsa
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: Il tribunale di Roma
14.20 Tg 3
14.50 Cominciamo Bene Estate
15.00 Tg3 Flash L.I.S.
15.05 Trebleonda
16.35 Campo di Fiori
18.05 Gao Magazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Bitch presenta Bitch Venezia
20.20 Un posto al sole
21.50 Tg 3

06.35 Media shopping
07.10 Tutti amano Raymond
07.30 Quincy
08.30 Hunter
08.45 Febbre d'amore
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.35 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolf un poliziotto a Berlino
12.25 Detective in corsa
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: Il tribunale di Roma
14.20 Tg 3
14.50 Cominciamo Bene Estate
15.00 Tg3 Flash L.I.S.
15.05 Trebleonda
16.35 Campo di Fiori
18.05 Gao Magazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Bitch presenta Bitch Venezia
20.20 Un posto al sole
21.50 Tg 3

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattino
08.40 Mattino cinque
10.00 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum
13.00 Tg5 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.19 Conoscerla IX
14.45 Matrimonio a Hardingsholm
15.00 Studio sport
15.40 Detective conan
15.50 Gossip girl
15.55 Il mondo di patty
16.50 Icarly
17.25 Superman
17.50 Teen Titans
18.30 Studio sport
19.50 Meteo 5
19.50 Studio sport
19.55 Chi vuoi essere
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Paperissima sprint

06.00 Still standing
07.00 Hercules
08.00 Bentornato topi gigio
08.15 Le avventure della dolce kety
08.40 Una per tutte, tutte...
09.10 I Minions
09.40 Ugo lupo
09.50 Phil del futuro
10.20 Xenia
11.20 Baywatch
12.25 Studio sport
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Detective conan
15.00 Gossip girl
15.55 Il mondo di patty
16.50 Icarly
17.25 Superman
17.50 Teen Titans
18.30 Studio sport
19.50 Meteo 5
19.50 Studio sport
19.55 Chi vuoi essere
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Paperissima sprint

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro
10.20 Movie Flash
10.25 Madock
11.25 Movie Flash
11.30 L'ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick
14.00 Scacchieri di spie
15.00 Scacchieri di spie
15.05 Il mondo di patty
16.50 Icarly
17.25 Superman
17.50 Teen Titans
18.30 Studio sport
19.50 Meteo 5
19.50 Studio sport
19.55 Chi vuoi essere
20.00 Tg La7
20.30 Victor Victoria senza fritto

06.20 Hero Wanted
Film (azione '08)
Con C. Gooding Jr.
08.00 Personal Effects
Film (drammatico '08)
Con M. Pfeiffer
09.55 Fast Girl
Film (commedia '08)
Con M. Monroe
11.25 Tutti per uno
Film (commedia '08)
Con J. B. Ochsenschl
13.20 Burn After Reading - A prova di spie
Film (commedia '08)
Con G. Clooney, B. Pitt
15.20 14 anni vergine
Film (commedia '06)
Con R. Pinkston, C. Eclair
17.00 Personal Effects
Film (drammatico '08)
Con M. Pfeiffer
18.55 Hero Wanted
Film (azione '08)
Con C. Gooding Jr., R. Lofa

21.20 TELEFILM
> Il Commissario Montalbano. Con Luca Zingaretti. Il corpo di una ragazza viene ritrovato in un baite

21.05 FILM
> Casanova. Di L. Hallström. Con H. Ledger. Inseguito dalla legge, Casanova pensa solo a Francesca.

20.50 SPORT
> Italia - Lussemburgo. G. azzurri di Casiraghi verso la qualificazione agli europei 2011

21.10 FILM
> The Jackal. Di M. Caton-Jones. Con B. Willis. Un ex terrorista aiuta l'Fbi a braccare un killer

21.10 MINISERIE
> L'onore e il rispetto. Con Gabriel Garko. Tomo riesce a sfuggire a Santì e decide di rifugiarsi in Svizzera

21.10 FILM
> Harry Potter e il calice di fuoco. Di M. Newell. Con D. Radcliffe. Per Harry inizia il torneo tra maghi

21.10 TELEFILM
> The District. Con Craig T. Nelson. Il distretto di Mannon è isolato a causa di una quarantena

21.00 FILM
> Amore in linea. Di J. Dodson. Con J. Melillo. Due giovani si conoscono attraverso un call center

13.35 La storia infinta
Film (fantastico '84)
Con B. Oliver
15.15 Scusa ma ti chiamo amore
Film (commedia '07)
Con R. Bova
17.05 No risk no love
Film (commedia '02)
Con M. Tander, M. Gini
19.00 Amore, bugie e calcio
Film (commedia '07)
Con C. Beso, C. Pandolfi
21.00 Una reginetta molto speciale
Film (commedia '08)
Con N. Blonsky, A. Potts
22.35 L'amore secondo Dan
Film (commedia '07)
Con J. Binocchi, S. Carrelli
00.20 Due sconosciuti, un destino
Film (drammatico '92)

14.05 Caccia al ragno assassino
Film (azione '07)
Con L. Henniken
15.40 Il campo del terrore
Film (thriller '07)
Con P. Stormare
17.45 Alla deriva - Adrift
Film (thriller '06)
Con E. Dane, S.M. Pratt
19.25 Snakes on a Train
Film (azione '07)
Con A.J. Castro, J. Ruiz
21.00 Agente Hunt - Missione Siberia
Film (azione '95)
Con V. Mashkov
23.10 Meltdown - La catastrofe
Film (azione '95)
Con V. Chow
00.55 Fast Track: velocità massima
Film (azione '06)
Con E. Cahill

10.30 Roma - Juventus: Serie A
11.00 Milan - Fiorentina: Serie A
11.00 TRL Tour
15.00 Lovelet
16.05 Flash
16.05 Coca Cola Live @ MTV
16.35 Summer Hits
18.05 Flash
18.05 Inne Grandi @ MTV
18.30 Eliza Live @ MTV Day
20.07
20.07 Flash
20.05 Roswell
21.00 Randy Jackson presenta
22.00 From G's to Gents
23.00 Flash
23.05 A Shot at Love II With Tila Tequila

12.30 Roswell
13.30 The Hills
14.00 TRL Tour
15.00 Lovelet
16.05 Flash
16.05 Coca Cola Live @ MTV
16.35 Summer Hits
18.05 Flash
18.05 Inne Grandi @ MTV
18.30 Eliza Live @ MTV Day
20.07

pagina settimanale dedicata all'Università di Trieste a cura di Roberto Toffolutti

Piazzale Europa News

Matricole, i primi passi fra internet e scadenze

Ecco i consigli per perdere meno tempo possibile

Immatricolazioni, posto alloggio, borse di studio, esami di ammissione... Certo non è facile il primo approccio, soprattutto burocratico, con l'Università. Il trucco è muoversi passo dopo passo, avere un po' di pazienza e tenere bene a mente le scadenze. Il sito www.units.it è fondamentale per effettuare l'iscrizione, trovare informazioni, moduli e orari. La maggior parte delle "info" che vi servono si trovano nella sezione "Servizi on-line", dove potrete scaricare i bandi, compilare la domanda on-line per i benefici Erdisu ed effettuare l'adeguamento delle tasse.

La sezione "Orientamento", invece, è utile per chi volesse qualche notizia in più sulle offerte didattiche e molto altro. Qui potrete trovare anche un "glossario", che vi potrà aiutare con parole poco chiare, come "piano di studi" e "credito formativo". Per ottenere ogni genere di chiarimento ci si può anche recare all'Info-point che trovate all'entrata dell'Università.

Ma vediamo tutto quello che bisogna fare, passo dopo passo. Il primo è l'immatricolazione. Un buon consiglio è quello di non lasciare le pratiche all'ultimo minuto ma di

sbrigarle con un certo anticipo. Ecco come fare: dal sito dell'Università di Trieste si può accedere alla sezione "Immatricolazioni", dove si sceglie la facoltà in cui ci si vuole iscrivere e si procede con la domanda di immatricolazione. Bisogna registrarsi, inserendo i propri dati, per ottenere "username" e "password" con cui accedere alla pagina personale. Da qui basta cliccare su "Immatricolazione", scegliere il corso di laurea e seguire le indicazioni che vi vengono date. Il passo successivo consiste nel pagamento della prima rata delle tasse universitarie, presso qualsiasi sportello Unicredit o tramite carta di credito. A questo punto bisogna stampare la domanda di immatricolazione, compilarla nelle parti mancanti e consegnarla allo Sportello immatricolazioni della Segreteria assieme a due fototessere, la ricevuta di pagamento delle tasse ed un documento d'identità.

Un consiglio: per accedere agli sportelli bisogna prendere il biglietto di prenotazione, è sempre meglio presentarsi con un po' di anticipo perché in questo periodo la Segreteria è sempre molto affollata. I biglietti di prenotazione iniziano

ad essere rilasciati dalle 8.30 alle 11.30 dal lunedì al venerdì. Il lunedì e il giovedì anche dalle 14.45 alle 15.45.

È scaduto ieri invece il termine per compilare e spedire la domanda on-line per i benefici Erdisu, ovvero la borsa di studio, il posto alloggio e il contributo alloggio. Manca ancora un ultimo passo, ma non meno importante: la compilazione dell'autocertificazione per l'adeguamento delle tasse, necessaria per pagare la retta universitaria in proporzione al reddito. Per fare questo è sufficiente accedere ai "Servizi on-line" attraverso il "login" e inserire i dati richiesti nella sezione "Domanda tasse/Isee".

con i dati Isee alla mano. Ricordate che la scadenza è per il 2 ottobre!

Non dimenticate, anche una volta iniziato l'anno accademico, di andare presso l'Erdisu a ritirare la vostra tessera mensa, che vi sarà molto utile in questi anni, e la "card" dello studente, che vi permetterà di avere degli sconti in diversi negozi e servizi.

Ecco fatto, tutta la parte burocratica è finita e potete iniziare a godervi la vostra vita universitaria. Posso solo consigliarvi di frequentare le lezioni, quando possibile dare gli esami ai pre-appelli e non perdersi nemmeno un aperitivo universitario! Buon anno matricole!

Diana Coliarini

Tasse, i rappresentanti scendono in piazza per fare informazione

«Tutto è cambiato: se l'anno scorso non presentavi l'Isee venivi collocato nell'ultima fascia di contribuzione mentre quest'anno paghi il 15 per cento in più rispetto all'ultima fascia dell'anno scorso!». Il volantino preparato dai rappresentanti del Consiglio degli studenti è quanto mai diretto. Per fare informazione sull'argomento tasse universitarie hanno deciso infatti di allestire un gazebo in piazzale Europa. Facile da notare e utile soprattutto per le matricole. L'importo delle tasse è determinato in base all'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare dello studente e al merito. Da quest'anno tutti gli studenti, anche quelli con un Isee superiore ai 60 mila euro, potranno pagare meno contributi universitari. Alla pagina www.units.it immatricolazioni è possibile consultare il manifesto per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'anno accademico 2009/10. Ricordiamo che a partire da quest'anno sono cambiate le modalità di presentazione della domanda di adeguamento delle tasse universitarie all'Isee. Per info e compilazione della domanda bisogna andare su www.units.it/esse3/online. Il termine di presentazione, in questo caso, è il 2 ottobre.

te e al merito. Da quest'anno tutti gli studenti, anche quelli con un Isee superiore ai 60 mila euro, potranno pagare meno contributi universitari. Alla pagina www.units.it immatricolazioni è possibile consultare il manifesto per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'anno accademico 2009/10. Ricordiamo che a partire da quest'anno sono cambiate le modalità di presentazione della domanda di adeguamento delle tasse universitarie all'Isee. Per info e compilazione della domanda bisogna andare su www.units.it/esse3/online. Il termine di presentazione, in questo caso, è il 2 ottobre.

Sociologia, summer school a Gorizia

La prestigiosa sede goriziana dell'Università di Trieste ospita la 15esima edizione dell'International summer school organizzata dall'Ateneo giuliano e dall'Istituto di Sociologia internazionale di Gorizia (Isig). Le lezioni sono iniziate ieri e proseguiranno fino al 18 settembre. Oltre 100 gli iscritti, giovani ricercatori e funzionari di istituzioni pubbliche, provenienti da Cina, Pakistan, paesi Centro-Europei, Messico e Stati

i corsi proposti sia per la presenza di studenti provenienti dai paesi del Centro-Europa prima e ora da altre aree geografiche - spiega Gasparini -. Inoltre la specificità della ricerca sulle dinamiche che si sviluppano nei territori a cavallo dei confini, rispecchia la collocazione della stessa Università. Qual è il filo conduttore dell'International Summer School 2009? «Nell'anno dedicato dalla Commissione europea all'innovazione e creatività si propone l'approfondimento degli stessi concetti applicati all'economia, politica, immigrazione, caduta dei confini e capovolgimento di valori etici e concettuali». Com'è strutturata la docenza che accomuna culture, lingue e formazioni molto diverse? «L'uso dell'inglese unifica la diversità d'espressione, così come i docenti sono stati individuati sulla base di esperienze e conoscenze specifiche. Inoltre le lezioni trattano argomenti di carattere molto concreto in una molteplice gamma di tematiche». Il programma comprende lezioni, seminari, simulazioni e convegni. Quest'ultimi aperti a tutta la popolazione su temi di carattere globale, ma anche specifici, come la caduta del muro di Berlino o la gestione del durante e dopo terremoto.

Unità oltre che, naturalmente, dall'Italia. Il "trait d'union" fra l'Università di Trieste e l'Isig è il professor Alberto Gasparini, ordinario di sociologia urbano-rurale e docente di sociologia, nonché da 20 anni direttore dell'Istituto goriziano. Ma qual è il rapporto fra l'Università e l'Isig? «L'attività dell'Istituto è in sintonia perfetta con l'impostazione dell'Università, da sempre internazionale sia per

Archeologia, i segreti di Bakchias

Conferenza del direttore degli scavi Sergio Pernigotti nella sua équipe la papirologa triestina Silvia Strassi

Bakchias era un villaggio dell'Egitto Antico le cui rovine si trovano in una vasta area archeologica nell'angolo nord-orientale del Fayyum, una regione situata fra le rive della Valle del Nilo e le prime oasi desertiche. Il sito, noto grazie ai papiri greci riportati alla luce nei primi scavi, è oggetto da tempo di una missione archeologica guidata dall'Università di Bologna che ha messo in evidenza, con la scoperta di alcuni papiri inediti, la possibilità di narrare la "vera" storia del sito, le sue origini, la sua fine. Una delle problematiche riguarda la natura controversa e multiculturale del sito di Bakchias, confermata dal direttore degli scavi Sergio Pernigotti. «Il bilinguismo greco/egiziano presente nei testi scritti e la coesistenza

di linguaggi figurativi così diversi testimoniano in maniera assai eloquente dell'esistenza in età tolemaica e romana di una società multiculturale». E sarà proprio Pernigotti il protagonista di un incontro in programma giovedì alle 18 nell'aula Marcello Gigante del Dipartimento di Scienze dell'Antichità in via Lazzaretto Vecchio 6 dove terrà una conferenza sul tema "Gli scavi dell'Università di Bologna a Bakchias", organizzata in collaborazione con il Centro Culturale Egittologico "Claudia Dolzani", di cui è presidente la dottoressa Susanna Lena. Una realtà che da anni organizza conferenze dedicate all'Egitto e all'Archeologia del Vicino Oriente Antico, invitando a Trieste studiosi di chiara fama. La missione archeologica dell'ateneo bolognese svolgerà la prossima campagna di scavo a Bakchias dal 31 ottobre al 30 novembre. Alla missione parteciperà anche la papirologa Silvia Strassi, docente del Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Trieste e presidente del Centro papirologico Medea Norsa.

Nell'ambito della stessa missione, dal 1 al 15 novembre, si terrà anche una summer school che si propone di introdurre in maniera approfondita giovani laureati e dottorandi ai metodi e alle tecniche dello scavo archeologico nella regione del Fayyum, ampliandone contestualmente la conoscenza del quadro storico e culturale della regione in epoca dinastica e greco-romana. L'accesso alla summer school è a numero chiuso e quest'anno vi parteciperà anche una giovane laureata in Papirologia dell'Ateneo.

Il sito di Kom Umm el-Atl/Bakchias si trova a Nord-Est del Fayyum, nel deserto che lambisce i campi coltivati, circa 90 km a Sud-Ovest del Cairo. Bakchias è il nome attribuito all'insediamento al momento della sua fondazione, avvenuta nel III secolo a.C. nell'ambito della bonifica posta in atto da Tolomeo II nel nome Arsinoites (oggi El-Fayyum). Fra il Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Trieste e il Dipartimento di Archeologia dell'ateneo bolognese è stata da poco stipulata una convenzione di collaborazione scientifica, che prevede, fra l'altro, la realizzazione di missioni archeologiche mirate anche al reperimento di papiri, che saranno catalogati e pubblicati tanto nelle forme tradizionali quanto nelle banche dati internazionali presenti nel web.

Il professor Pernigotti, egittologo di fama internazionale, è autore di un gran numero di pubblicazioni specialistiche e ha sempre speso le proprie energie a favore di una divulgazione di alto livello, come l'organizzazione scientifica della grande mostra internazionale tenutasi a Bologna nel '90 dedicata al "Senso dell'Arte nell'Antico Egitto". Con l'Università di Bologna ha iniziato gli scavi di Bakchias nel '93 e da allora li dirige. Nella sua visita a Trieste, in cui verranno illustrate anche le prospettive future, sarà accompagnato da Paola Buzzi, studiosa di copto, codificatrice della missione egiziana.

Agenda

mercoledì 9 settembre

ore 9
Dove lavorano mamma e papà (piazzale Europa)

giovedì 10 settembre

ore 18
Gli scavi a Bakchias (via Lazzaretto Vecchio 6)
ore 18
Neuroscience Café (via Battisti 18)

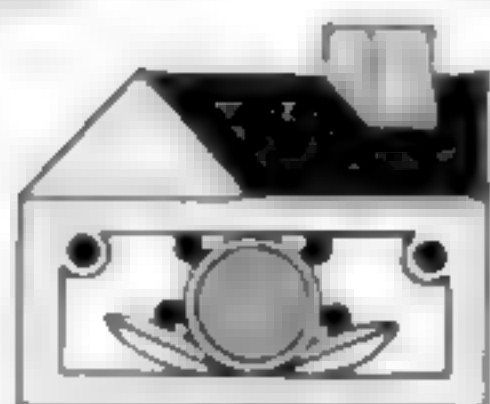
venerdì 11 settembre

ore 9.30
test autovalutazione Facoltà di Economia (edificio H3)

sabato 12 settembre

ore 9
Probability, confirmation and verisimilitude (Campo Marzio 10)ore 17
Il varo di "Maya" (Yacht Club Adriaco)TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASA MIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONEIn edicola
tutte le domeniche

INSERTO SETTIMANALE

IL PICCOLO

✓ 12.00 Raitre: Rai Sport Notizie	16.30 Raitre: Pomeriggio Sportivo
12.55 La7: Sport 7	17.55 Eurosport: Tennis, Us Open
15.30 Eurosport: Ciclismo, Vuelta di Spagna. 10.a tappa	18.10 Raidue: Rai TG Sport
	18.55 ItaliaUno sport
✓ 20.30 Sky1: Calcio Primavera, Supercoppa. Palermo-Genoa	Italia-Lussemburgo
20.55 Raitre: Calcio, Qual. Europei U21.	1.00 Eurosport: Tennis, US Open - Italia 1: Boxe, Mondiali

PARLA L'EX BOMBER ROSSOALABARDATO

Fava: «Questa Unione vi farà divertire»

«La Triestina è un'ottima squadra ma la Salernitana sabato non può perdere»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Quasi certamente, stavolta Dino Fava non riuscirà a ritornare al «Rocco» da ex. Alla fine della scorsa settimana il bomber ha trovato l'accordo con la Salernitana (è stato possibile ingaggiarlo anche dopo la fine del mercato perché era svincolato), proprio la squadra con la quale aveva disputato l'ultima tribolata stagione, in gran parte rovinata da una brutta frattura alla mandibola. Quest'estate, dopo il suo ritorno a Treviso, Fava si è ritrovato svincolato per il fallimento della società veneta, ma adesso i campani lo rimettono in pista di lancio. Ma l'attaccante, classe 1977, difficilmente sarà pronto per il match di sabato a Trieste, visto che da pochi giorni ha iniziato ad allenarsi con una certa intensità.

Fava, conta di esserci sabato al «Rocco»?

«Non penso proprio di farcela, non sono pronto dal punto di vista fisico. Quest'estate mi sono allenato da solo, ma non è mai come farlo con una squadra in ritiro, mi manca sicuramente il ritmo partita. Del resto sono stato ingaggiato da pochi giorni, quindi devo sicuramente crescere di condizione».

Se non ci sarà, tirerà un sospiro di sollievo viste le ultime accoglienze?

«Ma no, a me dispiace tanto non esserci, anche perché sinceramente le



L'ex bomber alabardato Dino Fava

ultime volte che sono stato a Trieste ho visto che comunque la maggior parte dei tifosi continua a volermi bene. E tornare al Rocco è sempre una bella emozione».

Ma ci ripensa qualche

volta a quell'anno magico con i 22 gol in maglia alabardata?

«E come faccio a non pensarci? Sinceramente, per come è andato e per come l'ho vissuto, penso sia stato l'anno più bello

OGGI RIPRENDONO GLI ALLENAMENTI

Domani partita amichevole contro il Kras

TRIESTE Dopo due giorni di riposo, oggi gli alabardati riprendono il lavoro per tuffarsi in un tour de force senza sosta che in tre settimane li vedrà impegnati in ben cinque partite, delle quali tre in trasferta. La ripresa degli allenamenti è prevista per questo pomeriggio a Opicina, mentre quella di domani sarà una giornata particolarmente intensa. Al mattino infatti gli alabardati si alleneranno a Opicina, mentre nel pomeriggio disputeranno un'amichevole sul campo di Basovizza contro la formazione del Kras. L'orario di inizio della partita è fissato per le ore 17. Giovedì pomeriggio un'altra seduta di allenamento a Opicina e poi sempre sul terreno dell'altopiano l'ultima rifinitura di venerdì mattina. Sabato al «Rocco» contro la Salernitana si gioca alle ore 15.30. Il recupero del match con il Sassuolo è fissato invece per martedì 15 settembre (si gioca a Modena), anche se l'orario è ancora da stabilire. Praticamente tutta la rosa è disponibile, anche se si attende ancora il rientro di Brosco e Nef impegnati con le rispettive nazionali. Il giovane difensore centrale scuola Roma dovrebbe ritornare già domani (l'Under 21 gioca stasera a



Il tecnico della Triestina Luca Gotti

Novara), mentre per il rientro del terzino svizzero bisogna attendere di più, visto che la nazionale elvetica gioca domani sera in Lettonia. (a.r.)

Gli alabardati possono ambire anche al traguardo del play-off?

«E perché no? A parte Torino e Reggina che hanno organici di un certo rilievo, io non vedo tante altre squadre che possono fare grandi cose, quindi l'Unione può certamente puntare in alto».

La Salernitana è a zero punti dopo tre partite: che succede?

«Contro il Modena, soprattutto nel primo tempo, non aveva giocato male. Poi ci sono state quel-

le giocate di Bruno che è micidiale e può sempre fare la differenza, ma a me la Salernitana non è dispiaciuta. Certo è brutto essere rimasti ancora a zero. In questi casi c'è solo da rimboccare le maniche e lavorare di buona lena».

La partita di Trieste a questo punto diventa per voi delicata.

«Infatti, a questo punto non possiamo perdere e l'obiettivo è quello di portare via dal Rocco almeno un punto per muovere finalmente la classifica».

L'Italia bianconera affidata a Pirlo

Contro la Bulgaria il milanista sarà il regista della squadra di Lippi

Il centrocampista azzurro Andrea Pirlo

nista è perno fisso al centro del campo. Il recupero di Marchisio, concluso con il primo allenamento in gruppo oggi, consente al ct di restituire Camoranesi alla fascia destra e portare a sinistra il giovane bianconero. «Quello è esattamente il suo ruolo - chiarì Lippi dopo l'amichevole d'agosto a Basilea - ha cominciato da mezzo sinistro». E in quella posizione dovrebbe essere impiegato anche contro la Bulgaria. Perché, con De Rossi piazzato davanti alla difesa, Pirlo può giocare qualche metro più avanti (come nel secondo tempo

di Tbilisi, con risultati migliori), a fornir palloni per le punte: Camoranesi a destra e Marchisio a sinistra saranno chiamati perciò più al ruolo di interni che non di ali pure, con l'aiuto dei terzini in fase difensiva. In pratica, un rombo col vertice alto occupato da Pirlo.

L'ultima variazione («ho sempre detto che le partite cominciano in un modo, proseguono in un altro e possono finire in un altro ancora», ricordava ieri Lippi) nasce dal problema principale di questa Nazionale: non arrivano i gol, ma dietro c'è l'assenza di inventiva. Dunque, è il caso di ri-

mettere Pirlo nella miglior posizione per i suoi lanci precisi e le sue giocate. Sperando che Rossi torni a stupire, con ogni probabilità in coppia con Gilardino. «Rossi è un fuoriclasse nel suo ruolo, e le responsabilità non gli pesano», ha detto Chiellini, prima di ammettere che l'atmosfera dell'Olimpico di Torino farà sentire un po' di più la mancanza di Del Piero. Pinturicchio incrocerà la sua Nazionale mercoledì mattina, durante la rifinitura a Vinovo nella quale Lippi scioglierà gli ultimi nodi di formazione, e sarà un incontro pieno di nostalgia.

NAZIONALE

L'undici azzurro si prepara a Torino

TORINO Ciro Ferrara in visita agli azzurri - durante la tradizionale cena conviviale del giorno dopo la prima di due partite - suggella l'atmosfera bianconera in cui l'Italia si prepara alla sfida clou contro la Bulgaria.

Dopo due giorni di allenamento a Vinovo, la Nazionale più ricca di giocatori juvenini degli ultimi anni si prepara a giocare decisamente in casa. E lo fa con un assetto leggermente modificato: ironia della sorte, sulla falsariga del «rombo» della nuova Juve, dove Andrea Pirlo è restituito al suo ruolo di inventore di gioco.



Sono ventimila, finora, i biglietti in prevendita per il nuovo Olimpico di Torino, ma Chiellini assicura che l'accoglienza sarà calorosissima; e non solo perché i beniamini locali che partiranno titolari dovrebbero essere cinque, compreso il neobianconero Grosso. Dopo aver virato su un più ordinato 4-4-2, aver verificato

in Svizzera che la copertura giusta c'è e aver preso nota delle difficoltà offensive in Georgia, Lippi ha dichiarato un'altra piccola correzione: non siamo ancorati al modulo, ha chiarito ieri. Ma non è detto che si cambi. Dove sta allora la diversità dell'Italia di mercoledì prossimo? De Rossi torna disponibile, e il roma-

QUESTA SERA CONTRO IL LUSSEMBURGO

L'Under 21 si gioca l'ultima chance



Mario Balotelli

NOVARA Dopo una sola partita è già tempo di ultima spiaggia per l'Under 21 di Pierluigi Casiraghi, che domani sera allo stadio di Novara incontrerà il Lussemburgo: la classifica (con il Galles a 10 punti in quattro partite e l'Italia a 0) è ben chiara. «Stiamo consapevoli - conferma l'allenatore - che per noi ogni partita, da adesso in poi, sarà come una finale. Può sembrare paradossale affermarlo dopo una sola gara disputata, ma i numeri sono quelli che sono. Lo so io e lo sanno anche i ragazzi: con i lussemburghesi bisognerà vincere. Punto e basta».

Dopo la sconfitta di venerdì in Galles, le critiche non sono mancate. Eppure Casiraghi non è così pessimista. «Ho visto buone cose a Swansea - sostiene - e da questi elementi positivi dobbiamo partire».

Balotelli resta un punto fermo di questa Under 21 e con lui Paloschi, autore del gol a Swansea e protagonista di un avvio di campionato brillante. Più prudente è Casiraghi quando parla di Macheda, la promessa del Manchester United: «Diciamo che deve ancora crescere molto, sia come giocatore che come persona».



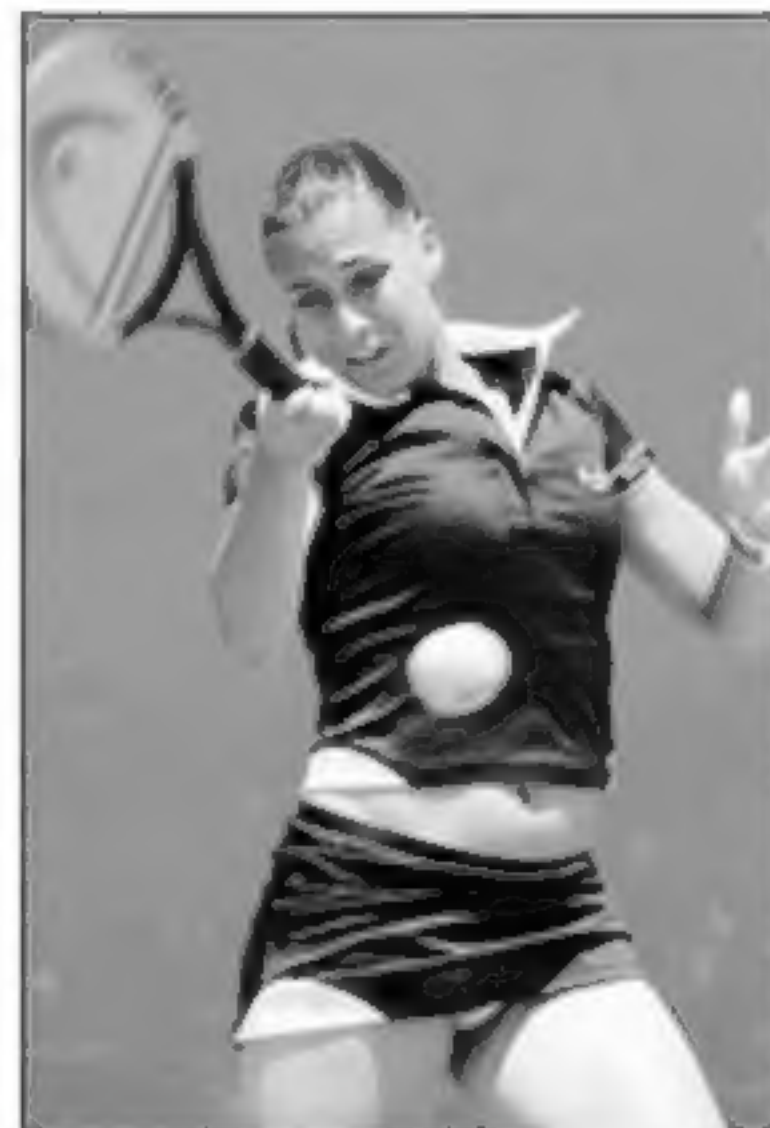
Ivan Basso

MADRID La nona tappa della Vuelta scopre le carte della corsa iberica e consegna la maglia di leader ad uno dei principali favoriti della vigilia. Alejandro Valverde, impossibilitato a partecipare prima al Giro e poi al Tour dopo lo stop imposto dal Coni per il suo coinvolgimento nell'Operación Puerto, ha indossato la maglia oro riuscendo a scattare nel finale della difficile tappa di oggi piazzandosi al terzo posto, utile a conquistare l'abbuono e scavalcare Cadel Evans in vetta alla graduatoria.

È stato lo spagnolo della Xacobeo Galicia Gustavo Cesar Veloso ad alzare solitario le braccia al cielo sul traguardo di Xorret del Calí, al termine di 188 km che hanno caratterizzato il secondo arrivo consecutivo in salita della Vuelta. Lo spagnolo, che si era portato dietro Evans, Basso e Gesink, è scattato a 300 metri dall'arrivo trovando i secondi dell'abbuono che gli hanno permesso di presentarsi domani alla partenza con la maglia di leader. Da sottolineare

l'ottimo comportamento di Ivan Basso che in salita ha tenuto con agilità il passo dei migliori ed in buona sostanza anche la prova di Damiano Cunego, che ha retto, giungendo al traguardo 11esimo a 1'12" dal vincitore (31" distanziato da Valverde e gli altri). Valverde guida dunque la classifica con 7" di vantaggio su Evans, 36" su Gesink, 51" su Danielson e 53" sul varesino Basso, che ha così guadagnato una posizione in classifica. Cunego è settimo a 2'04" dal leader.

>>> TENNIS



L'italiana Flavia Pennetta ha dato spettacolo a Flushing Meadows

L'impresa della Pennetta infiamma Flushing Meadows

L'italiana è in continua crescita: «Ora ho più coraggio di osare e so mantenere la concentrazione»

WASHINGTON Flavia Pennetta e Kim Clijsters infiammano New York. Gli appassionati americani di tennis oggi applaudono senza riserve quelle che considerano finora le due protagoniste degli Usa Open in corso a Flushing Meadows: da un lato l'italiana Pennetta, capace di attirare su di sé tutta la simpatia dello stadio Arthur Ashe grazie alla vittoria-thriller 3-6, 7-6 (8-6), 6-0 sulla russa Vera Zvonareva, in una partita che ha sfiorato il dramma sportivo; dall'altro la belga Kim Clijsters, capace di tornare a livelli mondiali nonostante il dramma vero (la perdita del padre) l'avesse indotta due anni fa al ritiro anticipato.

Storie umane che il cemento di Flushing Meadows trasforma in rappresentazioni drammatiche. New York, sensibile com'è allo spettacolo e al dramma, se ne è innamorata.

Al pubblico dello stadio Arthur Ashe Flavia Pennetta piace perché con la Zvonareva «è stata più volte sull'orlo del baratro, ma ha avuto il coraggio di non guardare giù», ha plaudito Jimmy Connors, oggi commentatore per Tennis Channel, mentre alle sue spalle scorrevano le immagini dei sei matchpoint annullati dalla brindisina. Il cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana Flavia Pennetta in un'altra occasione avrebbe ceduto. «Ora ho imparato a stare concentrata su ogni colpo», ha sottolineato. Per questo è arrivata tra le prime 10 al mondo, prima italiana di sempre.

Domani la attende Serena Williams, grande favorita, ma lei non ha timori reverenziali, in car-

riera è già riuscita a battere per tre volte consecutive la sorella Venus. «Serena è tra le più grandi al mondo, ma non la affronto in modo diverso da tutte le altre: cerco solo di giocare il mio miglior tennis», ha detto. E intanto, approdando ai quarti, ha già eguagliato il suo miglior risultato agli Open Usa (2008).

Ancor più di Flavia Pennetta, però, New York applaude il grande ritorno della belga Clijsters. A 27 anni, «Kim Kong» Clijsters, detta anche «Kim Possible» dai suoi tifosi, due anni fa aveva detto basta col tennis. Non importa se era la n. 1. Era tornata in Belgio, da suo padre, l'ex giocatore del Malines Lieke Martens, (conosciuto dai tifosi italiani per una memorabile doppietta semifinale di Coppa Uefa contro l'Atalanta di Stromberg 1988). Clijsters è morto il 4 gennaio scorso, di cancro. Aveva 53 anni. E per lui che la figlia ha smesso di giocare. E per lui che ha ricominciato. Il 26 marzo, Kim ha convocato una conferenza stampa per annunciare che cominciava «una seconda carriera». Ha ottenuto una wild card al torneo di Cincinnati (dove ha perso solo contro la russa Dinara Safina), una a Toronto (dove ha perso con Jelena Jankovic), e ora una a New York, dove ha già stabilito un record: qualificandosi ai quarti è la wild card che è andata più avanti nella storia degli Open Usa. Contro Venus Williams la Clijsters si è imposta 6-0, 0-6, 6-4. Senza fare una piega. Tranne alla fine quando anche a lei, «Kim Kong», è venuto da piangere. La attende ora la cinese Na Li, la stessa che ha eliminato Francesca Schiavone, New York già la applaude.

COPPA ITALIA DI BASKET - ANCORA INCERTA L'AVVERSARIA DEI BIANCOROSSI

Acegas, Trento o Fortitudo al secondo turno

Bologna vuole giocare la prima in casa giovedì, con i trentini esordio al PalaTrieste venerdì sera

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Contrordine, signori. L'Acegas non giocherà domani sera la partita d'andata del secondo turno di Coppa Italia. Scenderà invece in campo molto probabilmente venerdì alle 20.30 al PalaTrieste contro Trento. Uno slittamento derivato dal fatto che soltanto stasera, quando si sarà disputato il derby Matera-Potenza, ultima partita di ritorno del primo turno eliminatorio, si saprà se sarà Trento (al momento quella col miglior quoziente canestri fra le eliminate). All'andata ha vinto Potenza per 86-67 e se dopo la gara di oggi la perdente si ritrovasse con un quoziente migliore di Trento, prenderebbe il suo posto. In questo caso al biancorossi di Bernardi toccherebbe la Fortitudo Bologna. Ieri la Lega pallacanestro ha reso nota la griglia degli accoppiamenti per il prossimo turno del torneo e ha previsto una doppia ipotesi, riguardante sostanzialmente l'avversaria di Trieste, a seconda di come andrà a finire stasera in Lucania.

Nel comunicato è previsto che l'Acegas giochi comunque in trasferta la partita d'andata, ma questa soluzione non è vincente perché come prima istanza viene lasciata alle società la possibilità di accordarsi

fra loro su sedi e orari di gara per l'andata e il ritorno. Solo in caso non si trovasse l'intesa, dovrebbe essere vincolante il sorteggio già effettuato dalla Lega. Il comunicato ufficiale prevede anche che le partite d'andata debbano essere disputate fra domani e dopodomani; ma anche in questo caso, almeno a quanto è stato assicurato al club di via Locchi sia dalla Lega sia dalla Fip, non verranno sollevate obiezioni se i club si accorderanno per un'altra data. L'importante è che il ritorno si giochi tassativamente entro mercoledì 16 settembre. La Fortitudo ha già fatto sapere all'Acegas che vorrebbe giocare la prima a Bologna domani sera, mentre i biancorossi vorrebbero la prima al PalaTrieste venerdì alle 20.30.

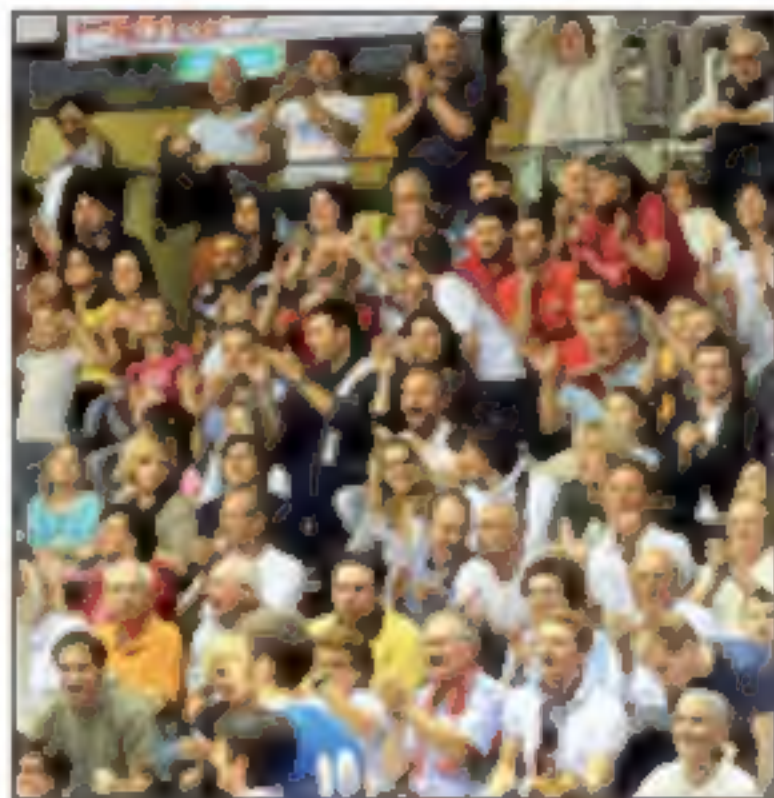
In caso toccasse Trento, questa seconda ipotesi sarebbe la più probabile, perché i trentini non potranno disporre del loro impianto da giovedì a sabato compreso e potrebbero ospitare l'andata soltanto domenica pomeriggio. Bernardi invece, per rispettare la programmazione del lavoro già effettuata, ha chiesto ai suoi dirigenti di insistere per venerdì a Trieste e pare che i trentini non abbiano intenzione di opporsi. Stamattina i due club si sentiranno per prendere una decisione definitiva, che però resterà sospesa fin quando non si conoscerà l'esito ufficiale del derby di Matera e quindi del ripescaggio.

FINO AL 19 DIRITTO DI PRELAZIONE PER I VECCHI POSSESSORI DI TESSERE

Parte domani la campagna abbonamenti

TRIESTE Inizia domani la campagna abbonamenti dell'Acegas per assistere alle partite casalinghe del campionato che partirà fra 20 giorni. Una campagna divisa in due parti: da domani al 19 settembre i vecchi abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione per confermare il posto che avevano la scorsa stagione, dal 21 settembre in poi la scelta dei posti rimasti sarà completamente libera da vincoli. Ci sono alcune novità di rilievo, rispetto alla stagione 2008/2009. La prima riguarda la definizione dei settori del PalaTrieste, che diventano 3 anche per gli abbonati poiché quest'anno è possibile acquistare tessere anche per i posti non numerati del primo anello.

Resta tutto numerato, invece, il Settore A, vale a dire la tribuna immediatamente a ridosso del campo di gioco. Con una innovazione: la Tribuna Gold è stata raccolta tutta nella parte centrale degli spalti, di fronte alle panchine delle squadre. Il resto del Settore A sarà invece tutta tribuna numerata. Chi acquisterà un abbonamento Gold avrà anche qualche benefit aggiuntivo: la possibilità di accesso nell'area catering durante le partite e il posto auto riservato nel parcheggio del PalaTrieste. Tutti i



Domani via alla campagna abbonamenti

possessori di tessere, invece, potranno indistintamente godere di sconti in alcuni esercizi commerciali che hanno avviato con la Pallacanestro Trieste un rapporto di sponsorizzazione aderendo all'iniziativa «Cento per mille».

E per tutti resta anche il servizio di baby parking gratuito, con gli animatori di Folli Follie che intratterranno i bambini nel corso delle parti-

te dell'Acegas. Ancora: le prime 300 persone che sottoscriveranno l'abbonamento riceveranno in omaggio una polo della Pallacanestro Trieste 2004. E dunque, premesso che i ridotti saranno riservati a tutte le donne e ai ragazzi dai 12 ai 17 anni e che tutti gli atleti dei settori giovanili dei club aderenti al pool triestino di basket pagheranno 2 euro il biglietto d'ingresso a ciascuna partita, ecco i prezzi di abbonamenti e biglietti per la nuova stagione agonistica.

Abbonamenti. Tribuna Gold: interi 180 euro, ridotti 135 euro. Tribuna numerata: interi 120 euro, ridotti 95 euro. Primo anello non numerato: interi 80 euro, ridotti 65 euro. Under 12 numerato: 20 euro.

Biglietti. Tribuna Gold 15 euro, tribuna numerata 12 euro, primo anello non numerato 8 euro, under 12 gratis. Biglietti e abbonamenti saranno venduti da Ticket Point, in Corso Italia 6/C. L'anno scorso furono vendute 700 tessere, l'obiettivo di quest'anno è di arrivare a quota mille.

Per chiudere, a proposito di «Cento per mille», il club ha stretto un accordo con Radioattività che, fra le altre cose, concederà agli sponsor come beneficio aggiuntivo anche un buon numero di spot radiofonici gratuiti sulle onde dell'emittente. (ma.co.)

VELA. 100 MIGLIA DEL GARDA

Stelle Olimpiche ottime seconde

Partita la Rolex Cup in Sardegna, Vascotto scatta subito in testa

TRIESTE «Siamo orgogliose di essere arrivate al traguardo e di avere ottenuto il secondo posto di categoria». Parola di Larissa Nevierov, che nel fine settimana ha portato le sue Stelle Olimpiche alla Centomiglia del Garda. È stata, quest'anno, una delle edizioni più ventose in 59 anni e su 300 partiti solo 60 scafi, tra i quali quello delle Stelle Olimpiche, hanno raggiunto il traguardo. «Per noi è stata impegnativa: faceva molto freddo e abbiamo un po' fatto a botte con la barca - racconta Larissa - nel senso che il giorno dopo non si contavano i lividi. Ma è stato bellissimo regatare su un lago infuriato di vento, cercando le boe per dieci ore circa di navigazione e chiudendo tra gli applausi e il calore di un grande pubblico». Archiviata la Centomiglia del Garda, disputata a bordo di un J92, le Stelle Olimpiche puntano la prua verso Trieste: «Prossimo appuntamento in Barcolana, dove sostanzialmente festeggeremo anche il primo anno di attività delle Stelle Olimpiche». Un anno denso di soddisfazioni e di regate, e il gruppo delle Stelle è cresciuto, con nuove sportive a bordo, anche provenienti da altri stati.

ROLEX Primo giorno di regata ieri in Sardegna per la Maxi Yacht Rolex Cup: Vasco Vascotto, pur con un team «amatoriale» è balzato in vetta alla classifica provvisoria di categoria. Vascotto si trova a bordo di «Aniene-Roma», un team armato dal Circolo velico Aniene: «Sono qua - ha commentato ieri Vascotto - per onorare un impegno preso quando sono diventato socio onorario. L'amicizia che mi lega al presidente Giovanni Malagò ha permesso di mettere assieme questa sfida, assolutamente divertente».

INSIEL Sono aperte le iscrizioni al Trofeo Insiel in programma sabato: gli scafi che vogliono partecipare alla veleggiata (sono attese circa 200 barche) possono iscriversi alla Società triestina della vela entro venerdì. Per informazioni c'è anche il sito internet www.trofeoinsiel.it

Ciclismo, Visintin si impone nella Notturna di Flaibano

TRIESTE Sk Devin sempre in fermento sul piano delle corse ciclistiche riservate agli Esordienti. E il suo rappresentante Matteo Visintin, in lizza tra i corridori del primo anno, si conferma il migliore del club carsolino nelle ultime sette uscite. Nella Notturna di Flaibano, organizzata dall'Asd Flaibanese, vince sul campo la prova in questione, ma ufficialmente si deve accontentare del secondo posto alle spalle di Giulio Pestrin del Rivignano a causa di un conteggio sbagliato dei giudici. Molti i giri percorsi, caratterizzati da diverse fughe. Buono il suo comportamento a San Giovanni al Natissone, sede di «Tutti in pista a San Giovanni al Natissone/Le Tre Sere di San Giovanni al Natissone». Nella corsa a punti ad eliminazione Visintin si piazza secondo sia nella prima sia nella seconda uscita, preceduto da Jan Petelin del Pasiano e da Daniel Staffus del Latisana. Nel computo totale dei punti, però, l'atleta del team giuliano risulta essere primo. Nella prima gara della seconda giornata la spunta Visintin davanti a Petelin e Staffus. Quest'ultimo è primo a punti davanti a Petelin e Visintin. Nella seconda giornata vince Daniel Staffus e Visintin conserva il primato nella classifica generale. Nell'ultima e decisiva sfida, che coinvolge i primi del primo e del secondo anno, Visintin coglie l'affermazione nella sua categoria. Nella terza giornata vince Staffus, ma Visintin resta primo nella graduatoria generale così da beffare Staffus e Petelin. Al secondo Memorial Maurizio Morson, messo in cantiere dal G.C. Bannia, Matteo Visintin è quarto al termine di dieci giri ravvivati da numerosi traguardi volanti e risolti nello sprint finale. A chiudere in testa è Daniel Staffus.

In quanto al 17° Elettromarket/GP festa dello sport del Team Isonzo, il vento non ha facilitato i partecipanti e la fuga dell'ultimo chilometro premia Mattia Vianello del Latisana. (m.la.)

COPPE

Già emessi i primi verdetti

GORIZIA Volano, Juventus, Kras, Muggia e San Luigi. Sono queste, al momento, le squadre più in palla del calcio isontino e giuliano, come testimoniano i primi due turni di Coppa Italia. La Juventus, dopo aver sorpreso la Pro Cervignano all'esordio, si è tolta la soddisfazione di prendersi il primo derby stagionale con la Pro Gorizia, vincendo 3-2 in trasferta e cogliendo 3 punti che la avvicinano sensibilmente alla qualificazione nel girone I.

A punteggio pieno, ma nel raggruppamento M, c'è anche il Kras, che ha superato senza patemi d'animo (2-0) il Sovodnje e ha staccato in classifica il Monfalcone, arena-tosi sul campo del Vesna (1-1). Girone I: Juventus 6 punti, Pro Cervignano 3, Pro Gorizia e Palmanova 1. Girone L: Fincantieri 4, Aquileia e Staranzano 3, Villesse 1. Girone M: Kras 6, Monfalcone 4, Vesna 1, Sovodnje 0. Girone N: Muggia e San Luigi 6, Poniziana e Trieste Calcio 0.

COPPA REGIONE. È



Una fase del match di sabato fra Vesna e Monfalcone (Silvano)

fatta per la Pro Romans, qualificata al prossimo turno dopo la vittoria per 3-1 contro il Fogliano nel secondo turno del girone I di Prima categoria. La classifica del girone, infatti, complice anche il contemporaneo 0-0 tra Medea e Isonzo, dice Pro Romans qualificata matematicamente a quota 6, Medea 2, Fogliano e Isonzo 1 punto. Quasi qualificata anche il Ronchi nel girone M: dopo la vittoria sul campo del Primorac (2-0) infatti, i mandamentali conducono il girone a quota 6 punti, seguiti dal Turriaco a quota 3, con Costalunga e Primorac fermi a 1 punto.

Più equilibrato il girone L: Moraro-Mariano 3-2 e San Lorenzo-Azzurra 1-4 hanno disegnato infatti una classifica che vede Azzurra e Moraro in

vetta a quota 4 punti, Mariano dietro con 3 punti e San Lorenzo già eliminato con 0 punti. Incerto anche il girone N, dove San Giovanni e Zaule Rabuiese guidano a quota 3 punti, seguiti dal Domo con 0. Sarà decisivo domenica prossima il match tra Zaule e Domo. In Seconda categoria nel girone O conducono Pieris e Fiumicello a quota 4 punti, seguiti a 1 punto da San Canzian e Begliano, dopo che le gare di domenica San Canzian-Pieris e Begliano-Fiumicello si sono concluse entrambe sull'1-1. Nel girone P avanti Cornonese e Piedimonte, che si sono portate a quota 4 punti dopo il pareggio di domenica per 2-2: dietro non molla a quota 3 punti il Sistiana, vincitore a Monfalcone sulla Romana (ferma a 0 in classifica)

Un accoppiamento, quello probabile con Trento, che l'Acegas accetta obor-to collo, ma per il quale ha sollevato una ferma e decisa obiezione facendo leva sul criterio di «maggior viciniorità possibile» fra le due sfidanti.

In base a questo criterio

avrebbe dovuto affrontare Verona, lasciando che Riva del Garda e Trento si scannassero di nuovo, subito dopo averlo fatto nel turno d'avvio. Ma dato che la Lega ha ovviamente voluto evitare il replay del derby trentino e che quindi Verona è entrata in questo giro,

l'Acegas ha chiesto di poter affrontare Riva del Garda, che è più vicina a Trieste rispetto a Trento.

Ma siccome Riva del Garda e Verona si erano messe già d'accordo per incontrarsi fra loro, a Trieste è stata abbinata d'imperio Trento, l'ultima rimasta libera.

Kras, San Luigi e Muggia quasi qualificate

Nel torneo di Prima, testa a testa fra San Giovanni e Zaule Rabuiese

ATLETICA LEGGERA. CORSA IN MONTAGNA

Sterni terzo nel Memorial Stellina

TRIESTE Il diciannovenne Riccardo Sterni conferma la sua vocazione per la corsa in montagna, sulle Alpi di Susa, con una medaglia di bronzo nella prestigiosa manifestazione internazionale «Memorial partigiani Stellina», considerata la più famosa al mondo per questa disciplina, con un tracciato di 12.265 metri lungo i sentieri calcati in passato dai partigiani, con 1.580 metri di dislivello in sola salita. Il triestino è stato l'unico italiano a salire sul podio, impresa non trascurabile della «stella alpina» del Marathon in quanto l'ultimo decennio ha visto solamente tre azzurri sul podio: Antonio Molinari, Marco Gaiardo e Marco De Gasperi, tre atleti che rappresentano la migliore espressione di sempre della corsa in montagna italiana e mondiale.

Fuori discussione la vittoria del neozelandese Jonathan Wyatt, re incontrastato di questo tracciato che è andato a collezionare la sua undicesima vittoria consecutiva, relegando

il keniano Mathew Rugut in seconda posizione con un margine di 1'36". Autore di una gara in grande rimonta Sterni è giunto al traguardo con 1'48" di ritardo da Wyatt, alle sue spalle il francese Jean Cristhophe Dupont e lo statunitense Joseph Gray.

Alla luce di questa impresa resta un po' di rammarico per la mancata partecipazione di Sterni ai campionati mondiali che si sono svolti domenica a Campodolcino. L'atleta triestino infatti non era riuscito a dare il meglio nelle gare di selezione a causa di tracciati poco congeniali: non teme rivali in salita, ma le discese più accentuate si sono rivelate il suo tallone d'Achille. Le qualità di Sterni sono emerse anche domenica sulla pista di Brugnera, dove ha avuto occasione di confrontarsi sulla distanza di 5.000 metri con numerosi atleti africani di grosso calibro come Rachid Jarmouni, vincitore della gara in 14'03"18. Per Sterni un sesto posto assoluto con un brillante 14'22"44.



Secondo posto finale in serie C1 per la Junior Alpina

TRIESTE La Junior Alpina ha chiuso la sua stagione con una netta affermazione nel girone D della serie C1, ma questo non le è bastato per agguantare il primo posto, detenuto dai friulani dell'Europa e unico utile da quest'anno per accedere ai play-off. Sul diamante Soldiers' Field di Opicina, nel diciottesimo turno, la squadra triestina ha superato i Tigers di Cervignano per 12-2 al settimo inning per manifesta superiorità. Un risultato determinato dai parziali di 4-2, 2-0, 0-0, 1-0, 0-0, 1-0, 4-0.

L'allenatore Adriano Serra ha dovuto fare a meno di Sossi (sostituito da Sardoc

nel ruolo di ricevitore) e dei giovani Federico Ugrin e Luca Ainger, rientrati più tardi dall'avventura a stelle e strisce con la rappresentativa regionale Cadetti (Junior World League Series) rispetto ai due compagni di squadra Carlos Avancini e Thomas Marusig.

Questi ultimi due, invece, sono scesi regolarmente in campo e in particolare Marusig ha sfoderato una prestazione decisamente positiva. Ha dato il cambio a De Conti sul monte di lancio, restandovi per 5 riprese prima di concedere l'ultimo round (e uno strike out) a Prodan come imposto dal regolamento (i lanciatori se-

dicenni non possono disimpegnarsi nel loro ruolo per più di 5 set). Ancora galvanizzato dall'esperienza a stelle e strisce, Marusig ha affrontato 12 avversari e ha firmato 6 strike out senza concedere basi su ball.

In quanto ancora alle statistiche, Trieste ha commesso un errore e Cervignano 5, mentre il dominicano Diaz ha fatto registrare una media battuta pari a 750. Non è arrivato a quota 1000 per una presa al volo dell'interbase ospite. La compagine giuliana non è partita concentrata e ha subito 3 valide, ha concesso una base ball, ha fatto un lancio pazzo ed è incappata in un errore con Diaz. Si è ritro-

vata in svantaggio per 0-2, ma si è rifatta bene in battuta grazie allo stesso Diaz, a Claudio, Rossel e ad Avancini che ha buttato la palla contro le roccie.

Nel secondo inning Diaz dapprima e Avancini poi hanno sfruttato le giocate di Avancini nel primo caso e di Rossel nel secondo, allungando così nel punteggio e dando il la alla fuga del team presieduto da Fabrizio Cernecca. Gruppo che nell'occasione si è avvalso delle prove degli allievi Bresciani e Valic. Questi i giocatori utilizzati: Diaz, Claudio, Avancini, Rossel, Tamaro, De Conti (Marusig, Prodan), Sardoc, Bresciani (Valic), Catto. (m.la.)

Baseball, la Junior Alpina chiude vincendo

OGGI IN ITALIA



NORD: in prevalenza sereno. Occasionali annuvolamenti potranno interessare le zone montane e pedemontane, senza dar luogo ad alcun fenomeno di rilievo. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno, con qualche nube in più sull'area appenninica, segnatamente ai versanti orientali. **SUD E SICILIA:** nubi a tratti più compatte sull'area jonica, con deboli piovoschi. Sereno altrove, salvo annuvolamenti sui rilievi montuosi.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità in aumento sulle regioni di nord est, sereno sull'area nord ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** aumenta la nuvolosità sulle regioni adriatiche, in successiva estensione all'area tirrenica. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso sul versante peninsulare, salvo aumento delle nubi sul Molise e sulla Puglia garganica. Nubi in aumento anche sulla Sicilia, con qualche rovescio sulle coste orientali e meridionali.

TEMPERATURE

IN REGIONE

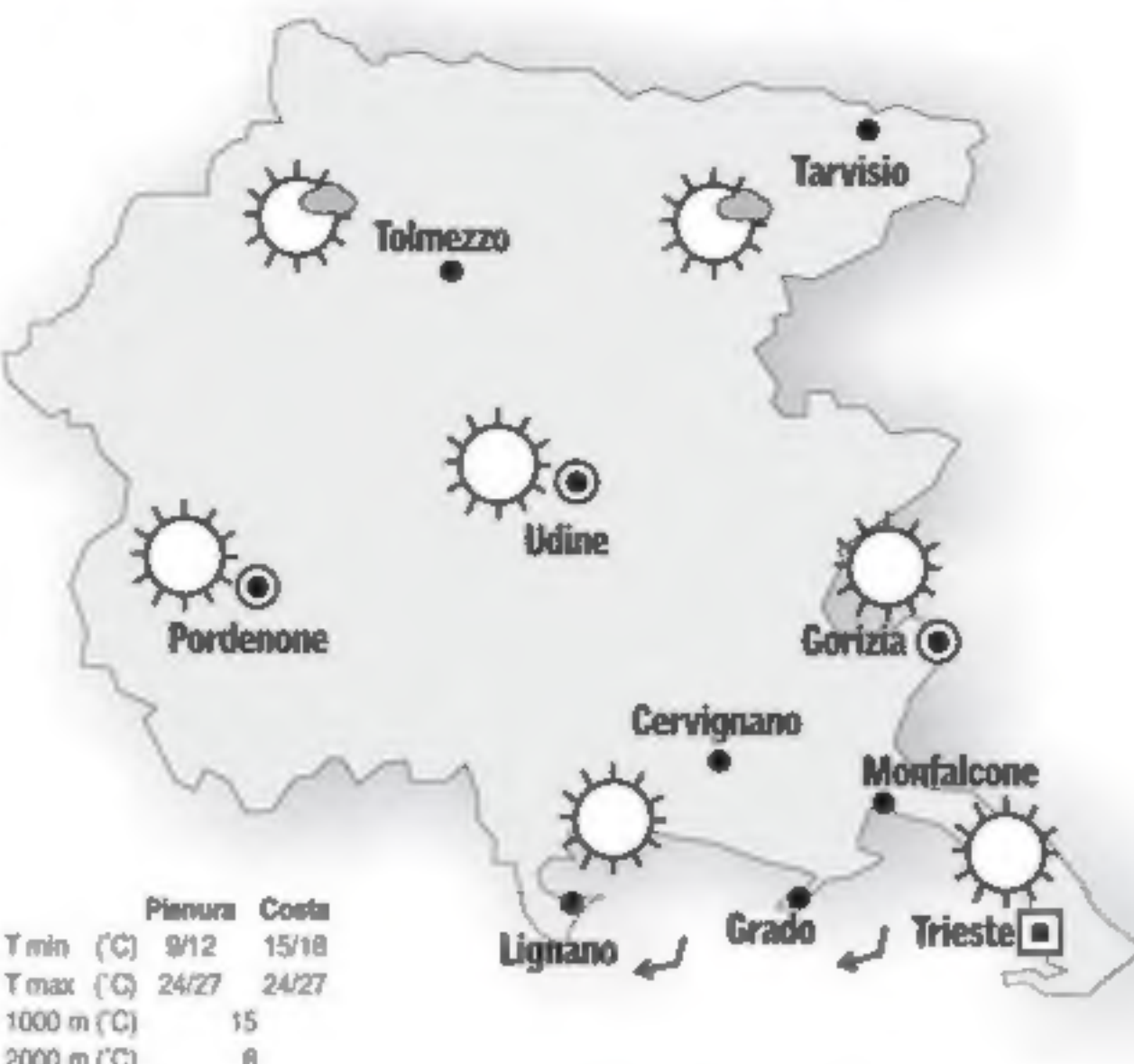
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	15,9	24,8
Umidità		35%
Vento	14 km/h da E-NE	
Pressione	in diminuzione 1022,4	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,6	25,3
Umidità		36%
Vento	4,8 km/h da W	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	9,8	25,3
Umidità		32%
Vento	4 km/h da N	
GRADO	min.	max.
Temperatura	14,7	24,9
Umidità		38%
Vento	8 km/h da N-W	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	8,2	26
Umidità		36%
Vento	0,3 km/h da E-NE	
UDINE	min.	max.
Temperatura	11,6	25,3
Umidità		32%
Vento	3 km/h da W	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	10,5	25
Umidità		35%
Vento	3 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERO	16	30
ANCONA	21	22
AOSTA	np	np
BARI	20	24
BOLOGNA	12	25
BOLZANO	10	23
BRESCIA	13	25
CAGLIARI	19	31
CAMPOTASSO	12	18
CATANIA	22	28
FIRENZE	18	27
GENOVA	19	27
IMPERIA	np	25
L'AQUILA	7	np
MESSINA	20	28
MILANO	12	24
NAPOLI	19	26
PALERMO	24	28
PERUGIA	np	24
PESCARA	16	23
PISA	16	27
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	21	29
ROMA	17	28
TORINO	11	np
TREVISO	14	25
VENEZIA	13	22
VERONA	13	25
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Cielo in genere sereno o poco nuvoloso salvo qualche velatura più consistente al mattino. Sulla costa soffierà Bora moderata. **DOMANI.** Su tutta la regione avremo cielo in genere variabile; sulla costa soffierà Bora moderata o temporaneamente sostenuta.

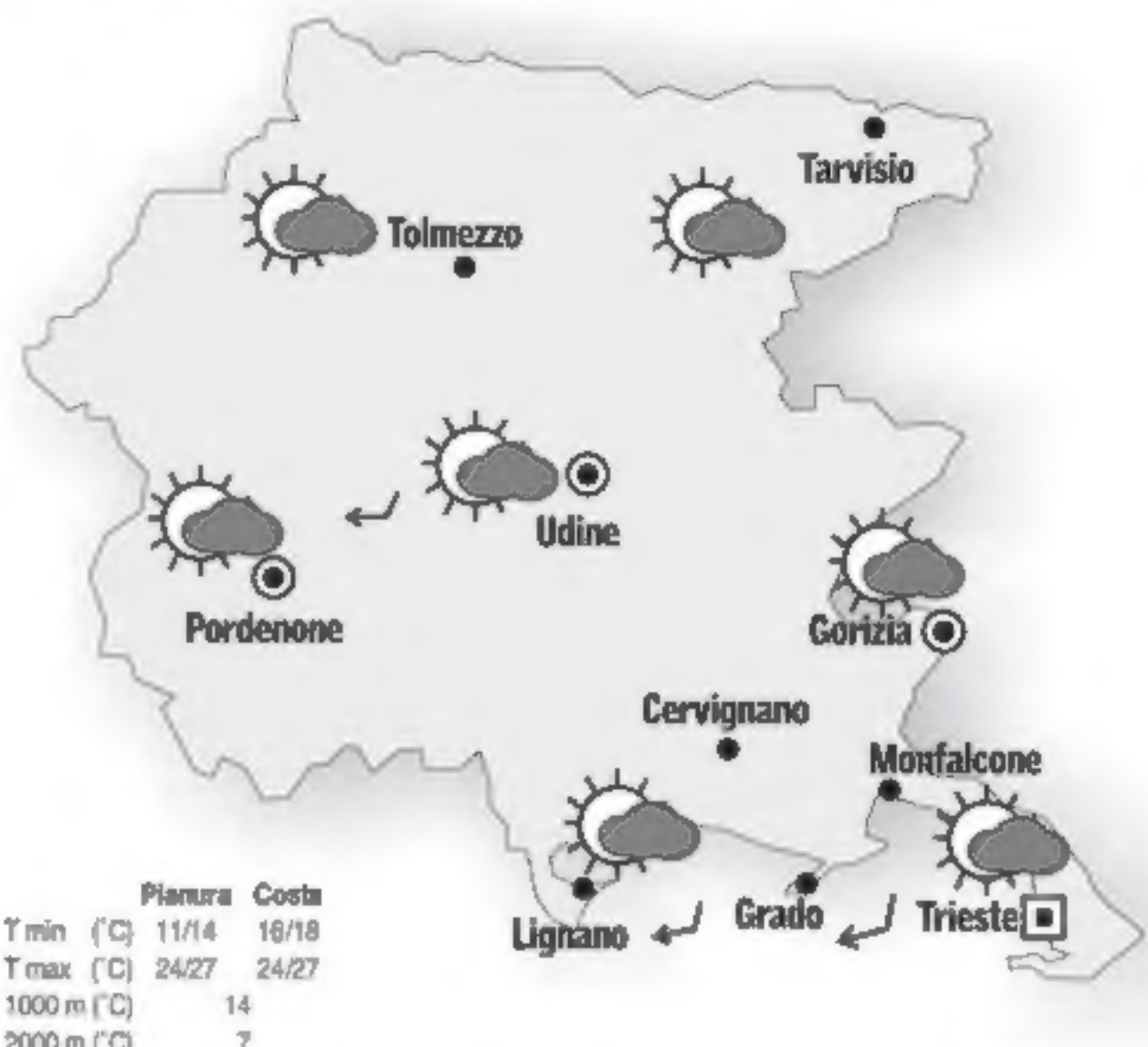
OGGI IN EUROPA



Una serie di depressioni presenti alle alte latitudini convoglia alcuni sistemi nuvolosi verso l'Europa settentrionale. In particolare un profondo centro di bassa pressione, con valori al suo interno fino a 968 hPa, è posizionato tra l'Islanda e l'Irlanda spinge un'intensa perturbazione verso le isole britanniche e il Mare del Nord. Un altro sistema nuvoloso, più debole, si muove invece sul Mar Baltico.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



TENDENZA. Per giovedì avremo cielo variabile con Bora moderata sulla costa.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta bassa
TRIESTE	poco mosso	24,3 10 nodi E-NE	11,28 +44 -59
MONFALCONE	poco mosso	23,9 8 nodi S-W	11,33 +45 -60
GRADO	poco mosso	24,0 5 nodi W-S-W	11,53 +41 -52
PIRANO	poco mosso	24,5 5 nodi N	11,23 +45 -62

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	20	30	LUBIANA	np	np
AMSTERDAM	12	18	MADRID	19	34
ATENE	22	32	MALTA	23	31
BARCELONA	18	26	MONACO	8	19
BELGRADO	13	23	MOSCA	14	19
BERLINO	11	19	NEW YORK	10	22
BONN	10	19	NIZZA	19	27
BRUXELLES	12	18	OSLO	4	18
BUCAREST	14	16	PARIGI	10	22
COPENHAGEN	8	21	PRAGA	8	20
FRANCOFORTE	8	21	SALISBURGO	9	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	12	14
HELSINKI	12	17	STOCOLMA	10	18
IL CAIRO	25	32	TUNISI	22	32
ISTANBUL	21	30	VARSAVIA	13	18
KLAGENFURT	9	22	VIENNA	7	20
LISBONA	18	30	ZAGABRIA	8	22
LONDRA	14	20	ZURIGO	5	20

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Non abbiate fretta e cercate di trovare un accordo per la soluzione di una faccenda di lavoro che vi da qualche preoccupazione. Soltanto se necessario ricorrete alle maniere forti.



TORO
21/4 - 20/5

Con tatto e diplomazia potrete ottenere molto di più dal lavoro che da un'azione inutilmente aggressiva. Riuscirete anche a risparmiare tempo e fatica. Ma occorre tutto il vostro impegno.



LEONE
23/7 - 22/8

Ci sarà una rivincita in una situazione di lavoro. Cercate di indirizzare bene la forza positiva che vi viene dagli astri. Avete delle ottime possibilità di chiarire un equivoco.



VERGINE
23/8 - 22/9

C'è un po' di tutto. Buoni ragionamenti, sempre tanta capacità persuasiva, colloqui utili e rassicuranti. Buoni progressi anche sul piano pratico. Limitatevi nelle spese.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Concluderete un buon affare oppure riuscirete a condurre in porto una difficile trattativa. L'incontro casuale con un vecchio amore creerà delle incertezze dentro di voi.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Nel corso della mattinata il buon andamento del lavoro in una situazione piuttosto difficile vi confermerà i vostri valori e la fiducia che avete in voi stessi. Un invito.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Giornata abbastanza importante e fruttuosa per quanto riguarda l'attività professionale. Impegnatevi di più nel rapporto di coppia. Sono da evitare le impuntature.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Non pensate solo al lavoro, gli aspetti pratici della vita debbono essere ridimensionati. Un'evasione dal quotidiano sarebbe salutare per il mondo dei sentimenti.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere idee chiare sul da farsi. Amore.



CANCRO
21/6 - 22/7

Godete del favore degli astri, per cui vi conviene svolgere in giornata tutti gli impegni di lavoro arretrati, senza rimandare nulla, anche se questo vi costerà un po'.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

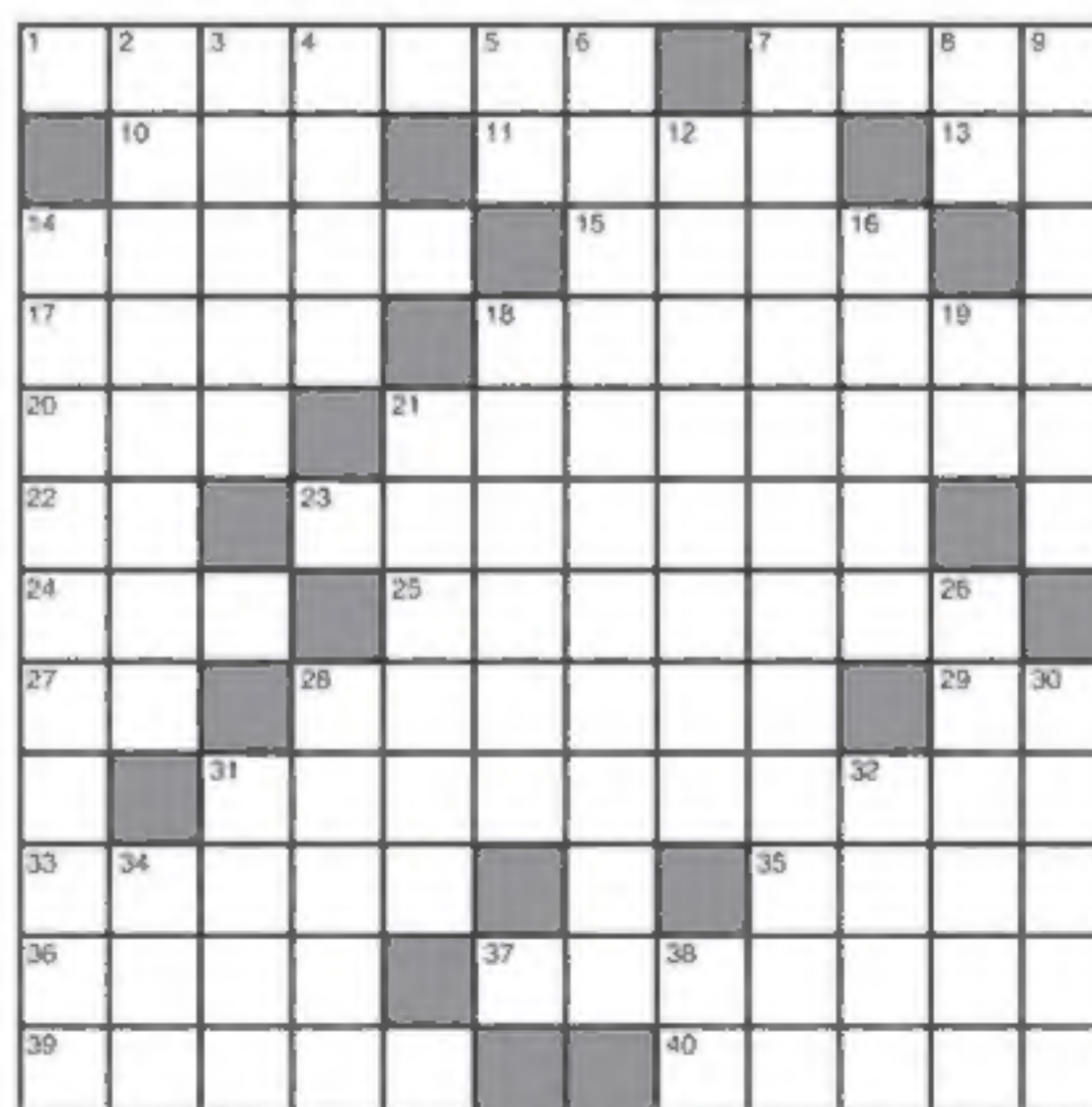
Non fate confidenze di cui presto potreste pentirvi. Tenete per voi, almeno per il momento, pensieri e preoccupazioni che vi assillano. Solo voi potete risolverli. Buon senso.



PESCI
19/2 - 20/3

Vi attende una giornata scorrevole. Alquanto vantaggiosa la situazione finanziaria. Affiatamento discreto con i collaboratori. Non affannatevi per ogni minima cosa.

IL CRUCIVERBA



INTARSIO (5/3-8)
Ho fatto pace con papà
Con lui non c'è più ruggine: antiosisco pensando a quanti sacrifici ha visto. E mentre lui abbandona questa terra, come non ripensare alle promesse?
Eni

ANAGRAMMA (6/5-7,4)
Mio figlio parte volontario
Si può dire per caso, i futuri destini ecco svelati. Al suo Corpo assegnato, di sicuro farà effetto... però lo vedo scuro!
Marienico

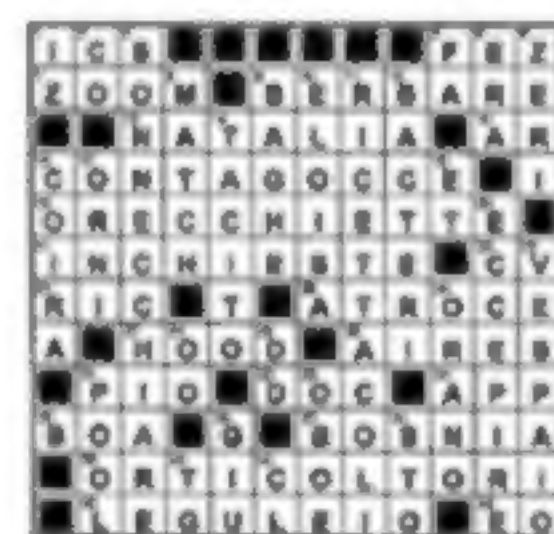
ORIZZONTALI: 1 Boris del cinema - 7 L'astro notturno - 10 No per sempre - 11 Farah, ex imperatrice di Persia - 13 Antica lingua - 14 Ne ha poco l'indelicato - 15 La città di Edipo - 17 Riforma di spina - 18 Un Franco famoso tenore - 20 Difetti cutanei - 21 Lo smascherò Cicerone - 22 In atto - 23 Stazione autostradale - 24 Prefisso per orecchio - 25 Bucherellato da insetti - 27 Rovigo - 28 Due per binario - 29 Arco in centro - 31 Alterare un prodotto - 33 Si snodano narrando - 35 Amore greco - 36 La vittima della corrida - 37 Primo del pugilato - 39 Dio nordico - 40 Potente raggio.

VERTICALI: 2 Specialità di Saronno - 3 Il cognome di Pio XI - 4 Uno scontro verbale - 5 Iniziali di Dostoevskij - 6 Sistema di cura a base di erbe medicinali - 7 Operetta di Offenbach - 8 Dispiace sentirselo dire - 9 Ci sono anche quelli inossidabili - 12 Metallo leggero e duttile per leghe - 14 Noto pittore veneziano - 16 Scrisse «La terra desolata» - 18 Cognomi - 19 I confini di Luzon - 21 Severo censore - 26 Lo desta una strage - 28 L'attore Novarro - 30 Premio cinematografico francese - 31 Sono tutti salati - 32 Divinità greca - 34 Uno Stewart del rock - 38 Sigla del Libano.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
LA CREMAZIONE,
LACRIMAZIONE

Sclarsa a scarto
di Iniziali:
DITALI, MANO = ITALIANO



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagina di giochi e rubriche

VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GENERAL

Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità

Ed inoltre HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO

tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

7 anni

L'ESTATE STA FINENDO. I PREZZI DA SOGNO NO.

Ottobre è il mese ideale per godersi il Mediterraneo più bello.

GRECIA E CROAZIA
da
€ 390*
Costa Victoria
7 GIORNI da Venezia e Ancona

GRECIA, TURCHIA E CROAZIA
da
€ 590*
Costa Serena
7 GIORNI da Venezia

SPAGNA, PORTOGALLO E MAROCCO
da
€ 890*
Costa Magica
9 GIORNI da Savona

Numero Verde
800-532853
www.costacrocieri.it

*Prezzo p/p in cabina doppia cat.II riferito alle partenze di C.Magica 17 e 26/10, C.Serena 25/10, C.Victoria 31/10. Escluse tasse portuali (€115 - 120), quota di servizio. La tariffa PrenotaSubito ha disponibilità limitata, chiedi il Miglior Prezzo in Agenzia. I ragazzi (massimo 2) fino a 18 anni viaggiano gratis in cabina con 2 adulti.

Costa
CROCIERE
La vacanza che ti manca.

Continuaz. dalla 22.a pag.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 160.000 affare in palazzo signorile Str. Vecchia Istria alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze matrimoniali bagno terrazzi veranda (possibilità box). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 73.000 piazza Puecher (adiacenze) In palazzo epoca alloggio di cucina abitabile soggiorno 2 stanze servizio autometano (da ristrutturare internamente). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 90.000 Petrarca (zona) in posizione tranquilla in palazzo epoca alloggio luminoso di cucina abitabile soggiorno 2 camere servizio (da ristrutturare). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 98.000 Carpineto in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 115.000 Palazzetto Sport (zona) in palazzo recente appartamento molto luminoso di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 118.000 Giarizzone in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino box. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 135.000 Grado Pineta in palazzina recente alloggio vicino spiaggia di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto. (A00)

STUDIO 4 - 04051283 Cavana ultime mansarde su due piani in stabile nuovo pronta consegna soggiorno cucina due stanze doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo. (A00)

STUDIO 4 - 04051283 Costiera lato monte villino in perfette condizioni soggiorno con cucina sopralco adibito a stanza da letto bagno ampio terreno con piscina splendida vista. (A00)

STUDIO 4 - 04051283 Scorcio in costruzione appartamenti di ampia metratura anche con giardino consegna fine 2010 esente mediazione. (A00)

STUDIO 4 - 04051283 via Sticcotti (S. Vito) in un complesso residenziale con giardino appartamento di ampio soggiorno con terrazzo cucina con terrazzino matrimoniale bagno ripostiglio cantina. (A00)

STUDIO dentistico centralissimo muri compresi vendesi. Riviera 3929192358. (A00)

TERRENO edificabile con progetto approvato per la costruzione di ampia villa unifamiliare zona Puglie di Domo. Euro 135.000. Immobile Il Faro 040639639. (A00)

TERZO di Aquileia centro. Ottimo appartamento termotonomo: ingresso, soggiorno, veranda, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. 100.000 euro. Cod. 79/P. Gallery 0043135986. (A00)

VIA Chiadino alloggio piano terra in costruzione in piccola palazzina con 250 mq di giardino di proprietà che si compone di salone cucina 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio euro 350.000. Die Bau Real Estate 040299137. (A00)

VIA Coronio appartamento su due livelli, 180 mq composto da salone, cucina abitabile con poggolo, tre stanze, tre bagni. Riviera 3929192358. (A00)

VIA Dei Bonomo in zona tranquilla nel verde vendesi appartamenti da ristrutturare varie tipologie a partire da 80.000 euro. 3402311464. Arcoimmobiliare. (A00)

VIA Del Toro mansarda composta da zona giorno, matrimoniale, bagno, vendesi/affittasi. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

VIA Oriani appartamento pari primingresso, secondo piano con ascensore, finiture di pregio, 135 mq vendesi. Possibilità box auto in affitto. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

VIA Pagano casa accostata da un lato, composta da due appartamenti con ingressi indipendenti, ampio giardino. 270.000 euro trattabili. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

VIA Rossetti vendesi appartamento da ristrutturare a partire da 95.000 euro! Stabile d'epoca ristrutturato con ascensore. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

VIA S. Francesco primingressi, ultimo piano, varie metrature anche con terrazze consegna prevista fine estate 2010, Riviera 3929192358. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **2**

APPARTAMENTI o monocalci cerchiamo in acquisto per nostri clienti in zone centrali (anche da ristrutturare). Definizioni rapide con pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950. (A00)

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente facoltoso villa in costiera ampia metratura facile accesso rapidissima transazione. (A00)

SI cerca in acquisto per nostri clienti appartamenti di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone San Vito-Besenghi-Rosmini. Spaziocasa 040369950. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **3**

APPARTAMENTI vuoti o arredati cerchiamo per nostri clienti in centro città. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960. (A00)

DUINO appartamento non arredato, 1 piano, composto da ampio soggiorno con terrazza, cucina, 2 stanze, bagno, posto auto coperto. Affittasi Riviera 3929192358. (A00)

GALLERY appartamento arredato ampia cucina soggiorno stanza bagno balcone euro 500 mensili cod. 229/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY appartamento vuoto all'ultimo piano con ascensore vista panoramica cucina camera bagno terrazzo euro 400 + spese rif. 220/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY appartamento centrale arredato ingresso cucina soggiorno camera matrimoniale bagno euro 600 rif. 185/P 0407600250. (A00)

GALLERY Diaz appartamenti primo ingresso di diverse metrature con cucina arredata bagno cod. 375/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Gretta appartamento arredato soggiorno cucina due stanze terrazza vista mare posto auto euro 1.000 cod. 882/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Rive appartamento arredato ingresso soggiorno cucina due camere bagno balcone euro 1.600 rif. 206/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica salone cucina quattro camere doppi servizi quattro balconi cod. 173/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Viale XX Settembre appartamento ristrutturato soggiorno cucina bica camera bagno lavanderia cantina euro 900 mensili cod. 233/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY villino arredato disposto su tre livelli con giardino di proprietà ampio porticato posto auto cod. 222/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Roiano appartamento arredato ottime condizioni soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 500 + spese cod. 893/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

IN affitto cerchiamo appartamenti-casette-villini vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960. (A00)

PROSECCO locale d'affari composto da due vani con bella vetrina affittasi. Riviera 3929192358. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro 480 mensili arredati Università nuova alloggi seminuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (adatti transitorio o 1/2 studenti). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro 680 mensili arredati piazza Sant'Antonio alloggi nuovi di cucinotto con saloncino 1 o 2 stanze bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili vuoto Commerciale alloggio con vista mare di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili arredato Campo S. Giacomo alloggio nuovo di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 580 mensili arredata mansarda come nuova Borgo Teresiano di cottura saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Severo/Università nuova alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno terrazzo (adatto transitorio o 1/2 studenti). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili non arredato Giulia alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili arredato Puccini alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili + Iva arredato centro città alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano. (A00)

VIA Capodistria appartamento vuoto 1 piano, cucina, soggiorno con terrazzino, due stanze, bagno, 500 mensili più spese. Affittasi Riviera 3929192358. (A00)

VIA Udine monolocale arredato primo ingresso in stabile appena ristrutturato affittasi solo referenziati. Altro bilocale 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

VICINANZE Arco di Riccardo appartamento ammobiliato da ingresso, angolo cottura, matrimoniale, bagno affittasi a 600 euro mensili. Riviera 3929192358. (A00)

VICINANZE Arco di Riccardo locale d'affari primingresso affittasi fronte strada, con bagno a 500 euro mensili. Riviera 3929192358. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Reale Mutua ricerca ambasciati per sostituzione impiegata in maternità preferita esperienza del settore inviare curriculum a Reale Mutua Assicurazioni via Carducci 5 - 34122 Trieste o triestecentro@agenzie.realemutua.it. (A00)

NEGOZIO arredo casa, cerca commesso/a con esperienza, conoscenza lingua slovena, uso pc base trieste@maberrilluminazione.it (A4106)

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. AUTOCAR Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

FIAT SEICENTO 2002 clima, stereo lettore cd, rossa, AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

FURGONE RENAULT MASTER MAXI 3.0 DCI 2004, 140 HP, clima, ABS, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

LANCIA YPSILON nera 2001 60.000 km full optional garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

MERCEDES C 180 nero mett. tagliandata, 190 bianca 1800 con 120.000 km. AUTOCAR Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

STILO 1600 16 valvole full optional anno 2002 garanzia pochi km. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

VOLKSWAGEN CADDY 1.9 diesel autotreno, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

VW BORA SW1900 TDI 6 marce clima tetto apribile nav.sattel. AUTOCAR Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

VW GOLF IV SERIE HIGHLINE 5 porte climatronic cerchi in lega abs. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

VW POLO 1400 TDI 5 porte full optional argento mett. anno 2004 AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **7**

A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0038631840057 0038670318380. (C00)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

PIAZZA Ponterosso vendesi locale d'affari di 54 mq in zona di forte passaggio a 225.000 euro. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

“Leggimontagna”

PREMIO LETTERARIO E AUDIOVISIVI

10/09/09 ore 18.00 - Palazzo Veneziano MALBORGHETTO VALBRUNA - Inaugurazione Mostra “Millelibri” e Mostra Fotografica di Renato Candolini

10/09/09 ore 20.30 - Auditorium TOLMEZZO - Proiezione e premiazione audiovisivi e intervista all'alpinista Roberto Mazzilis

11/09/09 ore 20.30 - Auditorium TOLMEZZO - Serata con l'alpinista Kurt Diemberger - proiezione e premiazione audiovisivi a tema

12/09/09 ore 09.30 - Palazzo Veneziano MALBORGHETTO VALBRUNA - Annullo filatelico

- Premiazione sezioni letterarie e riconoscimento all'amico alpinista Romano Benet

Info: Segreteria del Premio
0433.487740-487735

